00020.00055 0111090 27 TS
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE
1
9 771592 169468

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La grande lirica» CD € 9,90; «Enciclopedia tematica del FVG» € 9,90

ANNO 125 - NUMERO 68
GIOVEDÌ 23 MARZO 2006
€ 0,90

La possibilità di scegliere ..
www.spendiamomeno.com
negozi, servizi, turismo, ristoranti
e molto di più

Si infiamma il duello in vista del voto. Il direttivo Confindustria approva la linea Montezemolo: «Nessun collateralismo»

Berlusconi: tassano i Bot. Prodi: falso

Il Cavaliere: capitali in fuga per le loro proposte. Il Professore: turba i mercati

Il premier: Genova? Sinistra schiera squadristi. Unione: lui sta con i fascisti

IL CAVALIERE CONTRO TUTTI

di **Vittorio Emiliani**

Berlusconi alza ancora i toni. Anzi, rispetto alla pur violenta sparata di Vicenza, li accende, li arroventa. Non in un dialogo informale coi giornalisti bensì in sede ufficiale, nella veste cioè di presidente del Consiglio. Il pericolo per la democrazia con un premier lanciato a incendiare vieppiù il clima elettorale si fa ogni ora più reale. È bastata la contestazione verbale di gruppi di giovani a Genova a dargli l'idea che la sinistra organizza sistematicamente «schiere di squadristi» contro di lui e che ormai «è emergenza democratica». Silvio Berlusconi si presenta non come il padrone di Mediaset, Mediolanum, Milan, e altro ancora, ma come il padrone dell'Italia intera, disposto a far rischiare al Paese due settimane di fuoco pur di non perdere le prossime elezioni (come i sondaggi gli prospettano).

La cosa più grave, fra le tante affermate ieri, è stata quella secondo cui le banche gli stanno «segnalando un esodo di capitali verso l'estero» in previsione di un successo di questa sinistra per lui «eversiva». Mentre i notai sono addirittura «assaliti da chi vuole trasferire i propri beni ai figli» temendo nuove e gravose tassazioni da un futuro governo guidato da Prodi. Il quale ha smentito, subito e in modo reciso. È il tocco finale (per ora) all'incendio eversivo, l'estremo tentativo, disperato, di Berlusconi di far leva sulla paura dei risparmiatori allarmandoli col dipingere in tono apocalittico il panorama italiano qualora si affermasse il centrosinistra (come se questo non avesse già governato, per anni). Per ora la Borsa non ha mostrato di raccogliere la sirena di pericolo «rosso».

Questo crescendo senza fine, in una campagna elettorale contro tutti, da parte di un presidente-proprietario che ha con sé almeno 5 reti Tv e altrettanti Tg su 6 è anche il risultato della debolezza e dell'accondiscendenza pressoché continua di Fini e di Casini.

● Segue a pagina 2

L'INSOFFERENZA ALLE REGOLE

di **Corrado Belci**

Quando Paolo Mieli ha scritto l'editoriale con cui dichiarava l'appoggio del «Corriere della Sera» al centrosinistra per le elezioni d'aprile, tutti i commenti si sono concentrati sulle motivazioni che hanno determinato la decisione del più autorevole quotidiano italiano. Minor attenzione è stata dedicata, invece, alla parte finale dell'articolo, in cui il direttore del «Corriere», si augurava che nel centrodestra (di cui auspicava la sconfitta) si rafforzassero Fini e Casini.

● Segue a pagina 3

ROMA S'infiammano i toni della campagna elettorale. «Se Prodi andrà al governo tasserà Bot e Cct - ha tuonato ieri Berlusconi, aggiungendo - infatti le banche ci stanno già segnalando un esodo di capitali verso l'estero» in previsione di un'eventuale vittoria dell'Ulivo. Immediata replica del Professore: «Tutto falso. Berlusconi crea turbative al mercato mobiliare». E dopo le contestazioni subite a Genova il Cavaliere attacca: «Colpa della sinistra che organizza schiere di squadristi. La democrazia è in pericolo». «È lui che sta con i fascisti», replica l'Unione. Il direttivo di Confindustria intanto approva la linea Montezemolo: «Nessun collateralismo ad alcun movimento per la confederazione».

● Alle pagine pagina 2 e 3

Caso Antonveneta, Fazio interrogato per 8 ore a Milano

● A pagina 4

Giorgio Di Centa premiato da Ciampi

● Nello Sport Nella foto, Giorgio Di Centa

Fisco, nuovo «Unico» Calano le aliquote

● A pagina 7 Nella foto, il ministro Tremonti

Provvedimento cautelativo per garantire la Triestina

Sequestrati beni a Tonellotto per 3,7 milioni

Flaviano Tonellotto

TRIESTE I commissari giudiziari della Triestina hanno ottenuto il sequestro a titolo conservativo di beni immobili intestati a Flaviano Tonellotto. Sono stati messi così i sigilli ad alcune case per un valore complessivo di tre milioni e 700 mila euro. L'obiettivo è quello di garantire alla Triestina un risarcimento per le eventuali responsabilità dell'ex presidente nella gestione della società. Tonellotto comunque potrà impugnare il provvedimento: l'udienza è già stata fissata. Rinviata la decisione sull'eventuale revoca del commissariamento, mentre i Fantinel aspettano ancora una risposta da FriulAdria per creare una cordata in comune. E al Rocco il Comune ha scoperto lavori edilizi mai autorizzati nella sede della Triestina, che Tonellotto aveva in affitto.

● Comelli e Ernè a pagina 23

ALLE STELLE I PREZZI DELLE CASE

● A pagina 26

Il ministro: «Entro il 30 aprile la firma dell'accordo bilaterale con Lubiana»

Maroni: c'è l'ok alla libera circolazione per i lavoratori transfrontalieri sloveni

TRIESTE «Confido di firmare a Trieste, entro il 30 aprile, l'accordo bilaterale italo-sloveno che consente la libera circolazione dei lavoratori transfrontalieri».

Lo ha dichiarato Roberto Maroni, ministro del Lavoro, alla vigilia dell'arrivo a Trieste. Il governo italiano non intende infatti accelerare la libera circolazione dei lavoratori neocomunitari (la moratoria in scadenza sarà rinnovata per tre anni), ma con Lubiana sarà fatta un'eccezione che abolirà le quote e i vincoli burocratici.

«Nel Friuli Venezia Giulia c'è una situazione molto particolare - dice il ministro - perché i lavoratori transfrontalieri non sono potenziali clandestini. Illy me l'ha segnalato e io mi sono mosso. Anche il mio collega sloveno è d'accordo. Alla Regione il compito di garantire che il fenomeno dei lavoratori transfrontalieri non metta in crisi il mondo del lavoro italiano».

● A pagina 11

Roberta Giani

L'ENCICLOPEDIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
OGNI GIOVEDÌ UN NUOVO VOLUME
IL DECIMO VOLUME
CARTOGRAFIE
(Volume € 9,90 + il prezzo del quotidiano)

TRIESTE AL VOTO

UN RILANCIO DA TENTARE

di **Claudio Boniciolli**

Il candidato a vicesindaco di Trieste per il centrosinistra Claudio Boniciolli replica all'articolo di Marco Coslovich pubblicato ieri dal «Piccolo».

Ho letto con la debita attenzione l'articolo di Marco Coslovich sui programmi dei due candidati a sindaco di Trieste. La prima osservazione rispetto a quanto dice Coslovich riguarda il fatto, in primo luogo, che Dipiazza sarà giudicato per ciò che ha fatto nei cinque anni del suo mandato; in secondo luogo, fa parte dell'approccio culturale della destra alla politica di chiedere una fiducia per la persona con una sostanziale sottovalutazione dei programmi.

● Segue a pagina 11

Il cadavere di un uomo dell'apparente età di 70 anni è stato ripescato sotto il molo Audace avvolto nella nebbia: non aveva documenti

Scivola in mare e muore davanti a piazza Unità

RESIDENCE "AL SOLE"
MONFALCONE Via Gramsci (vicino provinciale Monfalcone-Grado)
PALAZZINA RESIDENZIALE
con soli 4 appartamenti: soggiorno, cucina, 2 camere letto, 2/3 bagni, mansarda e taverna garage e posto macchina, giardino privato. Posto molto soleggiato. No spese.
RESIDENCE "GAIA" MONFALCONE
Via Crociera in PALAZZINA RESIDENZIALE
con ascensore, soggiorno con angolo cottura, 2 stanze matrimoniali, 2 servizi, terrazzi, rimessa e posto macchina sulla corte
VENDITA DIRETTA
COSTRUZIONI PASIAN
STARANZANO
Via Martiri della Libertà, 42/a
tel. 0481/710730 • 335 1028482
orario d'ufficio: 9.00 - 12.30 16.00 - 19.00

Sindaco premia lo sloveno che salvò un anziano morto 10 giorni dopo

TRIESTE Il cadavere di un uomo sui settant'anni è stato ripescato ieri nello specchio di mare davanti al Molo Audace, vicino a piazza Unità. È probabilmente scivolato in acqua verso le otto del mattino senza essere notato da nessuno perché in quel momento gravava sul molo una cappa di nebbia. Non aveva documenti e non è stato ancora identificato. Proprio ieri il sindaco Dipiazza ha consegnato il sigillo trecentesco della città a Marko Palek, 35 anni, il cittadino sloveno che aveva salvato un anziano che stava annegando lo scorso 9 marzo. L'uomo, 92 anni, è morto proprio ieri.

● A pagina 25

Corrado Barbacini

Bavisela, 2000 in più alla Maratonina

Matteo Unterweger *Nello Sport*

www.casino.si
WINNY wheel
Una ruota, CINQUE premi
Slot Club
Casinò Giusterna
Capodistria
Casinò Portorož d.d.
SULLA STRADA CAPODISTRIA - ISOLA
Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine Motori e Lavoro

Alle pagine 19 e 21

Camera di commercio La Cna resta esclusa dalla nuova giunta

TRIESTE La Cna è rimasta esclusa dalla nuova giunta della Camera di commercio. Il clamoroso risultato è emerso ieri mattina dalle votazioni, dopo che nei giorni scorsi non si è raggiunta un'intesa sui componenti che affiancheranno Paoletti, in particolare sui tre posti assegnati ad Assindustria. L'andamento del voto e il risultato finale ha poi sancito una profonda spaccatura tra Cna e Associazione industriali. Al termine della votazione iniziale il più gettonato è risultato Bronzi (7 voti). Prioglio, Romanelli, Bosio, Salce e Zuban hanno ottenuto tutti 6 voti. Uno è andato a Sigliano, nessuno a Stanissa. Alla fine Romanelli, Prioglio e Salce hanno ottenuto 5 voti ciascuno, Bosio 3 e Zuban 2. La giunta era fatta: a Bronzi, Sigliano (un posto spetta di diritto agli industriali) e Stanissa, si sono aggiunti Romanelli, Prioglio, Salce e Bosio. Duro il commento a caldo dell'escluso Stefano Zuban: si sono appoggiati a Paoletti per tener fuori prima Azzarita e poi la Cna».

● Giuseppe Palladini a pagina 24

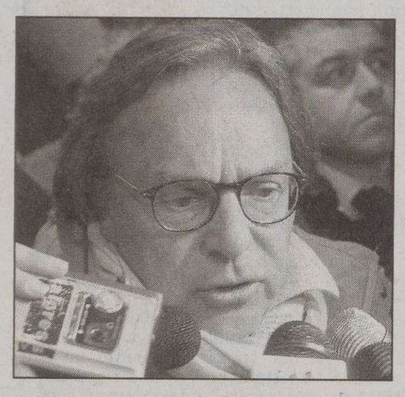
Il direttivo di viale dell'Astronomia accetta le dimissioni di Della Valle: «È stato un gesto spontaneo»

Montezemolo: «Confindustria autonoma, siamo contro ogni collateralismo»

ROMA Confindustria «è contro ogni collateralismo»: come giudica «inaccettabile la logica del governo amico», così non si fa «tirare troppo la giacca da solidarietà pre-elettorali e strumentali». A quattro giorni dall' intervento del premier Silvio Berlusconi al convegno di Vicenza, Luca Cordero di Montezemolo rompe il suo silenzio. E rompe il silenzio stampa al quale erano stati invitati tutti i vertici dell'associazione, riaffermando con orgoglio l'autonomia della Confindustria rispetto ad entrambe gli schieramenti politici.

Il leader degli industriali, dopo le tensioni degli ultimi giorni, incassa quindi una «condivisione piena» della sua azione da parte del Direttivo di viale dell'Astronomia.

Direttivo che ha accolto le dimissioni presentate da Diego Della Valle dopo lo scontro col presidente del consiglio. «Si tratta di dimissione spontanee», ha ribadito Vittorio Merloni. Ora la parola passa alla Giunta, il parlamentino di Confindustria, che domani si confronterà sulle conseguenze di quanto accaduto lo scorso fine settimana.



Il patron della Tod's Della Valle si è dimesso dal direttivo di Confindustria

Il clima - dopo la giornata di oggi che ha visto in mattinata riunirsi il Comitato di presidenza e nel pomeriggio il Direttivo - non sembra essere quello di una resa dei conti. «Tutta la Confindustria è compatta, piccola e grande industria», ha detto Merloni. Anche da parte di alcuni dei dirigenti più critici non è mancato il pieno appoggio alla linea Montezemolo.

MONTEZEMOLO
Non ci faremo tirare troppo la giacca da solidarietà pre-elettorali che sono in ogni caso strumentali. Inaccettabile per noi la logica dei governi amici

«C'è unità», ha sottolineato Michele Perini, ex presidente di Assolombarda, uno di quelli che nelle ultime ore aveva messo in evidenza quelli che per alcuni imprenditori, quasi tutti medio-piccoli, sono i limiti di questi primi due anni di leadership montezemoliana.

Al giudizio unanime con cui si è chiuso il Direttivo («piena condivisione dell'azione della presidenza per la forte difesa degli interessi di tutte le imprese») si è comunque arrivati - secondo quanto si è appreso - dopo una discussione molto animata e serrata, già dalla mattina nel Comitato di presidenza. Al termine del quale Montezemolo - partecipando ad una conferenza stampa sulla riforma dell'università - ha tracciato la linea in vista di Direttivo e Giunta, cercando di convincere anche i più dubbiosi sulla assoluta autonomia dei vertici. «Non ci facciamo tirare la giacca da nessuno - ha ribadito - siamo orgogliosi della nostra autonomia e siamo contro ogni collateralismo». «Respingiamo i tentativi di delegittimazione di una parte - ha sottolineato - così come non ci facciamo tirare troppo la giacca da solidarietà preelettorali che sono in ogni caso strumentali». Dunque, Confindustria non si schiera con nessuno: semmai - ha spiegato il suo presidente - «valuteremo gli schieramenti politici in funzione ai programmi e ai progetti che riguardano le imprese e la competitività».

E fino all'ultimo l'associazione degli industriali - a dispetto di questa campagna elettorale «lunga e velenosa» - farà sentire la sua voce, con le sue analisi e le sue proposte.

«Continueremo a parlare di contenuti, di progetti», ha detto Montezemolo, aggiungendo: «Siamo come dei meccanici che lavorano sotto fuoco incrociato, cercando di dare un contributo, come imprenditori, al futuro del Paese».

«Non ci piace, poi, la logica del governo amico, come quella della Cgil - ha proseguito - che è roba vecchia e non porta da nessuna parte. Noi non abbiamo bisogno di un sindacato ideologico e conflittuale, ma abbiamo bisogno di proposte che non abbiamo sentito al Congresso di Rimini. Abbiamo bisogno di un sindacato moderno». Un passaggio, questo, teso a rassicurare chi tra gli imprenditori è preoccupato da un rafforzamento del ruolo dei sindacati nell'eventualità di una vittoria del centrosinistra.

Alla fine una battuta, anche per stemperare la tensione di questi giorni: «Il silenzio stampa va bene, ma il presidente deve sempre parlare».

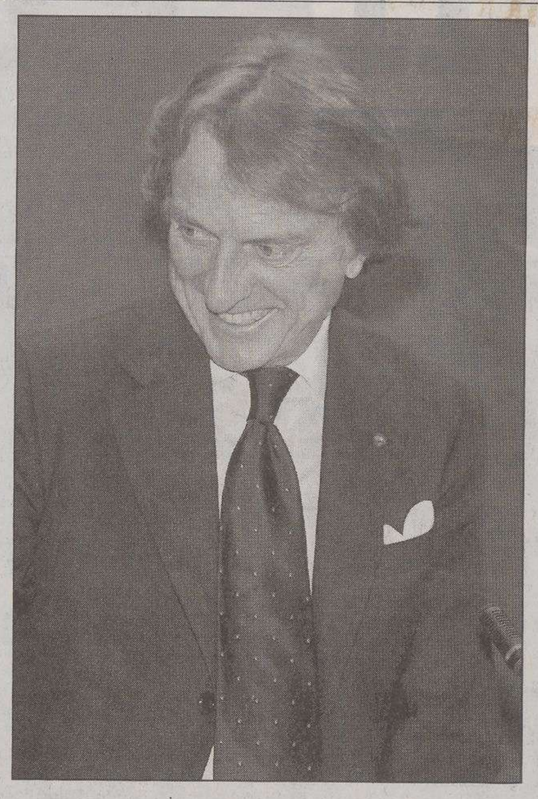
Il patron della Renault: «È come in una squadra di calcio»

Briatore: decide l'allenatore

ROMA A replicare a Montezemolo, è l'amministratore delegato del team Renault Flavio Briatore, durante la registrazione della puntata di Economix. «È come in una squadra di calcio - ha detto Briatore - si vede che il silenzio stampa lo ha deciso l'allenatore». Ma per Briatore si tratta di una misura a cui non si fa ricorso «quando le cose vanno bene, ma quando hai problemi». E continuando nel paragone con la squadra di calcio Briatore ha detto che «normalmente quando una squadra decide il silenzio stampa è perchè ha sbagliato tanti gol o si trova in bassa classifica». Il presidente di Confindustria, continua Briatore, «è un bravissimo p.r., forse il migliore». «Come manager non saprei dire - ha detto ancora Briatore - non l'ho mai visto gestire la Ferrari».

Intanto non mancano le dichiarazioni di esponenti politici.

Secondo il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, il «silenzio stampa» che il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo ha chiesto ieri è «una decisione corretta». Per il leader dell'Udc «il collateralismo fra le organizzazioni sindacali non esiste. Per cui mi sembra una decisione corretta, che salvaguarda l'autonomia della Confindustria come grande organizzazione imprenditoriale, non mi sembra che ci sia niente di clamoroso». Parla anche Marco Rizzo, del Pdci, che spiega: «Il premier tenta nervosamente di spaccare Confindustria sperando di mantenere o di recuperare un briciolo di quel consenso che gli veniva da un blocco sociale di riferimento che aveva ad inizio mandato e che ora è andato perduto. Paradosso dei paradossi: Berlusconi è riuscito a scontentare tutti al punto tale - conclude Rizzo - che persino i padroni lo hanno mollato». Mentre per il segretario della Democrazia Cristiana Gianfranco Rotondi, «il signore Della Valle mente sapendo di mentire: dice che le sue dimissioni dal direttivo di Confindustria sono una sua scelta mentre si sa che egli rischiava l'impeachment».



Il leader degli industriali, Luca Cordero di Montezemolo

Polemica sul caso Mangano

Violante accusa: «Mafia in politica» Fi: «Accuse indecenti»

ROMA Indegno, indecente e chi più ne ha più ne metta. Luciano Violante scatena l'ira funesta di Forza Italia con una frase pronunciata in un filo diretto a Radio radicale, commentando la rabbia espressa da Silvio Berlusconi contro un manifestante che a Genova lo aveva accolto con il grido di «Viva Mangano» (al quale il premier aveva replicato con un poco presidenziale «tu sei un coglione»).

«Mangano era lo stalliere mafioso del presidente del Consiglio, c'è un giro di mafia intorno a lui e il ragazzo ha toccato i nervi scoperti di Berlusconi», ha detto il capogruppo Ds a Montecitorio, ricordando la vicenda dello stalliere assunto da Silvio Berlusconi su segnalazione dell'amico Marcello Dell'Utri. «Ho detto che c'era un giro di mafia vicino al premier e non che c'è. Il giro c'era e non so se c'è ancora», ha poi precisato. Parole pesanti, subito commentate dai forzisti. «Ancora una volta la volgarità e la menzogna contraddistinguono le parole di Violante: ora sappiamo chi vuole avvelenare la campagna elettorale», attacca Elio Vito. «Denunciamo l'indegnità politica e morale di Luciano Violante», aggiunge Sandro Bondi. «Il giro delle persone intorno a Berlusconi è arrivato in pochi anni ad essere la maggioranza del paese sconfiggendo l'ipocrisa e il falso moralismo di chi nasconde i suoi scheletri nei capaci armadi», rincara Antonio Tajani, mentre Marcello Pera invita Violante a lascia perdere le insinuazioni. Solidarizzano con Violante il Pierluigi Castagnetti e Marco Rizzo. «Che Vittorio Mangano lavorasse alle dipendenze e presso la residenza del presidente del Consiglio è un fatto storicamente accertato», sottolinea la diessina Anna Finocchiaro. Intanto violenti tafferugli sono scoppiati a San Benedetto all'arrivo di Antonio Di Pietro. I tifosi della Sanbenedettese calcio, a rischio di fallimento, erano in piazza per contestare l'ultimo presidente della società, il costruttore Alberto Soldini candidato alle elezioni con l'Italia dei valori. Di Pietro, dopo gli scontri, ha ritirato la candidatura di Soldini, impegnandosi a trovare fondi per salvare la squadra.

Luciano Violante

Antonio Di Pietro

Clima pesante anche a Padova. Per motivi di ordine pubblico la manifestazione elettorale della Fiamma tricolore prevista per venerdì a Padova non potrà svolgersi in piazza Eremitani ma in una piazza alla periferia della città. Lo ha deciso ieri il prefetto su proposta del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza riunito alla presenza del sindaco, Flavio Zanonato. «La prima cosa che vogliamo è che non si ripeta quello che è successo a Milano, in corso Buenos Aires», ha detto Zanonato.

Lo 007 privato Pierpaolo Pasqua confessa: «Ho millantato, mi sono occupato solo di bonificare gli uffici da microspie»

Laziogate, il detective: «Ho inventato tutto»

Fini: «Storace ora merita le scuse». La Mussolini: «Paperone pagherà»

MILANO Si sarebbe occupato soltanto della bonifica da microspie negli uffici di presidenza della Regione Lazio l'investigatore privato Pierpaolo Pasqua, arrestato su ordine del gip di Milano nell'inchiesta su presunte indagini illegali riguardanti, tra gli altri, Piero Marrazzo e Alessandra Mussolini. E a dire dello «007» il piano «Qui, Quo e Qua», da intendersi come i politici spiati (un terzo non è stato identificato) era una sua «millanteria». «Ho millantato con mia moglie e Garbelli che tale progetto fosse oggetto di un incarico da parte dello staff di Storace» ha spiegato Pasqua davanti ai pm di Roma e Milano dopo il suo arresto. E ha poi precisato: «Non ho ricevuto alcun incarico in relazione al progetto «Qui, Quo, Qua», ma è una mia millanteria. Preciso che tale progetto non è una pura invenzione, in quanto una parte delle operazioni le ho effettivamente svolte, seppure senza alcun incarico e di mia iniziativa».

Immediate le reazioni nella destra. «Storace merita le scuse di chi lo ha accusato», ha detto il vicepremier Fini. «La sua totale estraneità al presunto caso di spionaggio politico è già emersa. Ne eravamo sicuri, ma ciò non può essere sufficiente. Confidiamo che tutta la verità emerga quanto prima». «Se noi siamo Qui, Quo, Qua, Paperone dovrà pagare fino in fondo». Alessandra Mussolini, leader di Alternativa Sociale, a Milano per un incontro pubblico, ha commentato così gli sviluppi sul Laziogate. «Quasi non leggo i giornali - dice - A Roma ho avuto due ore di colloquio con i magistrati milanesi e romani, ho visto tante cose. Però c'è il silenzio per far lavorare la magistratura con serenità». «Poi - aggiunge - chi ha sbagliato dovrà pagare. Se noi siamo Qui, Quo, Qua, Paperone dovrà pagare fino alla fine».

Il presidente di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini assieme a Francesco Storace

L'incarico di effettuare la bonifica ambientale nei locali della Presidenza della Regione, ha detto Pasqua, gli fu dato da Niccolò Accame (ex portavoce dell'ex ministro Francesco Storace, indagato nell'ambito dell'inchiesta), e il corrispettivo per il lavoro fu in parte fatturato, per 1.500 euro, e in parte decisamente maggiore «versato in nero», ovvero per una somma di circa 20 mila euro». Pasqua ha detto inoltre di aver ricevuto il denaro «personalmente, all' interno dei locali adiacenti agli uffici di Accame».

«Non ricordo - ha proseguito - chi personalmente mi versò la somma di denaro, forse si tratta di Mario Carnevale o Andrea Strazioli ma era chiaro per me che, a pagare, sarebbe stato colui che mi aveva dato l'incarico, ovvero Niccolò Accame». La bonifica ambientale fu eseguita materialmente dal suo socio Gaspare Gallo (anch'egli arrestato), «durante il periodo preelettorale». «In realtà, nei 20 mila euro rientravano anche i futuri lavori di bonifica che mi impegnavo, con l'Accame, a effettuare in futuro, qualora ne avesse avuto bisogno» ha risposto Pasqua ai pm, sorpresi dall'«inverosimiglianza» di pagamenti così ingenti per un solo giorno di lavoro. Nel racconto di Pasqua, Mirko Maceri, responsabile del Ced di Laziomatica, «mi ha offerto collaborazione nella materiale falsificazione delle schede di presentazione della lista di Alternativa Sociale». Pasqua, dando chiarimenti su una conversazione intercettata del 3 marzo 2005 tra lui e Maceri, ha infatti aggiunto: «Ribadisco che nessuno mi ha dato un incarico in ordine al progetto di formare liste di elettori false da inserire clandestinamente al posto di quelle esistenti presso Alternativa Sociale».

AVVISO USA

«In Italia si vota, americani siate prudenti»

WASHINGTON Il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti mette in guardia i cittadini americani, esprimendo «preoccupazioni per la sicurezza in Italia», in vista delle elezioni politiche del 9 e 10 aprile e di quelle amministrative di maggio. In un annuncio pubblico, datato 21 marzo, ma diffuso ieri, il Dipartimento di Stato segnala che «dimostrazioni sono programmate in diverse parti d'Italia» e che, per quanto pacifiche, «possono degenerare in violenze». Avvisi pubblici del genere, da parte del Dipartimento di Stato, sono frequenti, in caso di vertici o di riunioni internazionali che possono innescare proteste o là dove la situazione socio-politica è molto tesa o i sentimenti anti-americani sono forti. L'avviso pubblico degli Usa che riguarda l'Italia resterà in vigore, viene precisato, fino al prossimo 19 giugno.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 22 marzo 2006 è stata di 48.900 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Il Cavaliere contro tutti

Il loro «distinguo» si sono fatti assai flebili, fino a non udirsi più. Il Cavaliere ha sempre preteso di comandare e non soltanto di governare l'Italia; ha scavalcato o ignorato il Parlamento; ha mal sopportato, e sovente attaccato, gli organismi e le autorità di controllo; ha aggredito di continuo la magistratura, cercando di delegittimare ogni istituzione, purché critica nei suoi confronti. Se Fini e Casini, anche stavolta, non prenderanno una qualche distanza, davvero l'Italia - che per sua fortuna è ben dentro l'Europa democratica e liberale - potrà andare verso una lacerazione bruciante e correrà quindi seri rischi democratici. Qualcuno spenga al più presto a questo aspirante-caudillo la torcia fiammeggiante che ha in mano. Indro Montanelli aveva predetto che la cura migliore contro Berlusconi era farlo governare per capire quale bluff fosse. Un bluff che però minaccia di costare carissimo al Paese.

Vittorio Emiliani

Il ministro della Giustizia confessa di aver pensato al provvedimento per una cinquantina di detenute

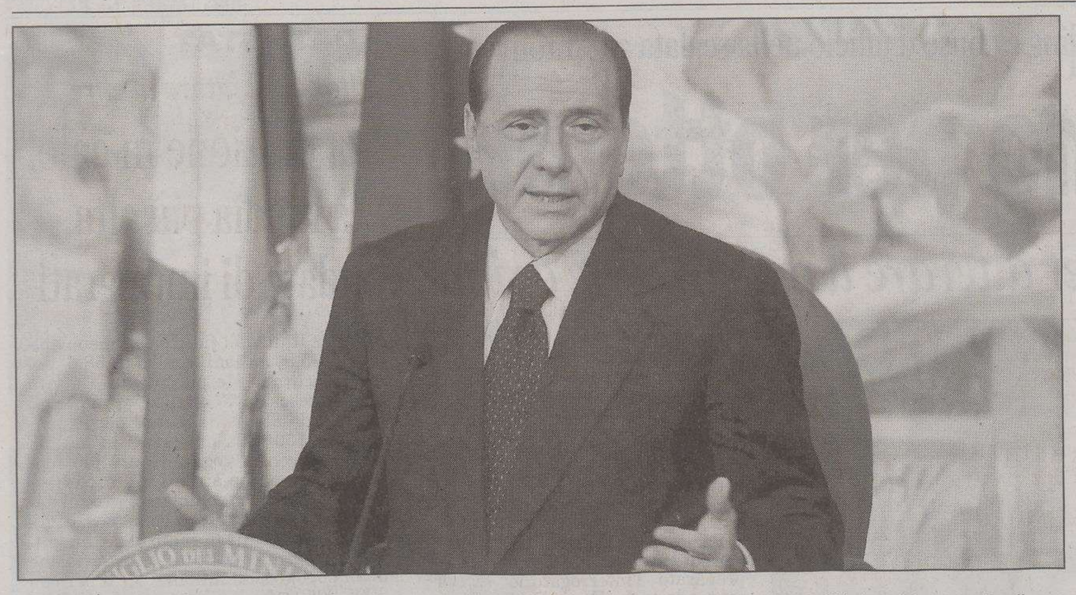
Castelli: «Volevo concedere la grazia alle madri»

MILANO Roberto Castelli, che da ministro della Giustizia si è sempre dichiarato contrario, come il suo partito, la Lega Nord, ai provvedimenti di clemenza come amnistia e indulto e non inoltrò, a suo tempo, al Quirinale il fascicolo per la concessione della Grazia per l'ex leader di Lotta Continua Adriano Sofri, ieri lo ha rivelato: aveva pensato di proporre al presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, una «grazia generalizzata» a quella cinquantina di donne detenute nelle carceri italiane che hanno figli fino ai tre anni.

Intervenendo, nel carcere milanese di San Vittore, alla conferenza stampa sul progetto per la sezione «attenuata custodia» che raccoglierà in un'apposita struttura del capoluogo lombardo madri detenute in tutta la regione e i loro bambini, il Guardasigilli ha illustrato il percorso che ha portato all'esperimento, primo in Italia , ma che si augura possa diventare «pilota» per altre regioni, e ha detto: «Vi faccio una rivelazione, non l'ho mai detto, perchè queste cose sono molto riservate, ma credo che oggi si possa anche dirle, senza arrivare a nessuno sgarbo di natura istituzionale: io mi sono posto persino il problema di proporre al presidente Ciampi una grazia generalizzata per tutte queste madri, perchè poteva essere la spada che poteva tagliare questo nodo di Gordio».

«Poi, però, non se ne fece più nulla - ha raccontato Castelli - per un problema molto semplice: più del 90% di queste detenute appartiene a una ben precisa categoria sociale che ha un'innata tendenza ad avere una vita fuori dalle regole». «Non avremmo risolto assolutamente il problema - ha spiegato il ministro - perchè dopo pochi mesi, anzi giorni, ce le saremmo ritrovate tutte nei penitenziari».

Si trattava di trovare un'altra via, quella appunto delle sezioni ad attenuata custodia, «già ipotizzata» che, però, «si scontrava con la realtà: con la difficoltà di trovare i luoghi adatti». Bisognava, ha osservato, scegliere, tra due mali, quello minore: tenere i bimbi vicino alle madri, anche se in un ambiente certo non congeniale per la loro serenità, oppure separarli da loro, in un età in cui hanno bisogno del contatto fisico, del calore, dell'affetto della madre.



Il premier Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa a Palazzo Chigi. A fianco, il leader dell'Unione Romano Prodi

Il Cavaliere attacca il programma del centrosinistra: «Continuano a raccontare la favola della crescita zero, sono solo bugie»

Berlusconi: colpiranno i Bot. Prodi: falsità

La Cdl: così fanno fuggire i capitali. L'Unione: stanno creando turbativa nei mercati

ROMA Torna alta la tensione fra Silvio Berlusconi e Romano Prodi sul terreno dell'economia: il presidente del Consiglio accusa l'opposizione di aver determinato una fuga di capitali all'estero con la proposta di rivedere la tassazione sui titoli di Stato. Una denuncia rispedita al mittente dal candidato premier e leader dell'Unione, che contrattacca accusando il centrodestra di «turbare i mercati».

Veleni che piovono su una campagna elettorale già rovente. L'attacco del Cavaliere al Professore è durissimo: con la sua proposta di tassare i titoli di Stato, Bot e Cct, «c'è un esodo di capitali verso l'estero, come segnalano le banche». Il premier sposa così in toto la linea del ministro dell' Economia, Giulio Tremonti, che ha fatto del fisco uno dei suoi cavalli di battaglia elettorali contro il centrosinistra.

Pronta, ed altrettanto veemente, la replica di Prodi: «La destra - recita un suo comunicato diffuso dal suo staff - sta creando turbativa nei mercati e preoccupazione tra i risparmiatori, sostenendo che il nostro governo aumenterà le tasse». Ipotesi che, ribadisce, «è falsa».

L'idea di rimodulare la fiscalità sui risparmi, conferma però il Cavaliere, ha portato ad un «assalto» dei notai da parte dei cittadini che vogliono «trasferire i beni ai propri figli». E l'ipotesi di tassare i titoli di Stato, aggiunge, farebbe «saltare la fiducia nello Stato».

Parole che spingono lo staff di Prodi ad una secca precisazione: «Non è assolutamente nostra intenzione modificare la tassazione su Bot e altri titoli di Stato». Non se ne parla proprio. Il centrosinistra, sottolinea la nota dell'Unione, intende «applicare un'aliquota che rimarrà inferiore alla media europea su tutte le altre rendite finanziarie». Inoltre, conclude il Professore, «è altrettanto sbagliato e mistificatorio parlare di tassa patrimoniale».

Per il leader dell'Unione, dunque, dietro le parole di Berlusconi di ieri (e di Tremonti nei giorni passati) c'è solo il tentativo di «spargere allarmismo travisando il nostro programma» allo scopo di «nascondere il fallimento delle loro promesse». Per questo, conclude, «chiediamo agli esponenti della destra di sospendere questa campagna di mistificazione».

Ma le bordate del premier riguardano l'intera politica economica del centrosinistra. L'occasione è una lunga conferenza stampa a Palazzo Chigi, convocata ieri da Berlusconi per illustrare le decisione prese nel corso del Cipe. Il premier. dopo aver toccato la contestazione di Genova, snocciola i dati: entro il 2006 saranno aperti 106 cantieri per un investimento totale di oltre 71 miliardi di euro, una cifra - come ripete da giorni nei suoi comizi - «dieci volte superiore» a quella messa a disposizione dal centrosinistra negli anni di governo. Anche per il Sud, attacca il presidente del Consiglio, «gli stanziamenti decisi dal centrodestra sono stati il doppio».

La linea del premier è quella di smontare una per una le critiche piovute sulla politica economica della Cdl: bolla come «storiella» la crescita zero nel 2005; calcola in 63 miliardi di euro «il maggior costo» dovuto all'arretratezza delle infrastrutture; assicura che entro il 2006 i lavori per l'ampliamento della Salerno-Reggio Calabria saranno terminati; sposa il nucleare, definendolo «il futuro» e annunciando che l'Italia già partecipa a progetti in questo settore.

Ma è contro il «pessimismo» e la «disinformazione» diffusa dalla sinistra che Berlusconi punta l'indice. Un «catastrofismo» che, denuncia, ha inciso sul comportamento non solo dei consumatori (che hanno ridotto i consumi), ma anche e soprattutto sulle aziende. Il premier, dopo lo «strappo» di Vicenza, all'assemblea di Confindustria, torna così a parlare dei suoi «colleghi» imprenditori e non usa parole tenere: definisce infatti un «sacrilegio» l'aumento dei depositi bancari delle imprese del 27 per cento. Sapere che al posto di essere investiti questi soldi sono rimasti in banca - è l'affondo - «da imprenditore di razza e quasi come sentire una bestemmia».

ELEZIONI

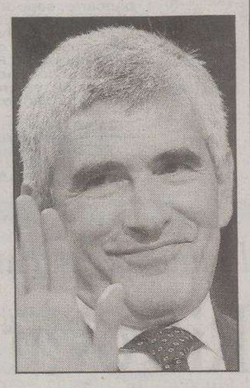
Confronto televisivo

Casini e Rutelli si contendono i risparmiatori

ROMA «Berlusconi cerca la rissa». Lo dice Enrico Boselli, ma ad esserne convinti sono un po' tutti i leader del centrosinistra. In difficoltà di fronte ai sondaggi elettorali che non ne vogliono sapere di cambiar segno, il Cavaliere sembra aver scelto la strada dello scontro frontale. «Ho l'impressione che senta il vento della sconfitta», sostiene Lamberto Dini e dunque «non abbasserà i toni» fino al 9 aprile.

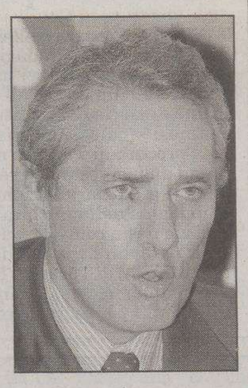
Berlusconi «ormai dismessi gli abiti di presidente del Consiglio, ha indossato quelli di un populista furibondo che mena fendenti contro tutto e tutti», avverte anche Fausto Bertinotti. «Bisogna evitare assolutamente di farsi coinvolgere in questa opera di devastazione della politica, tenersi a debita distanza e affrontare i problemi del paese».

Sull'accusa al centrosinistra di voler tassare Bot e Cct, un supplemento di scontro c'è stato ieri sera anche nel confronto tv fra Pier Ferdinando Casini e Francesco Rutelli. Il leader dell'Udc torna a battere sul tasto che la Cdl ha scelto come punto di attacco. Per finanziare il taglio del cuneo fiscale, sostiene Casini, Prodi vuole tassare i Bot. Una posizione «irresponsabile», accusa, che «sta già determinando una fuga di capitali». Smentisce Rutelli, che ricorda come il taglio del cuneo fiscale significhi innanzitutto una riduzione di tasse sul lavoro. «Niente tasse sui Bot - aggiunge poi - niente prelievi sugli arretrati. Noi non vareremo mai qualcosa che colpisca i risparmiatori».



Pier Ferdinando Casini

Boselli e Bertinotti: «Evitiamo la rissa» Buttiglione: «Toni un po' esagerati»



Francesco Rutelli

A seminare sconcerto è però soprattutto l'allarme sull'«emergenza democratica» lanciato da Berlusconi. «Forse è un po' esagerato», ammette persino Rocco Buttiglione. Il centrosinistra respinge invece al mittente l'allarme. «Per quanto riguarda lo squadrismo - sostiene infatti Alfonso Pecoraro Scanio - si guardi intorno, scoprirà di avercelo in casa».

Ancora più esplicito Clemente Mastella: «Chi si allea con i nazifascisti non ha titolo per accusare gli avversari di squadrismo». E Per Pierluigi Castagnetti se c'è un'emergenza democratica è frutto semmai del fatto che Berlusconi si sente «autorizzato a raccontare bugie e provocazioni a getto continuo, a insultare tutti, a infangare chiunque lo contrasti».

Tutta l'Unione ripete poi di aver sempre condannato ogni tipo di violenza. Certo però, sottolinea Boselli, «se Berlusconi pretende di avere in piazza la stessa claque che si è portato dietro a Vicenza per spaventare gli industriali italiani, questo ovviamente non è possibile. In piazza ci sono i cittadini che esprimono liberamente il loro pensiero». Tutti d'accordo anche sul fatto che caricando a testa bassa il Cavaliere rischia solo di spaccare il paese.

Un comportamento, avverte però Piero Fassino, che non gli porterà più consensi.

S'infiamma lo scontro politico tra i poli dopo la dura contestazione ligure di martedì

Il premier: «Emergenza democratica»

«A Genova schierati squadristi di sinistra». L'Unione: «Pensi ai fascisti»

Gli scontri tra poliziotti e giovani a Genova per l'arrivo di Berlusconi

ROMA «L'opposizione usa contro di noi la menzogna. A questo aggiungo la violenza perpetrata nei nostri confronti. Siamo davvero in una situazione di emergenza democratica». Silvio Berlusconi si presenta con un'ora di ritardo alla conferenza stampa convocata a palazzo Chigi per illustrare gli investimenti del governo nel settore delle grandi opere ma quando si trova davanti ai cronisti dà sfogo alla sua rabbia.

Lo spunto gli viene offerto dai titoli dei giornali che riportano le contestazioni subite a Genova. Quanto basta per fargli dire che la sinistra «tollera» la violenza e «schiera gli squadristi». Il tono che usa il Cavaliere non è quello rabbioso esibito all'assemblea degli industriali a Vicenza, ma la mascella è ugualmente serrata e l'affondo che parte dalla sede del governo è destinato ad aprire un nuovo fronte di scontro con l'opposizione.

C'è una «emergenza democratica», avverte il presidente del Consiglio, accusando «la sinistra» di «organizzare schiere di squadristi» che, come martedì, «hanno usato la violenza e l'insulto» per impedire le manifestazioni elettorali. Parole alle quali Romano Prodi ha risposto ricordando di aver condannato subito le «violenze»; quanto agli «insulti», per Prodi sono cose che «capitano in democrazia», a Berlusconi come a lui. Da una parte, quindi, il presidente del Consiglio lancia l'allarme, accusa l'opposizione di alimentare lo scontro, e dice di parlare in base a quanto gli è stato detto dalle «forze dell'ordine»; dall'altra, Prodi condanna le violenze, ma punta a tenere basso il livello della polemica.

Nel suo attacco, Berlusconi trova una solidarietà abbastanza ampia fra i suoi alleati. Il più esplicito è il leghista Roberto Calderoli, che parla di «squadrismo rosso» e di «attentato alla democrazia»; ma anche l'Udc Rocco Buttiglione sostiene che è «in atto una campagna d'odio» contro Berlusconi, e giudica «una cosa gravissima» che «si fanatizzino dei giovani perchè vadano a impedirgli di parlare».

E quanto all'invito di Prodi a portare pazienza con gli insulti, il sottosegretario-portavoce Paolo Bonaiuti risponde da Palazzo Chigi che a Genova non si è trattato di questo, ma di «attacchi alle forze dell'ordine» portati da quanti, polemizza Bonaiuti, «non sono certo nostri alleati».

D'altra parte, per Alessandra Mussolini, la denuncia di Berlusconi semmai è perfino «tardiva», perchè verso i «compagni che sbagliano» (come dice l'esponente di estrema destra, rieccheggiando gli anni del terrorismo) c'è stata finora, a suo avviso, fin troppa tolleranza, soprattutto verso i «mandanti» che «siedono in Parlamento».

Ma è proprio la presenza dell' estrema destra nelle fila del centrodestra il primo argomento usato nell'Unione per rispondere a Berlusconi. Anche un centrista come il segretario dell'Udeur, Clemente Mastella, sostiene che «chi si allea con i nazifascisti non ha titolo per accusare gli avversari di squadrismo». Ed argomenti simili sono usati dal verde Paolo Cento e da Pino Sgobio, del Pdci, per il quale gli unici squadristi si trovano «gomito a gomito» col presidente del Consiglio nella Cdl.

Altri invece, come Pierluigi Castagnetti, della Margherita, ritengono che se c'è un'emergenza democratica nel paese, questa è legata ad un presidente del Consiglio che racconta «bugie e provocazioni», e si sente autorizzato «a insultare tutti, a infangare chiunque lo contrasti». Anche per Franco Monaco, l'emergenza democratica c'è, ma si chiama Silvio Berlusconi e sarà risolta dagli elettori il 9 aprile.

L'orientamento prevalente nell'Unione sembra comunque quello di non alimentare «la rissa». In questo senso si era espresso Piero Fassino, segretario dei Ds, ancor prima che Berlusconi parlasse di emergenza democratica.

L'AUTHORITY

Violata la par condicio: multate Rete4 e Italia1

ROMA Una multa da 200mila euro per Retequattro e da 100mila per Italia 1; una diffida formale a Tg1 e Tg2 al rispetto delle norme; un ordine di riequilibrio a Tg1, Tg2 e Tg3 in base all'esposto della Rosa nel Pugno. È l'articolata delibera approvata ieri a maggioranza dall' Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni per le violazioni in materia di par condicio. Dopo anni, l'Agcom decide anche di rimettere mano al piano di assegnazione delle frequenze e di varare un catasto che ne fotografi la distribuzione.

Con il sì del presidente Calabrò e dei commissari Sortino e Lauria (anche di Magri per la sola Retequattro) e il no di Innocenzi, la commissione Servizi e Prodotti sanziona Retequattro e Italia 1. Ma in base alla «non equilibrata presenza delle coalizioni e dei singoli partiti» evidenziata dal monitoraggio sui tg, richiama «tutte le emittenti ad assicurare la parità di trattamento». Di qui anche la diffida a Tg1 e Tg2 e l'ordine di ripristino dell'equilibrio violato ai danni della Rnp indirizzato a tutti e tre i tg Rai. Un invito accolto dal direttore generale Alfredo Meocci, intervenuto presso i direttori di testata per chiedere il riequilibrio.

Mentre Mediaset non ci sta e parla di «decisione che conferma l'anomalia della legge» sulla par condicio. Sostiene poi che il Tg4 e Studio Aperto vengono multati per aver dato spazio allo scontro tra Berlusconi e l'Annunziata: «Ricapitoliamo: se i Tg mostrano le immagini violano la par condicio, se non le mostrano vengono meno al loro dovere di informare. Ma che senso ha tutto ciò?», chiede Cologno Monzese. Da «Studio Aperto» il direttore Mario Giordano, sostiene che quella del garante è «una decisione bizzarra» ed «un'evidente forzatura», in quanto i dati dal'11 febbraio «dimostrano che la testata ha dato spazio a tutte le forze politiche, nel pieno rispetto della par condicio».

Plaudono alle decisioni dell'Authority il Ds Giuseppe Giulietti e il Dl Giorgio Merlo, convinti tuttavia che a questo punto conti soprattutto un immediato riequilibrio. Per l'Ulivo Fabrizio Morri saluta con favore le sanzioni dell'Agcom visto che «le principali testate Rai e Mediaset sono schierate con il centrodestra». Trecentomila euro di multa per Mediaset sono solo «il costo di uno spot», fa notare dal Prc Sergio Bellucci, mentre ancora dalla Quercia Vincenzo Vita parla di semplice «aspirina». In ogni caso - si fa notare da ambienti dell' Autorità - l'accertamento dello squilibrio comporta comunque l'obbligo di ripristino della parità violata: la multa (per legge compresa fra 10mila e 258mila euro) è un elemento aggiuntivo.

L'Authority batte anche un altro colpo importante, decidendo all'unanimità - sulla base di una proposta del presidente Calabrò, integrata dai relatori Innocenzi e Lauria con il contributo di tutti i commissari - di rivedere il piano di assegnazione delle frequenze, anche con l'ausilio di un'apposita commissione di esperti. Intanto, sarà realizzato un catasto degli impianti e delle frequenze, in grado di fare chiarezza sulla loro distribuzione.

DALLA PRIMA PAGINA

L'insofferenza alle regole

Questa indicazione non è meno importante della prima. A mio parere, la ragione di questo augurio sta nel fatto che Mieli considera Fini e Casini «avversari nella politica», mentre ritiene Berlusconi e la Lega «avversari della politica». L'uno e l'altra, infatti, piegano la politica a finalità diverse dall'interesse nazionale: Berlusconi la piega all'interesse privato, la Lega vuole (dichiaratamente) la rottura dell'Italia.

L'anti-politica sfiora fatalmente l'eversione, come dimostra l'aberrante testo di modifica alla Costituzione sottoposto a referendum. È questo il giudizio implicito del «Corriere». Che è stato avvalorato dagli ultimi episodi della campagna elettorale. Le dimissioni dei ministri Calderoli (per le magliette anti-Islam) e Storace (per lo spionaggio politico delle regionali), l'irritazione di Berlusconi per la parità televisiva tra le parti rivelata nel confronto con Prodi, la rottura con la Confindustria in una nervosa violazione delle regole stabilite, sono i segni evidenti di una «insofferenza della democrazia».

Al premier va bene la deriva plebiscitaria, l'ovazione dei seguaci alla sua apparizione, l'applauso dei fans alla sua esibizione. Giova tutto questo al centrodestra? La risposta è quanto meno dubbia. Lo dimostrano le dichiarazioni obbligate dei portavoce di Forza Italia, che restano isolate e sono sottolineate dall'assordante silenzio degli alleati (appunto, Fini e Casini). L'eccitazione demagogica e la rissa fanatizzano i già convinti, fra gli elettori, ma non ne aggiungono di nuovi.

Più di un commentatore, nelle chiose del discorso alla Confindustria, ha evocato come parallelo il discorso di Mussolini al teatro Lirico di Milano del 16 dicembre 1944. In quel discorso si ritrovano frasi come queste: «Da quanto vi ho detto balza evidente che la coalizione nemica non ha vinto e non vincerà... La nostra fede assoluta nella vittoria non poggia su motivi di carattere soggettivo o sentimentale, ma su elementi positivi e determinanti... Già si notano i segni annunciatori della ripresa, qui soprattutto in questa Milano antesignana e condottiera». Le cronache giornalistiche compiacenti annotavano: «Interrotto sovente da applausi, lo storico discorso viene salutato alla fine da una manifestazione non meno appassionata di quella svoltasi all' ingresso di Mussolini nel teatro». Quattro mesi dopo era il 25 aprile 1945.

Il parallelo, grazie a Dio, riguarda solo la condizione soggettiva del protagonista. Qui la data è più prossima, sempre di aprile si tratta, ma per fortuna la situazione è assai meno drammatica di allora. Basta un voto, che tenga fermi (meglio se aumentano) i sei punti di vantaggio che i più seri sondaggi, al momento, attribuiscono al centrosinistra.

Corrado Belci

L'ex governatore di Bankitalia viene accusato di concorso in aggiotaggio, insider trading e abuso d'ufficio nella scalata ad Antonveneta

Fazio interrogato a Milano per otto ore

Il gip è convinto che siano state diffuse notizie false per alterare il prezzo delle azioni

La vicenda giudiziaria

2 maggio — La **Procura di Milano** apre un'indagine sulla scalata di Bpi ad Antonveneta

25 maggio — La **Procura di Roma** acquisisce documenti dalla Banca d'Italia sulle Opa su Antonveneta e Bnl

4 luglio — La **Procura di Roma indaga** Francesco Frasca, **capo della Vigilanza** di Palazzo Koch

12 luglio — **Intercettata una telefonata di Fazio a Fiorani, ad di Bpi:** "Ho appena firmato" l'ok all'Opa su Antonveneta

10 ottobre — Fazio è **interrogato dai pm romani,** che rivelano di averlo **indagato per abuso d'ufficio** già da agosto

16 dicembre — Si apprende di un'**indagine** aperta in estate dalla **Procura di Milano** sul governatore. L'accusa è di **insider trading.** Tre giorni dopo Fazio si dimette

6 gennaio — L'**avvocato Franco Coppi** dice che la **difesa** dell'ex governatore sarà **a 360 gradi**: difendere l'italianità del sistema bancario, seppur criticabile, non è un reato ed è stata presa in assoluta buona fede, senza recare vantaggi o per l'uno o per l'altro. Se Fazio è stato portato a commettere fatti illeciti, è perché è stato tratto in inganno

Ieri — Antonio Fazio viene **interrogato in Procura a Milano**

ANSA-CENTIMETRI

MILANO Otto ore di interrogatorio per Antonio Fazio davanti ai Pm di Milano. L'ex governatore della Banca d'Italia, indagato nell'inchiesta che ha portato in carcere Gianpiero Fiorani, è arrivato alle 12 con due auto di scorta e quattro carabinieri in moto a fare da staffetta e se ne è andato da un'uscita secondaria attorno alle 20.

Fazio deve rispondere di abuso d'ufficio, insider trading e concorso in aggiotaggio. In pratica, insieme a Gianpiero Fiorani e agli altri scalatori di Antonveneta, avrebbe consentito che fossero date informazioni sbagliate (o false) al mercato al fine di portare a termine l'operazione: un'Opa sulla banca padovana lanciata dalla Banca Popolare di Lodi (ora Banca Popolare italiana). Le cose sono andate diversamente.

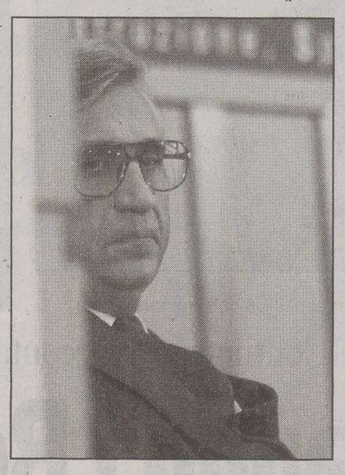
Fiorani è in carcere. Fazio si è dimesso. E ora la magistratura presenta il conto. Il primo ad accusare Fazio è proprio Fiorani. L'ex ragazzo prodigio partito da Lodi e arrivato nell'Olimpo del banchieri deve rispondere di accuse sulle ruberie che metteva a segno (con un gruppo di complici) all'interno della sua banca, ma questo è un altro discorso.

Invece, per quanto riguarda la scalata ad Antonveneta, il dito accusatore di Fiorani è puntato contro Fazio. «Sapeva tutto - dice - e ci diceva come operare».

Insomma, Fazio non voleva gli olandesi di Abn Amro in Antonveneta e, per difendere «l'italianità» del sistema bancario, si è affidato a Fiorani, sicuro di riuscire vincitore.

Ora la domanda principale che gli viene posta è questa: mentre la Lodi «giocava» con il mercato e diffondeva false informazioni, il governatore della Banca d'Italia era tenuto al corrente? Era lui il «capo dei furbetti» che, aggirando le regole, si sono impadroniti (sia pur per pochi giorni) della banca padovana, per poi abbandonare il campo quando è intervenuta la magistratura? «No», risponde Fazio. «No», dice il suo avvocato, il professor Coppi. Che aggiunge: «Il governatore si è sempre attenuto ai regolamenti».

La procura gli mette sul tavolo alcune date: ad aprile 2005 la Lodi aveva già il 40% di Antonveneta, rastrellato di nascosto. Fazio lo sapeva? La banca di Fiorani finanzia a tassi agevolati alcuni clienti perchè questi possano comprare titoli Antonveneta (da rivendere poi alla stessa banca). E Fazio lo sapeva? La Popolare di Lodi deve truccare alcuni conti perchè non ha sufficiente patrimonio per scalare una banca di tre volte più grande e, dice Fiorani, alcuni «interventi» sono stati suggeriti proprio dal governatore. Per questo, per il periodo novembre 2004-luglio 2005, la procura contesta a Fazio comportamenti «omissivi e commissivi» che configurano il concorso in aggiotaggio.



L'ex governatore Antonio Fazio

Ovvero, scrive il Gip nell'ordinanza a proposito di questo reato, «gli indagati con più azioni esecutive in un medesimo disegno criminoso, diffondevano notizie false e ponevano in essere operazioni simulate al fine di provocare una sensibile alterazione del prezzo dell'azione ordinaria Antonveneta». E inoltre: «Gli indagati rendevano dichiarazioni fuorvianti, manipolando a loro comodo il titolo Antonveneta. E traendo in inganno il mercato e i risparmiatori».

Fazio, con Fiorani, dovrà rispondere di tutto questo? La procura ha preparato l'interrogatorio di ieri sentendo anche Ennio Doris (Mediolanum) e Gilberto Benetton, che avevano azioni Antonveneta e le hanno cedute a Fiorani. E Cesare Geronzi sulla possibilità che Abn Amro, azionista di Capitalia, volesse procedere a una fusione fra la banca romana e quella veneta. Ma la procura ha anche acquisito il risultato delle ispezioni di Bankitalia a Lodi. Due ispettori avevano dato parere negativo alla scalata di Fiorani. Ma Fazio, disattendendo quel parere, aveva firmato il via libera telefonando poi a Fiorani: «Mezzora fa ho messo la firma». E l'altro: «Ah... Tonino, ho la pelle d'oca. Ti darei un bacio in questo momento, sulla fronte. Ma non posso farlo....». E' la notte fra l'11 e il 12 luglio 2005. La chiamata è intercettata dalla Finanza. I guai di Fazio cominciano qui.

I carabinieri stanno effettuando rilievi di impronte sul seggiolone. Frammento di guanto sul nastro da pacchi

Ritrovato non lontano da casa il cane di Tommy

L'animale era a una ventina di chilometri dal luogo del rapimento. Ris ottimista

PARMA È stato ritrovato vivo Toby, il cane della famiglia Onofri, che era scomparso dall' abitazione di Casalbaroncolo sei giorni prima del sequestro del piccolo Tommaso. Il cane è stato ritrovato nel comune Sissa, a circa una ventina di chilometri da Casalbaroncolo. L'abitante di un casolare l'aveva già visto in zona da un paio di giorni e ieri, grazie anche alla sua cagna, è riuscito ad avvicinarlo. Il controllo del chip dell' anagrafe canina ha confermato che si tratta di Toby.

L'animale, un meticcio di piccole dimensioni - aveva raccontato nei giorni scorsi Paolo Onofri, il padre di Tommaso - era abituato ad allontanarsi da casa per uno o due giorni. Visto che la sua scomparsa si era prolungata, la sua sparizione era però stata tenuta in considerazione per un eventuale collegamento al sequestro del piccolo.

«Il caso è delicato, ma siamo ottimisti sulla possibilità che possa emergere qualche dato importante». Sono le uniche parole concesse ai cronisti dal comandante dei Ris Luciano Garofano, a proposito degli attesi esiti delle analisi effettuate sugli oggetti sequestrati a Casalbaroncolo nonchè nella cantina di Paolo Onofri in via Jacchia e nell'attiguo bagno condominiale.

L'ufficiale non ha dato indicazioni a proposito dei tempi con i quali questi risultati potranno essere messi a disposizione degli inquirenti. Tra i materiali prelevati dai Ris sulla scena del sequestro di Tommaso, avvenuto il 2 marzo nella sua abitazione, ci sono anche il seggiolone - sul quale potrebbero esserci impronte importanti - e lo scotch usato dai banditi per immobilizzare Paolo Onofri, la moglie Paola Pellinghelli e l'altro figlio Sebastiano, di 8 anni; il nastro è già risultato essere stato acquistato in un negozio della vicina Sorbolo.

Indiscrezioni non confermate parlano di un frammento di guanto rimasto attaccato al nastro da pacchi: sarà inoltre importante stabilire se è stato effettivamente strappato con i denti - come ha sempre sostenuto il papà di Tommaso - o tagliato di netto.

Intanto, mentre le indagini e le ricerche si intensificano nella zona della Bassa reggiana (ma controlli sono stati effettuati anche nell'Appennino), ammonterebbero a 60 le persone e i cellulari tenuti a vario titolo sotto osservazione dagli inquirenti.

Il piccolo Tommaso rapito

Nel pomeriggio, da segnalare anche un presunto 'avvistamentò in un bar di Fontanellato, località non lontana da Sissa dove invece è stato rinvenuto Tody, il cane degli Onofri sparito qualche giorno prima del rapimento. Due giovani intente a giocare con i videogames hanno notato un uomo con accento calabrese entrare nel bar con un bambino che, a loro dire, assomigliava moltissimo a Tommaso.

IL CASO

Si allarga a Taranto l'inchiesta su morti sospette per amianto

TARANTO La Procura della Repubblica del tribunale di Taranto ha avviato indagini su morti sospette di personale imbarcato su navi militari e commerciali che potrebbero essere legate all'esposizione all'amianto. L'indagine è diretta dal sostituto procuratore Salvatore Cosentino, il quale ha già disposto i primi accertamenti.

La procura di Taranto non è l'unica in Italia ad aver aperto un'inchiesta di questo tipo: a quanto si è saputo da fonti giudiziarie, originariamente era stata avviata un'indagine dalla procura di Padova, ma, dal momento che l'inchiesta coinvolgeva diverse città italiane, i magistrati patavini hanno inviato stralci alle varie procure, fra cui quella di Taranto. Non si esclude che i magistrati che hanno in corso le singole inchieste partecipino ad un incontro per coordinare il lavoro.

DATI ISTAT

L'Italia del futuro in cifre

Popolazione in calo, età media più alta, ondate di immigrati

ROMA Un'Italia del futuro con meno abitanti (55,8 milioni contro i 58,6 del 2005) sicuramente più anziani (la vita media cresce da 77,4 a 83,6 anni per gli uomini, da 83,3 a 88,8 anni per le donne), con 150 mila immigrati in più all' anno ma con la voglia di fare più figli (da 1,3 per donna attuali a 1,6). Si tratta di uno scenario complesso, ricco di dati, fornito dall'Istat con l'obiettivo di offrire un quadro aggiornato delle dinamiche demografiche future. Una revisione della popolazione italiana per il periodo 2005-2050, che anticipa i risultati delle previsioni ufficiali che saranno rilasciate nel corso del 2006.

POPOLAZIONE Nei primi anni di simulazione, i residenti aumentano gradualmente da 58,6 milioni nel 2005 a circa 59,2 milioni nel 2014, a un tasso di incremento annuo dell'1,1 per mille. Dopo il 2014 ha avvio un lento e progressivo declino che porterà la popolazione fino a 58,3 milioni nel 2030, a un ritmo del meno uno per mille ogni anno. Nel lungo periodo, una composizione per età della popolazione molto invecchiata e l'esposizione ai livelli predetti delle componenti demografiche conducono la popolazione italiana a diminuire fino a 55,8 milioni nel 2050, ad un ritmo del -2,2 per mille l'anno.

Uomini, età in salita

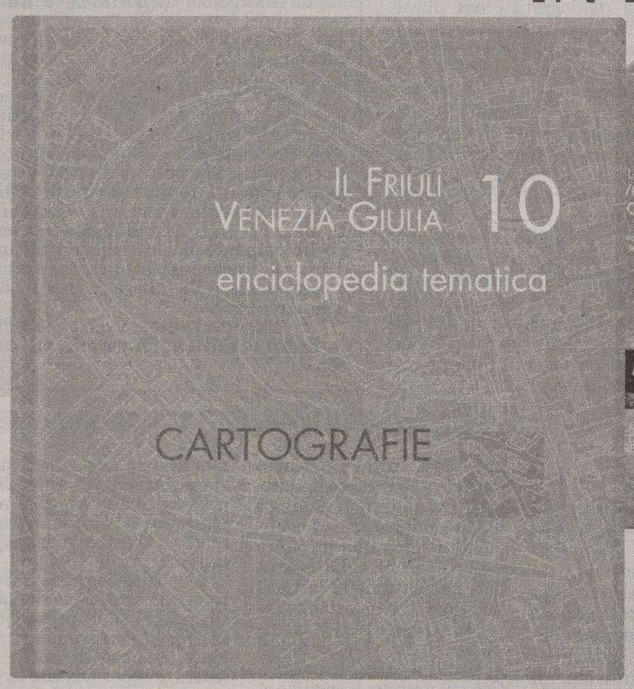
ASPETTATIVA DI VITA Nella simulazione l'Istat suppone un ulteriore miglioramento dei livelli di sopravvivenza rispetto a quanto già rilevato negli ultimi anni. In particolare, la vita media degli uomini cresce da 77,4 anni nel 2005 a 83,6 nel 2050; quella delle donne da 83,3 anni a 88,8.

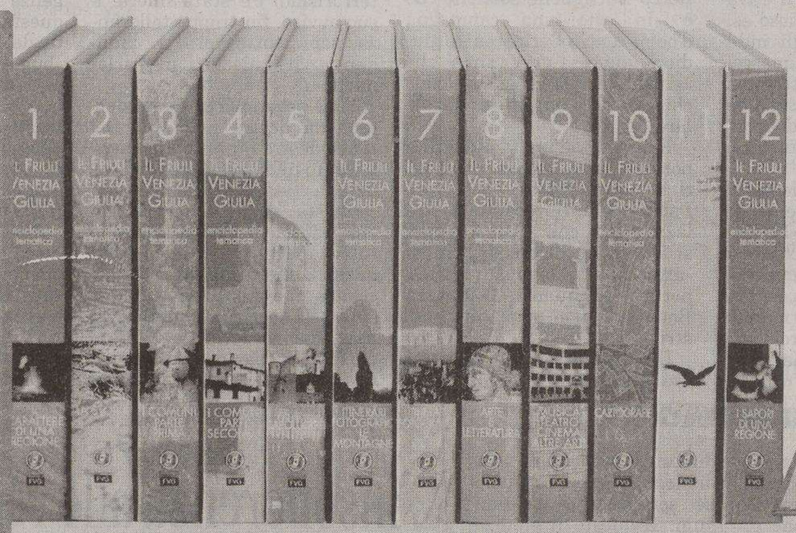
FECONDITÀ Anche per la fecondità Istat ipotizza un aumento, sia pur contenuto, da 1,3 figli per donna nel 2005 a 1,6 figli per donna nel 2050, nel quadro di un processo di convergenza della fecondità nazionale a quella media dei paesi Ue.

IMMIGRAZIONE Si suppongono flussi migratori netti dell'ordine delle 150 mila unità aggiuntive annue per tutto il periodo di previsione. A questo livello si è giunti considerando che la mobilità con l'estero è stata caratterizzata da cambiamenti molto profondi.

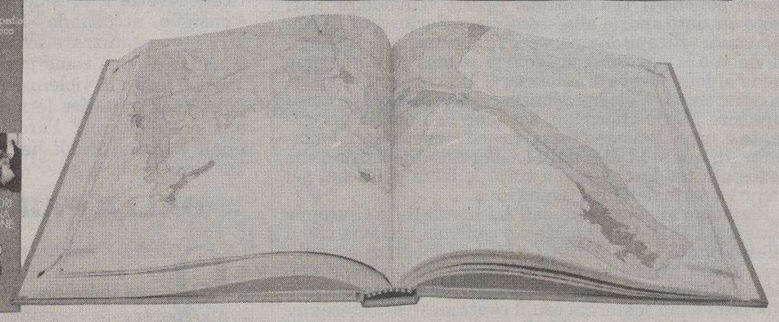
PIÙ ANZIANI La struttura per età italiana è destinata a modificarsi gradualmente in direzione di un ulteriore invecchiamento. Infatti, entro il 2030 la proporzione di giovani fino a 14 anni passa dal 14,2% al 12,2% mentre parallelamente aumenta sensibilmente, dal 19,5% al 27%, il peso delle classi di età sopra i 65 anni.

UN'INIZIATIVA EDITORIALE UNICA
CON IL PICCOLO
L'ENCICLOPEDIA TEMATICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
IN EDICOLA IL DECIMO VOLUME

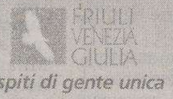




I TITOLI:
1. IL CARATTERE DI UNA REGIONE
2. LA STORIA
3. I COMUNI PARTE PRIMA
4. I COMUNI PARTE SECONDA
5. I CAPOLUOGHI
6. ITINERARI FOTOGRAFICI LE MONTAGNE
7. ITINERARI FOTOGRAFICI LE COSTE
8. ARTE E LETTERATURA
9. MUSICA, TEATRO CINEMA, ALTRE ARTI
10. CARTOGRAFIE
11. FLORA, FAUNA TERRITORIO
12. I SAPORI DI UNA REGIONE



In 12 volumi a colori da **480 pagine ciascuno**, un'opera inedita corredata da **oltre 5.000 fotografie**. Tradizioni, storia, cultura, arte, letteratura, risorse naturali, schede dettagliate su ciascun comune, itinerari fotografici: uno strumento completo per le famiglie e per chi vuole conoscere meglio la propria regione.

in collaborazione con 

e con il sostegno di

L'ENCICLOPEDIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA:
PER CAPIRE E RISCOPRIRE LA NOSTRA TERRA
CON IL PICCOLO OGNI GIOVEDÌ A SOLI € 9,90 IN PIÙ

9,90 + il prezzo del quotidiano

I resti dell'aereo tunisino Tuninter caduto la scorsa estate

La lista nera

I VETTORI AEREI BANDITI DAI CIELI DELLA UE

- ***REP DEM COREA***: Air Koryo
- ***COMORE:*** Air Service Comores
- ***AFGHANISTAN:*** Ariana Afghan Airlines
- ***KAZAKHSTAN:*** BGB Air, GST Aero Air Company
- ***KIRGHIZSTAN:*** Phoenix Aviation, Reem Air
- ***THAILANDIA:*** Phuket Airlines
- ***RUANDA:*** Silverback Cargo Freighter
- ***LIBERIA:*** International Air Services, Satgur Air Transport, Weasua Air Transport
- ***REP. DEM. CONGO:*** Africa One, African Company Airlines, Aigle Aviation, Air Boyoma, Air Kasai, Air Navette, Air Tropiques, Air Transport Office, Blue Airlines, Business Aviation, Butembo Airlines, CAA - Compagnie Africaine d'Aviation, Cargo Bull Aviation, Central Air Express, Cetraca Aviation Service, Chc Stelavia, Comair, Compagnie Africaine d'Aviation, CO-ZA Airways, Das Airlines, Doren Aircargo, Enterprise World Airways, Filair, Free Airlines, Galaxy Corporation, GR Aviation, Global Airways, Goma Express, Great Lake Business Company, I.T.A.B. International Trans Air Business, Jetair - Jet Aero Services, Kinshasa Airways, Kivu Air, LAC - Lignes Aeriennes Congolaises, Malu Aviation, Malila Airlift, Mango Mat, Rwabika Bushi Express, Safari Logistics, Services Air, Tembo Air Services, Thom's Airways, Tmk Air Commuter, Tracep, Trans Air Cargo Services, Transports Aeriennes Congolais (Traco), Uhuru Airlines, Virunga Air Charter, Waltair Aviation, Wimbi Diri Airways
- ***SIERRA LEONE:*** Aerolift, Afrik Air Links, Air Leone, Air Rum, Air Salone, Air Universal, Destiny Air Services, First Line Air, Heavylift Cargo, Paramount Airlines, Star Air, Teebah Airways, West Coast Airways
- ***SWAZILAND:*** African International Airways, Airlink Swaziland, Jet Africa, Northeast Airlines, Scan Air Charter, Swazi Express Airways
- ***GUINEA EQUATORIALE:*** Air Consul SA, Avirex Guinee Equatoriale, COAGE - Compagnie Aeree de Guinee Equatorial, Ecuato Guineana de Aviacion, Ecuatorial Cargo, GEASA - Guinea Ecuatorial Airlines, GETRA - Guinea Ecuatorial del Transportes, Jetline Inc., Kng Transavia Cargo, Prompt Air GE SA, UTAGE Union de Transport Aereo de Guinea Ecuatorial

Le compagnie soggette solo a "restrizioni" sono Air Bangladesh (Bangladesh); Buraq Air (Libia) e HBA (Repubblica Democratica del Congo)

ANSA-CENTIMETRI

I Venticinque aggiorneranno l'elenco a ogni cambiamento e comunque ogni tre mesi. Il Codacons: «Fate affiggere i nomi nelle agenzie di viaggio»

Compagnie aeree, la lista nera dell'Ue

Europa vietata a 93 vettori con «carrette dei cieli». Sono quasi tutti africani o asiatici

BRUXELLES Cinquantuno sono del Congo, 13 della Sierra Leone, 11 della Guinea, 6 dello Swaziland, 3 della Liberia, 2 del Kazakistan. Sono in tutto 92 le compagnie aeree messe al bando dai cieli europei a cui vanno ad aggiungersi tre vettori per i quali sono previste restrizioni operative.

La Commissione europea ha da ieri adottato la prima lista nera delle «carrette dei cieli» che da sabato saranno vietate in tutta l'Unione europea. «E' una misura che farà scuola» ha dichiarato il commissario Ue ai Trasporti Barrot.

Preparata negli ultimi mesi sulla base dei dati forniti dalle autorità degli Stati membri, dopo l'ondata d'incidenti dell'ultima estate, la «black list» è stata stilata dopo riscontri che spesso hanno dell'incredibile: come il fatto che in Africa girano ancora aerei fabbricati nell'ex Urss utilizzati per scopi militari, e poi riconverti per l'aviazione civile. L'elenco segnala aspetti quali «serie deficienze nella sicurezza» emersi durante i controlli sui velivoli nei Paesi membri come anche la «mancanza di capacità nel dare una risposta» ai problemi di sicurezza rilevati.

Si tratta comunque di un primo passo della Commissione Ue dal momento che la lista verrà aggiornata - è stato annunciato - quando si riterrà necessario e almeno una volta ogni tre mesi. Sarà pubblicata sulla Gazzetta ufficiale Ue di domani ed entrerà in vigore dal giorno successivo. Per essere rimosso dalla lista un vettore aereo dovrà rivolgersi alla Comissione Ue o a uno Stato membro. Un comitato di esperti esaminerà gli elementi di prova presentati e la Commissione emetterà un parere.

L'elenco comprende un totale di 300 aerei, quasi tutti facenti parte di vettori africani (una buona parte sono solo destinati al trasporto merci) e non contiene linee europee. Nel mirino sono finite soprattutto la Repubblica democratica del Congo (con 51 compagnie incluse), la Guinea Equatoriale (11), la Liberia (3), la Sierra Leone (13), lo Swaziland (6). Ma ci sono anche compagnie di Paesi come la Corea, le Comore, l'Afghanistan, il Ruanda, il Kazakistan, il Kirghizistan e la Thailandia. In Bangladesh e Libia due compagnie sono state invece sottoposte a rigorose restrizioni.

Si tratta di una misura che «farà scuola» in altre parti del mondo, ha rilevato Barrot per il quale la lista europea potrà avere un effetto dissuasione nei confronti dei voli-spazzatura. L'elenco potrà per esempio «prevenire la possibilità che un tour-operator utilizzi all'ultimo momento una compagnia poco sicura» ha ricordato il commissario Ue, sottolineando il fatto che grazie alla sua ampia diffusione, la lista nera avrà un impatto anche al di fuori delle frontiere Ue e incoraggerà tutti i vettori aerei che operano in Europa a rispettare pienamente le norme di sicurezza. E Bruxelles ha già attivato i propri mezzi per darne la maggiore diffusione possibile tramite il sito Internet della Commissione europea ma anche attraverso la pubblicazione nelle agenzie di viaggi.

Barrot ha poi sottolineato quelli che saranno i tre pilastri della strategia europea, e cioè la prevenzione, la repressione e le indagini. Della prima fase si occupa da tempo l'Agenzia per la sicurezza aerea europea (Aesa) che rilascia «certificati alle compagnie di Paesi terzi», mentre la seconda è di fatto stata avviata proprio con la lista nera. Per la fase delle indagini bisognerà invece attendere il 2007. «Finalmente abbiamo raggiunto un'omogeneità di giudizio nel garantire la sicurezza nel trasporto aereo in tutta l'Ue» ha commentato soddisfatto il presidente della commissione Trasporti dell'Europarlamento Paolo Costa. Pronto l'intervento dei consumatori: il Codacons chiede che ogni agenzia turistica affigga nei locali aperti al pubblico la lista nera dell'Unione europea e che sia inserito nei contratti tipo l'elenco delle compagnie aeree con le quali il tour operator opera. Se, infatti, è certo che in Italia tali compagnie aeree non possono operare, questo non esclude che un cittadino italiano, con tour operator italiano, trasferendosi da una località estera a un'altra, finisca in caso di cancellazione del volo previsto con l'utilizzare il velivolo di una compagnia inserita nella «black list».

ISLAMICO

Eviterebbe così il patibolo

L'apostata afgano forse giudicato insano di mente

ROMA Abdul Rahman, l'afgano che a Kabul rischia la pena capitale per essersi convertito molti anni fa dall'Islam alla fede cristiana, potrebbe non avere sufficienti capacità mentali per venire sottoposto a un processo. L'ha fatto sapere ieri Wakil Omari, portavoce della Corte suprema afgana, spiegando che l'uomo, per la cui salvezza si sono mobilitate le diplomazie del mondo occidentale e specie quella italiana, «verrà esaminato dai medici e se risulterà affetto da problemi psichici potrà non essere giudicato».

La dichiarazione di Omari conferma quanto riferito l'altro ieri dal nostro ministro degli Esteri Gianfranco Fini, il quale ha detto di avere avuto assicurazioni sul fatto che un'eventuale sentenza capitale comminata a carico di Rahman non verrà comunque eseguita. L'eventuale accertamento di un'«infermità mentale» dell'imputato farebbe saltare il processo per apostasia (reato per il quale la legge coranica prevede la pena di morte) e in un colpo solo consentirebbe al reo confesso Rahman di sottrarsi al patibolo, l'occidente di avere soddisfazione e al governo afgano guidato da Hamid Karzai di scongiurare una crisi politica d'imprevedibile portata incrinando equilibri interni tra fazioni più o meno oltranziste.

È lo stratagemma del governo di Kabul per salvargli la vita evitando crisi politiche

Il caso Rahman era esploso giorni fa: tornato in Patria nel 2002 dopo la caduta del regime dei talebani dopo aver vissuto diversi anni in Germania e Pakistan, l'uomo aveva chiesto l'affidamento delle figlie, vissute nel frattempo con i nonni materni ma i suoceri l'avevano denunciato per aver abiurato 16 anni prima Maometto e essersi fatto cristiano in Pakistan, dove da rifugiato aveva lavorato come infermiere per un'organizzazione caritatevole cristiana. In difesa di Rahman si sono subito schierati diversi organismi internazionali e i governi di Roma, Berlino, Washington e Ottawa.

La mossa dell'organizzazione armata è una vittoria di Zapatero che l'aveva posta come precondizione al dialogo. L'opposizione critica: «Nessun cedimento»

I separatisti baschi dell'Eta: «Tregua permanente»

MADRID L'organizzazione separatista armata basca Eta ha annunciato ieri un «cessate-il-fuoco permanente» che non è ancora la pace e neppure il negoziato e con il quale non manifesta la volontà di scomparire. Anzi ribadisce il diritto all'indipendenza del Paese Basco. Ma, in una dichiarazione che ha fatto cambiare ordine del giorno al Parlamento di Madrid, ha comunque deciso la fine delle azioni armate rispondendo così alla condizione fondamentale posta dal governo di Josè Luis Rodriguez Zapatero per potere aprire quello che il premier ha subito definito «un lungo, duro, difficile cammino» verso la fine del conflitto che in 38 anni ha provocato quasi mille morti.

In un comunicato trasmesso in video e per iscritto ai media baschi, l'Eta ha annunciato a partire da domani una tregua permanente per «dare impulso al processo democratico» in Euskadi (Paese Basco, in lingua locale) che deve concludersi, afferma, garantendo al popolo basco il diritto all'autodeterminazione rispetto «a tutte le opzioni politiche», indipendenza compresa. È la prima volta che «Patria Basca e libertà» (Eta) dichiara un «cessate il fuoco permanente», anche se nel 1998 aveva messo in atto «una tregua indefinita e senza condizioni» che durò 14 mesi.

Zapatero, che nascondeva a malapena la soddisfazione per la dichiarazione dell'Eta che sembra dare ragione alla sua grande scommessa politica sulla scelta negoziale, ha reagito affermando che la sua posizione «è di cautela e prudenza»: misurerà ogni passo. E il premier - dopo essersi isubito messo in contatto con i suoi grandi «nemici» il premier basco Juan Jose Ibarretxe e il leader del Partito popolare (Pp, opposizione di centrodestra) Mariano Rajoy - ha chiesto la collaborazione di tutte le forze politiche per lavorare insieme alla fine della violenza, annunciando un serie d'incontri. Parlando al Parlamento, il premier ha assicurato al Pp «la massima informazione e collaborazione» nel gestire il processo di pace. Ma Rajoy, sostenuto in questo dalla Conferenza episcopale e dalla principale associazione delle vittime dell' Eta, la Avt, ha detto che la tregua non basta per aprire un processo di pace. Rajoy, che da mesi critica il premier per quella che ha definito politica di cedimenti e concessioni all'Eta per ottenere una tregua che dia fiato al suo governo in difficoltà, ha messo in guardia sul fatto che questo è il quarto cessate-il-fuoco dichiarato dall'Eta, la quale anche nel nuovo comunicato continua a «ricordarci i suoi obiettivi e porre condizioni». E ha sottolineato che non si possono pagare «prezzi politici» nè interrompere il funzionamento della legge. Per il leader dell'opposizione la tregua non è quel «principio della fine dell'Eta» da tempo promesso da Zapatero ma solo «una pausa» promossa dalla banda armata per riorganizzarsi e ottenere vantaggi. Rajoy ha detto di essere pronto a dare al governo la collaborazione richiesta ma solo nel rispetto della legge, senza concessioni politiche e nell'ambito del patto antiterrorstico che secondo il Pp Zapatero ha rotto. Ancora più esplicita la leader del Pp basco Elena San Gil secondo la quale la tregua è la risposta ai «continui cedimenti del governo» perchè «l'Eta ha bisogno che Zapatero resti alla Moncloa». Il premier dopo aver reso omaggio alle forze dell'ordine nella lotta al terrorismo ha detto che adesso è il momento soprattutto di «pensare alla sofferenza delle vittime». Ma l'Avt ha espresso subito il suo «totale rifiuto» verso una tregua che considera solo «una trappola» volta a «ottenere quello che non sono riusciti a ottenere con mille morti: l'autodeterminazione». Il comunicato è stato letto in video da tre persone mascherate dietro i simboli araldici del Paese Basco e dell'Eta.

Il simbolo dell'Eta: il serpente attorcigliato attorno a un'ascia

Molti considerano la mossa autonomista una scelta di comodo

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

I beni abbandonati ad Artatore diventano oggetto di scontro tra il primo cittadino dell'Hdz e il predecessore, regionalista

Lussino: terre degli esuli, vendita bloccata

Annullato il bando di concorso perché il Comune teme ricorsi legali degli antichi proprietari

Dragan Balija

LUSSINPICCOLO La questione dei beni abbandonati dagli esuli blocca la vendita di due estesi lotti di terreno. Sta accadendo a Lussinpiccolo, dove la locale giunta municipale aveva deliberato recentemente la vendita di due lotti in località Artatore (di proprietà del Comune), per un totale di 20 mila metri quadrati e al prezzo di 8,7 milioni di kune, circa un milione e 150 mila euro.

Erano fondi che avrebbero dovuto rimpinguare le casse comunali e dare slancio ad alcuni progetti di notevole importanza per la città e per l'isola quarnerina. Senonché, saputo della delibera gli abitanti di Artatore (splendida area immersa nel verde e bagnata da un mare limpidissimo) hanno reagito in modo veemente, organizzando un comizio ed esprimendosi contro la vendita. Dopo la protesta le autorità municipali si sono viste costrette ad annullare il relativo concorso, rinviandolo a tempi migliori (leggi: uno studio attento della complicata materia).

E' stato il sindaco di Lussinpiccolo, l'accadizetiano Gari Cappelli, ex console croato a Trieste, a spiegare il perché dell'annullamento del concorso. «Lo abbiamo fatto - ha dichiarato il primo cittadino - dopo avere ottenuto ulteriori informazioni su un terreno, i cui antichi proprietari potrebbero avanzare la richiesta di restituzione. Si tratta naturalmente di esuli. Purtroppo nel foglio di proprietà del lotto non si chiarisce che si tratta di un bene abbandonato».

«L'annullamento del concorso - ha spiegato - non è però avvenuto su pressione dei residenti ad Artatore ma per evitare eventuali problemi. Analizzeremo il caso e forse bandiremo un nuovo concorso». Stupito l'ex sindaco di Lussinpiccolo, il regionalista quarnerino e principale esponente dell'opposizione in seno al Consiglio comunale, Dragan Balija: «È strano che il problema sia sorto solo dopo che il concorso era stato bandito - così Balija -; voglio rimarcare che l'atto di vendita deve essere preceduto dall'ottenimento del cosiddetto estratto storico, dal quale si capisce se si tratta di un bene abbandonato dagli esuli». Ma il caso non finisce qui e viene ulteriormente complicato dalla decisione del citato parlamentino municipale sulla vendita di lotti di proprietà di Lussinpiccolo per un massimo di 2,7 milioni di kune, circa 360 mila euro. In pratica, la giunta non ha rispettato quanto deliberato in precedenza dal Consiglio, il che non è piaciuto ai componenti dei parlamentino. Il suo presidente Milan Muzic ha parlato di mossa affrettata da parte della giunta, che non ha rispettato quanto varato dal consiglio: «L'esecutivo del sindaco Cappelli deve rispondere a noi del suo operato; sono convinto che nella prossima sessione del Consiglio non mancheranno interrogazioni sulla vicenda». Tornando a Balija, questi ha sottolineato che Artatore non dispone di un piano urbanistico, né di un'adeguata rete fognaria e ha strade troppo strette. «Ne consegue - ha concluso l'ex primo cittadino - che il Comune potrà avere ulteriori spese per risolvere questi problemi».

a.m.

IL CASO

Traduceva per i non udenti le messe

Divorzia: donna licenziata dalla redazione religiosa della tivù pubblica croata

ZAGABRIA Una collaboratrice della tv pubblica croata (Htv), interprete per i non udenti al programma religioso, è stata licenziata perchè si è saputo che sta per divorziare. Del caso, che ha suscitato scalpore e accesa polemica, scrive la stampa croata. «Mi ha chiamato il redattore del programma religioso, padre Tonci Trstenjak, spiegandomi che molti telespettatori hanno protestato perchè una persona che sta divorziando interpreta le dirette della messa» ha raccontato ai giornali Dubravka Naumovski. Per quattro anni ha lavorato come collaboratrice delle trasmissioni di contenuto religioso prodotte da una redazione della Htv che in base a un accordo tra la direzione dell'emittente e la Conferenza episcopale croata (Hbk) gode di una larga libertà rispetto alla politica della direzione.

«A me personalmente non interessa la sua vita privata ma lei è un personaggio pubblico ed è inadeguato che una persona che sta divorziando appaia nelle trasmissioni religiose» ha spiegato padre Trstenjak che, secondo Naumovski, non avrebbe problemi se del divorzio non si fosse saputo niente. «Per la pressione dei telespettatori ho dovuto fare qualcosa dato che loro si aspettano che la messa venga interpretata ai non-udenti da una persona che vive in accordo con i loro valori morali» ha aggiunto il redattore che, per la stampa, quattro anni fa avrebbe licenziato dalla stessa posizione un'altra collaboratrice, quella volta pare perchè non abbastanza attraente.

Il direttore generale Htv Mirko Galic ha commentato con indignazione il comportamento di padre Trstenjak, che non l'ha neanche informato del licenziamento. «La tv pubblica deve obbedire alle norme temporali, non quelle ecclesiastiche e ciò vale anche per le trasmissioni del programma religioso. Nessuno può essere licenziato perchè ha deciso di divorziare» ha detto Galic, mentre altri alti dirigenti dell'emittente hanno annunciato che con Naumovski verrà ristabilita la collaborazione. La donna nel frattempo ha allarmato la stampa, l'ombudsman per la parità dei sessi e varie organizzazioni per i diritti umani. «In Croazia il diritto al divorzio è garantito dalle leggi ed è inaccettabile il tentativo d'imporre un principio di fondamentalismo cristiano alla tv pubblica» ha commentato il Comitato di Helsinki per i diritti umani.

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 〉 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 〉 0,1346 €

BENZINA SUPER	
Croazia	kune/litro 7,98 — 1,07 €/litro
BENZINA VERDE	
Slovenia	talleri/litro 225,60 — 0,95 €/litro
Croazia	kune/litro 7,93 — 1,07 €/litro
DIESEL	
Slovenia	talleri/litro 226,50 — 0,95 €/litro

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

A Capodistria la Comunità vara un gruppo teatrale

CAPODISTRIA La Comunità degli italiani Santorio Santorio di Capodistria intende costituire nell'ambito delle sue attività culturali e formative un gruppo di filodrammatica, allo scopo di avvicinare i giovani e adulti alla recitazione e al teatro. Il gruppo sarà diretto da Bruna Alessio. Tutti gli interessati possono rivolgersi alla segreteria della Comunità, via Fdl 10 Capodistria, telefono 05-6279431, contattando Veronica Fonda.

Nei rioni più ambiti 1500-2000 euro a metro quadro, lungo la riviera si raggiungono i 2800

Fiume, «boom» del mercato immobiliare

Prezzi ancora in salita: per la gran parte delle famiglie acquisto proibitivo

Prezzi delle case a Fiume

TIPO IMMOBILE E POSIZIONE	prezzo per mq in euro
Case nuove	1.700-2.200
Appartamenti vicino a raffineria	800-1.000
Appartamenti in centro	1.100-1.300
Uffici in centro	1.800-2.000
Appartamenti nei rioni più richiesti	1.300-1.700
Appartamenti nei rioni più glamour	1.800-2.200

FIUME Nelle ultime settimane gli esperti del settore invitano tutti gli interessati a non acquistare immobili, ossia di pazientare ancora qualche mese quando il prezzo per metro quadro dovrebbe scendere. Ma la realtà è assolutamente diversa, soprattutto a Fiume, come confermato dalle agenzie immobiliari della regione.

«L'unica cosa certa negli ultimi mesi è che il prezzo delle case è in continuo aumento - spiega Bosko Pijic, direttore dell' agenzia Bib -. Crescono soprattutto i prezzi dei monolocali e dei piccolo appartamenti. Non si vede nemmeno l'ombra di una possibile diminuzioni e credo che questo trend proseguirà anche nei prossimi mesi».

L'affermazione che il costo degli appartamenti dovrà scendere è stata fatta qualche settimana fa da Dubravko Ranilovic, presidente dell'Associazione per gli affari immobiliari. Secondo lui i prezzi dei metri quadri nellle case appena costruite o che stanno per essere costruite continuano a crescere e perciò le richieste si concentreranno sugli immobili di seconda mano nelle zone meno appetibili, causando una flessione. Nulla di nuovo, affermano alle agenzie quarnerine. In questo senso gli appartamenti che sorgono nei pressi della raffineria nel rione di Mlaka (a due passi dal Palazzo della stampa e a meno di un chilometro dal centro) i prezzi non superano i 1.000 euro per metro quadro e in alcuni casi i proprietari decidono anche di mettere il proprio immobile sul mercato a un prezzo più basso.

Anche nel centro città, a eccezione degli acquirenti interessati ad aprire uffici, la richiesta di locali scarseggia, soprattutto a causa dell'inquinamento acustico. Però, salendo di qualche chilometro, gli appartamenti raggiungono prezzi molto più difficili da pagare. Si tratta specie del rione di Belvedere, molto vicino al centro ma anche distante dal frastuono e dall'inquinamento. Qui per un metro quadrò bisogna sborsare anche 1.500 euro. Stesso discorso anche per il vicino rione di Cosala (dov'è situato anche il cimitero) e per quello di Torretta nella parte occidentale della città.

Comunque i rioni più richiesti dagli acquirenti sono quelli di Marceljeva Draga, nell'estremo Ovest del capoluogo quarnerino con splendida vista su tutto il Golfo, e Tersatto (ospita il Santuario visitato anche da Papa Giovanni Paolo II). Qui i prezzi in alcuni casi raggiungo i 2.000 euro a metro quadro. Questo anche il prezzo delle nuove case che stanno sorgendo soprattutto in periferia. Spingendoci qualche chilometro verso Occidente, nella riviera di Abbazia, i prezzi sembrano proibitivi. In alcuni casi si raggiungono anche i 2.800 euro per metro quadro.

Quindi per la maggior parte delle famiglie che percepiscono uno stipendio medio e che possono richiedere un mutuo non superiore ai 70.000 euro, la casa o l'appartamento continueranno a restare solo un sogno. Ma nonostante ciò il mercato immobiliare è in continua fibrillazione e in progressiva crescita.

b.s.

IN BREVE

Cresce il consumo di cocaina

Pola: in aumento i tossicodipendenti soprattutto giovani

POLA Aumenta il numero dei tossicodipendenti evidenziati ufficialmente nel maggiore centro istriano. L'altr'anno rispetto al 2004 sul triste elenco si sono aggiunti 178 nuovi nomi e la nuova tendenza nel fenomeno è il crescente consumo di cocaina. Lo ha dichiarato alla stampa Katarina Mešin del Centro di prevenzione e recupero, dicendo che purtroppo questo tipo di droga ultimamente e' alla portata anche dei giovani meno abbienti in seguito al calo del prezzo sul mercato. Ha quindi attirato l' attenzione su un altro fatto molto preoccupante, ossia sull' età sempre più alta dei giovani che decidono di disintossicarsi e quindi uscire dal tunnel. In media, afferma la dottoressa Mešin, un giovane decide di curarsi appena dopo tre anni di vita con la droga.Ricordiamo che Pola assieme a Fiume, Spalato e Ragusa è la citta' con il maggior aumento di tossicodipendenti.

Polli morti a Maribor: forse vittime dell'aviaria

LUBIANA Nuovi casi sospetti d'influenza aviaria in Slovenia. In un allevamento di Hotnja Vas, presso Maribor, sono stati rinvenuti morti 10 capi di pollame. Inspiegabile per il momento la causa della moria degli animali da cortile. Nell'allevamento sono subito giunte, ponendosi al lavoro, le squadre veterinarie che stanno raccogliendo elementi per statbilire se si tratta proprio dell'influenza aviaria, anche perchè nella zona, qualche settimana fa, erano stati trovati morti degli uccelli selvatici, uccisi proprio dal virus H5n1. Se dovesse trattarsi di aviaria, sarebbe il primo caso in Slovenia di contagio avvenuto in un allevamento. I primi risultati delle analisi sui campioni prelevati dalle 10 galline saranno comunque resi noti già dommani o, al massimo, entro tre giorni hanno dichiarato le autorità competenti.

Dalla scoperta del primo caso d'influenza aviaria in Slovenia, il 12 febbraio scorso, sono risultati infetti 23 volatili. Nella stragrande maggioranza si è trattato di cigni. Gli animali infetti erano stati trovati tutti nelle zone umide al confine con l'Austria.

Il cantiere «Viktor Lenac» affitterà uno dei bacini

FIUME In questi giorni dovrebbe essere firmato il contratto che vedrà il cantiere «Viktor Lenac» di Fiume cedere in affitto il suo Dock 11, una delle infrastutture, all'azienda croata «Pomgrad». Lo ha confermato il curatore fallimentare dello stabilimento, Milenko Skrlec. Il contratto vedrà «Pomgrad» versare 1,2 milioni di euro, di cui 800 mila destinati alla ristrutturazione del bacino, mentre i restanti 400 mila riguarderanno il nolo del dock per un anno. La «Pomgrad» è subappaltatrice del colosso delle costruzioni giapponesi «Kajima», che edificherà il nuovo terminal container in Riva Zagabria a Fiume. Per tale opera sarà impiegato proprio il bacino del «Viktor Lenac».

CHI TI AMA...
TI SEGUE GRATIS!

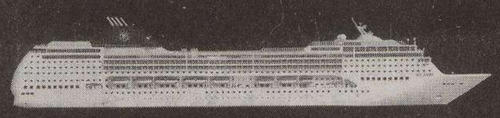
CON PrimaPremia DECIDI PRIMA & MSC CROCIERE TI PREMIA.

P&P è la nuova tariffa di MSC Crociere che premia la seconda persona e ti permette di risparmiare fino al 100%. Prenota in anticipo e chi viaggia con te può addirittura partire **GRATIS**!

RAGAZZI GRATIS TUTTO L'ANNO!*

*I ragazzi fino a 18 anni non compiuti viaggiano gratis in cabina con i genitori; pagano la quota di iscrizione, l'assicurazione obbligatoria ed il volo.

CROCIERE DI 7, 11 E 22 NOTTI
Mediterraneo - Nord Europa - Caraibi
Oceano Atlantico - Brasile - Sud Africa



MSC Crociere
Al centro ci sei tu.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI CHIEDI ALLA TUA AGENZIA DI VIAGGI.

Cambia il nuovo modello per la dichiarazione dei redditi secondo le regole introdotte con la passata Finanziaria: addio Irpef, ecco l'Ire

Unico 2006: arrivano le nuove aliquote

Gli sconti fiscali per i familiari diventano deduzioni, scompaiono le detrazioni sul lavoro

ROMA Arriva il nuovo modello unico 2006 per la dichiarazione dei redditi. E scattano tutte le innovazioni introdotte dal governo con la passata finanziaria, finalizzate a riformare l'imposta sul reddito che cambia anche nome: da Irpef si trasforma in Ire. Debutta così la nuova curva dell'imposta sul reddito: le «vecchie» cinque aliquote lasciano il posto alla formula «3+1».

Gli sconti fiscali per i familiari a carico, poi, si trasformano da detrazioni in deduzioni, cioè non ridurranno direttamente l' Irpef ma il reddito tassato consentendo comunque una agevolazione sulle tasse da pagare. Scattano poi i nuovi sconti per le badanti mentre scompaiono definitivamente le detrazioni per i redditi da lavoro che erano state introdotte per fornire anche ai dipendenti il beneficio che i lavoratori autonomi ottengono con l' abbattimento riconosciuto scontando i costi per la produzione del reddito.

Il nuovo modello Unico 2006, che servirà per la dichiarazione dei redditi del 2005, è stato pubblicato nella sua versione definitiva con la Gazzetta Ufficiale ieri in edicola.

Resta il consueto modulo di sette pagine ma cambiano decisamente i calcoli per tradurre le novità fiscali introdotte con l'ultimo modulo della riforma fiscale. L'appuntamento per la consegna è fissato tra il 2 maggio al 31 luglio per la presentazione cartacea o fino al 31 ottobre per l' invio telematico. Il saldo e l'acconto dovrà essere pagato entro il 20 giugno oppure, con una maggiorazione dello 0,4%, entro il 20 luglio.

La novità principale è costituita proprio dalla nuova Ire con le aliquote al 23, 33 e 39%, per i redditi rispettivamente fino a 26.000 euro, 33.500 e oltre; al quale si aggiunge una sorta di quarta aliquota al 43% tramite un contributo di solidarietà del 4% che si paga sui redditi oltre i 100.000 euro. Sostituiscono le vecchie aliquote del 23, 29, 31, 39 e 45%.

Addio detrazioni per i figli a carico. Al loro posto arrivano deduzioni che abbatteranno il reddito che poi viene tassato. Saranno pari a 3.200 euro per il coniuge a carico e di 2.900 per ciascun figlio a carico.

Saliranno a 3.450 euro per i figli con meno di 3 anni e a 3.700 euro per figli con handicap. Di fatto le vecchie detrazioni (che abbattevano direttamente l' Irpef) si trasformano in una sorta di «family area» che si aggiunge alla «no tax area» introdotta con il primo modulo della riforma.

Scompaiono anche le vecchie detrazioni previste nel passato per i lavoratori dipendenti, per i pensionati e, in forma minore, per gli autonomi.

Il nuovo sistema non le contempla. Ad utilizzarle potranno essere solo coloro che scelgono di far ricorso alla cosiddetta »clausola di salvaguardia« utilizzando il vecchio regime fiscale per evitare possibili aggravi.

Arriva una deduzione specifica di 1.820 euro, decrescente al crescere del reddito, delle spese per la badante per i soggetti non autosufficienti.

Per accedere al super-sconto fiscale sarà però necessaria una certificazione della Asl che attesti la non auto-sufficienza e dunque la necessità dell'assistenza della badante.

Scompaiono le agevolazioni degli ultimi anni per i micro asili sui posti di lavoro ed arriva uno sconto specifico sull'Irpef è concesso per le spese sostenute per la frequenza dell' asilo nido.

IL CASO

Slitta la proposta Tremonti

Protezionismo, l'Ue rinvia tutto. Enel: Opa su Suez più lontana

ROMA Fallisce il tentativo italiano di portare in discussione al summit europeo il «pericolo protezionismo»: il documento che in sintesi contrasta apertamente il «nazionalismo economico» non verrà presentato oggi ma sarà invece rinviato ad una delle prossime occasioni. Fonti diplomatiche rivelano che la decisione del rinvio sia scaturita dalla volontà di alcuni paesi membri di non appesantire il clima dell'incontro tra i capi di Stato e di governo dei Venticinque. La contromossa nei confronti in primis della Francia, dopo la vicenda Enel ma che chiama in causa tutti i paesi colpiti dalla «deriva protezionista» (ad esempio la Spagna che contrasta l'Opa della tedesca Eon su Endesa), è stata lanciata dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti e troverebbe consenso all'interno dell'Ue, in primo luogo della Gran Bretagna. Finlandia e Olanda hanno fatto sapere che non firmeranno il documento.

Il ministro Tremonti

IL CASO ENEL. L'eventuale Opa sul gruppo Suez per conquistare la belga Electrabel resta ancora in standby, l'Enel avrebbe deciso di aspettare ancora, forse solo qualche giorno per lasciar raffreddare i mercati ed avere nuove indicazioni dal contesto europeo, forse fino a dopo le elezioni, come ipotizza la stampa internazionale con il quotidiano francese *Les Echos*. Al suo ritorno da Bruxelles dove ha incontrato i commissari alla concorrenza e al mercato interno Neelie Kroes e Charlies Mccreevy, l'ad Fulvio Conti ieri sera avrebbe intanto informato il consiglio di amministrazione, riunito per l'approvazione dei conti 2005, sul suo giro europeo. Il presidente Gnudi ha escluso che si sia parlato dell'Opa. Mentre la situazione sul fronte francese resta in stallo ci si attende che oggi nel già programmato appuntamento tra il vertice e la comunità finanziaria a Londra Conti si presenterà agli analisti con una posizione attendista. Di fatto fretta non ce n'è, perchè l'operazione da 50 miliardi è pronta ed è tecnicamente possibile fino almeno a dopo l'estate quando sarà formalizzata la fusione Suez-Gdf.

L'azienda triestino-padovana costituisce Naonis per gestire un nuovo impianto di termovalorizzazione a Aviano

AcegasAps, società per creare energia dai rifiuti

TRIESTE AcegasAps ha costituito assieme ad Atap Spa e Snua Srl di Pordenone, la società Naonis Energia Srl, veicolo societario per la realizzazione e gestione di un impianto di termovalorizzazione nel comune di Aviano, in provincia di Pordenone.

L'AcegasAps, multiutility nata dalla fusione delle ex municipalizzate di Trieste e Padova e quotata in Borsa, a Milano, rafforza così la presenza nel settore della produzione di energia elettrica da termovalorizzazione dei rifiuti e punta alla creazione di un network di impianti di questo tipo nel Nordest.

Insieme all'Atap Spa (specializzata nel trasporto pubblico urbano ed extraurbano di Pordenone) e alla Snua Srl (società che opera nel settore della lavorazione, del trattamento e dello smaltimento di rifiuti solidi urbani ed è partecipata al 39% dalla stessa Atap), l'AcegasAps ha costituito Naonis Energia come il veicolo societario per la realizzazione e gestione di un impianto di termovalorizzazione, ad Aviano (Pordenone). Nella nuova società AcegasAps ha una partecipazione pari al 56% che, in base agli accordi stabiliti, potrà scendere fino al 51%.

Il nuovo impianto, che - ha spiegato AcegasAps - sarà dimensionato tenendo conto delle esigenze dell' intera provincia di Pordenone, si aggiunge ai due già gestiti dall'AcegasAps, che si trovano a Trieste (tre linee di produzione con una capacità complessiva di 160.000 tonnellate di rifiuti all'anno) e a Padova.

In quest'ultimo sono in corso investimenti per 50 milioni di euro per aggiungere una terza linea alle due esistenti e portare la capcità produttiva da 60.000 a 170.000 tonnellate all'anno.

«La realizzazione di un network di impianti di termovalorizzazione collocati opportunamente all' interno del territorio del Nordest - ha detto l' amministratore delegato di AcegaAps, Francesco Giacomin - favorisce la gestione efficiente e la sostenibilità ambientale delle attività legate alla gestione dei rifiuti».

«La capacità di realizzare i nostri progetti di crescita coinvolgendo i principali operatori del territorio - ha concluso Giacomin - è un fattore importante che intendiamo utilizzare per continuare a cogliere le occasioni offerte da un territorio che presenta grandi opportunità sul fronte del consolidamento delle attività industriali».

Francesco Giacomin

BONIFICA SITI INQUINATI. Un progetto chiavi in mano per la bonifica dei siti inquinati, un nuovo sistema di gestione di vari servizi pubblici, un progetto per la produzione di energia elettrica da rifiuti solidi urbani, un sistema di trattamento e disassemblaggio di computer, tv e piccoli elettrodomestici: sono alcune delle novità che il gruppo triestino-padovano Acegas-Aps presenterà alla prossima edizione di Sep Pollution in programma al quartiere fieristico di Padova. Lo ha reso noto la società. A Sep Pollution il gruppo Acegas-Aps sarà presente don le società «Enviram Geie», «Aps Sinergia», «Bekon», «Save Electronic Waste project» e «Msd-112».

Parte una strategia che punta a costituire una rete nel Nordest

Nel suo primo anno da grande banca europea dopo la fusione con Hvb l'istituto italiano supera i target fissati dal piano industriale

Unicredit: pronti a crescere ancora all'Est

Profumo sulle Generali: «Storia chiusa. Restiamo fuori dei giochi di potere»

MILANO Nel suo primo anno da grande banca europea Unicredit supera i target fissati dal piano industriale: i conti 2005 sono migliori del previsto, con un utile per azione a 0,37 euro prima dei costi di ristrutturazione (il piano stabiliva 0,35) e un obiettivo, confermato per il 2007, di 0,56 euro per azione.

L'amministratore delegato Alessandro Profumo, seduto accanto al presidente Dieter Rample, si dice «ancora più convinto, dopo sei mesi, del potenziale di crescita dell'aggregazione con Hvb», mentre Rample ammette «nonostante la complessità dell'operazione, stiamo facendo buoni progressi con l'integrazione». L'utile proforma, consolidando quindi per l'intero 2005 anche i risultati Hvb, formalmente validi solo negli ultimi due mesi, è stato pari a 3,383 miliardi, mentre i ricavi proforma sono ammontati a 20,791 miliardi. Alla prossima assemblea verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 0,22 euro per le azioni ordinarie (0,205 l'anno scorso). Il Roe è stato pari al 15,6%, che salirebbe al 19% senza considerare Hvb. Le notizie positive su conti e dividendi erano state già scontate in Borsa: questo spiega il ribasso del titolo, in calo ieri dell'1,69%, assieme alla delusione per l'utile di Hvb (642 milioni), inferiore alle previsioni degli analisti. Profumo si è detto «fiducioso» sull'esito della vicenda polacca: il prossimo 5 aprile si riunirà la Commissione di supervisione sulle banche, locale organo preposto alla decisione sull'efficacia dell'acquisizione di Bph. «Il primo ministro ci ha confermato che le autorità di vigilanza lavorano in modo oggettivo e indipendente», ha detto Profumo, al quale non rimane che «attendere fiducioso, lavorando».

L'ad di Unicredit Profumo con il presidente Dieter Rampl

L'Europa dell'Est si conferma infatti un mercato di fondamentale importanza per Unicredit: «Siamo i principali operatori dell' area - ha detto - e vogliamo solo crescere», anche se questo potrà avvenire solo «in termini organici: è sempre più difficile trovare potenziali acquisizioni». Infine, le partecipazioni di Unicredit: sul 5% di Fiat, acquisito lo scorso settembre con il «convertendo», Profumo non ha voluto commentare la possibilità di una cessione, visti i livelli raggiunti dalla quotazione del Lingotto. «Avevo detto in tempi non sospetti - ha affermato - che la squadra stava impostando un buon lavoro». Per quanto riguarda invece le Generali, le azioni in portafoglio sono state poste al servizio di un prestito convertibile, «aspettiamo che producano un capital gain per venderle - ha commentato Profumo - ma non vogliamo essere coinvolti in giochi di potere sulle Generali. Per noi la storia è chiusa».

L'amministratore delegato fiducioso sul caso polacco. Crescita «organica» nella Nuova Europa. Dividendo di 0,22 euro per le ordinarie

ASSICURAZIONI

Sasa, la raccolta premi sale a quota 435 milioni (+6,7%)

TRIESTE Crescono i premi (a 435,7 milioni di euro, con un incremento del 6,7% rispetto al 2004) di Sasa Assicurazioni e Sasa Vita, controllate da Fondiaria-Sai. I bilanci 2005 sono stati approvati dal cda a Trieste. Sasa ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 10,3 milioni di euro (+60,7%). Il Roe è salito al 17,4%. I premi complessivi sono aumentati del 4% (362,1 milioni di euro; quelli del lavoro diretto italiano (settore non Marine) sono aumentati del 6,1%. Utile netto di 1,2 milioni per Sasa Vita. I premi sono aumentati del 22% a 73,6 milioni di euro.

L'azienda specializzata nella produzione di radiatori per uso civile e industriale ha avviato nuove linee di produzione

De Longhi, a Moimacco investe 16 milioni: 100 nuovi posti

UDINE Saranno 100 i nuovi posti di lavoro che entro il prossimo 30 settembre verranno realizzati alla De Longhi Radiators di Moimacco, grazie alla nuova linea produttiva inaugurata dal presidente della Regione, Riccardo Illy. Realizzata all'interno della più grande fabbrica mondiale per la produzione di radiatori al mondo, la nuova linea permetterà la produzione di innovativi radiatori multicolonna. Per arrivare a questo nuova linea la multinazionale trevigiana ha investito circa 8 milioni di Euro, riuscendo ad applicare un modernissimo sistema di saldatura la cui riuscita non era del tutto certa fino a pochi giorni fa.

«Il nostro gruppo non è solito fare inaugurazioni stabilimenti o linee produttive - ha detto il presidente della multinazionale Giuseppe De Longhi -, ma questa celebrazione la dovevamo al Friuli, da quando eravamo stati costretti a chiudere lo stabilimento di Ampezzo. In quel caso realizzavamo una produzione a basso contenuto tecnologico e di innovazione che era impossibile mantenere in Italia. Non a caso quel tipo di produzione ormai viene fatta solo in Cina. Oggi, invece, dimostriamo che con un prodotto altamente innovativo possiamo rimanere competitivi anche producendo in Italia».

«Ricordo - gli ha fatto eco Riccardo Illy - il dispiacere e l'imbarazzo con cui Giuseppe De Longhi venne ad annunciarmi la chiusura dello stabilimtento ampezzano, ma quella chiusura era inevitabile». Inevitabile come, secondo il presidente della Regione, saranno le chiusure di tutte quelle produzioni che possono essere fatte a costi infinitamente in altri Paesi del mondo. «Per questo - aggiunto Illy - sono lieto di partecipare all' inaugurazione di un impianto innovativo e moderno. E proprio seguendo la strada dell'innovazione che le nostre aziende possono rimanere competitive sui mercati mondiali».

Grazie alla nuova linea la De Longhi Radiators prevede di poter consegnare 2 milioni di radiatori entro la fine del 2006 il 90% dei quai sarà destinato all' esportazione. L'aumento di produttività dovrebbe permettere all'azienda di Moimacco di raggiungere nel 2006 i 130 milioni di euro di fatturato (nel 2005 erano 97) e i 150 nel 2007.

t.p.

GENERALI

Alleanza, l'utile cresce a 384,5 milioni

MILANO Si è chiuso con un utile netto consolidato pari a 384,5 milioni di euro, in crescita del 2,9% rispetto ai 373,8 milioni di euro dell'anno precedente, l'esercizio 2005 di Alleanza (Generali). Lo si legge in una nota della stessa compagnia assicurativa, secondo la quale il valore della nuova produzione ha raggiunto i 220,5 milioni di euro, in progresso del 18,7% sul 2004, mentre i premi netti sono ammontati a 9.882,5 milioni di euro, con un incremento del 27,2% rispetto ai 7.772,2 milioni di euro del 2004. All'assemblea degli azionisti - precisa la nota - verrà proposta la distribuzione di un dividendo pari a 0,455 euro per azione, per un monte dividendi pari a 384,7 milioni di euro raggiungendo un payout del 100% rispetto all'utile consolidato.

Il 2005 è andato in archivio con premi lordi contabilizzati pari a 10.785,1 milioni di euro (erano stati 8.662,2 nel 2004) mentre la nuova produzione ha raggiunto quota 8.546,4 milioni di euro (+32,9%).

BORSA

MIBTEL

-0,061%
29696

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	14,700	14,780	Marengo Francese	76,950	87,800
Argento (per Kg.)	265,250	273,000	Marengo Belga	76,950	87,800
Sterlina (v.C)	96,370	111,040	Marengo Austriaco	76,950	87,800
Sterlina (n.C)	96,780	113,100	20 Marchi	94,000	108,460
Sterlina (post.74)	96,730	112,590	20 Dollari St.Gaude	433,820	481,340
Marengo Italiano	77,980	94,000	Krugerrand	412,650	468,430
Marengo Svizzero	76,950	87,800			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4142,11	-0,626	Londra	6007,50	0,270	Stoccolma	323,98	0,322
Bruxelles -bel 20	3977,96	0,243	Madrid Ibex 35	11951,6	0,153	Tokio Nikkey	16495,5	-0,778
Dj Euro Stoxx	362,86	0,307	Nasdaq Comp (prov.)	2300,18	-0,278	Toronto (prov.)	11973,4	0,216
Dj Euro Stoxx 50	3868,48	0,528	New York (prov.)	11307,8	0,547	Vienna Atx	4075,90	0,521
Francoforte	5932,31	0,346	Oslo-top25	1263,00	1,252	Zurigo Smi	8064,02	0,092
Helsinki	9366,66	-0,942	Seul Kospi 200	169,28	-2,077			
Johannesburg	21423,5	0,940	Singapore Straits T	2489,27	-0,316			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2069	Dollaro Canadese	1,4139	Lira Cipriota	0,5756	Lat Lettone	0,6961
Yen Giapponese	141,340	Dollaro Australiano	1,6859	Dollaro Neozeland.	1,9425	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6914	Tallero Sloveno	239,540	Rand Sudafricano	7,6858	Leu Rumeno	3,5325
Franco Svizzero	1,5736	Fiorino Ungherese	266,000	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,9515
Corona Svedese	9,3775	Corona Ceca	28,6700	Dollaro Hong Kong	9,3656	Corona Slovacca	37,6600
Corona Norvegese	7,9435	Zloty Polacco	3,9133	Corona Islandese	86,5100	Lira Turca	1,6255
Corona Danese	7,4617	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO -0,618% 1,2069 — **TALLERO** -0,013% 239,540 — **KUNA** 0% 7,430

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,138	10,001	1,37
Acegas-aps	7,696	7,630	0,87
Acotel	13,824	13,841	-0,12
Acq. De Ferr. R Nc	3,762	3,762	0,00
Acq. De Ferrari	5,800	5,840	-0,68
Acq. Marcia	0,5275	0,5276	-0,02
Acq. Potab.	16,700	16,700	0,00
Acsm	2,452	2,440	0,49
Actelios	9,807	9,462	3,65
Aedes	5,968	6,012	-0,73
Aem	1,803	1,807	-0,22
Aem Torino	2,193	2,183	0,46
Aem Torino 08 W	0,5833	0,5856	-0,39
Aerop. Firenze	14,791	14,687	0,71
Aisoftware	1,142	1,165	-1,97
Alerion	0,4963	0,4808	3,22
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	1,202	1,189	1,09
Alleanza	10,720	10,688	0,30
Amga	1,827	1,819	0,44
Amplifon	71,52	72,26	-1,02
Anima	3,414	3,366	1,43
Art'e'	10,836	10,836	0,00
Asm Spa	2,794	2,771	0,83
Astaldi	6,171	6,103	1,11
Auto To-mi	17,208	17,235	-0,16
Autogrill	12,452	12,582	-1,03
Autostrade	21,02	21,08	-0,28
Azimut H.	9,946	10,074	-1,27
B. Antonveneta	26,51	26,50	0,04
B. Bilbao Viz.	16,813	17,043	-1,35
B. C.R. Firenze	2,901	2,942	-1,39
B. Carige	3,800	3,800	0,00
B. Carige Risp	4,899	4,885	0,29
B. Desio	7,622	7,791	-2,17
B. Desio R Nc	6,734	6,895	-2,34
B. Fideuram	4,919	4,942	-0,47
B. Finnat	1,227	1,227	0,00
B. Ifis	13,102	13,128	-0,20
B. Intermobiliare	9,501	9,330	1,83
B. Intesa	5,087	5,110	-0,45
B. Intesa R Nc	4,830	4,832	-0,04
B. Italease	42,48	42,75	-0,63
B. Lombarda	13,914	13,838	0,55
B. Profilo	2,678	2,598	3,08
B. Santander	12,123	12,123	0,00
B. Sard. R Nc	18,398	18,343	0,30
B.P. Etruria E L.	17,732	17,044	4,04
B.P. Intra	14,746	14,146	4,24
B.P. Italiana	8,807	9,050	-2,69
B.P. Milano	10,586	10,492	0,90
B.P. Spoleto	12,284	12,465	-1,45
B.P. Verona No	21,56	21,51	0,23
B.P.U. Banca	21,07	21,31	-1,13
Basicnet	0,5170	0,5171	-0,02
Bastogi	0,2919	0,2948	-0,98
Bb Biotech	55,06	55,19	-0,24
Bca Ifis 08 W	7,072	7,070	0,03
Beghelli	0,6335	0,6365	-0,47
Benetton	12,238	12,023	1,79
Beni Stabili	0,9273	0,9294	-0,23
Biesse	10,542	10,517	0,24
Bipielle Inv.	7,470	7,360	1,49
Bnl	2,927	2,926	0,03
Bnl R Nc	2,984	2,984	0,00
Boero	17,400	17,595	-1,11
Bon. Ferraresi	35,72	35,72	0,00
Brembo	7,411	7,280	1,80
Brioschi	0,4808	0,4713	2,02
Brioschi W	0,0913	0,0903	1,11
Bulgari	10,349	10,293	0,54
Buongiorno Vit.	4,803	4,863	-1,23
Buzzi Unicem	19,013	18,477	2,90
Buzzi Unicem R Nc	12,471	12,034	3,63
C. Artigiano	3,585	3,563	0,62
C. Bergam.	27,97	28,21	-0,85
C. Valtellinese	12,793	12,544	1,99
Cad It	9,674	9,678	-0,04
Cairo Comm.	45,40	45,34	0,13
Caltagir. R Nc	8,794	8,755	0,45
Caltagirone	8,874	8,847	0,31
Caltagirone Ed.	7,527	7,676	-1,94
Cam-fin.	2,010	1,975	1,77
Camfin 06 W	0,2239	0,2163	3,51
Campari	7,354	7,237	1,62
Capitalia	6,938	6,892	0,67
Carraro	3,558	3,574	-0,45
Cattolica Ass.	48,24	48,18	0,12
Cdb Web Tech	3,602	3,592	0,28
Cdc	8,829	8,850	-0,24
Cell Therapeutics	1,679	1,627	3,20
Cembre	5,797	5,799	-0,03
Cementir	6,284	6,309	-0,40
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,540	4,576	-0,79
Chl	1,074	0,9433	13,86
Cir	2,499	2,508	-0,36
Class	1,596	1,587	0,57
Cofide	1,093	1,096	-0,27
Coin	4,121	4,094	0,66
Credem	11,374	11,495	-1,05
Cremonini	2,130	2,125	0,24
Crespi	0,9498	0,9381	1,25
Csp	1,014	1,007	0,70
Cucirini	2,101	2,133	-1,50
Dada	18,076	18,187	-0,61
Danieli	8,561	8,459	1,21
Danieli R Nc	5,649	5,620	0,52
Data Service	6,349	6,326	0,36
Datalogic	28,00	28,02	-0,07
Datamat	9,855	9,852	0,03
De' Longhi	3,023	3,011	0,40
Digital Bros	4,126	4,131	-0,12
Digital M. Techn.	38,10	38,38	-0,73
Dmail Gr.	10,837	10,827	0,09
Ducati	0,9485	0,9478	0,07
Edison	1,672	1,677	-0,30
Edison 07 W	0,8443	0,8675	-2,67
Edison R	2,077	2,073	0,19
El.En	32,20	32,35	-0,46
Emak	5,331	5,306	0,47
Enel	7,047	7,029	0,26
Enertad	2,969	2,988	-0,64
Engineering I.I.	35,99	35,91	0,22
Eni	23,22	23,19	0,13
Erg	21,00	20,90	0,48
Ergo Previdenza	5,361	5,330	0,58
Espresso	4,312	4,231	1,91
Esprinet	13,922	14,038	-0,83
Euphon	7,731	7,739	-0,10
Eurofly	5,565	5,594	-0,52
Eurotech	10,694	10,508	1,77
Eutelia	7,462	7,391	0,96
Fastweb	41,82	41,88	-0,14
Fiat	9,839	9,612	2,36
Fiat 07 W	0,1070	0,1063	0,66
Fiat Priv	7,786	7,570	2,85
Fiat R Nc	8,631	8,406	2,68
Fidia	5,126	5,005	2,42
Fiera Milano	8,971	8,930	0,46
Fil. Pollone	1,064	1,060	0,38
Finarte-sem.	0,7339	0,7329	0,14
Finmecc.	19,082	19,072	0,05
Fondiaria-sai	33,92	34,23	-0,91
Fondiaria-sai 06 Ri	2,214	2,241	-1,20
Fondiaria-sai 08 W	7,917	7,941	-0,30
Fondiaria-sai R Nc	26,26	26,36	-0,38
Fullsix	8,872	8,878	-0,07
Gabetti Hold.	3,827	3,832	-0,13
Gaiana	3,745	3,694	1,38
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	5,573	5,525	0,87
Gemina	2,896	2,830	2,33
Gemina R Nc	2,850	2,850	0,00
Generali	32,00	32,01	-0,03
Geox	11,080	11,015	0,59
Gewiss	5,975	5,893	1,39
Gim	0,7466	0,7531	-0,86
Gim 05-08 W	0,2485	0,2448	1,51
Gim R Nc	0,8790	0,8461	3,89
Grandi Viaggi	2,129	2,138	-0,42
Granitifiandre	8,252	8,154	1,20
Guala Closures	5,454	5,434	0,37
Hera	2,424	2,441	-0,70
I. Lombarda	0,2287	0,2264	1,02
I.Net	43,83	42,22	3,81
Ifi Priv	16,732	16,525	1,25
Ifil	4,564	4,467	2,17
Ifil R Nc	4,682	4,549	2,92
Ima	10,313	10,224	0,87
Imm. Grande Dis.	2,575	2,569	0,23
Immsi	2,707	2,700	0,26
Impregilo	3,758	3,743	0,40
Impregilo R Nc	4,385	4,330	1,27
Indesit Comp.	10,500	10,532	-0,30
Indesit R Nc	11,140	11,178	-0,34
Intek	0,6592	0,6613	-0,32
Interpump	6,487	6,431	0,87
Ipi Spa	9,077	9,122	-0,49
Irce	2,994	3,003	-0,30
Isagro	11,215	10,740	4,42
It Holding	1,719	1,706	0,76
It Way	7,188	7,318	-1,78
Italcementi	19,810	19,603	1,06
Italcementi R Nc	13,706	13,507	1,47
Italmobiliare	72,35	72,96	-0,84
Italmobiliare R Nc	55,68	56,33	-1,15
Jolly H.	12,138	12,092	0,38
Juventus Fc	1,523	1,510	0,86
Kaitech	0,4847	0,4895	-0,98
La Doria	2,586	2,576	0,39
Lavorwash	2,716	2,722	-0,22
Lazio	0,4200	0,4150	1,20
Linificio	3,305	3,260	1,38
Lottomatica	35,15	35,32	-0,48
Luxottica	23,89	23,79	0,42
Maffei	2,175	2,153	1,02
Marazzi Group	9,866	9,921	-0,55
Marcolin	2,776	2,739	1,35
Mariella Burani	18,806	18,825	-0,10
Marr	6,360	6,335	0,39
Marzotto	3,796	3,814	-0,47
Marzotto R	3,533	3,600	-1,86
Marzotto R Nc	3,600	3,606	-0,17
Mediaset	9,738	9,580	1,65
Mediobanca	18,289	18,291	-0,01
Mediolanum	6,930	6,984	-0,77
Meliorbanca	3,622	3,620	0,06
Milano Ass	6,587	6,563	0,37
Milano Ass R Nc	6,568	6,559	0,14
Milano Ass. 07 W	0,7688	0,7712	-0,31
Mirato	9,617	9,596	0,22
Mittel	5,372	5,451	-1,45
Mondadori	8,094	8,105	-0,14
Mondo Tv	29,63	29,47	0,54
Monrif	1,361	1,336	1,87
Monte Paschi Si	4,794	4,751	0,91
Montefibre	0,3249	0,3246	0,09
Montefibre R Nc	0,3614	0,3661	-1,28
Nav. Montanari	3,650	3,676	-0,71
Negri Bossi	1,707	1,712	-0,29
Nicolay	4,150	4,130	0,48
Olidata	0,9813	0,9874	-0,62
Pagnossin	0,8720	0,8791	-0,81
Panariagroup I. C.	7,322	7,304	0,25
Parmalat	2,554	2,451	4,20
Parmalat 15 W	1,646	1,583	3,98
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	15,212	15,298	-0,56
Pininfarina	28,95	29,17	-0,75
Pirelli & C R Nc	0,8527	0,8494	0,39
Pirelli & C R.E.	52,05	52,32	-0,52
Pirelli & C.	0,8178	0,8110	0,84
Pirelli & C. 06 W	0,0763	0,0762	0,13
Poligr. Ed.	1,628	1,595	2,07
Poligrafica S.F.	32,54	32,54	0,00
Premafin	2,357	2,376	-0,80
Premuda	1,729	1,729	0,00
Prima Ind.	18,868	18,615	1,36
R. De Medici	0,8228	0,8019	2,61
R. Ginori 1735	0,4855	0,4879	-0,49
Ras Holding	21,91	21,76	0,69
Ras Holding R Nc	37,30	36,42	2,42
Ratti	0,6426	0,6460	-0,53
Rcs Mediag. R Nc	3,646	3,536	3,11
Rcs Mediagroup	4,590	4,440	3,38
Recordati	6,661	6,661	0,00
Reno De Med. R	0,8125	0,8125	0,00
Reply	20,53	20,59	-0,29
Retelit	0,4956	0,4973	-0,34
Reti Banc W06 W	0,3716	0,4385	-15,26
Reti Bancarie	39,24	39,12	0,31
Ricchetti	1,677	1,609	4,23
Risanamento	5,664	5,701	-0,65
Roma A.S.	0,5175	0,5081	1,85
Roncadin	0,3166	0,3208	-1,31
Roncadin 07 W	0,1350	0,1413	-4,46
S.Paolo-imi	15,555	15,462	0,60
Sabaf	22,78	22,40	1,70
Sadi	3,090	2,957	4,50
Saes G.	21,73	21,80	-0,32
Saes G. R Nc	17,762	17,617	0,82
Safilo Group	4,573	4,595	-0,48
Saipem	18,324	18,270	0,30
Saipem R	19,100	19,100	0,00
Save	22,54	22,67	-0,57
Schiapp.	0,0505	0,0506	-0,20
Seat P. G. R St	0,3563	0,3529	0,96
Seat P. G. St	0,4078	0,4183	-2,51
Sias	10,918	10,747	1,59
Sirti	2,481	2,400	3,37
Smi	0,4144	0,4172	-0,67
Smi R Nc	0,4035	0,4052	-0,42
Smurfit Sisa	2,540	2,650	-4,15
Snai	8,256	8,304	-0,58
Snam Rete Gas	3,721	3,706	0,40
Snia	0,0784	0,0790	-0,76
Snia 2010 W	0,0205	0,0207	-0,97
Socotherm	12,282	12,191	0,75
Sogefi	5,717	5,659	1,02
Sol	4,744	4,712	0,68
Sopaf	0,8651	0,8282	4,46
Sorin	1,736	1,714	1,28
Stefanel	4,138	4,074	1,57
Stefanel R	4,000	4,000	0,00
Stmicroelectr.	14,760	14,608	1,04
T.E.R.N.A.	2,258	2,233	1,12
Targetti S.	5,142	5,138	0,08
Tas	24,08	23,94	0,58
Tel. I. Media R Nc	0,4550	0,4580	-0,66
Telecom Ita Med.	0,4514	0,4515	-0,02
Telecom Italia	2,477	2,439	1,56
Telecom Italia R	2,222	2,191	1,41
Tenaris	14,927	14,918	0,06
Tiscali	2,510	2,505	0,20
Tod's	65,26	64,99	0,42
Toro	18,642	18,384	1,40
Trevi	5,546	5,590	-0,79
Trevisan Comet.	3,199	3,198	0,03
Txt E-solutions	25,62	25,80	-0,70
Uni Land	1,112	1,204	-7,64
Unicredito	6,082	6,123	-0,67
Unicredito R	6,272	6,254	0,29
Unipol	2,744	2,771	-0,97
Unipol Priv	2,355	2,369	-0,59
V.D. Ventaglio	0,8805	0,8857	-0,59
Valentino F.G.	24,12	24,00	0,50
Vemer Sib.	0,3733	0,3792	-1,56
Vianini I.	3,436	3,485	-1,41
Vianini L.	9,623	9,611	0,12
Vittoria	12,576	12,480	0,77
Zucchi	3,378	3,456	-2,26
Zucchi R Nc	3,522	3,430	2,68

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	18,717	0,17
Alberto Primo Re	10,066	0,09
Albolno Re	9,002	-0,23
Apulia Az.It.	14,711	0,2
Arca Az.It.	26,413	0,18
Aureo Az.It.	24,944	0,19
Azimut Crescita It.	30,755	0,11
Bim Az.It.	9,783	0,27
Bim Az.Small Cap It.	10,530	-0,17
Bipiemme It.	21,371	0,15
Bipit. Az.Italia	29,138	0,17
Bnl Az It. Pmi	7,863	0,34
Bnl Az.It.	25,573	0,16
Bpu Pra. Az.It.	7,028	-
Bpvi Az.It.	6,082	0,18
Ca-am Mida Az.It.	25,946	0,11
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,562	-0,05
Capit. Az.Italia	17,829	0,19
Capit. Small Cap It.	6,104	0,07
Capitalgest It.	22,940	0,12
Carige Az.It.	6,810	0,07
Ducato Geo It.	18,039	0,08
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,255	0,12
Dws It. Lc	25,342	0,18
Dws It. Medium Cap Lc	16,765	0,02
Dws It. Nc	15,451	0,18
Euromob. Az.It.	28,605	0,18
Fondersel It.	25,702	0,09
Fondersel P.M.I.	20,285	-0,12
Fondit. Eq. It.	14,844	0,24
Generali Capital	68,016	0,24
Gestielle It.	17,918	0,28
Gestnord Az.It.	13,933	0,17
Grifoglobal	13,750	-0,04
Imi It.	28,803	0,27
Interf.Equity It.	11,416	0,24
Italfor. It.N Equities	115,180	0,14
Leonardo Az.It.	11,595	0,02
Leonardo Small Caps	11,799	-0,3
Mediolanum R. I. Cre.	22,256	0,15
Nextam Part. Az.It.	6,762	0,04
Nextra Az.It.	16,270	0,14
Nextra Az.It. Din	24,186	0,01
Nextra Az.Pmi It.	7,247	-0,06
Optima Az.It.	7,436	0,2
Optima Small Caps It.	8,219	0,26
Pioneer Az.Crescita A	19,133	0,14
Pioneer Az.Crescita B	18,800	0,14
Pioneer Az.It. A	22,643	0,08
Pioneer Az.It. B	22,214	0,06
Primavera Tr. Az.It.	6,858	0,13
Ras Capital L	29,178	0,21
Ras Capital T	28,879	0,21
Sai It.	25,384	0,08
Spaolo Az.It.	35,891	0,15
Spaolo It.N Equity Risk	16,524	0,15
Spaolo Opportunità It.	5,898	0,1
Symph.S Az.It.	14,616	0,23
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,537	-0,05
Systema Az.It.	14,408	0,2
Vegagest Az.It.	8,063	0,21
Zenit Az.	14,574	0,05
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	20,277	-0,21
Aureo Emu Ecu	12,451	0,14
Bipiemme Euroland	5,832	0,1
Bipit. Euro	12,300	0,14
Bipit. Medit.	16,908	0,05
Bpu Pra. Az.Etico	5,992	0,18
Bpu Pra. Az.Euro	6,722	0,12
Bsi Az.Euro	5,173	-0,12
Ca-am Mida Az.Euro	6,368	-0,09
Cap.Im Euro Index	16,825	0,13
Capit. Euro Growth	12,334	-0,01
Capit. Euro Value	6,892	0,15
Capitalgest Ff Eurosect.	5,695	0,04
Cariparma Nextra Az Qeu	16,209	0,1
Ducato Geo Euro Blue C.	7,303	0,16
Epsilon Qequity	5,799	0,1
Euromob. Euro Equity F.	4,190	0,14
Intra Az.Area Euro	6,675	0,09
Leonardo Euro	6,521	0,09
Primavera Euro Blue Chip	6,496	0,06
Spaolo Euro	17,974	0,07
Symph.S C.Az.Euro	6,487	0,28
Systema Az.Euro	5,927	0,14
Vegagest Az.Area Euro	8,411	0,1
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,800	0,12
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,578	0,06
Abis Europa	5,480	-
Anima Europa	4,846	0,35
Arca Az.Europa	11,173	0,07
Astese Euroaz.	6,155	0,07
Azimut Europa	16,666	0,07
Bim Az.Europa	11,228	0,26
Bipiemme Europa	14,785	0,12
Bipiemme Iniziativa Euro	8,028	0,02
Bipit. H.Europa	7,950	0,01
Bnl Az.Europa	13,423	0,13
Bpvi Az.Europa	4,530	-0,02
Cap.Im British Index	11,551	-0,1
Capit. Az.Europa	14,306	-0,21
Capit. Europe Research	7,029	-0,13
Capit. Small Cap Europe	8,010	-0,14
Capitalgest Europa	7,902	0,03
Carige Az.Europa	6,428	-0,05
Consultinvest Az.	10,847	0,04
Ducato Geo Eur. Pmi	21,888	0,01
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,946	-0,1
Ducato Geo Europa	11,131	-0,03
Dws Europa Medium Cap L	7,266	-0,01
Dws Europa Growth Lc	7,030	0,04
Dws Europa Lc	21,320	0,02
Dws Europa Nc	4,797	0,02
Epsilon Qvalue	6,599	0,12
Euromob. Europe E. F.	17,176	0,09
Fms-equity Europe	10,552	-0,17
Fondersel Europa	15,155	0,09
Fondit. Eq. Europe	11,773	0,1
Generali Europa Value	30,009	0,1
Gestielle Europa	13,695	0,15
Gestnord Az.Europa	9,850	0,03
Grifoeurope Stock	6,971	0,13
Imi Europe	21,517	0,07
Interf.Equity Europe	7,669	0,1
Investitori Europa	5,933	0,03
Kairos P.Europe Fund	6,306	0,03
Kairos P.Small Cap Fund	9,960	-0,08
Laurin Eurostock	4,203	0,12
Mc G. Fdf Europa	7,581	-0,33
Mediolanum Amerigo Vesp	6,719	-0,1
Mediolanum Europa 2000	18,492	-0,02
Nextam Part. Az.Europa	6,028	-0,03
Nextra Az.Europa	4,362	0,02
Nextra Az.Europa Din	20,706	0,06
Nextra Az.Pmi Europa	8,631	-0,09
Open Fund Az.Europa	4,477	-0,18
Optima Az.Europa	3,545	0,08
Pioneer Az.Europa A	18,870	-0,03
Pioneer Az.Europa B	18,490	-0,03
Pioneer Az.Europa Dis A	9,805	0,3
Primavera Tr. Az.Europa	5,723	0,02
Ras Europe Fund L	18,110	0,01
Ras Europe Fund T	17,923	0,01
Ras Lux Equity Europe	46,902	0,04
Ras Multipart. Multieuro	8,411	-0,32
Sai Europa	12,275	0,02
Spaolo Europe	9,254	0,05
Symphonia Ms Europa	6,085	0,02
Talento Comp.Europa	140,120	-0,01
Unibanca Az.Europa	6,661	0,02
Vegagest Az.Europa	5,479	0,04
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,688	0,02
Alto Amer. Az.	4,955	-0,08
Anima Amer.	6,075	-0,48
Arca Az.Amer.	18,754	-0,1
Aureo Americhe	3,502	-0,2
Azimut Amer.	11,046	0,27
Bim Az.Usa	6,185	-0,29
Bipiemme Americhe	9,804	0,05
Bipit. H.Amer.	8,224	0,02
Bnl Az.Amer.	18,042	-0,08
Bpu Pra. Az.Usa	4,581	-0,04
Cap. Im Us Index Classe	5,096	-0,47
Cap.Im Us Index A-$	22,784	-0,54
Capit. Az.Usa	4,916	-0,12
Capit. Usa S/C Growth	7,071	-0,3
Capitalgest Amer.	9,181	0,17
Carige Az.Amer.	2,886	-0,21
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,514	-0,08
Ducato Geo Amer.	5,148	-0,1
Dws Amer. Lc	12,038	-0,06
Dws New York Nc	9,982	-0,51
Euromob. Amer. E. F.	16,386	0,08
Fms-equity Usa	10,194	0,08
Fondersel Amer.	12,047	0,09
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,858	0,01
Generali Amer. Value	18,963	-0,09
Generali Usa Growth	2,578	-0,15
Gestielle Amer.	13,427	-0,04
Gestnord Az.Amer.	13,939	-0,01
Imi West	20,549	0,09
Interf.Eq.Usa	6,306	0,03
Investitori Amer.	4,195	0,1
Kairos P.Us Fund	6,055	-0,08
Mc G. Fdf Amer.	5,996	-0,46
Mediolanum Amer. 2000	11,599	-0,05
Mediolanum Cristoforo Co	14,966	-0,02
Nextam Part. Az.Amer.	3,939	-0,2
Nextra Az.N.Am.	6,262	-0,08
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,534	-0,06
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,212	-0,08
Open Fund Az.Amer.	3,379	0,27
Optima Az.Amer.	4,782	-0,1
Pioneer Az.Am. A	9,498	-0,41
Pioneer Az.Am. B	9,337	-0,42
Primavera Tr. Az.Nordame	4,065	-0,02
Ras Amer. Fund L	15,487	0,06
Ras Amer. Fund T	15,330	0,06
Ras Multipart. Multiamer	6,155	0,29
Sai Amer.	13,849	-0,3
Spaolo Amer.	9,865	0,1
Symphonia Ms Amer.	4,767	-
Systema Az.Usa	4,906	-0,1
Talento Comp.Amer.	115,598	0,12
Vegagest Az.Amer.	4,335	-0,28
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,283	0,14
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,981	0,02
Anima Asia	7,208	-0,21
Arca Az.Far East	7,017	-0,01
Aureo Pacif.	4,265	-0,21
Azimut Pacif.	7,936	0,05
Bipiemme Pacif.	5,375	0,04
Bipit. H.Giap.	6,384	-0,08
Bipit. H.Oriente	4,476	0,38
Bnl Az.Pacif.	7,154	0,01
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,261	0,04
Cap.Im Jap.Ese Index	0,663	-0,45
Capit. Az.Pacif.	5,814	-0,12
Capitalgest Pacif.	4,106	-
Ducato Geo Asia	5,670	-0,12
Ducato Geo Giap.	4,224	-
Dws Asia Lc	4,508	0,16
Dws Tokyo Nc	6,747	-
Euromob. Tiger Far East	11,859	0,09
Fms-equity Asia	10,247	0,27
Fondersel Oriente	5,435	0,02
Fondit. Eq. Jap.	3,813	-
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,107	-0,13
Generali Pacif.	15,686	0,07
Gestielle Giap.	5,969	0,02
Gestielle Pacif.	11,241	-0,07
Gestnord Az.Pacif.	7,885	0,01
Imi East	7,988	-0,03
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,460	-0,16
Interf.Equity Jap.	4,130	0,02
Investitori Far East	5,847	-0,03
Mc G. Fdf Asia	8,498	0,59
Mediolanum Ferdinando Ma	7,113	0,13
Mediolanum Oriente 2000	10,326	0,15
Nextra Az.Asia	8,378	0,23
Nextra Az.Giap.	4,622	-
Nextra Az.Pacif. Din.	4,390	0,02
Open Fund Az.Pacif.	3,978	0,18
Optima Az.Far East	4,112	-0,02
Pioneer Az.Giap. A	6,113	0,05
Pioneer Az.Giap. B	6,006	0,05
Pioneer Az.Pacif.A	5,748	0,1
Pioneer Az.Pacif.B	11,884	0,12
Primavera Tr. Az.Giap.	6,624	0,02
Ras Far East Fund L	6,506	-0,03
Ras Far East Fund T	6,435	-0,03
Ras Multipart. Multipaci	8,189	0,58
Sai Pacif.	4,615	-0,11
Spaolo Pacific	6,018	0,02
Symphonia Ms Asia	6,570	0,14
Talento Comp.Asia	130,173	0,69
Vegagest Az.Asia	6,543	-0,29
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,519	-0,33
Arca Az.Paesi Emerg.	7,955	-0,31
Aureo Mercati Emerg.	6,625	-0,38
Azimut Emerging	6,271	-0,29
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,758	-0,42
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,505	-0,71
Bnl Az.Emerg.	8,296	-0,3
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,283	-0,29
Capitalgest Eq. Em. Mkts	20,157	-0,32
Ducato Geo Paesi Em.	5,248	-0,3
Dws Emerg. Lc	8,687	0,15
Dws Emerg. Nc	6,639	0,29
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,380	-0,15
Fms-equity Gl Em Mkt	10,337	-0,13
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,277	-0,28
Gestielle Em. Markets	11,690	-0,32
Gestnord Az.Paesi Em.	7,999	-0,32
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,438	-0,28
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,280	-0,18
Nextra Az.Paesi Emer	7,258	-0,41
Pioneer Az.Am. Lat. A	13,000	-1,13
Pioneer Az.Am. Lat. B	13,123	-1,13
Pioneer Az.Paesi Em. A	9,563	-0,32
Pioneer Az.Paesi Em. B	9,404	-0,33
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,699	-0,4
Ras Em. Mkts Eq. F.L	9,006	-0,31
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,912	-0,31
Sai Paesi Emerg.	5,563	-0,73
Spaolo Mercati Emerg.	11,207	-0,31
Symphonia Ms P. Emer.	10,460	-0,05
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,889	0,07
Alto Int. Az.	4,811	-
Anima Fondo Trading	15,752	-0,17
Arca 27 Az.Est.	13,475	-0,07
Arca Cinquest.-comp.E	4,177	-0,02
Arca Mul.Comp.F	4,711	0,02
Aureo Blue Chips	4,350	-0,16
Aureo Global	10,666	-0,13
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,840	0,17
Azimut Borse Int.	13,323	0,2
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,086	0,12
Bancoposta Az.Int.	4,106	-0,24
Bds Arcobaleno Crescita	7,170	0,03
Bim Az.Glob.	4,524	0,11
Bipiemme Glob.	22,777	0,12
Bipiemme Valore	5,462	0,18
Bipiemme&co. Comp.90	4,827	0,04
Bipit. H.Glob.	19,201	0,07
Bipit. Profilo 5	4,513	0,11
Bnl Az.Inter.	10,379	0,16
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,822	0,04
Bpu Pra. Az.Globali	5,392	0,07
Bpu Pra. Privilege 5	6,684	0,13
Bpvi Az.Int.	3,971	0,03
Bpvi Equity	5,977	-
Bsi Az.Int.	5,229	-0,29
Bussola Fdf Glb Growth	3,332	-0,06
Bussola Fdf Glb Value	4,727	-0,06
Ca-am Mida Az.Int.	3,549	0,34
Cap.Im Universal Index	41,091	-0,19
Capit. Az.Int.	5,268	-0,02
Capital It.	90,280	0,02
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,992	0,1
Carige Az.Int.	6,754	-0,79
Cariparma Nextra Az Sr	4,686	0,13
Consultinvest Global	4,692	0,09
Ducato Geo Gl. Selez.	3,085	0,13
Ducato Geo Glob.	25,377	0,04
Ducato Geo Tendenza	3,115	0,03
Ducato Portf.Global Eq.	4,318	0,12
Dws Int. Lc	14,822	-0,01
Dws Int. Nc	6,161	-0,05
Effe Linea Aggressiva	4,716	-0,06
Euromob. Blue Chips	12,764	0,09
Euromob. Growth E. F.	7,361	0,05
Fideuram Az.	15,160	0,12
Fondit. Global	120,073	0,08
Generali All. Serv.Co. A	4,315	0,26
Generali Global	13,913	-0,08
Generali Special	8,569	0,01
Geo Equity Glob. 1	6,176	-
Geo-equity Glob. 2	6,095	-
Gestielle Int.	11,730	0,04
Gestnord Az.Int.	3,160	0,03
Grifoglobal Int.	8,963	-0,48
Groupama I. Eq. Sel. Fun	7,165	0,03
Interf.Global	61,502	0,09
Intra Az.Int.	6,155	-0,24
Italfor. Global Equities	24,950	-0,08
Leonardo Equity	3,668	0,03
Magna Graecia Az.	6,552	0,02
Mc G. Fdf Megatr. High	5,554	-0,31
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,884	-0,62
Med. Elite 95 L	6,385	0,02
Med. Elite 95 S	12,507	0,02
Mediolanum Borse Int.	17,492	-0,03
Mediolanum Top 100	13,498	-0,01
Ml Master Series Eq.	4,914	0,51
Multif.Comp.D 10/90	4,910	0,08
Nextam Part. Az.Int.	4,817	-0,08
Nextra Port.Mul.Eq.	4,127	0,1
Nextra Az.Inter.	16,436	0,09
Nextra Az.Pmi Int.	16,052	-0,03
Open Fund Az.Int.	3,626	0,08
Optima Az.Int.	5,467	-0,11
Pioneer Az.Int. A	14,462	0,02
Pioneer Az.Int. B	14,195	0,02
Pixel Multifund-glob.	3,747	0,08
Pixel Multifund-tematico	4,202	0,19
Primavera Az.Pmi	8,014	-0,17
Primavera Blue Chips Int	5,298	0,04
Ras Blue Chips L	3,876	0,18
Ras Blue Chips T	3,845	0,18
Ras Global Fund L	14,267	0,22
Ras Global Fund T	14,127	0,22
Ras Multipartner90	4,410	0,11
Ras Research L	4,055	0,22
Ras Research T	4,013	0,22
Sai Glob.	11,237	-0,22
Sofidsim Blue Chips	7,126	0,18
Spaolo Az.Int.	11,685	0,09
Spaolo Global Eq. Risk	13,255	-0,04
Spaolo Soluzione 7	8,738	0,06
Spaolo Strategie 90	7,326	0,1
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,843	-0,13
Symphonia Ms Vivace	5,936	0,05
Systema Az.Glob.	5,045	-0,12
AZ. PAESE		
Cap. Im India Index	5,147	0,51
Cap.Im China Index	7,205	0,88
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,151	-0,96
Dws Francoforte Lc	13,074	0,36
Dws Francoforte Nc	12,122	0,41
Dws Swiss Lc	29,590	-0,07
Euromob. Jap. Equity F.	3,975	-
Generali Jap.	3,526	-
Gestielle Cina	6,326	1,15
Gestielle East Europe	14,074	-0,51
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,175	-0,05
Aureo Ff Aggressivo	4,283	0,23
Aureo Multiaz.	8,765	-0,07
Bipit. H.Crescita	4,198	-0,05
Bipit. H.Valore	4,791	-0,13
Bnl Az.Dividendo	4,047	0,02
Bussola Fdf Eur. New F.	4,274	-0,23
Cap.Im Global Defensives	6,431	-0,28
Cap.Im Global Gold & Min	7,780	-0,38
Capitalgest Small Cap	7,960	-0,13
Ducato Etico Geo	4,000	0,03
Euromob. Risk F.	37,665	0,24
Gestielle Etico Az.	5,762	0,09
Ml Master Series Sp.Eq.	5,040	0,6
Spaolo Az.Int. Etico	7,159	0,13
Systema Az.Crescita Atti	3,998	-0,3
Systema Az.Valore Attivo	5,519	-0,22
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	6,118	-0,13
Azimut Energy	7,175	-0,11
Gestnord Az.Energia	7,042	-0,07
Interf.Eq.Eu Materials	11,832	-0,14
Interf.Eq.Usa Energy	12,720	0,12
Italfor. Raw Mat.&en.	6,350	-
Nextra Az.Enmatprime	8,655	-0,01
Ras Energy L	8,717	0,06
Ras Energy T	8,629	0,06
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,940	0,05
Interf.Euro Industrials	14,628	0,08
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,374	-0,14
Azimut Consumers	5,568	-0,02
Cap.Im Global Cyclicals	4,151	-0,34
Interf.Eq Cons. Staples	12,540	-0,07
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,278	0,06
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,420	0,05
Interf.Eq.Usa Consumer	7,651	0,22
Nextra Az.Beni Cons.	7,382	0,05
Ras Consumer Goods L	6,703	0,18
Ras Consumer Goods T	6,659	0,18
Ras Luxury L	3,712	-0,08
Ras Luxury T	3,687	-0,08
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,226	-0,33
Cap.Im Global Biotech	3,367	-1,38
Capitalgest Health Care	12,590	-0,17
Eurom. Green E. F.	10,142	-0,11
Gestielle Pharma	3,186	-0,09
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,154	0,01
Interf.Eq.Usa Health C.	8,057	-0,1
Italfor. Healthcare	4,500	-
Nextra Az.Ph-biotech	7,332	-0,18
Ras Individual Care L	6,853	-0,13
Ras Individual Care T	6,796	-0,13
Spaolo Salute E Amb.	16,546	-0,07
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	5,067	-0,22
Azimut Real Estate	9,192	-0,1
Cap.Im Global Financials	4,830	-0,29
Fondit. Euro Financials	10,208	0,16
Fondit. U.S. Financials	8,950	-0,2
Gestielle World Financia	4,934	-
Gestnord Az.Banche	12,504	0,17
Interf.Eq.Eu Financials	10,625	0,08
Interf.Eq.Usa Financials	8,455	-0,22
Italfor. Banks & Ins. C.	7,700	-
Nextra Az.Finanza	7,571	-0,01
Ras Financial Services L	6,296	-0,03
Ras Financial Services T	6,248	-0,03
Spaolo Finance	29,372	0,01
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,898	0,05
Euromob. Hi-tech E. F.	12,243	-0,03
Gestielle Tecnologia	1,986	0,05
Gestnord Az.Tecnologia	1,147	-0,09
Nextra Az.Tec.Avan.	3,650	0,05
Primavera Tr. Az.High Te	3,850	0,1
Ras High Tech L	2,346	0,13
Ras High Tech T	2,330	0,13
Spaolo High Tech	4,640	0,06
Zenit High Tech	1,721	0,12
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,024	0,43
Italfor. Tmt	4,280	0,23
Nextra Az.Telecomu.	9,731	0,66
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,702	-0,31
Aureo Tecnologia	1,929	0,16
Azimut Generation	6,103	0,02
Azimut Multi-media	3,255	0,25
Cap.Im Global Tmt	2,083	-0,1
Ducato Immobiliare	11,029	-0,02
Eurom. Real Estate Eq.	7,075	-0,07
Fondit. Euro Cyclicals	10,880	0,04
Fondit. Euro Defensive	11,096	-0,16
Fondit. Euro T.M.T.	6,406	0,6
Fondit. U.S. Cyclicals	9,698	0,03
Fondit. U.S. Defensive	8,424	0,14
Fondit. U.S. T.M.T.	2,979	0,17
Gestielle World Utilitie	5,280	0,19
Gestnord Az.Ambiente	7,580	0,11
Inter.Int.Sec.New Ec	37,003	0,17
Interf.Eq.Eu T.T.	7,800	0,74
Interf.Eq.Usa T.T.	6,778	0,18
Optima Tecnologia	3,012	0,27
Ras Advanced Services L	3,052	0,53
Ras Advanced Services T	3,029	0,53
Ras Multimedia L	5,159	0,16
Ras Multimedia T	5,118	0,16
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,569	-0,02
Arca Mul.Comp.E	4,782	0,04
Aureo Ff Dinamico	4,210	0,19
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,837	0,12
Bancoposta Prof.Svil.	6,132	-0,13
Bds Arcobaleno Energia	6,654	0,08
Bipiemme&co. Comp.70	5,037	0,06
Bipit. Profilo 4	5,066	-0,31
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,618	0,05
Bpu Pra. Privilege 4	6,344	0,11
Bussola Fdf Sviluppo	3,983	-0,05
Ducato Mix 50-100	4,607	0,02
Ducato Portf.Equity 75	4,709	0,09
Generali All. Serv.Co. B	4,592	0,24
Imindustria	13,669	0,12
Multif.Comp.C 30/70	4,890	0,02
Nextra Team 5	4,459	0,09
Pixel Multifund-aggressi	4,361	0,07
Ras Multipartner70	4,808	0,08
Spaolo Soluzione 6	22,050	0,04
Spaolo Strategie 70	6,846	0,12
Vitamin Allocaz.80	6,570	0,02
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,348	-0,01
Alto Bil.	16,833	-0,21
Arca Bb	33,992	-0,05
Arca Cinquest.-comp.C	4,909	-0,04
Arca Mul.Comp.D	4,862	0,02
Aureo Bil.	26,124	-0,03
Azimut Bil.	23,170	0,
Azimut Bil.Int.	7,133	0,08
Bancoposta Prof.Cresc.	5,829	-0,07
Bds Arcobaleno Equilibri	6,239	0,06
Bim Bil.	22,438	0,18
Bipiemme Int.	12,728	0,03
Bipiemme&co. Comp.50	5,327	0,04
Bipit. Profilo 3	12,071	-0,26
Bnl Strategia 90	4,791	-0,08
Bnl Strategia Mercati	14,673	0,02
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,471	0,07
Bpu Pra. Privilege 3	6,029	0,15
Bussola Fdf Crescita	4,594	-0,02
Bussola Fdf Dinamica	4,236	-0,02
Capit. Allocaz.50	20,176	-0,06
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,471	0,07
Capitalgest Bil.	19,463	-0,12
Carige Bil.Euro	6,051	0,08
Consultinvest Bil.	5,725	0,03
Ducato Mix 30-70	4,781	0,02
Ducato Portf.Equity 50	4,828	0,1
Dws Eurorisparmio Lc	23,582	0,02
Dws Prof. Lc	56,692	-0,01
Dws Prof. Nc	5,058	-0,08
Effe Linea Dinamica	4,853	-0,04
Epsilon Dlongrun	6,456	0,08
Euromob. Capitalfit	31,243	0,15
Fideuram Performance	12,146	0,1
Fondersel	47,205	0,13
Generali All. Serv.Co. C	4,915	0,18
Generali Rend	27,445	-0,04
Geo Global Balanc. 1	7,517	-
Gestielle Global Asset 3	12,171	0,07
Gestnord Bil.Euro	15,178	0,03
Gestnord Bil.Int.	12,658	0,08
Grifocapital	19,750	-0,15
Imi Capital	32,368	0,07
Mc G. Fdf Bil.	6,332	-0,03
Med. Elite 60 L	5,887	0,02
Med. Elite 60 S	11,512	0,02
Multif.Comp.B 50/50	4,990	0,04
Nextam Part. Bil.	6,060	0,02
Nextra Bil.Inter.	9,252	0,15
Nextra Bilan.Euro	36,908	-0,01
Open Fund Bil.Int.	4,561	0,18
Pioneer Bil.Europa A	22,334	-0,02
Pioneer Bil.Europa B	21,928	-0,02
Pioneer Bil.Glob. A	14,738	0,1
Pioneer Bil.Glob. B	14,445	0,08
Pixel Multifund-moderato	4,471	0,04
Primavera Bil.Euro	5,904	0,03
Ras Bil Glob. L	13,113	0,05
Ras Bil Glob. T	13,003	0,05
Ras Bil.Europa L	28,139	0,02
Ras Bil.Europa T	27,873	0,03
Ras Multipartner50	5,173	0,08
Sai Bil.	3,983	-0,15
Spaolo Soluzione 4	6,309	0,03
Spaolo Soluzione 5	26,465	0,03
Spaolo Strategie 50	6,377	0,11
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,480	-0,09
Symphonia Ms Largo	5,821	0,07
Valori Resp. Bil.	6,064	0,28
Vegagest Sintesi Dinamic	5,681	0,07
Vitamin Allocaz.60	6,286	-
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,227	0,01
Arca Cinquest.-comp.A	5,413	-0,06
Arca Cinquest.-comp.B	5,164	-0,04
Arca Mul.Comp.B	5,077	0,04
Arca Mul.Comp.C	4,929	0,04
Arca Te	16,089	-0,13
Aureo Ff Ponderato	5,000	0,14
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,457	0,06
Azimut Protezione	7,316	-0,01
Bancoposta Prof.Opport.	5,598	-0,05
Bds Arc. Etico	5,263	0,08
Bds Arcobaleno Opportuni	5,817	0,07
Bil.Eq.Ital.	5,583	-0,05
Bipiemme Mix	5,913	0,07
Bipiemme Visconteo	31,815	0,03
Bipiemme&co. Comp.30	5,338	0,06
Bipit. Profilo 2	7,862	-0,13
Bnl Strategia 95	20,466	-0,03
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,638	0,12
Bpu Pra. Port. Moderato	5,482	0,05
Bpu Pra. Privilege 1	5,497	0,11
Bpu Pra. Privilege 2	5,792	0,14
Bussola Fdf Evoluzione	4,963	-
Capit. Allocaz.30	11,327	-0,02
Capit. Etico Euro Bal	5,259	0,06
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,306	0,08
Ducato Mix 10-50	5,052	0,06
Ducato Portf.Equity 25	4,857	0,1
Dws Bil.10-50 Lc	5,686	-0,04
Dws Bil.10-50 Nc	5,514	-0,02
Generali All. Serv.Co. D	5,305	0,06
Geo Global Balanc. 3	5,994	-
Gestielle Global Asset 2	12,093	0,06
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,424	0,06
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,548	0,09
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,336	0,02
Med. Elite 30 L	5,466	-
Med. Elite 30 S	10,725	0,01
Multif.Comp.A 70/30	5,123	0,06
Ras Multipartner20	5,708	0,05
Spaolo Soluzione 2	6,506	-
Spaolo Soluzione 3	6,953	-
Spaolo Strategie 30	5,616	0,11
Symphonia Ms Adagio	5,669	0,07
Vegagest Sintesi Audace	5,381	0,02
Vitamin Allocaz.30	5,766	-
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,159	-
Alto Mon.	6,480	-
Arca Mm	13,132	-0,01
Astese Mon.	5,230	-
Aureo Mon.	5,595	-
Bancoposta Mon.	5,535	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,839	-
Bipiemme Mon.	10,919	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,227	0,02
Bipit. Mon.	13,277	-0,01
Bipit. Tasso Var.	8,682	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,641	-0,02
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,475	-
Bpvi Breve Termine	5,656	-
Cap.Im Euro Short T.	227,011	-0,01
Capit. Governativo B/T	8,189	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,440	0,01
Carige Mon. Euro	10,525	0,01
Cariparma Nextra Mon	6,638	-
Consultinvest Mon.	5,050	0,02
Cr Cento Valore	6,348	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,243	-
Ducato Fix Euro Bt	5,709	0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,557	0,05
Dws Euro Breve Termine L	7,630	-
Dws Euro Breve Termine N	7,499	-
Euromob. Contovivo	11,109	-
Euromob. Rendifit	7,678	0,01
Fideuram Security	8,868	-0,01
Fondersel Redd.	12,908	-
Fondit. Euro Bnd Short T	7,050	-
Fondit. Euro Currency	7,275	-
Generali Mon. Euro	15,141	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,139	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,143	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,150	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,119	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,198	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,176	-
Gestielle Bt Euro	6,872	-0,01
Grifocash	6,003	-0,05
Imi 2000	15,715	-0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,204	-
Interf.Euro Currency	6,133	-
Intesa Sistema Liquidita	5,048	-
Intesa Sistema Liquidita	5,062	-
Intra Obb.Euro Bt	5,115	0,02
Laurinmoney	6,341	-0,02
Leonardo Mon.	5,297	-
Magna Graecia Monet.	8,805	-
Mediolanum Ri. Co.	12,440	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,100	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,415	-0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,092	-
Optima Redd. Bt	5,984	-0,02
Passadore Mon.	6,430	-
Perseo Rend.	6,435	-0,02
Pioneer Monet. Euro A	11,910	0,01
Pioneer Monet. Euro B	11,795	-
Ras Cash L	6,257	-
Ras Cash T	6,215	-
Ras Mon.	14,251	-
Sai Euromon.	15,616	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,825	-
Spaolo Soluzione Cash	9,017	-
Systema Obb.Euro Bt	7,985	-0,01
Teodorico Mon.	6,681	-
Unibanca Mon.	5,151	-
Valori Resp. Mon.	5,238	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,255	-
Zenit Mon.	6,685	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,254	-
Anima Obb.Euro	6,075	0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,114	-
Arca Rr	8,017	-0,02
Astese Obb.	5,167	-
Aureo Rend.	18,406	-0,02
Azimut Fixed Rate	9,192	0,04
Azimut Redd. Euro	14,170	0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,115	0,03
Bancoposta Prof.Risp.	5,251	-
Bim Obb.Euro	5,966	-
Bipiemme Europe Bond	6,364	0,03
Bipit. Cedola	6,360	-0,02
Bipit. Obb.Euro	14,495	-0,01
Bnl Euro Obb.	6,205	-0,05
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,887	-
Bpvi Obb.Euro	6,000	-0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	17,047	0,01
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,263	0,01
Capit. Eurobb.Mt	5,754	0,02
Capit. Governativo L/T	14,253	0,01
Capit. Governativo M/T	8,304	-
Capitalgest Bond Euro	9,644	0,03
Carige Obb.Euro	9,697	-
Carige Obb.Euro Lt	4,938	-0,06
Cariparma Nextra Obbl	8,913	-
Ducato Fix Euro Mt	6,753	0,04
Dws Euro Medio Termine L	16,532	-0,02
Dws Euro Medio Termine N	6,171	-0,03
Epsilon Qincome	6,458	0,02
Euromob. Euro Long Term	7,416	0,09
Euromob. Redd.	13,814	0,11
Fondaco Eurogov Beta	102,506	-
Fondersel Euro	7,150	0,06
Fondit. Euro B. Long T	6,682	0,09
Fondit. Euro B. Med. T	9,676	-0,02
Generali Bond Euro	9,025	0,06
Gestielle Etico Obb.	5,587	0,02
Gestielle Lt Euro	7,088	-0,01
Gestielle Mt Euro	13,149	-0,01
Imi Rend	8,743	0,05
Interf.Euro Bond Long T	7,588	0,08
Interf.Euro Bond Med. T	7,234	-0,03
Intra Obb.Euro	5,242	-
Italfor. Euro Bond	7,700	-
Leonardo Obb.	6,549	0,03
Mediolanum Euromoney	6,801	0,01
Mediolanum Italmoney	6,695	0,01
Nextra Bondeuro	6,830	0,01
Nextra Bondeuro Mt	9,379	0,01
Nextra Long Bond E	8,508	0,06
Nextra Sr Bond	5,384	0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,444	0,01
Open Fund Obb.Euro	5,552	-0,04
Optima Obb.Euro	6,232	-
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,294	-
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,366	-0,01
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,201	-
Primavera Bond Euro	5,226	-
Profilo Euro Bond	5,070	0,04
Ras Lux B. Europe	52,546	0,01
Ras Obb.L	28,733	-0,01
Ras Obb.T	28,465	-0,01
Sai Eurobb.	11,732	0,02
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,311	-0,01
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,463	-
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,121	-0,01
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,484	-0,02
Unibanca Obb.Euro	5,225	0,02
Vegagest Obb.Euro	5,820	0,02
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,526	0,02
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,991	-
Aureo Corp. Europa	5,377	-
Bipiemme Corp. Bond	6,526	0,03
Bnl Obb.Euro Corp.	4,561	-
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,291	-0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,503	-
Carige Corporate Euro	6,046	-
Ducato Etico Fix	5,112	-0,02
Ducato Fix Imprese	6,052	-
Fondit. Euro Corporate B	7,620	-0,05
Generali Corp. Bond Euro	6,152	-0,02
Gestielle Corporate Bond	5,916	-0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,510	-0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,517	-0,05
Nextra Corp. Brevet.	7,408	-0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,431	-0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,125	-0,02
Primavera Bond Corp. Eur	5,313	-0,04
Sai Obb.Corporate	5,974	0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,463	0,02
Spaolo Tasso Var.	6,358	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,323	0,08
Ducato Fix High Yield	6,723	0,09
Gestielle High Risk Bond	5,236	0,08
Nextra Bondhy Europa	5,944	0,08
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	65,940	-0,02
Generali Cash Doll.	5,834	0,4
Gestielle Cash $	5,597	0,48
Nextra Cashdoll.	12,372	0,54
Nextra Cashdoll. $	14,960	-0,14
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,969	0,33
Aureo Doll.	5,486	-0,04
Azimut Redd. Usa	5,609	0,27
Bipit. H.Obb.Amer.	7,146	0,27
Bnl Obb.Doll.	5,636	0,3
Cap.Im Us High Qual.Bond	29,278	-0,23
Capitalgest Bond $	6,425	0,28
Ducato Fix Doll.	6,947	0,27
Euromob. N. Amer. B.	8,316	0,37
Fondersel Doll.	8,028	0,39
Fondit. Bond Usa	7,776	0,26
Gestielle Bond Dollars	7,903	0,18
Interf.Bond Usa	6,668	0,29
Nextra Bonddoll.	7,628	0,33
Nextra Bonddoll. $	9,223	-0,36
Nordfondo Obb.Doll.	12,852	0,3
Ras Us Bond Fund L	5,606	0,38
Ras Us Bond Fund T	5,556	0,38
Spaolo Obb.Doll.	6,623	0,33
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,595	0,16
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,000	0,04
Alpi Obb.Int.	6,920	-0,01
Alto Int.Obb.	5,504	0,07
Arca Bond	11,124	0,11
Arca Mul.Comp.A	5,251	0,04
Aureo Bond	7,171	-0,1
Aureo Ff Prudente	5,303	0,08
Azimut Rend. Int.	8,556	0,05
Bim Obb.Glob.	5,510	-0,11
Bipiemme Pianeta	8,227	0,1
Bipit. H.Obb.Glob.	10,164	0,04
Bpu Pra. Obb.Globali	4,962	0,04
Bpvi Bond	5,487	-
Bpvi Obb.Int.	5,201	0,02
Ca-am Mida Obb.Int.	11,306	0,15
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,239	-0,1
Capit. Gov L/T Int.	13,207	0,05
Capitalgest Global Bond	8,178	0,09
Carige Obb.Int.	5,116	-0,12
Cariparma Nextra Bond	8,475	0,09
Ducato Fix Glob.	7,909	0,05
Ducato Portf.Gl. Bond	5,065	0,14
Dws Bond Int. Lc	7,456	0,07
Dws Bond Int. Nc	10,856	0,06
Euromob. Int.Ation. B.	8,856	0,15
Fondersel Int.	12,158	0,14
Generali Bond Int.	12,869	0,07
Gestielle Obb.Int.	5,747	0,05
Imi Bond	13,685	0,1
Italfor. Global Bond	12,810	0,08
Laurin Bond	5,411	0,09
Leonardo Bond	5,323	0,09
Mediolanum Intermoney	6,569	0,12
Ml Master Series B.	5,371	-0,06
Nextra Bondinter.	8,079	0,11
Nordfondo Obb.Int.	11,620	0,09
Optima Obb.Euro Global	6,150	-0,06
Pioneer Obb.Int. Gov. A	10,986	0,07
Pioneer Obb.Int. Gov. B	10,882	0,06
Primavera Bond Int.	4,526	0,07
Ras Bond Fund L	14,256	0,11
Ras Bond Fund T	14,135	0,11
Sai Obb.Int.	7,851	-0,11
Sofidsim Bond	6,625	0,08
Spaolo Obb.Int.	10,790	0,1
Systema Obb.Glob.	6,561	0,11
Vegagest Obb.Int.	5,061	-0,14
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,169	-0,11
Arca Corporate Bt	5,124	0,04
Bipit. H.Corporate B.	4,534	-0,13
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,893	-0,15
Italfor. Corporate Bond	14,720	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,374	-
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,431	0,11
Interf.Bond Gbl High Yie	6,900	0,06
Mc G. Fdf High Yield	6,619	-0,02
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,039	-0,3
Capitalgest Bond Yen	4,719	0,02
Ducato Fix Yen	4,161	0,02
Euromob. Yen B.	7,502	0,01
Fondit. Bond Jap.	8,147	0,02
Interf.Bond Jap.	4,804	0,02
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,537	-0,29
Aureo Alto Rendimento	7,453	-0,05
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,130	-0,23
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,460	-0,28
Bnl Obbl Emerg.	19,487	0,17
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,069	-0,19
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,082	-0,11
Ducato Fix Emerg.	11,438	-0,27
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,121	-0,21
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,221	-0,16
Gestielle Em. Markets B.	8,305	-0,31
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,491	-0,17
Nextra Bondem.Vattiv	10,975	0,32
Nextra Bondem.Vcop.	9,575	-0,2
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,323	0,18
Optima Obb.Em. Market	6,671	0,18
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,504	0,03
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,409	0,17
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,357	0,15
Vegagest Obb.High Yield	6,318	-0,06
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,595	-
Anima Convertibile	5,985	-0,1
Aureo Gestiob	9,260	-0,09
Azimut Floating Rate	6,936	-
Azimut Real Value	5,039	-0,2
Azimut Trend Tassi	8,131	-0,02
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,303	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,039	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,475	0,34
Bussola Fdf Glb High Y.	5,293	0,47
Cap.Im Cash Plus	5,034	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,966	0,02
Cap.Im Euro Abs	5,081	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,578	-0,04
Cap.Im Euro Inflation Li	5,163	-0,12
Capit. Etico Euro Bond	5,001	-
Ducato Fix Convertibili	8,509	-0,16
Fondit. Inflation Linked	12,327	-0,22
Geo-gl S. T Bond 1	5,099	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,082	-
Geo-global Real Bond	5,221	-
Gestielle Global Conv.	6,577	0,03
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,302	0,08
Interf.Inflation Linked	12,069	-0,22
Magna Graecia Obb.	6,905	0,03
Mediolanum Ri. Re.	12,440	0,09
Mediolanum V. de Gama	10,773	-0,07
Nordfondo Obb.Conv.	5,365	0,02
Ras Cedola L	6,111	-
Ras Cedola T	6,058	-
Ras Lux Short T. Dollar	133,847	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	61,862	0,
Ras Spread Fund L	5,886	-
Ras Spread Fund T	5,827	-
Soliditas	5,017	-
Spaolo Currency Risk	7,510	0,15
Spaolo Global H.Yield	7,067	-0,1
Spaolo Obb.Etico	5,333	0,02
Spaolo Redd.	6,049	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,688	0,07
Spaolo Vega Coupon	6,008	0,02
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,332	-0,01
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,611	-0,02
Alleanza Obb.	5,668	-0,07
Alto Obb.	8,028	0,04
Anima Fondimpiego	18,114	-0,01
Arca Obb.Europa	7,764	-
Azimut Contofondo	5,033	0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,306	0,02
Azimut Solidity	7,385	-0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,387	-0,07
Bancoposta Prof.Rend.	5,384	-
Bim Corporate Mix	5,202	-0,02
Bipiemme Sforzesco	8,851	0,02
Bipit. 80/20	9,540	-0,07
Bipit. Et. Roma C. M.	10,487	-
Bipit. Profilo 1	4,845	-0,1
Bnl Per Telethon	5,410	0,04
Bpu Pra. Port. Prudente	5,506	-
Ca Multimanager Difens.	5,117	0,02
Capit. Allocaz.10	5,944	-0,03
Capit. Impiego Corp.	6,599	0,02
Carige Mosaico Obb.Misto	5,178	-
Cariparma Nextra Piu'	5,206	0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,234	-
Cariparma Nextra Pr. Din	5,207	0,02
Cr. Cento Misto Best	5,437	-0,02
Dws Bil.0-20 Lc	9,202	-0,02
Dws Bil.0-20 Nc	5,601	-0,02
Dws Protezione 95 Lc	7,247	0,01
Effe Linea Prudente	4,947	-
Generali Cash	6,306	-0,05
Geo Gl. Conv. Bond	5,758	-
Gestielle Global Asset 1	8,452	0,08
Grifobond	7,130	-0,17
Griforend	7,395	-0,14
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,170	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,199	-0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,194	-
Leonardo 80/20	5,717	0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,625	-0,04
Nextra Equilibrio	7,450	0,08
Nextra Rend.	6,328	0,02
Nextra Sr Equity 10	5,499	0,07
Nextra Sr Equity 20	5,755	0,1
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,071	0,02
Pioneer Obb.Misto A	8,447	-
Pioneer Obb.Misto B	8,367	-
Primavera Obb.Misto	5,506	-
Ras Longterm B. F.L	6,235	0,03
Ras Longterm B. F.T	6,184	0,02
Spaolo Etico Venezia Ser	5,347	0,04
Spaolo Protezione 95	5,386	0,02
Spaolo Strategie Obb.85	5,697	0,11
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,780	0,03
Systema Obb.Dinamico	6,714	0,01
Valori Resp. Ob. Misto	5,357	0,06
Vegagest Sintesi Moderat	5,251	-
Vitamin Allocaz.10	5,475	0,02
Zenit Obb.	7,502	0,07
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,996	0,03
Bipiemme Risparmio	7,768	0,01
Bnl Obbl Flessibile	7,781	-0,06
Ca-am Mida Dinamico	5,145	-0,02
Capit. Bond Total Return	7,144	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,222	0,02
Consultinvest High Yield	5,404	0,09
Consultinvest Redd.	7,129	0,03
Ducato Fix Rend.	17,528	0,09
Euromob. Total Ret Bond	6,090	0,03
Generali Institut. Bond	4,997	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,907	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,807	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,147	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,119	-
Gestielle Tr Obb.	5,014	-0,02
Ritorni Reali	5,165	-0,04
Spaolo Global Bond Risk	8,199	0,05
Vegagest Obb.Flessibile	4,984	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,890	-
Arca Bt Breve Term.	8,016	-
Arca Bt-tesoreria	5,226	-
Aureo Liquidità	5,237	0,02
Azimut Garanzia	11,444	-0,01
Bipit. Liquidità	7,442	-
Bnl Cash	20,352	-
Bnl Liquidita' Euro	5,472	-
Bpu Pra Liquidita'	5,162	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,258	-
Capit. Cash	5,731	-
Capit. Liquidità	5,693	-
Capitalgest Liquidità	6,652	-0,02
Carige Liquidita' Euro	5,800	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,174	0,08
Ducato Fix Mon.	7,792	0,05
Dws Liquidità Nc	6,829	-
Dws Tesoreria Imprese	7,632	-
Epsilon Cash	5,691	-
Euromob. Tesoreria	10,365	-
Fideuram Moneta	13,513	-
Fondaco Euro Cash	102,038	0,
Fondersel Cash	8,371	-
Ft Cash Plus	5,023	0,02
Generali Liquidità	6,042	-
Gestielle Cash Euro	6,542	-
Intesa Sistema Liquidita	5,075	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,445	-
Nextam Part. Liquidità	5,323	-0,02
Nextra Tesoreria	7,020	-
Nordfondo Liquidità	5,667	-
Optima Money	5,651	-
Perseo Mon. Euro	6,797	-
Pioneer Liquidità A	7,689	-
Pioneer Liquidità B	7,614	-
Ras Liquidita' A	5,118	-
Ras Liquidita' B	5,155	-
Sai Liquidità	10,534	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,752	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,839	-
Symph.S Monetaria	6,750	-
Vegagest Mon.	5,439	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,919	0,59
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,988	-
Abis Flessibile	5,557	-
Agoraflex	6,033	-0,05
Alarico Re	5,464	0,18
Alpi Absolute Return	9,453	-0,31
Anima Fondattivo	15,034	-0,1
Arca Rendimento Assol T3	5,028	-
Arca Rendimento Assol T5	5,025	-
Asia Flessibile	5,850	-0,2
Aureo Flessibile	6,293	0,1
Azimut Str. Trend	5,386	-0,11
Azimut Trend	23,009	-0,12
Azimut Trend It.	20,725	0,09
Bancoposta Centopiu'	5,010	-
Bim Flessibile	4,917	-0,16
Bipiemme Flessibile	3,069	0,03
Bipit. Free	4,629	-0,41
Biver Obiettivo Rendimen	5,118	-
Bnl Flessibile	22,154	-0,04
Bnl Strategia Rend.	5,474	-0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,097	-0,02
Bond Flessibile	5,184	-0,02
Bpu Pra. Flessibile	5,336	0,04
Ca-am Mida Opportunità	5,269	-0,02
Capit. Obiettivo 2007	5,357	-0,04
Capit. Obiettivo 2010	5,612	-0,07
Capit. Obiettivo 2015	5,912	-0,1
Capit. Total Return	5,709	0,26
Capitalgest Redd. Più	6,831	-0,13
Capitalgest Risk	7,381	-0,11
Cariparma Nextra Redd T.	5,240	-
Cr Cento Premium	5,079	0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,641	0,09
Ducato Flex 100	10,940	-0,09
Ducato Flex 40	17,185	-0,01
Ducato Multiman. Cash Pr	5,008	-0,02
Ducato Portf.Flessibile	4,669	0,06
Epsilon Qreturn	5,794	0,19
Euromob. Strategic	4,551	0,07
Fondit. Flexible	9,583	-0,01
Formula 1 Balanced	6,939	0,09
Formula 1 Conservative	6,676	0,03
Formula 1 High Risk	7,047	0,17
Formula 1 Low Risk	6,575	0,03
Formula 1 Risk	6,883	0,1
Generali Institutional E	5,272	-0,34
Generali Medium Risk	5,388	-
Generali Risk	5,537	-
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,192	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,066	-0,04
Gestielle Tr Glob.	13,024	0,04
Gestnord Asset Allocatio	5,674	-0,04
Grifoplus	5,553	-0,23
Interfund System 100	10,022	-
Interfund System 40	10,028	0,01
Interfund System 80	10,025	0,01
Intesa Garanz Att-i Sem	5,015	0,06
Intesa Premium	5,229	0,02
Intesa Premium Power	5,043	-0,02
Intra Assoluto	5,184	-0,08
Intra Flessibile	5,180	-0,02
Investitori Flessibile	6,283	0,06
Iride	5,248	0,1
It. Fles	6,007	0,08
Kairos M-manager Asia	1088,315	-
Kairos M-manager Glob.	1131,978	-
Kairos P.Fund	6,711	-0,12
Kairos P.Income Fund	6,168	-0,05
M.Gestion Trend Global	5,263	-2,36
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,172	0,1
Nextra Obiettivo Crescit	3,071	-
Nextra Obiettivo Red	7,597	-0,01
Nextra Team 1	5,597	-
Nextra Team 2	5,265	0,02
Nextra Team 3	4,787	-
Nextra Team 4	4,350	0,07
Nextra Top Approach	5,655	-
Nextra Top Dynamic	5,857	0,09
Nordest Sic	5,880	0,34
Parit. Orchestra	71,768	0,14
Primavera Tr. Flessib. G	5,078	0,06
Profilo Best Funds	6,201	0,05
Profilo Elite Flessibile	5,610	0,05
Ras Opportunities L	5,075	-0,02
Ras Opportunities T	5,034	-
Ras T. R. Prudente L	5,153	-
Ras T.R. Dinamico L	5,219	-0,02
Ras T.R. Dinamico T	5,200	-0,02
Ras T.R. Prudente T	5,133	-0,02
Spaolo High Risk	4,369	-
Symph.S. Fortissimo	2,832	0,11
Tank Flessibile	5,781	-0,05
Unibanca Plus	5,010	0,02
Vegagest Flessibile	6,093	-0,02
Zenit Absolute Return	6,559	0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,630	1,11
Bpn Un Overl	5,310	-0,19
Cu Vita Allegro	4,870	1,67
Cu Vita Andante	6,000	0,17
Cu Vita Balanced	5,560	-0,18
Cu Vita Bank.In	5,240	1,75
Cu Vita Biotch.	4,140	0,98
Cu Vita E. Equity	6,030	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,610	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,040	0,5
Cu Vita Eb Emu Bond	6,360	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,660	0,22
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,460	1,39
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,350	1,87
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,600	-
Cu Vita Eurof.Eq	5,320	0,19
Cu Vita Europe Cf	28,950	1,12
Cu Vita Global Bond	5,060	-
Cu Vita Global Eq	5,610	0,18
Cu Vita Jap. Cf	28,380	1,32
Cu Vita Mosso	5,110	1,19
Cu Vita Plus	11,872	0,13
Cu Vita Pres. Eq	5,530	0,18
Cu Vita Pro. 70	6,200	0,16
Cu Vita Pro. 80	5,930	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,770	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,560	0,35
Cu Vita Safe Eq	9,790	-
Cu Vita Tech.Eq	2,200	-
Ina Val Att	3,803	0,08
Ina Val Est	1,037	0,29
Nis Strategic 1	27,140	0,67
Nv Ina Va At	6,962	0,03
Rea Cap Eu	12,162	0,1
Rea Imp Em	14,509	0,97
Rea Imp It	11,365	1,54
Rea Imp Mon	9,197	0,77
Reale Bil.Aggres.	7,663	0,63
Reale Bil.Attiva	9,262	0,37
Reale Dinam. Prot.	11,377	0,24
Reale L.Garantita	9,918	0,29
Reale Linea Cons.	10,077	0,16
Reale Linea Equilib.	9,862	0,33
Reale Linea Futuro	9,342	0,45
Reale Obb.	11,162	0,1
Reale Trasformaz.	9,444	-0,21
Sai Alfa2000	5,370	0,19
Sai Beta2000	4,810	-
Sai Omeg2000	6,670	-
Sai Quota	18,150	0,06

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/05/06 2,75%	100,030	100,020
BTP 01/09/06 2,75%	99,990	99,990
BTP 01/11/06 7,75%	102,830	102,910
BTP 01/07/06 8,75%	101,530	101,600
BTP 15/01/07 2,75%	99,860	99,860
BTP 01/06/07 3%	99,950	99,940
BTP 01/03/07 4,5%	101,370	101,380
BTP 15/10/07 5%	102,760	102,770
BTP 01/11/07 6%	104,270	104,370
BTP 01/02/07 6,75%	103,140	103,170
BTP 01/07/07 6,75%	104,500	104,530
BTP 15/09/08 1,65%	101,310	101,270
BTP 15/06/08 2,5%	98,370	98,370
BTP 01/02/08 2,75%	99,210	99,200
BTP 15/01/08 3,5%	100,550	100,540
BTP 15/09/08 3,5%	100,530	100,500
BTP 01/05/08 5%	103,530	103,540
BTP 15/04/09 3%	98,990	98,960
BTP 01/02/09 3%	99,060	99,040
BTP 01/11/09 4,25%	102,820	102,800
BTP 01/05/09 4,5%	103,280	103,270
BTP 15/09/10 0,95%	98,160	98,110
BTP 15/06/10 2,75%	97,200	97,140
BTP 15/01/10 3%	98,480	98,440
BTP 01/11/10 5,5%	108,480	108,430
BTP 01/11/11 1,9%	95,600	96,000
BTP 15/03/11 3,5%	99,840	99,780
BTP 01/08/11 5,25%	108,230	108,180
BTP 01/02/12 5%	107,440	107,360
BTP 01/08/13 4,25%	103,690	103,600
BTP 01/02/13 4,75%	106,650	106,590
BTP 15/09/14 2,15%	103,840	103,770
BTP 01/08/14 4,25%	103,600	103,510
BTP 01/08/15 3,75%	99,380	99,280
BTP 01/02/15 4,25%	103,440	103,330
BTP 01/08/16 3,75%	98,850	98,700
BTP 01/08/17 5,25%	112,400	112,180
BTP 01/02/19 4,25%	102,960	102,760
BTP 01/02/20 4,5%	105,250	105,080
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	161,530	161,280
BTP 01/11/26 7,25%	143,170	142,820
BTP 01/11/27 6,5%	133,390	132,890
BTP 01/11/29 5,25%	115,980	115,550
BTP 01/05/31 6%	128,080	127,690
BTP 01/02/33 5,75%	125,100	124,790
BTP 01/08/34 5%	113,620	113,180
BTP 15/09/35 2,35%	109,030	108,880
BTP 01/02/37 4%	96,550	96,230
CCT 01/12/06 T.V.	100,100	100,100
CCT 01/01/07 T.V.	100,310	100,340
CCT 01/07/07 T.V.	100,340	100,400
CCT 01/08/07 T.V.	100,290	100,290
CCT 28/09/07 T.V.	95,380	95,360
CCT 01/04/08 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/09/08 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/07/08 T.V.	100,650	100,610
CCT 01/07/09 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/04/09 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/08/09 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/10/09 T.V.	100,420	100,410
CCT 01/07/09 T.V.	100,500	100,420
CCT 01/02/10 T.V.	100,390	100,400
CCT 01/06/10 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/12/10 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/05/11 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/11/11 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/11/12 T.V.	100,370	100,380
CTZ 28/04/06 Z.C.	99,770	99,750
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,070	99,050
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,760	96,740

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 7,5%	99,74	0,12
Azimut 04-09 3,15%	155,45	-2,80
B.P.Intra 01-06 3%	131,67	2,10
B.P.Italiana 00-10 4,7	104,08	0,12
Bca Carige 1,5% 03/13	145,90	-1,18
Bca Ifis 04-09 Cv	117,43	0,20
Bim 05-15	119,45	1,57
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	105,15	-0,24
Cr.Valtell.	166,95	1,06
Ehertad 03-06 5,75%	99,12	0,71
Sias 2,625% 05/17	107,75	0,18
Snia 05/10	102,22	-0,64
Telecom 2010 1,5%	123,84	-0,09
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	247,65	1,45

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	3,239	3,567
Autostrade Mer.	36,80	36,70
Bioera	11,540	11,550
Borgosesia	2,790	2,795
Borgosesia Rnc	2,600	2,583
Caleffi	2,968	3,000
Cia	0,1731	0,1749
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,520	1,494
Greenvision	16,800	16,800
Innotech	2,144	1,872
Kerself	2,933	2,883
Mondo He	3,902	3,803
Monti Ascensori	3,650	3,740
Pop Emiliage06	45,50	45,61
Pop.Em.Rom.03-08 4%	139,50	138,50
Pop.Emilia Romagna	46,80	46,80
Pop.Sondrio	13,600	13,600
Rgi	13,030	13,200
Sicc	0,9140	0,9140
Tamburi	2,140	2,140

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Al consueto meeting di fine estate Studio Ambrosetti presenterà un'indagine sul rilancio della competitività e l'azione amministrativa

Economia, il modello Fvg protagonista a Cernobbio Illy: sarà uno spot davanti a 250 manager mondiali

di **Piero Rauber**

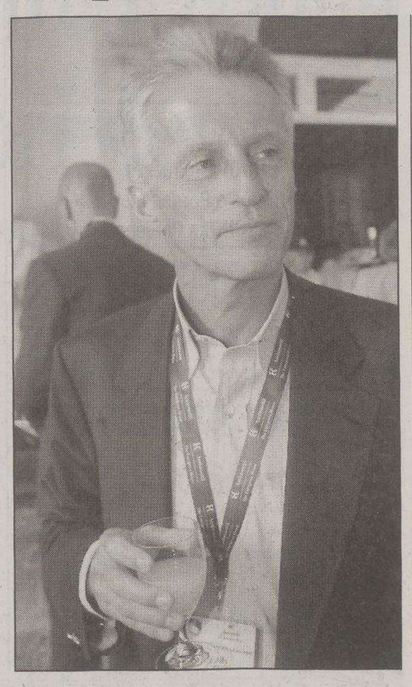
TRIESTE Il «caso» Friuli-Venezia Giulia è pronto a sbarcare a Cernobbio. Per inserirsi, in prima linea, fra i temi di discussione del tradizionale Meeting dei supermanager, appuntamento fisso di settembre sul lago di Como. La Regione, infatti, ha proposto allo Studio Ambrosetti di approfondire il proprio modello d'intervento amministrativo e legislativo nell'ambito dell'analisi sulle misure di rilancio della competitività del sistema Italia, cofinanziata da alcuni colossi del mercato fra cui Telecom e Siemens, i cui risultati saranno presentati a fine estate proprio a Cernobbio.

Il collegamento fra Sistema Fvg e Sistema Paese, nella circostanza, è garantito dallo statuto speciale, che delega all'ente Regione varie competenze primarie in materia di industria, commercio, artigianato, agricoltura, sistema produttivo in genere e, soprattutto, innovazione, la chiave di volta della regia politica voluta e impostata dal governo Illy e dalla maggioranza di Intesa Democratica. L'impegno finanziario dell'amministrazione regionale, per coprire le spese dell'analisi commissionata allo Studio Ambrosetti, si aggira attorno ai 200 mila euro. Un impegno che potrebbe essere implementato ulteriormente, nei prossimi mesi, attraverso il contributo di aziende leader o emergenti, sulla scia di quanto accadde due anni fa in occasione della ricerca portata avanti dalla società di consulenza internazionale Monitor Group, chiamata all'epoca a identificare i fattori-guida di competitività e innovazione a più alto potenziale per il Friuli-Venezia Giulia. Quello studio, allora, costò circa 350 mila euro, di cui 150 mila in carico all'amministrazione regionale e la quota rimanente investita da soggetti privati.

Il costo sarà di 200 mila euro: è la «fase due» di Monitor Group

Questa, di fatto, rappresenta la «fase due» del progetto Monitor Group, giacché i dati di partenza su cui lavora lo Studio Ambrosetti sono proprio i risultati forniti nel 2004 dalla multinazionale, che individuò i punti di forza del tessuto economico-produttivo del Friuli Venezia Giulia nei trasporti, nella logistica, nella sanità innovativa, nelle assicurazioni, nel turismo di livello e, in particolare, in alcuni distretti ad alto tasso di conoscenza, come quelli delle bionanotecnologie, dell'information technology e della navalmeccanica.

Il prossimo appuntamento di Cernobbio, assicura il governatore Riccardo Illy, si prospetta come una vetrina dalle grandi potenzialità. «Solo il fatto – dice Illy in proposito – di poter presentare il nostro caso regionale davanti a 250 manager, fra i più importanti nel mondo dell'economia, per noi rappresenta uno spot di notevole impatto».



Illy l'anno scorso a Cernobbio

IL CASO

Federconsumatori inaugura la sede a Palmanova Billa: «Ogni anno arrivano 7 mila segnalazioni»

TRIESTE È nata undici anni fa, nel 1994, e dal 1995 ha iniziato la sua attività di controllo e tutela dei diritti dei Consumatori. Domani inaugurerà, a Palmanova, la nuova sede regionale in Borgo Aquileia 3/b. La Federconsumatori Friuli Venezia Giulia è la più importante associazione di tutela dei consumatori ed utenti della regione, ed è presente con 18 sportelli aperti al pubblico in tutte le province con oltre 60 attivisti, collaboratori ed esperti. «La nostra attività è di completo volontariato – spiega il presidente, Edo Billa – con oltre trenta attivisti che svolgono attività continuativa e altrettanti volontari che prestano la loro opera in modo saltuario. Siamo inoltre convenzionati con una quindicina di legali sull'intero territorio regionale, che entrano in gioco quando da semplici segnalazioni i casi passano a diventare delle vere e proprie azioni legali». E il Friuli Venezia Giulia, almeno secondo i dati dell'associazione, è tutt'altro che una regione esente da truffe. «In totale, calcoliamo di seguire almeno 3.500 pratiche all'anno – spiega ancora il presidente della Federcosumatori – il 70 per cento delle quali si risolvono positivamente per il nostro assistito. Se però calcoliamo anche i semplici contatti, per informazioni o segnalazioni, allora dobbiamo raddoppiare il numero». Il che significa che ogni anno, in regione, almeno seimila persone si sentono in qualche modo gabbate non solo nei loro acquisti, ma anche in tante altre attività quotidiane. «Le tematiche che ci siamo trovati a seguire sono le più diverse . continua Billa – non solo riguardo i "consumi" materiali, ma anche per quelli culturali e sanitari, sportivi, e così via. Le pratiche più frequenti nel 2005 hanno riguardato la telefonia, seguite da quelle di tema bancario». Che sono state però più che altro uno strascico delle ben note vicende di Parmalat e Cirio di qualche anno fa. «Su tali temi, come su tutti gli altri, noi non forniamo solo una tutela individuale, ma anche cerchiamo di creare la formazione di un consumatore consapevole». In particolare, tre sono stati i progetti seguiti. Il primo sulla contraffazione, il secondo sul rafforzamento del sistema di assistenza, e il terzo sui contratti necessari per la compravendita. E altre azioni seguiranno, in particolare sul controllo dei prezzi delle costruzioni e degli alimentari di stagione (come frutta e verdura) , ma anche sul versante turistico, sia per il turista della regione all'estero sia per chi in regione arriva.

Elena Orsi

Convegno all'Università di Trieste sulle prospettive dell'attività di ricerca. «Ma non devono prevalere i campanilismi»

Cosolini: «Innovazione, investiti 150 milioni in tre anni»

TRIESTE «Nel periodo 2003-2005, il Friuli Venezia Giulia ha investito 150 milioni di euro in politiche dell' innovazione e per il 2006 il trend di crescita continuerà, nonostante i problemi di bilancio, con circa altri 60 milioni di euro». Lo ha dichiarato ieri l'assessore regionale al Lavoro, Università e Ricerca Roberto Cosolini durante un convegno dell'Università di Trieste sulla ricerca e sull'innovazione. I finanziamenti sostengono la ricerca, i processi di innovazione e trasferimento tecnologico a favore delle imprese e degli «interventi di alta formazione di risorse umane strategiche per un'economia che sia basata su un alto tasso di conoscenza». Accanto a Cosolini, i due delegati del rettore Domenico Romeo, Elisabetta Vezzosi e Fabio Benedetti, hanno presentato il ruolo di "punta" dell'Università e le varie linee di sviluppo della ricerca nell'Ateneo, nel contesto locale ed europeo.

L'assessore ha parlato inoltre di futuri cambiamenti nei rapporti con l'università a partire dal 2007, in modo che i progetti triennali integrati abbiano «più risalto». In più,

Roberto Cosolini

Domenico Romeo

Cosolini ha annunciato un nuovo bando entro la fine dell'anno per i progetti di ricerca che all'inizio del mese non sono entrati nella graduatoria per i nuovi finanziamenti regionali. Senza dare pero alcun dettaglio concreto.

Per quanto riguarda la possibile distribuzione frammentaria delle risorse verso i numerosi enti scientifici e verso i parchi tecnologici della regione, l'assessore si è dichiarato ottimista: «Bisogna continuare sulla strada iniziata stando attenti a bilanciare quantità e qualità: non contano solo i numeri, ma anche la capacità delle istituzioni scientifiche di interagire col territorio». Niente competizione o invidie quindi tra Trieste, Udine, Pordenone o Gorizia. Almeno secondo l'assessore, che ha notato che «la politica del mattone è stata superata visto che le costruzioni edilizie erano già programmate da tempo e predisposte dalla legge». In altre parole, i vari enti dovranno adesso solo cercare di condividere più progetti integrati. «Ognuno dovrebbe fare la cosa che sa fare meglio» visto che al momento, la regione vive un «buon momento» registrando il tasso più alto di ricercatori in Italia e non solo: 10.5 ricercatori ogni 1000 abitanti in Friuli Venezia Giulia, a differenza delle cifre al livello italiano (3.3), dell' Unione Europea (5.3) e degli Stati Uniti (8.1).

Un punto di vista non condiviso pero da tutti i partecipanti al convegno. «La Regione vuole creare a tutti i costi un nuovo marchio - quello dei modelli di crescita economica attraverso la ricerca e l'innovazione» ha annunciato un docente universitario. «E' un bel prodotto con sapore locale e di una portata internazionale, garantito nel tempo secondo le autorità regionali, ma è ancora troppo teorico e non unitario, secondo molti scienziati o imprenditori...».

Gabriela Preda

IN BREVE

Assise presso la sede della giunta

Informest, oggi l'assemblea sul bilancio 2006

TRIESTE Sarà l'esame delle previsioni di bilancio per l'anno 2006 il punto principale dell'assemblea dei Soci di Informest, Agenzia per lo Sviluppo e la Cooperazione economica internazionale partecipata dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione del Veneto, Regione autonoma Trentino Alto Adige, Ice e Union-Camere, convocata per oggi, alle 11, nella sede della Giunta regionale a Trieste. L'assemblea esaminerà anche i tre gli obiettivi di rilievo prioritario per Informest perseguiti nel quadro della nuova programmazione finanziaria europea: sostenere il più rapido e costante processo di coesione economica e sociale dei Nuovi Stati Membri nella Comunità, promuovere l'avvicinamento dei Paesi dei Balcani occidentali agli standard comunitari in tutti i campi dell'organizzazione sociale per creare le condizioni della loro adesione all'Unione, garantire un contesto di sicurezza alle conquiste di progresso comunitarie attraverso la più ampia condivisione delle pratiche di organizzazione istituzionale dello sviluppo con i Paesi limitrofi dell'Est e del Sud, per i quali non è all'ordine del giorno la prospettiva di una adesione all'Unione Europea. «Le imprese del Nord Est che vengono assistite processi di internazionalizzazione, percepiscono nella natura pubblica di Informest un significativo valore aggiunto – afferma la nota introduttiva all'Assemblea - una forma, per esse molto importante, di garanzia e di tutela per le attività dell'imprenditore all'estero».

Parco scientifico di Udine Feruglio nuovo direttore

UDINE Fabio Feruglio è il nuovo direttore di Friuli Innovazione e del Parco scientifico e tecnologico di Udine. Lo ha reso noto il presidente di Friuli Innovazione e rettore dell'Università di Udine, Furio Honsell. «Feruglio, che è un prodotto dell'Università di Udine - ha detto Honsell - è il frutto di una ampia selezione e ha un curriculum che dimostra esperienza e competenze pluridisciplinari e grande capacità organizzative. Sono le caratteristiche giuste - ha aggiunto - per gestire un Parco come quello di Udine che ha già superato la fase del rodaggio».

Sci, gli impianti Promotur in funzione fino al 2 aprile

UDINE In forza dell'ottimo stato di innevamento delle piste, la stagione sciistica non si concluderà in Friuli Venezia Giulia domenica prossima, ma avrà una coda nel primo week end di aprile. Lo ha deciso il cda di Promotur. In particolare venerdì 31 marzo, sabato 1 e domenica 2 aprile sciovie e piste, condizioni meteorologiche permettendo, saranno aperte a Sella Nevea, Piancavallo, Forni di Sopra e Ravascletto-Zoncolan. A Tarvisio sarà possibile sciare anche nei giorni feriali.

In flessione all'aeroporto il settore cargo. E' sempre «boom» a Treviso

Ronchi riprende quota a febbraio Passeggeri aumentati del 3,6%

RONCHI DEI LEGIONARI Riprende quota l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari e dopo un avvio difficile i dati di traffico che si riferiscono al mese di febbraio scorso tornano ad essere accompagnati dal segno + e da una maggior fiducia verso il futuro. Sono stati complessivamente 43.489 i passeggeri transitati nello scalo ronchese lo scorso mese, con una percentuale positiva del 3,6% rispetto allo stesso mese del 2005. Aumentano anche i movimenti aerei, 1.255, con un aumento del 4%.

Mentre subisce una flessione il settore cargo che perde il 31% e registra una movimentazione di merce e di posta di 49 tonnellate.

Entrando più nello specifico sono stati 28.319 i passeggeri sui volo di linea nazionale, con un aumento dell'1%, e 14.547 quelli sui collegamenti internazionali che registrano un +8%, mentre 327 (+87,8%) sono stati i passeggeri in transito. Ed aumenta anche il volume dei voli executive che registra un 27,5% in più rispetto a febbraio 2005.

Migliorano, dunque, le performance fatte registrare nel primo mese dell'anno, quando i passeggeri erano stati 38.531, con una flessione del 19% ed i movimenti aerei 1.133 con un -21% rispetto al 2005.

Guardando agli altri aeroporti del nordest italiano a Treviso, sempre a febbraio, i passeggeri sono stati 92.471, con un aumento del 33,9%, a Venezia 368.952, con un + 3% ed a Verona 161.907, con un aumento del 12,1%. A far migliorare i dati registrati sullo scalo regionale lo scorso mese sia l'avvio del collegamento settimanale con Cabo Verde, la ripresa a pieno regime di quello con Sharm El Sheick ed anche le minori cancellazioni di Alitalia sulla rotta da e per l'hub milanese della Malpensa. Ed ora, dopo che Belle Air, con risultati che vengono ritenuti soddisfacenti, ha iniziato a collegare due volte alla settimana la nostra regione con Tirana, si attendono le prossime tappe del programma di voli per la primavera e l'estate prossimi. Su cui spiccano, va ricordato, l'introduzione di velivoli più capienti sui voli Alitalia da e per Milano, l'introduzione di due nuove frequenze giornaliere da parte di Air One su Roma e la ripresa del volo con Napoli.

Una veduta dell'aeroporto di Ronchi

Luca Perrino

Lodovico Sonego

La Commissione approva lo stanziamento di 2,7 milioni. L'assessore Sonego: saremo i primi in Italia

Autostrade del mare, via libera Ue alla Regione

TRIESTE La Commissione europea ha definitivamente approvato la legge regionale che consente di sovvenzionare il trasporto combinato su treno o su nave, con uno stanziamento di 2,7 milioni di euro. Lo ha reso noto l'assessore regionale ai Trasporti, Lodovico Sonego.

«La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ha proseguito Sonego - è in questo modo la prima regione italiana autorizzata a sovvenzionare sia il trasporto dei contenitori su treno sia il trasporto degli autocarri su nave, in altre parole le autostrade del mare».

«Il provvedimento comunitario - ha continuato l'assessore - consente di rafforzare ulteriormente la politica regionale dell'intermodalità. È noto che la Regione opera da tempo in questo campo con la Ro-La Trieste Salisburgo che costituisce un vero caso di successo su scala nazionale con un fattore medio annuo di occupazione superiore al 93%. Nel corso dei primi 12 mesi la Ro-La ha spostato 27.000 Tir dalla strada alla rotaia».

La legge regionale approvata dall' Unione europea consente di erogare fino a 33 euro per ciascun contenitore tarsbordato su treno da altra modalità e consente di erogare fino a 54 euro per ogni autocarro caricato su nave. Le misure regionali appena approvate saranno attive per un periodo di tre anni e per un ammontare massimo complessivo di 2,7 milioni di euro.

Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio
San Pietro al Natisone (UD)

Iniziativa comunitaria Leader Plus
La valorizzazione delle risorse ambientali e la loro integrazione nel prodotto turistico

Progetto integrato
Realizzazione e gestione di un museo etnografico per la raccolta di documentazione sull'ambiente e la cultura materiale delle Valli del Natisone.
Centro multimediale di documentazione sulle risorse dell'ambiente naturale ed umano delle Valli del Natisone

Presentazione del progetto
Venerdì 24 marzo 2006 ore 18.30
Sala consiliare del Comune di San Pietro al Natisone

L'Azione II.2 del PSL Alpi Prealpi Giulie_Iniziativa Comunitaria Leader +_ *La valorizzazione delle risorse ambientali e la loro integrazione nel prodotto turistico*, prevede il finanziamento di progetti effettuati in collaborazione tra due beneficiari diversi, ente pubblico e PMI nel settore dei servizi, nel comune fattore di integrazione realizzazione-gestione.

La Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio ha ottenuto il finanziamento al progetto integrato *Realizzazione e gestione di un Museo etnografico di raccolta della cultura materiale e dell'ambiente delle Valli del Natisone_Centro Multimediale di documentazione sulle risorse dell'ambiente naturale ed umano delle Valli del Natisone*, presentato in collaborazione con la Società Click! Idea.

Si è voluto cogliere l'opportunità data da questo bando con lo scopo di attuare le previsioni programmatiche dell'ente attraverso la realizzazione di prodotti in formato digitale sulla storia, l'ambiente naturale e antropico delle Valli del Natisone per l'avvio del Centro multimediale all'interno del previsto Museo etnografico.

Produzione progetti Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio
Responsabile ing. Duilio Cosatto Coordinatore dott.ssa Eddi Bergnach
Cofinanziamento:
Leader Plus

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Ass. Temp. di Scopo Alpi Prealpi Giulie

Prosegue la parata di «big» in regione, in arrivo anche Veltroni il 6 aprile. Resta l'incognita Berlusconi

Elezioni politiche, domani Fini a Trieste Sabato comizi di Prodi e Fassino in Friuli

TRIESTE Continua inarrestabile in regione la parata dei big della politica. Trieste si prepara ad accogliere oggi il ministro del Welfare Roberto Maroni che alle 18.30 parteciperà ad un incontro pubblico all'Hotel Savoia assieme al segretario regionale della Lega Marco Pottino e al numero uno della sezione triestina Massimiliano Fedriga. Subito dopo, per l'esponente del Carroccio, cena a base di pesce nel ristorante ex Antica Ghiacceretta. Tutto pronto anche per l'arrivo del vicepremier Gianfranco Fini, atteso domani pomeriggio sempre nel capoluogo giuliano. La visita del ministro degli Esteri inizierà alle 16 con una passeggiata e qualche stretta di mano in piazza della Borsa e culminerà alle 17.30 nel comizio organizzato dalla base del partito nella prestigiosa cornice del teatro Verdi. Sarà, invece, il palasport di Udine ad ospitare sabato pomeriggio l'evento clou della tappa friulana di Romano Prodi. Alle 17.30 il Professore illustrerà il programma dell'Unione, accompagnato dalla capolista alla Camera Rosy Bindi e dal segretario nazionale Ds Piero Fassino. Nell'agenda del candidato dell'Ulivo, anche un incontro a Tolmezzo per affrontare i nodi del rilancio della montagna e, in serata, una cena a Pordenone con gli esponenti del mondo dell'industria e dell'imprenditoria. Nel programma ufficiale non è previsto, invece, il ritorno di Prodi a Trieste, ma dallo staff del Professore arriva l'invito a non escludere del tutto questa possibilità. Una scappata in Piazza Unità potrebbe anche starci, fanno capire gli organizzatori del tour elettorale, magari domenica mattina prima del rientro a Roma. Meno imprevedibile, ma ugualmente fitta di appuntamenti, la trasferta friulana di Fassino.

Sabato pomeriggio, prima di partecipare alla convention nel palazzetto dello sport di Udine, l'esponente della Quercia sarà a Pordenone, per la manifestazione in programma alle 15.30 nella piazza del Municipio.

> Ma il Professore potrebbe fare tappa anche nel capoluogo giuliano

Subito dopo terrà una serie di rapidi incontri con i cittadini a San Giorgio di Nogaro, Latisana e San Vito al Tagliamento. Nella serata di sabato Fassino lascerà la regione per farvi ritorno, comunque, poco dopo. Il segretario diessino, infatti, sarà protagonista della convention che il centrosinistra organizzerà a Trieste per il pomeriggio del primo aprile al Teatro Rossetti. In arrivo nel capoluogo regionale anche un altro pezzo da novanta della Quercia, Valter Veltroni, che il 6 aprile parteciperà ad un'iniziativa elettorale a sostegno del candidato sindaco Ettore Rosato. Resta ancora un'incognita, invece, la visita in Friuli Venezia Giulia del premier Silvio Berlusconi. «Attendiamo indicazioni da Roma – fa sapere il coordinatore regionale azzurro Vanni Lenna - abbiamo chiesto di conoscere i dettagli dell'agenda del Cavaliere per le prossime settimane. Una volta ottenuti, sapremo se sarà possibile organizzare l'incontro inizialmente previsto per la fine di marzo».

> Il leader della Quercia parlerà sabato prossimo al «Rossetti»

m.r.

Il vicepremier Gianfranco Fini

Il leader dell'Unione Romano Prodi

Gli appuntamenti dei leader nazionali in FVG

OGGI (23 marzo 2006)
MARONI a Trieste

DOMANI (24 marzo 2006)
FINI a Trieste e Udine
CASTELLI a Udine

SABATO (25 marzo 2006)
PRODI a Tolmezzo, Udine e Pordenone
FASSINO a Pordenone e Udine

ENTRO MARZO
SILVIO BERLUSCONI

1 APRILE (1 aprile 2006)
FASSINO a Trieste

6 APRILE (6 aprile 2006)
VELTRONI a Trieste

centimetri.it

Ipotesi di calunnia e falso

Voto del 2003, pm chiede il giudizio per due friulanisti

TRIESTE Si sono chiuse con la richiesta di rinvio a giudizio di due esponenti del Movimento Friuli - Alberto Di Caporiacco di Udine, e Marco De Agostini di Terni - le indagini preliminari della procura della Repubblica di Trieste relative a un certificato elettorale presentato a corredo del ricorso avviato dallo stesso Movimento Friuli davanti al Tar del Friuli Venezia Giulia per l'annullamento delle elezioni regionali del 2003, vinte dalla coalizione di centrosinistra di Intesa Democratica guidata da Riccardo Illy. Il sostituto Procuratore della Repubblica del capoluogo giuliano Lucia Baldovin ha chiesto al Giudice per l'udienza preliminare di rinviare a giudizio Di Caporiacco, per le ipotesi di reato di falso e calunnia nei riguardi del Presidente della Regione, Riccardo Illy, e del Presidente del Consiglio Regionale, Alessandro Tesini. Per Di Caporiacco e De Agostini lo stesso pm ha inoltre chiesto il rinvio a giudizio per l'ipotesi di concorso in simulazione di reato. Il Gup Raffaele Morvay - da quanto si è saputo in serata, a Trieste, in ambienti del palazzo di giustizia - ha fissato l'udienza preliminare per il prossimo 11 aprile. I reati ipotizzati dalla Procura della Repubblica nei riguardi di De Agostini, ex consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia, e Di Caporiacco, entrambi candidati alla Provincia di Udine nelle elezioni del prossimo 9 e 10 aprile, riguardano la complessa vicenda legata al ricorso presentato, il 5 luglio 2003, dal Movimento Friuli al Tar per ottenere l'annullamento delle elezioni regionali del 2003. Secondo l'ipotesi accusatoria formulata dalla Procura, i due esponenti del Movimento Friuli hanno denunciato alla stessa Procura, nel marzo 2004 (Di Caporiacco) e nell'ottobre dello stesso anno (De Agostini, con dichiarazioni rese alla Polizia Giudiziaria in qualità di persona informata dei fatti) la sottrazione di certificati elettorali a loro dire depositati al Tar quali allegati al ricorso elettorale del luglio 2003. Nei riguardi di Caporiacco, la Procura ha ipotizzato il reato di calunnia per aver accusato altre persone pur sapendole innocenti. Sempre a Di Caporiacco la Procura contesta l'ipotesi di reato di falso per aver contraffatto o comunque concorso a contraffare, fra l'aprile e il novembre 2004, l'attestazione di conformità all'originale di una copia del certificato elettorale di Valentina Celeghin depositata al Tar. Secondo l'accusa, le correzioni apportate su questo certificato elettorale sono apocrife, mentre secondo gli Autonomisti il certificato sarebbe stato, in origine, erroneamente allegato a un altro ricorso elettorale (quello contro l'esito del voto comunale di Udine, sempre del 2003). Al procedimento penale è attribuito un ruolo importante nell'ambito dell'esame del ricorso elettorale presentato da Di Caporiacco al Tar per l'annullamento delle elezioni regionali del 2003. Il Tar ha sospeso il giudizio sul ricorso elettorale fino alla sentenza definitiva della querela di falso, per la quale è stata avviata la relativa azione civile, tuttora in corso.

L'entourage del sottosegretario interviene dopo che il senatore Camber aveva negato di aver scritto al premier

«Insulti a Antonione, le prove in una lettera»

TRIESTE Giulio Camber dichiara di non aver mai ostacolato la candidatura di Antonione al Senato? L'entourage del sottosegretario risponde annunciando che renderà pubbliche le prove che dimostrano l'esatto contrario. A breve, fanno sapere i collaboratori di Roberto Antonione, verrà mostrata la lettera piena di insulti contro il senatore triestino spedita dai forzisti locali a Silvio Berlusconi. Un colpo di scena destinato a sconvolgere nuovamente il pianeta azzurro regionale. In attesa di conoscere i contenuti esplosivi della missiva, nel partito si soppesano le dichiarazioni rese due giorni fa da Giulio Camber in occasione della presentazione dei candidati alla Camera. «Non credo che abbia lanciato da Trieste messaggi particolari e non so neanche quali avrebbe potuto lanciare – dichiara Ettore Romoli -, nelle sue parole non ho colto né attacchi né spunti polemici». Laconico anche il giudizio sulla smentita di manovre contro Roberto Antonione: «Se Camber è veramente convinto di non aver ostacolato la candidatura del sottosegretario - conclude Romoli- ha fatto bene a dirlo». Anche Ferruccio Saro sceglie di non entrare nel merito: «Se dovessi dire a caldo ciò che penso correrei il rischio di essere troppo brusco. Prima di rispondere, quindi, preferisco riflettere attentamente, anche per non alimentare nuove polemiche». Positivo sulle dichiarazioni di Camber è, invece, il commento del coordinatore regionale azzurro Vanni Lenna: «Le sue parole hanno chiarito che Forza Italia è un partito unito e coeso, pronto a vincere le prossime elezioni come confermano gli ultimi sondaggi».

m.r.

Roberto Antonione

Non si fermano i negoziati per equiparare gli stipendi di regionali e comunali. Oggi l'assemblea a Udine per lo sciopero

Comparto unico, ultimo giorno per chiudere

Cgil e Cisl: passi avanti. La Uil: ancora troppo poco. Fi: è una vergogna

UDINE Si sono avvicinati ancora un po' ma, forse, non troppo per chiudere questa sera e scongiurare lo sciopero del 3 aprile, già annunciato dal fronte dei regionali. Anche ieri, comunque, sindacati e Areran hanno trattato sul comparto unico, concretizzando un passo avanti sull'aspetto economico ma «nessuna apprezzabile novità», osserva il presidente dell'Agenzia Gianfranco Patuanelli, sull'omogeneizzazione dei trattamenti.

In tema di tabellare, che va equiparato per avvicinare la busta paga dei dipendenti degli enti locali a quella dei regionali, le categorie hanno calato «una doppia carta non di poco conto», dice Alessandro Baldassi (Cgil). Per arrivare alla perequazione di tutti gli assunti, pure i "sottopagati" al lavoro nelle autonomie dopo il primo agosto 2002, il sindacato ha infatti proposto di spostare di qualche mese la decorrenza degli arretrati e di prelevare risorse anche dal fondo già destinato al secondo livello. In questo modo si coprirebbe l'80% delle esigenze. «Ancora troppo poco» osserva Maurizio Burlo (Uil). «Ma un passo avanti c'è» aggiunte, più ottimista, Pierangelo Motta (Cisl). Mentre Sergio Zucca, a nome di Cisas, Fiadel e Usppi/Csa, insiste con la necessità di privilegiare la mobilità volontaria. Lo stallo rimane, invece, su salario aggiuntivo e festività soppresse, differenze chiave tra regionali e comunali. I primi, infatti, godono della quattordicesima e di quattro giorni di ferie in più, benefit che, in qualche modo, dovranno essere divisi con i colleghi degli enti locali. L'Areran ha confermato la proposta di concedere un giorno di ferie in più al personale di Comuni e Province o in alternativa due, ma solo dopo una certa anzianità di servizio. Come compensare però i regionali privati di quei due giorni? Monetizzandoli, sostiene l'Areran. Ma la controparte non ci sta e ribatte chiedendo che il corrispettivo finisca sul secondo livello di contrattazione, con la possibilità di riprendersi i due giorni di ferie in quella sede con una norma di demando del primo livello. Su questa proposta, che l'Areran considera non accoglibile, Patuanelli ha comunque riunito questa mattina il direttivo dell'Agenzia. Che succederà? Baldassi sottolinea il fatto che i sindacati «si rendono conto dei problemi di bilancio e trattano responsabilmente». Il varco c'è ma il tempo sta per scadere.

Oggi a Udine l'assemblea dei dipendenti regionali dovrebbe confermare il mandato già dato a Trieste: due ore di sciopero e altrettante di assemblea il 3 aprile sul biennio economico 2002-03 del personale di Palazzo. «51 mesi senza contratto – ricorda Piero Camber, consigliere di Fi –: una vergogna unica in Italia». E la Cisal afferma: «Non si possono modificare in peggio le condizioni lavorative che già leggi o contratti collettivi riconoscono». Nel caso di fumata nera nella riunione che inizia a Trieste alle 14.30, e dunque senza firma nemmeno sul comparto unico, a scendere in piazza saranno chiamati non in 3 mila ma in 15 mila.

Marco Ballico

CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE

Siglato il Patto di stabilità Regione-Comuni Risparmi sulla spesa pubblica per 10 milioni

UDINE Ci sono i toni forti di Sergio Cecotti, che parla di «vendetta del governo nazionale» contro un'amministrazione di altro colore, e quelli più morbidi di Franco Iacop, che auspica non sia così. Ma la sostanza è la stessa: Regione ed enti locali ce l'hanno con Giulio Tremonti, il ministro dell'Economia che, sottolinea l'assessore regionale, «non risponde alle nostre ripetute sollecitazioni per la chiusura del patto di stabilità». E allora, raggiunta ieri unanimemente (hanno votato a favore anche i sindaci del centrodestra, con la sola astensione di Attilio Vuga) l'intesa nella prima seduta del neonato Consiglio delle Autonomie, la giunta regionale approverà domani il regolamento per il contenimento della spesa pubblica. Anche se l'accordo con Roma non c'è.

Iacop non parla di sfida allo Stato: «Si tratta solo dell'esercizio legittimo della nostra specialità». Specialità «che ci rende autonomi nella concertazione con Comuni e Province sui criteri per la realizzazione dei generali obiettivi di risparmio». Roma fissi pure il traguardo (già nella Finanziaria 2005 è previsto che, nel 2006, i Comuni della regione debbano risparmiare 10,4 milioni di euro, di cui 2,7 milioni Triste), ma tocca poi alla Regione normare il patto di stabilità interno in sintonia con le autonomie. Il regolamento regionale ora c'è. Consente flessibilità agli enti, non vincolati ai tetti di spesa: chi ha maggiori entrate si può permettere maggiori spese e non limitare gli investimenti. Diventerà operativo entro il 31 marzo, in tempo utile per evitare che, dal 1. aprile, si applichi anche alle "speciali", compreso il Friuli Venezia Giulia, il patto di stabilità che vale per le Regioni ordinarie e che prevede una diminuzione del 6,5% della spesa corrente per gli enti virtuosi e dell'8% per i non virtuosi. «Un'illegittima forzatura nei confronti delle nostre competenze e del principio della leale collaborazione – osserva ancora Iacop –, forzatura che riteniamo anticostituzionale e contro la quale ricorriamo alla Consulta». Ma in piedi c'è pure un altro ricorso a difesa della specialità. Riguarda il contenimento dell'1% della spesa per il personale, risparmio imposto dalla Finanziaria statale 2006 agli enti locali di tutte le Regioni. «Un disastro – osserva il presidente dell'Anci Gianfranco Pizzolitto –: di fatto significa il blocco delle assunzioni». In attesa della sentenza della Consulta, ha fatto sapere Iacop, «siamo purtroppo obbligati a tenerne conto».

m.b.

Iacop e Strassoldo ieri a Udine (Anteprima)

†

Il 21 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Dagri ved. Zanon

da Isola d'Istria

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia MANUELA, gli amatissimi nipoti GIULIANO e VIRGINIA, il fratello FERRUCCIO.

I funerali avranno luogo sabato 25 marzo, alle ore 10.20, in via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 23 marzo 2006

†

Si è spento serenamente

Renato Danieli

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, il figlio WALTER con la famiglia e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 25 marzo alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 marzo 2006

†

Ci ha lasciati

Dario Zigante

Addolorati lo annunciano la figlia FEDORA con MARCO, amici e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 27 marzo alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 marzo 2006

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Bartole

Con dolore lo annunciano la moglie MARIA, il figlio WALTER con BARBARA, l'adorata nipotina ELENA, la figlia ORNELLA con DANILO.

Si ringrazia il dott. TRENTO, il dott. SPANGARO, il dott. CAFAGNA e tutto il personale della III^ medica di Cattinara.

I funerali seguiranno venerdì 24 marzo alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Centro Tumori

Trieste, 23 marzo 2006

Partecipa al dolore di WALTER tutto lo Staff di Casa Rosandra.

Trieste, 23 marzo 2006

†

Il 20 marzo ci ha lasciati

Bruno Degrassi

da Piemonte d'Istria

Lo annunciano con dolore la moglie ARGIA, il figlio SILVINO e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 25 marzo, alle ore 11, da via Costalunga.

Trieste, 23 marzo 2006

I condomini del Complesso Incam di viale Sanzio e di via Brunelleschi ricordano con affetto la signora

Vittorina Cavicchi

e si associano al dolore dei familiari.

Trieste, 23 marzo 2006

†

Il 20 marzo ci ha lasciati

Bartolomeo Tedeschi (Lino)

Lo piangono la moglie ISA, i figli GIOVANNI con PATRIZIA e GIORGIA, le sorelle e parenti tutti.

Ciao

Nonno Buono

guardaci da Lassù, ISABEL, CRISTINA, ILARIA.

I funerali seguiranno sabato 25 alle 12.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 marzo 2006

†

Si è spento serenamente

Armando Bruni

Lo annunciano la nipote ROSSELLA, ALBERTO e ALESSANDRA.

Si ringraziano il dott. ZAMBURLINI e il dott. ADAMI.

I funerali seguiranno sabato 25 marzo alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 marzo 2006

Partecipano al dolore PIERA, ANDREA e la famiglia PETTARIN.

Trieste, 23 marzo 2006

ANNIVERSARIO

Lidia Sforzina

Ci manchi tanto.

ROSANNA, ROBERTA e ALESSIA.

Trieste, 23 marzo 2006

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
A. MANZONI&C.
CARTE DI CREDITO
CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

L'INTERVISTA

IL LEGHISTA AL MINISTERO DEL WELFARE

Maroni: presto il via alla libera circolazione dei lavoratori sloveni

Il ministro annuncia che entro fine aprile firmerà l'accordo bilaterale con Lubiana

di **Roberta Giani**

TRIESTE «Confido di firmare a Trieste, entro il 30 aprile, l'accordo bilaterale italo-sloveno che autorizza la libera circolazione dei lavoratori transfrontalieri». Roberto Maroni abbatte l'ultimo confine che, in Friuli Venezia Giulia, ancora resiste. E lo fa quando nessuno se l'aspetta più: il ministro del Lavoro, alla vigilia dell'arrivo a Trieste, conferma che il governo italiano non intende accelerare la libera circolazione dei lavoratori neocomunitari. Ma, al contempo, annuncia che il governo intende fare un'eccezione. Un'eccezione per il Friuli Venezia Giulia affinché, auspicabilmente dal primo maggio, gli sloveni possano lavorare liberamente a Trieste o a Gorizia. Fuori dal regime delle quote. E gli italiani possano fare altrettanto a Capodistria o a Isola. Liberi da lacci e lacciuoli burocratici.

Ministro, perché questa decisione?

In Friuli Venezia Giulia c'è una situazione molto particolare: i lavoratori transfrontalieri, che non sono certo potenziali clandestini, presentano caratteristiche che mal si adattano a un regime di controllo burocratico qual è quello in vigore per i lavoratori neocomunitari. Riccardo Illy me l'ha segnalato e io mi sono mosso. Mi ha aiutato il fatto che la provincia di Varese, vive una situazione analoga con la Svizzera: situazione regolata, appunto, da un accordo bilaterale.

Quello che vuole introdurre in Friuli Venezia Giulia?

Ne ho parlato con la Farnesina. E poi ne ho discusso con il ministro sloveno che si è detto d'accordo: abbiamo concordato di sviluppare un'iniziativa che ci permetta di arrivare all'accordo bilaterale a tre.

A tre?

Oltre ai governi centrali di Roma e Lubiana, a mio avviso, va coinvolta la Regione Friuli Venezia Giulia. Non ho ancora informato Illy ma sto lavorando affinché la firma possa avvenire entro il 30 aprile quando, appunto, scade l'attuale moratoria.

Tempi stretti. Che succede se si sfora?

Il governo ha deciso di rinnovare la moratoria per altri tre anni come faranno Germania e Austria. Quindi, finché non si firmerà l'accordo italo-sloveno, non ci saranno facilitazioni per i transfrontalieri.

L'accordo avrà limiti numerici?

Lo verificheremo. Ma il punto, in questo caso, non è quello delle quote o dei limiti numerici, perché i lavoratori transfrontalieri hanno tutto l'interesse a essere in regola. Il punto, in questo caso, è quello di eliminare le procedure e i controlli burocratici, tutelare i lavoratori italiani, ridurre i costi per le imprese e i lavoratori stessi. Detto questo, anche sul fronte degli eventuali limiti numerici, l'ente regolatore sarà la Regione.

E cioé?

La Regione dovrà garantire che questo fenomeno non metta in crisi il mondo del lavoro italiano.

Un mondo che, secondo gli ultimi dati Istat, registra un lieve aumento dell'occupazione. Lei dice che è l'effetto della legge Biagi. Ma i sindacati replicano che l'aumento si deve solo alla regolarizzazione degli immigrati.

Una parte del sindacato, ma non tutto, si appiglia a ogni pretesto e a ogni argomento pur di affermare che la legge Biagi va cancellata. Ma questo è un atteggiamento ideologico e pregiudiziale: la legge Biagi non è il self service dei contratti precari ma un insieme di opportunità messo a disposizione del mondo del lavoro. Un insieme utilizzato da anni nell'Inghilterra di Tony Blair e nella Germania di Gerhard Schroeder.

E i dati sull'occupazione?

Smentiscono le analisi del sindacato.

E del centrosinistra.

Il centrosinistra fa il suo mestiere: non può che dire male delle riforme del governo. Ma i dati sono inequivocabili: dicono che i posti di lavoro, in Italia, sono aumentati costantemente in cinque anni. Rispetto al 2001, e al netto di stagionali, transfrontalieri e immigrati regolarizzati, oggi i posti di lavoro sono un milione e mezzo in più.

Tutti posti precari, affermano i critici.

Accusa infondata. L'88% dei nuovi contratti sono a tempo indeterminato. Gli altri, a tempo determinato, non appartengono alle tipologie introdotte dalla legge Biagi. La riforma, perciò, non ha creato precarietà.

I critici obiettano che il 50% dei giovani vengono assunti con contratti a tempo determinato.

Quei contratti, nel giro di un anno, diventano in massima parte a tempo indeterminato: sono quindi lo strumento che consente ai giovani «under 28» di entrare nel mondo del lavoro. La distinzione vera da fare non è tra un contratto a tempo indeterminato o determinato. Ma tra un contratto regolare o irregolare.

Lei dice che, se l'Unione cancellerà la legge Biagi, l'economia italiana subirà un danno e il lavoro nero si allargherà. Perché?

Basta parlare con un piccolo o medio imprenditore. Quando l'Unione propone di abbassare il costo dei contratti a tempo indeterminato, in modo da incentivare il «posto fisso», commette un errore madornale: il datore di lavoro non cerca un costo inferiore dei contratti ma la flessibilità. Mi auguro davvero che l'Unione, nel caso di vittoria, cessi di valutare ideologicamente la legge Biagi e non ceda alla linea di Fausto Bertinotti. Abrogare quella legge, infatti, non significherebbe sfregiare il governo Berlusconi, ma danneggiare l'economia.

La riforma della previdenza, a sua firma, è un'altra riforma controversa.

Le riforme, se sono serie e non gattopardesche, sono sempre controverse. Ma quella della previdenza si basa su tre cardini: il superbonus che incentiva i lavoratori in età pensionabile a continuare a lavorare; la previdenza complementare che consente soprattutto ai giovani di lenire i danni della riforma Dini, è su base volontaria e favorisce - perché io mi sono battuto contro Berlusconi e le assicurazioni - i fondi pensione delle parti sociali; infine, e questo è il punto davvero controverso, l'innalzamento di tre anni dell'età pensionabile.

L'Unione non risparmia critiche e proposte alternative.

Ma l'innalzamento a 60 anni, a partire dal 2008, era necessario. Necessario per garantire la tenuta dei conti pubblici e far fronte all'aumento delle aspettative di vita. L'Unione dice che cancellerà lo scalino. Ma non dice come garantirà il pagamento delle pensioni. Non mi stupisco, per carità: siamo in campagna elettorale e la demagogia si spreca.

Sulla famiglia lo scontro politico non è meno forte. E intanto, in Italia, nascono sempre meno bambini.

Le politiche demografiche sono molto complesse e non producono effetti immediati. Ma noi abbiamo avviato due strade: la prima è quella degli incentivi alla natalità, «copiati» dal governo francese, con il bonus per i figli già attivato e gli incentivi per la prima casa bloccati dalle Regioni; la seconda è quella del potenziamento dei servizi che ha già prodotto il 100% di posti in più negli asili aziendali e il 32% in quelli pubblici. Ma abbiamo ancora molto da fare: nella prossima legislatura vogliamo introdurre il quoziente familiare in modo da ridurre sensibilmente le tasse alla famiglia.

Quale famiglia? Solo quella basata sul matrimonio?

Per noi, a differenza che per l'Unione, la famiglia è al singolare. Ed è quella tutelata dalla Costituzione. Sia chiaro, una volta per tutte: noi non vogliamo togliere diritti a nessuno. Ma vogliamo finalmente garantire alla famiglia i diritti costituzionali. Diritti oggi inesistenti.

Piena sintonia, quindi, con il cardinale Ruini?

Piena sintonia con papa Wojtyla che, nello storico discorso alla Camera, citò la Costituzione italiana per definire la famiglia.

Ruini apre anche sul Corano a scuola. Condivide?

Sono nettamente contrario. E lo sarò finché non otterremo la piena reciprocità e le scuole islamiche non insegneranno la nostra religione. Ma credo che ci sia ancora molta strada da fare: lo conferma l'ultimo caso di cronaca, quello dell'afgano condannato a morte, solo perché si è convertito al cristianesimo.

Torniamo al voto di aprile. Lo scontro tra Berlusconi e Confindustria non rischia di avvantaggiare l'Unione? Massimo D'Alema afferma: «Il premier divide, noi uniamo».

Una stupidaggine. Uniscono forse il Paese quelli, e non sono certo berlusconiani, che hanno spaccato vetrine e bruciato auto a Milano? O quelli che hanno cantato 10, 100 e 1000 Nassiriya? I vertici di Confindustria, lo dico per esperienza diretta, hanno spesso avuto posizioni più vicine a quelle della Cgil che non a quelle di imprenditori e associazioni territoriali di imprenditori. E quindi Berlusconi ha fatto una denuncia sacrosanta.

Il presidente Montezemolo, in risposta, ha scelto il silenzio stampa.

Non l'ha scelto ma l'ha imposto a tutti. Un fatto gravissimo, senza precedenti, che avvalora un pensiero diffuso: Montezemolo ha imposto il silenzio stampa per impedire che, dal territorio, si levasse un coro troppo favorevole a Berlusconi.

Marco Follini, un suo alleato, dice che Berlusconi non sarà il leader dell'opposizione, in caso di sconfitta del centrodestra.

Contesto che Follini sia un mio alleato. Non lo è da tempo. Dice le stesse cose che sentiamo in bocca ai Prodi, ai Rutelli, ai D'Alema...

Lei crede davvero alla rimonta del centrodestra?

Assolutamente sì. Ci credo e sono ottimista anche perché il risultato finale dipende da un milione di voti che ballano. Un milione su quaranta.

E i sondaggi? E la sicurezza dell'Unione?

Training autogeno per esorcizzare la paura della rimonta e della sconfitta.

Se il centrodestra perderà, però, la Lega avrà le mani libere. Che vuol dire?

Umberto Bossi l'ha spiegato con grande chiarezza. Ci siamo alleati con la Casa delle libertà per attuare la riforma della Costituzione. E quindi, se la Casa delle libertà perde le elezioni, ci sentiamo liberi di cercare altre strade per raggiungere quell'obiettivo.

Quali?

Questa è l'ipotesi «b». L'ipotesi «a», quella che preferisco, è un'altra: vinciamo le elezioni, vinciamo il referendum, e poi facciamo il federalismo fiscale.

Intanto avete stretto un'alleanza elettorale con il Movimento «sudista» per l'autonomia di Raffaele Lombardo. Perché un leghista dovrebbe capire e apprezzare?

L'alleanza non è elettorale, ma politica, e punta a creare un movimento nazionale cui aderiscano tutti i movimenti autonomisti. Perché un elettore del Friuli Venezia Giulia dovrebbe capire? Rispondo in questo modo: lo statuto inattuato della Sicilia prevede che tutte le tasse e tutte le imposte pagate da lavoratori e imprese siciliane restino in Sicilia. Se il Friuli Venezia Giulia avesse uno statuto uguale, a quel punto, avrebbe risolto l'80% almeno dei suoi problemi. Illy mi risponda: non gradirebbe uno statuto del genere? L'alleanza con il Movimento di Lombardo vuole estendere dappertutto i principi veri del federalismo.

Uno degli sponsor friulani dell'alleanza tra Lega nord e Lega sud è uno dei politici più invisi alla Lega Friuli: Ferruccio Saro.

Non è uno sponsor. E non è candidato nelle nostre liste.

È candidato in Liguria, nelle liste forziste, «in quota Lombardo».

Non esiste una «quota Lombardo»: questa è un'invenzione. E il fatto che Saro non sia candidato sotto il nostro simbolo, come tutti gli uomini del Movimento per l'autonomia, dimostra la sua estraneità all'accordo. Eppoi, un vero autonomista si candida nel suo territorio.

A proposito di candidature: perché i tre parlamentari uscenti - Edouard Ballaman, Pietro Fontanini e Francesco Moro - sono stati «fatti fuori»?

Siamo un partito federalista e federato. La Lega Friuli, in piena autonomia, ha fatto le sue scelte sulle candidature: il consiglio federale non è intervenuto. Posso condividerle o meno, ma rispetto quelle scelte.

In lista ci sono i pordenonesi Marco Pottino e Alberto Gabana.

Non esprimo commenti né su chi esce - li conosco tutti e hanno lavorato tutti bene - né su chi entra. Ho troppo rispetto per l'autonomia del movimento.

Illy chiede un ministro del Nordest: Alessandra Guerra, se la Cdl vincesse, potrebbe essere quel ministro?

Alessandra Guerra e Federica Seganti, l'altra donna di punta del Carroccio che siede nella commissione chiamata a governare la riforma del Tfr, possono fare qualsiasi cosa. E se il ministro l'ho fatto io, figuriamoci loro!

POLEMICA

«Illy? Mi sta molto simpatico, non lo accuso di essere di sinistra»

«Riccardo Illy? Mi sta molto simpatico. E quindi non vorrei accusarlo di essere di sinistra...». Bobo Maroni non rinuncia alla battuta. Il ministro del Lavoro confida di conoscere «molto bene» il governatore del Friuli Venezia Giulia. E altrettanto bene il padre del governatore: «Ho un ottimo rapporto sul piano umano». Ma la politica è la politica, i fatti sono i fatti, «e Illy - afferma Maroni - guida una giunta di sinistra». Il ministro, dopo aver ammesso ancora una volta gli errori del 2003 «che non furono certo quelli di candidare Alessandra Guerra» e scommesso sulla «rivincita del 2008», ironizza anche sulla richiesta del governatore di avere, nel futuro governo nazionale, un ministro nordestino. «E poi accusano la Lega di essere provinciale, localista, magari razzista... Mi aspettavo che la sinistra - graffia Maroni - valorizzasse le competenze, e chiedesse un ministro molto bravo, anziché un ministro nato a Udine piuttosto che a Cuneo».

CANDIDATURE

Fontanini, Ballaman, Moro: non sono stati fatti fuori, la Lega Friuli ha fatto le sue scelte e il consiglio federale ha accettato. Sono scelte da rispettare

OCCUPAZIONE

I dati sono inequivocabili e dicono che in cinque anni i posti di lavoro sono cresciuti in modo costante e sono oggi un milione e mezzo di più

Oggi è a Trieste

TRIESTE Roberto Maroni arriva oggi a Trieste a tirare la «volata» alla Lega. Il ministro di Lavoro e Welfare, artefice di riforme pesanti, interverrà questo pomeriggio alle 18.30 a un incontro pubblico sulle Rive, all'Hotel Excelsior. Subito dopo, come confermano i vertici triestini del Carroccio, sarà il protagonista di una cena elettorale con iscritti e simpatizzanti. In precedenza, però, Maroni sarà in consiglio dei ministri, dove porterà la sua proposta di drastica riduzione delle tariffe Inail per le imprese artigiane: «La mia proposta riduce i premi sino al 6,5% a partire dal 2006 e vale 1,2 miliardi di euro. Spero che il consiglio dei ministri l'approvi...».

DALLA PRIMA PAGINA

Un rilancio da tentare

Rosato, d'altro canto, prima di tutto deve giustificare la propria candidatura e questo spiega l'ampia e dettagliata ricognizione di problemi aperti nella città; inoltre, in quanto designato da una coalizione ampia di partiti, tiene conto delle diverse sensibilità per portarle a una unificazione. È un lavoro improbo, ma è l'inevitabile fatica della democrazia, e si può anche giustificare qualche eccesso di dettagli.

Ma vorrei anche entrare nel merito di alcuni punti del programma, a cui ho contribuito e di cui ho, forse, cognizioni maggiori, per indicare alcuni aspetti rilevanti, e che credo si possano rintracciare nei testi proposti. Tutto l'Occidente invecchia, dice Marco Coslovich, e Trieste insieme e più del tutto. Il lavoro svolto dal dott. Orio Giarini, nel campo degli intervanti sui processi sociali, economici e giuridici dell'invecchiamento ha già trovato ampio spazio sul «Piccolo», e a quelle proposte io stesso mi sono più volte richiamato, nella consapevolezza che esse possono essere portate progressivamente a compimento in una collaborazione tra Stato, Regione, Provincia e Comune. Infatti, a esempio, la proposta di un allungamento dell'età lavorativa con l'introduzione del tempo parziale per gli anziani, in modo da rendere meno traumatico il loro distacco dal lavoro, e al tempo stesso più agevole l'impiego del loro patrimonio di esperienza, richiede un dialogo e una collaborazione tra istituzioni a cui la giunta comunale di destra è refrattaria. L'insistenza di Rosato sulla qualità della vita e l'esaltazione del volontariato degli anziani e per gli anziani comprende il tema citato, che ha già cominciato a trovare soluzione in altri Paesi europei, appartenenti o meno all' Unione europea.

Il secondo punto che vorrei trattare, per lunga dimestichezza, è quello del porto. La prosperità del porto di Trieste è oggi un mito. Solo l'apertura a nuove forze imprenditoriali, italiane, europee e mondiali, può far sperare in un rilancio insieme ad una gestione quotidiana guidata dal rispetto delle leggi e delle regole, italiane ed europee. Su questo punto, a mio parere, Coslovich contrappone in modo eccessivamente drastico accordo e concorrenza. Tra le leggi e queste regole rientra infatti quella della concorrenza tra porti e, all'interno dei porti, tra vari operatori. Esiste la possibilità, ampiamente attuata nel passato (Lega Anseatica) e nel presente (Porti Baltici) di intese tra porti e operatori portuali per il *marketing* comune del territorio su cui insistono più porti e più operatori. Una nave, varcato lo stretto di Otranto, entra nell'Adriatico, e quindi potrà optare tra vari porti italiani o della sponda orientale, a seconda delle convenienze, servizi, tariffe nonché efficienza della pubblica amministrazione. Che un sempre maggior numero di navi varchi quello stretto, e si inoltri nell'Adriatico è interesse comune di tutti i porti i quali, poi, così come i singoli operatori, giocheranno le loro carte, e le loro specializzazioni, per accogliere i traffici di loro interesse. A esempio, le navi da crociera che arriveranno a Trieste sono transitate prima lungo tutto l'Adriatico, oggi nei porti di Bari, Dubrovnik, Spalato, Venezia e domani in quelli di Ravenna, Durazzo. Nessuna aporia, nessuna contraddizione, neanche nei sei chilometri di binario tra Trieste e Capodistria, che possono agevolare il traffico sia in un senso che nell'altro se Trieste sarà in grado di offrire quei servizi che molti imprenditori triestini oggi cercano a Capodistria e Monfalcone.

Per quanto concerne l'Europa e la multiculturalità, il centrosinistra ha dato la risposta migliore accogliendo nelle proprie liste elettorali, per il Comune e per la Provincia esponenti della comunità slovena, greca, inglese, albanese, somala, per non parlare dell'operazione che ha portato i Ds a garantire l'elezione di Milos Budin alla Camera tramite la consapevole e lungimirante scelta personale di Gianni Cuperlo, che gli ha lasciato il secondo posto in graduatoria.

Circa la Ferriera il centrosinistra crede alla necessità della compresenza dell' area triestina di attività commerciali e industriali, perciò si adopera per reperire gli spazi necessari, che insieme alimentino i circuiti finanziari, assicurativi, informatici, culturali e formativi di cui al nostra città mena vanto e che rischiano di declinare o deperire in una visione peraltro incompiuta che sta tra Disneyland e Lignano Sabbiadoro senza i pregi dell'una e dell' altra. I magistrati controllano il rispetto delle norme ambientali. L'attività continuerà fino al 2009 (mettere continuamente in discussione tale data non aiuta a fare attribuire i finanziamenti per controllare il ciclo di produzione) se i prodotti della Ferriera continueranno a essere richiesti dal mercato. L'area della Ferriera, in particolare lungo la costa, è appetibile anche per attività terminalistiche, una volta chiarito in modo trasparente il regime delle concessioni. Una sola cosa si deve assolutamente evitare: di creare panico e sciramento tra i lavoratori e gli abitanti di Servola una volta ogni cinque anni. Si possono ovviamente prendere in considerazione anche alternative concrete, realizzabilio in tempi ragionevoli, come tante iniziative che in Europa e in Italia, e anche in Slovenia stanno portando verso il futuro.

Ritengo che Marco Coslovich condivida l'ammirazione che io provo per Max Weber, il grande sociologo tedesco del secolo scorso, il quale scrisse: «la poltica consiste in un lento e tenace superamento di dure difficoltà, da compiersi con passione e discernimento al tempo stesso. È perfettamente esatto e confermato da tutta l'esperienza storica che il possibile non verrebbe raggiunto se nel mondo non si ritentasse sempre l'impossibile». Io credo che il rilancio di Trieste, impossibile nelle attuali condizioni politiche e amministrative, debba essere ritentato e possa ridiventare possibile nell'ambito di un Paese e di una città riconciliati con l'Europa e con se stessi.

Claudio Boniciolli

CULTURA & SPETTACOLI

1945: la riapertura della sinagoga di Trieste. A destra, la studiosa Silva Bon (foto Lasorte)

STORIA Oggi viene presentato il nuovo libro di Silva Bon

La Shoah a Trieste nei racconti e ricordi di chi riuscì a tornare

TRIESTE La guerra è finita da poco. Le truppe d'occupazione jugoslave hanno appena lasciato Trieste. E nel giugno del '45 riapre le porte la sinagoga di via Giotti. Il ritorno al culto del tempio più grande d'Europa, devastato in epoca fascista e poi adibito dai nazisti a magazzino per i libri e le opere d'arte depredate, è un segnale forte di pace e di speranza. È un gesto che parla alla città intera. Ma soprattutto agli ebrei triestini, decimati dalla persecuzione razziale, che in quei mesi intraprendono la dolorosa via del ritorno a casa.

Proprio da qui, da questa cerimonia immortalata in una bella foto d'epoca che vede schierati il rabbino dell'esercito britannico Lipschitz e il presidente della Comunità ebraica Horitzky Orsini, prende le mosse il nuovo libro di libro di **Silva Bon, «Testimoni della Shoah: la memoria dei salvati, una storia del Nord est»**.

Dedicato alla rivisitazione di alcune storie esemplari attraverso le testimonianze dei sopravvissuti e a una riflessione sui meccanismi della memoria, il volume, edito dal Centro isontino di ricerca e documentazione storica e sociale Leopoldo Gasperini (300 pagine, 18 euro), sarà presentato oggi, alle 18, alla libreria Minerva dall'autrice, da Franco Cecotti, presidente dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia, Giuseppe Mirabella e Chiara Fragiacomo del Centro Gasperini, in un incontro organizzato in collaborazione con la Comunità ebraica.

Silva Bon, storica contemporaneista e presidente dell'Istituto regionale per la cultura ebraica, è impegnata da anni nella ricostruzione della realtà ebraica del nord est nel Novecento. Ma a rendere diverso questo suo ultimo lavoro sono 27 testimonianze di donne e uomini ebrei triestini, raccolte negli anni '90 e integrate da un'abbondante citazione di fonti documentali e letterarie (da Saul Bellow a Imre Kertesz), che narrano dalla viva voce dei protagonisti gli itinerari della salvezza al tempo del nazismo. Il racconto, che in certe parti si divora come un romanzo, riporta alla ribalta della storia i soggetti e le incredibili vie in cui si sono sgranate la fuga, la clandestinità e la deportazione. L'individualità dei singoli (tra i nomi più noti quelli di Giorgio Voghera e Alma Morpurgo) ritrova così uno spessore spesso inesistente nella rievocazione della Shoah mentre la stessa fisionomia della Comunità ebraica di Trieste si precisa nelle sue strutture sociali ed economiche.

Silva Bon, come nasce questo lavoro?

«Il libro è il punto d'arrivo di un percorso storico e personale di riflessione. Negli anni '90 avevo avuto modo di confrontarmi con un gruppo di testimoni. In quel tempo la Comunità ebraica si stava aprendo, in tutt'Italia, a un dialogo sempre più stretto con la società maggioritaria, le persone erano più disponibili a raccontare la loro storia. È proprio in quel periodo che inizia il recupero della memoria della Shoah: non dimentichiamo infatti che nell'immediato dopoguerra i testimoni non erano stati ascoltati. Le interviste sono nate da questi incontri, in cui erano emersi molti aspetti interessanti sui vissuti psicologici e sulle modalità con cui, a oltre 50 anni di distanza, si ripercorre il passato».

Per i sopravvissuti tornare con la memoria a quei tempi è riaprire una ferita dolorosissima.

«Infatti alcuni hanno rifiutato l'intervista. Altri hanno invece messo a disposizione i loro ricordi con grande generosità. In tanti mi hanno lasciato consultare anche documenti e testi scritti che avevano preparato per i figli e per i nipoti a memoria di quanto è stato. E' stato un lavoro denso di emozioni, con tanti momenti di commozione».

Dalla sequenza delle interviste emerge, a sorpresa, una visione molto diversificata delle leggi razziali e della Shoah.

«M'interessava indagare proprio i meccanismi di costruzione della memoria collettiva. I testimoni sono infatti accomunati da più fattori. Vivono tutti Trieste. Grazie alla consuetudine fin dagli anni '40 con gli ebrei in fuga dalla Germania e dall'Est, condividono la sensazione dell'incombere di un grande pericolo. Si rendono conto che l'annessione al Reich è un rischio concreto. Ma a differenza di quanto si potrebbe pensare il loro racconto compone un quadro quanto mai mosso e diversificato».

Qualche esempio?

«Tutti ricordano con senso di grande umiliazione le leggi razziali, la cacciata dalle scuole e dal lavoro, i cartelli che nei caffè vietano l'ingresso ai cani e agli ebrei. Ma negli adulti prevalgono le preoccupazioni per il futuro, gli sforzi per proteggere la vita della famiglia e della Comunità ebraica. Nei giovani è invece fortissimo il senso dell'offesa e del torto patiti. Un'ulteriore declinazione del ricordo è quella delle donne, che risultano meno coscienti degli uomini di quanto sta accadendo. La loro vita si svolge per lo più nella protezione della famiglia, i contatti con il mondo esterno sono sporadici. Eppure saranno tante le giovani donne capaci, al momento del bisogno, di prendere in mano la situazione e farsi a loro volta protettrici dei propri cari».

Un'altra differenza è legata all'appartenenza sociale.

«Senz'altro. La testimonianza di un personaggio come Voghera, colto, di famiglia borghese, bene integrato nella società del tempo, racconta una consapevolezza della situazione che non ritroviamo nelle parole dei sopravvissuti appartenenti ad esempio alla comunità corfiota, meno abbiente e meno integrata, che vive nelle strade dell'antico ghetto e sarà la più colpita dalle deportazioni».

E la deformazione della memoria, dove agisce?

«Nella cesura che si apre tra le leggi razziali e la persecuzione nazista. L'abisso della Shoah è presente nei ricordi di tutti i testimoni con tale violenza da cancellare quanto accaduto prima: quasi che il fascismo non avesse preparato l'orrore del nazismo».

Daniela Gross

Pubblichiamo un brano della testimonianza (raccolta nel 1991) dello scrittore e saggista, che lavorava per la Riunione Adriatica di Sicurtà

Voghera: «Un anno prima che mi licenziassero, chiesi di emigrare»

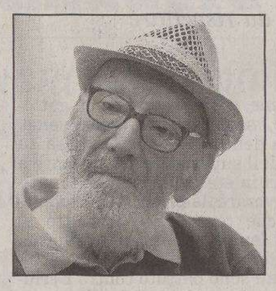
Lo scrittore Giorgio Voghera (1908-1999) si era reso conto fin dal '39 che la situazione per gli ebrei stava precipitando, tanto che aveva chiesto al direttore generale della Ras, per cui allora lavorava, il trasferimento in Palestina. Ecco uno stralcio della testimonianza raccolta da Silva Bon nel '91.

Mi sono reso conto che le cose si mettevano male e allora molto prima di essere licenziato, e molto prima che cominciasse la campagna antisemita vera e propria, mi ero messo in moto per vedere se riuscivo in qualche modo a emigrare e chiesto alla mia compagnia, la Riunione Adriatica di Sicurtà, di mandarmi in missione in Israele, cioè in Palestina.

Questo succedeva parecchio prima delle leggi razziali, circa un anno prima che fossi licenziato. [...]

Ecco, cominciavano nella stampa degli attacchi antisemiti, e mi ricordo - per dire un episodio che mi viene in mente adesso - che durante quel periodo ero a Milano, sempre per la mia Compagnia; in due lunghi periodi sono stato in missione a Milano, e in quel periodo, 1934, c'era stato l'arresto di alcuni antifascisti piemontesi, di cui molti si chiamavano Levi, ché appartenevano alla famiglia Levi. Con noi lavorava un Levi, Vittorio Levi, che era triestino come me, mandato a Milano dalla Compagnia, che aveva la sede centrale a Trieste, ma che aveva una grossa direzione a Milano. E allora i colleghi, ma non con cattiveria, piuttosto per quel tanto di sadismo che hanno qualche volta le persone, dicevano a questo Levi: «Ho piacere di vederla qui, perché credevo che fosse stato arrestato anche lei con quest'altro dal nome Levi. Lei dunque non appartiene a quelle famiglie Levi...». «No — gli rispose il mio collega, — io appartengo a quelle famiglie Levi che al tempo dell'Austria mettevano ai loro figli nomi Vittorio, Carlo Alberto e Italia!». Dunque così... lui rivendicava il passato di appartenenza a una famiglia ebrea triestina, nazionalista italiana, come ce n'erano naturalmente moltissime nella Trieste irredentista. Ma ormai eravamo al tempo del fascismo.

Questi sono suonati come dei primi sintomi, però poi



Giorgio Voghera nel 1999

le cose parevano quasi essersi messe più tranquille. Ma io non mi fidavo, e quindi avevo chiesto al direttore generale di mandarmi in Palestina: «Lei mi trasferisca in Palestina, poi se non corrispondo, mi impegno a non tornare a Trieste, ad accettare il licenziamento e la liquidazione in Palestina». Non mi ha detto proprio di no, ma nicchiava. Allora ero stato anche dal capo dell'Ufficio personale, che era poi un ebreo, un ebreo battezzato, così come il direttore generale della Rsa, Frigessi di Rattalma (Frigyessy di Ráczalmás prima dell'italianizzazione). Il capo dell'Ufficio personale era un vero italiano ebreo, che si chiamava Tedeschi – e lui mi dice: «Ma no, Voghera, cosa dice, con queste idee strane, caso mai licenzieranno qualcuno dei pezzi grossi, forse io verrò licenziato, ma certamente lei noi, è un semplice impiegato, è ancora giovane è quasi un ragazzo, non ci abbadi, resti qui, non faccia queste cose».

E difatti non m'ha voluto dare questo trasferimento, sia pure soltanto formale e io ho continuato a lavorare, però ero talmente inquieto che continuavo a cercare di avere il «visto», perché oltretutto non era mica facile trovare una possibilità di emigrare.

Giorgio Voghera

IN BREVE

Lo scrittore indiano

Rushdie: ottusi i libri della Fallaci

«Non ho letto i libri di Oriana Fallaci, ma ho letto i numerosi estratti pubblicati dalla stampa. E ho ricavato l'impressione che si tratti di libri ottusi. Lo ha detto lo scrittore indiano Salman Rushdie, colpito del 1989 dalla fatwa islamica, in un intervista concessa al numero in edicola oggi di «News Settimanale».

«Quando ci si abbassa al livello della denigrazione - ha aggiunto Rushdie - non si contribuisce a un dibattito, mpm si ha alcuna chance di ottenere ragione, motivo per cui anche a livello tattico mi sembrano libri mal concepiti».

Firenze: all'asta la nonna di Rosai

C'è anche un dipinto che ritrae la nonna di Ottone Rosai in un'asta che sarà battuta a Firenze e che verrà dedicata ad autori dell'800 e del '900. Nel quadro la nonna dell'artista è seduta su uno sgabello, con la testa reclinata in avanti mentre è intenta a un lavoro domestico. L'opera fu realizzata nel 1941. Il quadro verrà venduto il 1 aprile insieme ad opere, provenienti da diverse collezioni private italiane, di altri artisti fra cui gli ottocenteschi Boldini, Favretto, Ferroni, d'Ancona e, per quanto riguarda il '900, Zoran Music e Filippo de Pisis con il «Fagiano con il quadro di Carrà».

Ateo al festival sulla felicità

Sarà il filosofo francese Michel Onfray, autore del best seller «Trattato di Ateologia», ad aprire oggi al Palazzo delle Arti di Napoli la seconda edizione di «L'Arte della felicità» - dedicata quest'anno al dolore - con la lezione magistrale «Per un'estetica cinica».

Onfray, 46 anni, ateo militante, è un caso culturale in Francia: ha scritto una trentina di libri tradotti in 14 lingue e centrati su idee libertarie ed edoniste ma anche fortemente impegnate sul piano etico.

POESIA

Le sue prime liriche riedite con la postfazione del Nobel della letteratura

E Annalisa Cima folgorò Montale

La postfazione di Eugenio Montale alla nuova edizione della raccolta poetica di **Annalisa Cima «Terzo Modo» (Melangolo, pagg. 43)** ha una storia particoalre. Era l'ottobre del 1969, quando Vanni Scheiwiller sottopose, all'insaputa dell'autrice, le liriche di «Terzo modo» – silloge pubblicata nel 1969 – al giudizio di Montale, di cui Cima, allora ventottenne, sarebbe diventata l'ispiratrice. La lettura di questi versi fu per il poeta una sorta di folgorazione: intuì subito della giovane autrice «il vigore e il radicato estro poetica». Scrisse un articolo per il «Corriere della Sera», ma l'autrice si oppose alla pubblicazione, così come non volle che venisse posto a prefazione della silloge. Ma Scheiwiller non si rassegnò e pubblicò il testo montaliano in tre copie «ad personam»: una per il poeta, una per la Cima e una per se stesso. Copie riposte alla Biblioteca del Fondo autografi della fondazione Schlesinger di Lugano, fondata nel '78 da Montale assieme alla Cima e Cesare Segre.

La poetessa Annalisa Cima

«Poesie insolita nel contesto italiano e tanto più in quello femminile» si legge nel giudizio di Montale sulle 12 liriche di «Terzo modo» che segnò l'esordio della poetessa milanese, al quale seguirono altre impegnative raccolte, tra cui «La genesi e altre poesie», «Sesamon», «Ipotesi d'amore», «Aegri somnia», «Il tempo predatore».

Cultura, filosofia, citazioni erudite e coerenza metrico-musicale sprigionano da questo piccolo libro: testimonianza, scrive Montale, di «un'intelligenza poetica che assorbe il passato, legge il presente con lucido disincanto, aspira a un futuro libero da condizionamenti...». La Cima è un «caso raro» e Montale le augura di «continuare la sua fuga, lontano dall'incolore opacità delle scuole contemporanee, di restare ancorata al suo "modo-mondo" nel quale la poesia... è una grazia che si manifesta all'improvviso, e in Annalisa si è manifestata».

Grazia Palmisano

REPORTAGE

Il funzionario internazionale presenta oggi a Trieste il suo libro «Professione peacekeeper - Da Sarajevo a Nassiriya»

Andrea Angeli, in prima linea tra i «soldati di pace» italiani

di **Pier Paolo Garofalo**

Impossibile non conoscere **Andrea Angeli** per chi si occupa o scrive dalle aree di crisi internazionale o dai teatri di guerre «dimenticate» o meno. Abbigliamento tra l'elegante e l'«operativo», spesso abilmente miscelato con capi di foggia militare, da quasi vent'anni Angeli attraversa con passo felpato ma sicuro e un sorrisi elargiti in gran quantità, conflitti e rivoluzioni, esodi di profughi e attentati come funzionario internazionale, spesso chiamato a mediare in momenti difficili e tesi.

E se l'aplomb è quello di stampo britannico, il cuore ha la generosità e lo slancio italiani. Angeli ha salvato vite umane, risolto crisi diplomatiche, composto dissapori tra organizzazioni umanitarie e non, e, in particolare, favorito il lavoro di migliaia di giornalisti ai quattro angoli del mondo. Spesso fornendo non soltanto assistenza professionale come addetto stampa ma anche sostegno umano e quell'ironia e il senso pratico che, in situazioni «calde», sono preziosi quanto un giubbotto anti proiettile o un fuoristrada in piena efficienza.

Ma soprattutto, cosa forse meno evidente ma più importante e sottile, è riuscito a «navigare» per lustri nei meandri delle strutture internazionali, principalmente le Nazioni Unite, e delle loro burocrazie e gerarchie conservando l'entusiasmo, la curiosità e l'integrità di quando, nell'agosto del 1987, iniziò a Santiago del Cile la sua carriera nell'Onu, in breve votata alle missioni di peace-keeping, di mantenimento della pace.

Ed è già solo per questo aspetto che meriterebbe leggere la sua «fatica» letteraria: **«Professione peacekeeper - Da Sarajevo a Nassiriya, storie di prima linea»**, edito da **Rubbettino (pagg. 344, euro 12,00)**, che sarà presentato dall'autore oggi, alle 18, al Circolo Ufficiali di Trieste, con l'introduzione del generale Luigi Ramponi.

Caschi blu a Sarajevo (foto di Cipelli)

Aiutato da una memoria formidabile (lui giura di non avere mai preso appunti in maniera organica), con una prosa lineare e a tratti piacevolmente desueta, condita ogni tanto con termini in inglese che fanno però tanto «international», Angeli regala anedotti, drammi, ritratti, astuzie e soddisfazioni della «vita di missione», vissuta dalla Namibia alla Cambogia, dall'Iraq all'ex Jugoslavia, con quest'ultima che l'ha visto sui vari fronti per circa dieci anni, capaci di stroncare il più robusto (nel fisico come nelle buone intenzioni) dei peace-keeper, un vero record.

Una piccola iniezione di fiducia per chi, a volte a ragione, è molto scettico sull'operato delle organizzazioni internazionali e governative e sullo spirito che anima molti, troppi dei suoi uomini. Un'opportunità, comunque, per gettare uno sguardo «dal di dentro» nella vita quotidiana delle migliaia di uomini e donne che, in abiti civili o in uniforme, ogni giorno tentano con alterne fortune e vario impegno di rimediare, almeno un po', ai mali del mondo. Vivendo lontani da casa e dai propri cari, affrontando difficoltà, anche se con qualche privilegio come quello dei buoni stipendi, ma comunque dando l'anima solo per una causa. Vite, insomma, «da prima linea», come le storie di Andrea Angeli.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

ADIACENZE Tribunale stabile d'epoca in rifacimento ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000 possibilità posto macchina. Tirabora 040414213.

AFFITTASI vendesi villa d'epoca centrale 400 mq su due livelli da ristrutturare. Tel. 3288998288. (Fil23)

APIARI ad.ze: luminoso piano alto: ingresso, cucina abit., soggiorno, matrimoniale, bagno completo e rip. Termoautonomo, vista aperta. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808.

BARCOLA esclusiva villa su due livelli giardino posti auto. Trattative riservate. Kristina Immobiliare tel. 3484140398.

BOCCACCIO: p.o alto con ascensore, ottimo app. d'epoca in splendido palazzo: ingresso, cucina abit., ampio soggiorno, singola, matrimoniale, bagno, lavanderia e cantina. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808.

CAMPI Elisi: soleggiato appartamento bilocale di 66 mq, in zona servita. Termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

CAMPO Marzio appartamento aottimo uso ufficio, ambulatorio. Zona servita, pianeggiante, facilità di parcheggio. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

CASACITTÀ, monolocale primingresso, composto da cucinino, ampia zona giorno/notte, bagno completo, termoautonomo, parquet, infissi nuovi. Euro 55.000. 040362508.

CASACITTÀ, Muggia, in bifamiliare, appartamento su due livelli, soggiorno, angolo cottura, bicamere, bagno, ottime condizioni, riscaldamento autonomo, giardino. Euro 198.000. 040362508.

CASACITTÀ, Strada per Longera adiacenze, attico con soggiorno, cucina, due stanze, due bagni, terrazza, poggiolo, posto auto. Euro 238.000. 040362508.

CASACITTÀ, via Conti, appartamento in buone condizioni, soggiorno con caminetto, cucina, bicamere, bagno, termoautonomo. Euro 129.000. 040362508.

CASACITTÀ via Revoltella, in casetta singola, appartamento in ottime condizioni, luminoso, soggiorno, cucina, quattro camere, due bagni, terrazza, giardino. 040362508.

CASADOLCECASA tel. 040775416 cell. 3356778936 piazza Vico luminoso vista castello saloncino due camere cucina ripostiglio due bagni balconi euro 150.000.

CASADOLCECASA tel. 040775416 cell. 3356778936 Roiano ristrutturato ingresso soggiorno cucinotto due camere ripostiglio servizi balcone di 11 mq euro 150.000.

CENTRALE quarto piano appartamento 130 mq cucina soggiorno servizi tre stanze soffitta da ristrutturare. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

CENTRO epoca con ascensore prima entrata 100 mq soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Euro 150.000. Tirabora 040414213.

COLLE di San Vito: in zona tranquilla, appartamento bilocale di 54 mq, buone condizioni. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

DIAZ appartamento perfetto 170 mq ampia cucina soggiorno tre camere doppi servizi guardaroba terrazzo. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Carpineto ottimo piano alto vista aperta soggiorno terrazzo cucina matrimoniale bagno ripostiglio posto auto condominiale euro 123.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Maddalena piano alto luminoso ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale doppi serevizi euro 110.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Muggia villini bifamiliari in costruzione quasi ultimata su tre livelli con giardino e posto macchina totale vista golfo. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Luigi ingresso cucina soggiorno balcone matrimoniale bagno cantina termoautonomo euro 130.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Vito luminoso ottimamente arredato cucinino soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio cantina euro 135.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Stazione appartamento ampia metratura atrio cucina doppi servizi ripostiglio salone cinque stanze cantina euro 270.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Cologna ascensore soggiorno cucina abitabile matrimoniale servizi due poggioli euro 99.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via dei Porta terzo piano ascensore soggiorno cucina due balconi due stanze doppi servizi ripostiglio euro 173.000.

FIERA-FORAGGI disponiamo due appartamenti piccola metratura buone condizioni. Tranquilli, luminosi, infissi alluminio, euro 80.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

FIORINI Immobiliare 040/351380 Fiera piano alto perfetto cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo riscaldamento autonomo totalmente arredato, soffitta euro 88.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 adiacenze Costalunga vista mare soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo cantina giardino posto auto condominiale euro 115.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 Molino a Vento ultimo piano luminosissimo soggiorno zona cottura arredata, camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo euro 110.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 San Marco vista mare appartamento composto da cucina camera servizio poggiolo serramenti nuovi euro 48.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040351380 strada del Friuli nuova villa indipendente primo ingresso vista mare finiture lussuose giardino posti auto. Trattative riservate. (A00)

FIORINI Immobiliare 040351380 strada Fiume vista mare con soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo giardino condominiale, posti auto euro 185.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 via Paisiello recente piano alto ascensore soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggiolo giardino condominiale euro 170.000.

FRESCOBALDI appartamento di mq 70 ristrutturato internamente soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno poggiolo terrazzo di 12 mq. Il Caminetto 040639425.

GALLERY Monfalcone recentissimo appartamento disposto su due livelli composto da: soggiorno con terrazzo, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, posto auto. Termoautonomo. Cod. 67/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone Ronchi dei Legionari casetta accostata, completamente ristrutturata, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi garage e giardino. Cod. 315/P 0481790679.

GALLERY Opicina appartamento ampia metratura, ottimo, ampio soggiorno, caminetto, terrazza, cucina, tre camere, servizi, cantina, poss. posto auto. Cod. 416/P. 040213294.

GALLERY Opicina villa accostata perfetta, giardino, posti auto, salotto, cucina, servizi (idromassaggio), quattro stanze, terrazzo, sauna, taverna, caminetti. Cod. 421/213294.

GALLERY Soleschiano villetta a schiera di testa disposta su 4 livelli con giardino di proprietà comosta da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, taverna, garage e cantina. Ottime condizioni. Cod. 49/P 0481790679.

GALLERY Turriaco recente appartamento con ingresso indipendente e giardino di proprietà. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio. Cod. 135/P 0481790679.

GIARDINO pubblico stabile epoca in rifacimento ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 135.000 possibilità posto macchina. Tirabora 040414213.

GIOTTO bella mansarda circa 90 mq cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno termoautonomo. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

GRIGNANO attico vista strepitosa soggiorno cucina terrazzo due camere due bagni parcheggio. Kristina Immobiliare tel. 3484140398.

LARGO Barriera appartamento luminoso ca 85 mq soggiorno, ampia cucina, due camere, bagno, servizio, ripostiglio, termoautonomo. Cod. 167/P Gallery Trieste Gretta 0404528358.

MORERI: luminoso app. vista aperta, 70 mq: ingresso, soggiorno con poggiolo, cucina con veranda, matrimoniale, bagno completo e rip. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808.

MUGGIA-LUNGOMARE: casetta indipendente con facciata e tetto rifatti, in zona tranquilla, residenziale e servita da mezzi pubblici. Giaridno (400 mq), accesso auto e vista mare. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808.

NOVA investimenti immobiliari Spa vende via dei Lloyd n. 1 appartamento occupato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ottimo affare. Tel. 0403476466-3397838352.

OPICINA centro alloggi da ristrutturare adatti anche uso ufficio. Possibilità acquisto posti macchina. Tirabora 040414213.

P.ZZA Cornelia Romana ad. ze: appartamento al penultimo piano, buone condizioni, soleggiato, vista mare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

PIAZZA Cavana nuova realizzazione di primingressi mono/bilocali euro 120.000 agli euro 350.000. Kristina Immobiliare tel. 3484140398.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze Giardino pubblico, palazzo signorile, 3.o piano, ascensore, 100 mq, ottime condizioni, terrazzo, cantina, possibilità posto auto. Euro 215.000. 040764416 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, lungomare Muggia, posizione strategica, villa indipendente, 200 mq, recente accessoriata, fronte mare, giardino 500 mq, accesso auto con box. Euro 460.000. 040764416 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Roiano, 100 mq due poggioli, atrio, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, posto auto, euro 158.000. 040764416 - 3343538739.

Continua in 14.a pagina

PER I MIEI INVESTIMENTI, ASCOLTO
UN CONSULENTE SOLO SE MI ASCOLTA PRIMA LUI.

METODO FIRST.

- Analisi dei tuoi obiettivi, per offrirti soluzioni personalizzate.
- Valutazione dell'efficienza dei tuoi investimenti, per massimizzare il rendimento in base al tuo profilo di rischio.
- Incontri periodici con il tuo consulente, per verificare i risultati e la coerenza delle scelte fatte.

Vieni a scoprire Metodo First nelle nostre Agenzie.

www.unicreditbanca.it | 800.32.32.85

Continua dalla 13.a pagina

POZZECCO Immobiliare, via San Francesco alta, epoca, piano alto luminoso, 70 mq, con ampia zona giorno, cantina, riscaldamento autonomo. Euro 105.000. 040764416 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, zona Est, stabile trentennale, ascensore, rifinitissimo, 3.o piano panoramico, 2 poggioli, luminosissimo, aria condizionata, euro 112.000 possibilità box. 040764416 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze strada di Fiume, stabile recente, perfetto 75 mq, vista aperta, balcone, cantina, posto auto esterno, euro 139.000. 040764416 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Città Vecchia, stabile storico, 3.o piano, raffinato appartamento, 250 mq, luminoso, uso abitazione/studio, doppio ingresso indipendente, autometano, euro 330.000. 040764416 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare via Matteotti alta, posizione tranquilla, stabile trentennale, alloggio ristrutturato, 5.o piano, ascensore, veranda con vista aperta sul colle di S. Luigi. Euro 79.000. 040764416 - 3343538739.

RABINO 040368566 Alberti ultimo piano soggiorno due camere bagno poggioli ripostiglio, euro 155.000. Rif. 0706.

RABINO 040368566 Cumano adiacenze casetta completamente da ristrutturare con progetto approvato per 104 mq euro 69.000 rif. 2406.

RABINO 040368566 Foscolo adiacenze completamente ristrutturato ingresso cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio euro 130.000 rif. 13605.

RABINO 040368566 Galilei tinello cucinotto camera studio ripostiglio cantina, euro 148.000. Rif. 3206.

RABINO 040368566 Galleria soggiorno tre camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio, euro 288.000. Rif. 0506.

RABINO 040368566 Miani ingresso soggiorno cucina bagno ripostiglio balcone luminoso euro 143.000 rif. 1506.

RABINO 040368566 Molino a Vento mansarda da ristrutturare con terrazza a vasca, euro 40.000. Rif. 2306.

RABINO 040368566 Molino a Vento soggiorno due matrimoniali singola bagno due balconi, euro 170.000. Rif. 1606.

RABINO 040368566 Ospedale adiacenze piano alto soggiorno tre camere singola cucina bagno soffitta, euro 139.000. Rif. 8805.

RABINO 040368566 Rismondo ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile ripostiglio, euro 115.000. Rif. 1706.

RABINO 040368566 Rismondo palazzo recente soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio euro 115.000 rif. 1706.

RABINO 040368566 S. Marco ultimo piano 160 mq biservizi salone cuicna tre matrimoniali ripostiglio mansardina euro 300.000 rif. 12705.

RABINO 040368566 San Giacomo piano alto da ristrutturare camera cucina bagno, euro 45.000. Rif. 12205.

RABINO 040368566 San Giacomo secondo piano soggiorno cucinotto doppi servizi matrimoniale singola cantina euro 77.000 rif. 11305.

RABINO 040368566 Scaglioni adiacenze salone matrimoniale cuicna abitabile bagno ripostiglio terrazzo cantina box vista mare euro 260.000 rif. 14205.

RABINO 040368566 strada del Friuli casetta accostata con giardino completamente ristrutturata stupenda vista panoramica euro 360.000 rif. 13305.

ROIANO appartamento di circa 100 mq soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio poggioli cantina box auto doppio. Il Caminetto 040639425.

S. CROCE centro casa carsica di c.ca 250 mq su due livelli con lastrico solare vista mare. Cod. 4/P Gallery Sistiana 0402908343.

SAL. Gretta: luminoso app. di: ingresso, soggiorno con zona studio, cucina abit., due matrimoniali, singola, servizi sep., doppio poggiolo e due rip. Condizioni molto buone. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808.

SAN Giusto alloggi primingresso di varie tipologie, alcuni con terrazze, in posizione panoramica con vista mare e città. Consegna prevista primavera 2008. Cod. 147/P. Gallery Trieste Gretta Tel. 0404528358.

SAN Luigi casetta indipendente su due livelli giardinetto soffitta. Buoni esterni, tranquilla, luminosissima, libera subito. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SAN Luigi appartamento di 90 mq vista mare soggiorno cucinotto 2 stanze bagno ripostiglio cantina poggiolo termoautonomo. Il Caminetto 040639425.

SEGANTINI ad.ze appartamento trilocale con buona disposizione degli spazi interni, soleggiato, vista aperta. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

SISTIANA/VISOGLIANO ultimo piano vista mare ingresso salone doppio cucina abitabile due camere due bagni possibilità terza stanza terrazza. Box euro 295.000. Tirabora 040414213.

SISTIANA casa singola su due livelli di circa 230 mq con giardino di 1300 mq, ambio box, 2 cantine, terrazza di 50 mq. Da rimodernare. Cod. 165/P Gallery Sistiana Tel. 0402908343.

SIT Duino in elegante complesso di ville recentissime vendesi particolarissima casa tripiano di ampia metratura. Tre posti macchina, giardino proprio. 040633133. (A00)

SIT Faro della Vittoria splendido appartamento con giardino proprio in elegante palazzina: ingresso, soggiorno, terrazzo, cucina, bicamere, doppi servizi. Posto macchina. 040636828. (A00)

SIT Montebello attico con oltre 200 mq di terrazzi: ingresso, soggiorno, cucinotto, bicamere, bagno, stanza lavoro/studio indipendente, veranda, cantinona, posto macchina. 040636618. (A00)

SIT San Giusto bell'alloggio con particolare vista sul verde e sulle mura medievali: atrio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 040636222. (A00)

SOTTOLONGERA ottimo appartamento cucina soggiorno matrimoniale bagno due poggioli cantina posto auto condominiale. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

STABILE intero ottima occasione per imprese. Trattative esclusivamente in ufficio. Kristina Immobiliare tel. 3484140398.

VALMAURA in casa unifamiliare appartamento ristrutturato su due livelli soggiorno tre camere tre bagni cucina ampio terrazzo. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

VESTA 040636234 Muggia residence panorama appartamenti panoramici nuovi pronta consegna angolo cottura/cucina, 1/2/3 stanze, servizi, terrazza, box auto.

VESTA 040636234 Rotonda del Boschetto soleggiato due stanze soggiorno cucina bagno poggiolo ripostiglio terrazza di mq 40 riscaldamento centrale ascensore box auto. (A00)

VESTA 040636234 zona ospedale Maggiore appartamento mq 150, luminoso 6 stanze cucina bagno e wc, riscaldamento autonomo.

VESTA 040636234 zona Stazione uffici mq 950 vendibili in due lotti di mq 260 e mq 690 ottima posizione. (A00)

VIALE ultimo piano appartamento 60 mq cucina soggiorno matrimoniale bagno ampio sottotetto da ristrutturare. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

VIA Rossetti prestigioso appartamento ultimo piano villa epoca mq 125 termoautonomo giardinetto proprio. Casaffari 040213366. (A00)

VSV Immobiliare in locazione paraggi piazza Unità splendidi appartamenti da 60 a 80 mq arredati. 0403476385.

VSV Immobiliare via Economo ultimo piano ingresso cucina abitabile soggiorno due bagni lavanderia due camere cantina 0403476385.

VSV Immobiliare via Madonnina quarto e ultimo piano mansardato ingresso, soggiorno, due stanze, bagno più soffitta collegata 0403476385.

VSV Immobiliare via Roma ultimo piano salone due ampie camere studio cucina doppi servizi lastrico solare vista totale città. 0403476385.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni srl. 040764666.

CERCHIAMO soggiorno, due/tre camere, cucina, bagno, facilità parcheggio, vista aperta, nessuna spesa. Elleci 040635222. (A1266)

FIERA, Cumano, Montebello ricerchiamo urgentemente appartamenti 50-60 mq piani alti anche da rimodernare. Ottimi realizzi! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

NOSTRO cliente cerca: casa di 120-130 mq, con giardinetto e accesso auto, buone condizioni di manutenzione. Disponibilità acquirente euro 430.000. Equipe Immobiliare 040764666.

RABINO 040368566 ns. cliente cerca zona industriale capannone minimo 1000 mq definizione immediata per contanti.

ROZZOL vie San Pasquale, Eremo, Bergamino ricerchiamo appartamenti 2-3 stanze poggiolo parcheggio. Stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SAN Luigi, Rozzol, Cattinara ricerchiamo per numerosi clienti casette con giardino, anche da ristrutturare. Valutazione gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

CASADOLCECASA tel. 040775416 cell. 3356778936 Capodistria ottimo arredato bene luminoso vista mare soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio balcone. Euro 500.

GALLERY Ospedale Maggiore box auto in autorimessa 20 mq, molto adatto anche come magazzino. Canone di locazione euro 185. Cod. 305/P. Tel. 0407600250.

GALLERY via Commerciale appartamento arredato, con posto macchina coperto, soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo. Scorcio mare, persone referenziate. Cod. 430/P. Tel. 0407600250.

GALLERY via Pendice Scoglietto appartamento, grande cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, ottimamente arredato, adatto a coppia o studenti. Cod. 434/P. Tel. 0407600250.

GALLERY zona Barriera appartamento arredato, ottimo, soleggiatissimo con ascensore, salone, cucina due camere, due bagni, terrazzo. Cod. 440/P. Tel. 0407600250.

GALLERY zona Giardino Pubblico appartamento 135 mq, terzo piano, ascensore, salone, cucina arredata, balcone, tre camere, bagno+wc, due ripostigli. Contratto 3+2 con agevolazione fiscale. Cod. 186/P. Tel. 7600250.

GALLERY zona via Rossetti cucina arredata, ampia zona giorno, terrazzo, tre camere, due bagni, lavanderia, posto auto. Cod. 447/P. Tel. 0407600250.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione per proprietari). Chiamare Spaziocasa 040369960.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

APERTURA nuovo punto commerciale telefonia a Trieste ricerchiamo urgentemente due commessi/e e una all'amministrazione età 18/29 anni esperienza non necessaria telefonare allo 040774763. (A00)

AZIENDA LEADER europea costruzione stampi alluminio cerca modellista meccanico provata esperienza lavorazione legno, ottima retribuzione. Udine 0432775144, e-mail personale@selfgroup.it. (Fil47)

GORIZIA IMPORTANTE negozio di arredamento assume serio, esperto, referenziato montatore di mobili. Telefonare 0481533042 3335682306. (B00)

GRAN Malabar cerca apprendista volonteroso/a presentarsi in P.zza S. Giovanni 6 anche la domenica. (A1876)

MONFALCONE azienda seleziona 20 persone motivate interessate a dare una svolta alla propria vita da integrare nella propria struttura corso formativo gratuito. (C00)

NUOVO ristorante in Trieste centro cerca chef di cucina pesce carne con esperienza e creatività. Tel. feriali ore 10-15 040308913. (A1784)

PRIMARIA AZIENDA di fama mondiale seleziona 30 ambosessi ambiziosi e motivati desiderosi di cambiare vita e guadagni. Si offrono ai selezionati euro 1550 mensili dalla 1.a qualifica e concrete prospettive manageriali. Prenota un colloquio allo 0403226957 dalle 9 alle 19.

RICERCA personale disponibilità immediata lavoro parttime esperienza almeno triennale in strutture pubbliche o private in attività museale o di spettacolo, contattare 0432608206 o inviare dettagliato c.v. fax 0432620406 operativo@cssi.it.

SOCIETÀ ITALIANA seleziona 40 operai di call center, offresi adeguato trattamento economico inquadramento di legge. Per colloquio tel. 040308398.

STRUTTURA sanitaria convenzionata cerca urgentemente coordinatore/coordinatrice sanitaria o facente funzione di caposala anche in pensione. Telefonare allo 040308201 dalle 10 alle 12 da lunedì a venerdì. (A1672)

STUDIO commercialisti cerca impiegata pratica contabilità. Scrivere F. Posta Trieste Centro C.I. AG6704786.

SUPERMERCATO cerca 1 cassiere, età max 29 anni. Si richiede velocità precisione. Presentarsi v. Lavatoio 5 ore 10-12. (A1888)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

AIXAM 500 Diesel senza patente varie occasioni anni 2002, 2003, 2005 da euro 4.000,00. Autosandra 040829777. Via Flavia. Pagamento rateale.

ALBIZIA Confort Y 523cc diesel 2003 Azzurro met V el ch centr c lega radio. Concinnitas Tel. 040307712.

ALFAROMEO 156 1,8 Ts Anno 1998 Km 94,000 Nero Abs Clima Airbag Quotazione Euro 5.500,00 Nostro Prezzo Euro 5.200,00. Dino Conti 040 2610000. (A00)

ALFAROMEO 156 1,8 Ts Sw Anno 11/2001 Km 85,000 Blu Met Int Pelle Abs Airbag Radio C. Lega Da 16" Quotazione Euro 10.100,00 Nostro Prezzo Euro 9.200,00. Dino Conti 040 2610000. (A00)

ALFAROMEO 156 Sw 1,9 Jtd 110cv Anno 2001 Km 110,000 Argento Abs Airbag Clima Quotazione Euro 10,900,00 Nostro Prezzo Euro 8.800,00. Dino Conti 040 2610000. (A00)

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5 porte, 2002, clima, Abs, A. Bag, grigio met. Euro 10.800 garanzia, finanziabile. Aerre Car tel 040637484.

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5 porte Distinctive, 2003, clima, Abs, A. Bag, rosso alfa. 31.000 km, euro 12.500,00 garanzia Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 2.0 Jts 16v Distinctive, full optional, navigatore, anno 2002, nero metallizzato, garanzia 12 mesi, euro 11.600. Aerre Car tel 040637484.

ALFA 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio metallizzato, full optionals più pelle. Autocar Via Forti 4/1 040828655. (A00)

ALFA Spider 2.0 Jts 16v, grigio met, 2003, clima, Abs, A. Bag, R. Lega, chilometri 27.000, garanzia, euro 16.800. Aerre Car tel 040637484.

AUDI A3 1.8 20V 125 hp colore grigio metallizzato, anno 97, full optional perfetta. Autocar Via Forti 4/1 040828655.

AUDI A4 Avant TDI 110 hp anno 1997 blu scuro met, full optionals Autocar Via Forti 4/1 040828655.

AUDI A6 2,5 Tdi Anno 2002 Nero Met Km 97000 Abs Esp Airbag Radio Cd C. Lega Quotazione Euro 16.700,00 Nostro Prezzo Euro 15.500,00. Dino Conti 040 2610000. (A00)

318 i Touring 2000 Argento f. opt no pelle. Concinnitas tel. 040307710.

BMW 316 Compact (2) anno 1994/1997, clima, Abs, doppio airbag, autoradio, pneumatici nuovi. Autocar. Via Forti 4/1 040828655.

BMW 320d Touring 150cv Anno 2002 Km 120,000 Argento Abs Esp Airbag Radio C. Lega Quotazione Euro 16.500,00 Nostro Prezzo Euro 14.900,00. Dino Conti 040 2610000.

BMW 320 D Berlina 150cv Km O Argento Abs Airbag Esp Clima 6 Marce Nuova Euro 33.000,00 Nostro Prezzo Euro 22.900,00. Dino Conti 040 2610000. (A00)

BMW 320 D Touring 150cv Anno 2003 Km 19,000 Argento Abs Esp Airbag Radio Cd C. Lega Quotazione Euro 20.700,00 Nostro Prezzo Euro 20.500,00. Dino Conti 040 2610000. (A00)

BMW 330 D Touring Anno 07/2002 Grigio Met. Abs Esp Airbag Radio Cd C. Lega Da 17" Assetto Sportivo Km 67,000 Quotazione Euro 19.300,00 Nostro Prezzo Euro 18.800,00. Dino Conti 040 2610000. (A00)

BRAVA 1.6 16v EL 1996 Bianco SS Clima ABS. Concinnitas Tel. 040307711.

COOPER S 2004 Argento/Nero Chili CD Pelle. Concinnitas Tel. 040307718.

DAHIATSU Feroza 1.6 16V 100 HP, colore bianco meccanica carrozzeria ed interni ottimi. Autocar Via Forti 4/1 040828655.

DAIHATSU Sirion 1000 Cc 4x4 Anno 2000 Full Optional Verde Met. Euro 4.800,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.

DISCOVERY 2.5 TD5 Luxury 2000 Gr.verde met. Concinnitas Tel. 040307714

FIAT Cinquecento Sporting anno 1998, 29.000 km uniproprietario colore grigio chiaro metallizzato. Autocar Via Forti 4/1 040828655.

FIAT Ducato Panorama 9 posti 1.9 TDI anno 1997 colore beige, condizioni perfette di meccanica e carrozzeria. Autocar Via Forti 4/1 040828655.

FIAT Seicento 900 Young, anno 2000, colore grigio met, 34.000 chilometri, ottime condizioni, garanzia. Euro 3.300 Aerre Car tel 040637484.

Continua in 17.a pagina

MUSICA Fa tappa in regione il tour del suo primo album «Don't be shy...»

L'attrice Violante Placido in veste di cantautrice domani sera a Pordenone

PORDENONE Farà tappa anche in regione il tour dell'album «Don't be shy...», debutto musicale di Violante Placido, la bella figlia di Michele Placido che, reduce dai successi di «Ora o mai più» e «Che ne sarà di noi», ha deciso d'imbracciare la chitarra e adottare il nick «Viola» per esibirsi dal vivo in tutt'Italia. Domani, alle 21.30, sarà in concerto al deposito Giordani di Pordenone. Dismessi momentaneamente i panni di attrice – che l'hanno vista protagonista in due pellicole di prossima uscita («Il giorno + bello», girato a Trieste, e «La cena per farvi conoscere», l'ultimo film di Pupi Avati), la ventinovenne autrice romana s'è buttata a capofitto in un nuovo progetto: «Don't be shy...». Che in italiano significa «Non essere timida».

L'album, uscito in novembre, è composto da 10 canzoni (7 in lingua inglese) dal sound prettamente cantautoriale. Il singolo «Still I», che impazza alla radio e ha già visto il primo videoclip, rimanda alla voce calda e graffiante di Suzanne Vega, ma non mancano cenni a Edie Brickell e ai Pixies.

S'immaginava che l'album avesse così successo?

«Onestamente no. Sono rimasta abbastanza sorpresa della calda accoglienza della critica. Per quel che riguarda il pubblico, invece, credo che un cantante debba guadagnarsi il plauso attraverso il tour, di tappa in tappa. Solo così, con il contatto diretto, capisci se il lavoro che hai fatto è buono oppure no. Per ora, direi che sta andando bene, influenza a parte: l'altra sera mi sono esibita con 39 gradi di febbre! Ma sono molto felice e voglio continuare su questa strada, perché penso che concerto dopo concerto imparerò a sciogliermi veramente».

Cosa rappresenta l'evento live?

«La musica è qualcosa che fa bene: ha un effetto curativo. Mi piace suonare dal vivo. Per me è come un grande party: prima si scrivono le canzoni, poi si registrano e alla fine, quando tutto è stato perfezionato, si festeggia suonando».

Com'è nato il nick «Viola»?

«Ho scelto di firmarmi Viola perché il mio primo disco rappresenta qualcosa di molto intimo. E questo è proprio il nomignolo con cui mi chiamano gli amici e le persone che mi conoscono più da vicino. Volevo essere più semplice e diretta, così ho scelto Viola».

La ragazza pazzerella di «Still I» è la vera Violante?

«Sì, è una parte di me. Infatti l'idea del videoclip è mia: volevo trasmettere l'idea che la musica coincide col mio mondo, ovvero con la sfera che più mi appartiene. Non intendevo inventare un altro personaggio: volevo essere solo me stessa, poiché legato a quella canzone vedevo qualcosa di semplice. E, ovviamente, di colorato».

Con quale tipo di musica è cresciuta?

«Da bambina ascoltavo i Beatles, John Lennon e Suzanne Vega».

Debutto musicale per la bella attrice Violante Placido, fotografata a Trieste da Francesco Bruni

Come mai per questo esordio ha scelto l'inglese?

«M'è venuto più istintivo e naturale, perchè l'inglese è la lingua che ho studiato di più, avendo frequentato fin da piccola scuole anglosassoni. Esprimere i miei sentimenti in italiano era molto più difficile».

Come sono nate queste sue canzoni?

«Suonando tanto la chitarra, spesso in giro per gli alberghi o tra un set e l'altro. Soprattutto sfruttando ogni momento di pausa per liberare la mia creatività».

Papà Michele ha già messo il suo album nell'I-pod?

«No, non ha l'I-pod, lui è totalmente avulso da queste tecnologie. La vera fan sfegatata è mia madre: è lei che mi ha cresciuto con la musica».

Che cosa le ha dato lavorare con Pupi Avati?

«Pupi mi ha cresciuta professionalmente perché lui ama seguire da vicino gli attori e per me questa è stata una grande esperienza. Il tipo di interpretazione che richiede è molto interiore, con poca gestualità e tanta intensità. Il film è la storia di un vedovo e dei tentativi della sue tre figlie di fargli trovare una nuova compagna. Sono entrata nel mio ruolo di figlia e ho cercato di interpretarlo al meglio».

Tiziana Carpinelli

Alla Società dei Concerti

Un Trio di vere star

TRIESTE Anche per il penultimo appuntamento la Società dei Concerti ha predisposto un trio, attingendo stavolta al Gotha del concertismo internazionale e convocando tre esemplari assortiti, in precedenti circostanze apprezzati e applauditi da soli dallo stesso pubblico lunedì sera del Politeama Rossetti: la violinista **Viktoria Mullova**, quasi una star, che conquistò da subito non solo l'ascolto, e sono passati molti anni, con il suo incedere austero, quasi algido, ammirata per la sensibilità grazie alla quale sa ricavare dal suo Stradivari timbri ammalianti; la pianista **Katia Labèque**, con la sorella al top del concertismo su due tastiere, un prodigio di vitalità, di spolvero tecnico, ma anche d'irrequietezza e di curiosità per cui cercò strade diverse, al limite della trasgressione, per non farsi ingabbiare dal repertorio; e il violoncellista **Gautier Capuçon**, solo all'esordio un po' al rimorchio di un cognome già noto in virtù del fratello violinista Renaud, ma ben presto capace di volare molto alto e atteso a traguardi prestigiosi.

Viktoria Mullova

Sono personalità che non ti lasciano indifferente, da relegare nell'archivio della memoria, come del resto constatato quattro anni fa, quando pianista e violinista si produssero qui in duo; di temperamento all'apparenza opposto, quando sono insieme, Viktoria e Katia, giocando sulla loro perfezione strumentale, sfoderano una fantasia continua, una tale varietà di atteggiamenti da diventare irresistibili. Per suonare Ravel e Schubert in trio, hanno scelto Capuçon a ragion veduta. Molto più giovane, con lo strumento ci sa fare quanto le colleghe, ed è anzi il più «camerista», rispettoso dello stile e del dialogo, restio a mettersi in mostra. I tre hanno inopinatamente ribaltato il programma, preferendo iniziare da Ravel.

Una simile coalizione franco-russa si sentirà superiore e invincibile, ma andrebbe ammonita a non fare del musicista basco un arrabbiato furioso. Il Trio in la minore ha un fondo ermetico, ma si propone come una tavolozza di colori puri, oggettivi, dalla Passacaglia che si crea dal nulla e nel nulla svanisce, fino al più smagliante ed acrobatico Finale. Incalzata dal pianoforte, l'esecuzione ha colto del Trio esclusivamente l'aspetto drammatico, qui decisamente in subordine rispetto alla sostanza timbrica. Con il secondo dei due celebri trii di Schubert, la musica è tornata a sorridere, aerea e leggera, con i contributi individuali sempre coinvolgenti ma senza strafare, tali da illuminare la continua felicità delle idee.

Il folto pubblico ne è rimasto letteralmente incantato e ha tributato alla fine prolungati e insistenti applausi, ottenendo in cambio solo amabili ringraziamenti.

Claudio Gherbitz

Questa sera il gruppo serbo, formatosi a Belgrado nel 1997, in concerto con la cantante Brankica Vasic

Debutto italiano al Miela della Vasil Hadzimanov Band

TRIESTE La comunità serbo-ortodossa di Trieste con il sostegno di Provincia e Camera di commercio porterà oggi, alle 21, sul palcoscenico del teatro Miela uno dei più interessanti e acclamati gruppi musicali serbi, la **Vasil Hadzimanov Band**, nata nel 1997 a Belgrado dal sodalizio di quattro musicisti di talento con alle spalle - nonostante la giovane età - collaborazioni prestigiose ed esperienze di tutto rispetto nel campo della musica jazz, pop e rock internazionale. Apprezzato da pubblico e critica, il gruppo propone una musica d'autore dalle molteplici contaminazioni, come spiega il leader della band, il figlio d'arte **Vasil Hadzimanov**: «Il nostro approccio si differenzia dalle tendenze di massa, facciamo una musica fusion che si basa sul jazz, la world music, ma con un forte background etnico che non utilizza melodie popolari ma i modelli, le atmosfere della musica di area balcanica in un contesto totalmente originale».

Nel concerto potremo ascoltare brani dai due albums del gruppo, **«11 ragioni per...»** (migliore opera prima in Yugoslavia nel 2001) e **«Kafanki»** (2003) e alcune anteprime dal nuovo cd che uscirà quest'anno. La band suonerà in quest'occasione per la prima volta in Italia e i musicisti si rivelano eccitati di debuttare nel nostro paese proprio a Trieste, «la città italiana più vicina ai confini dell'ex Jugoslavia», certi di poter instaurare con il pubblico una comunicazione speciale e di confermare anche qui l'ottimo riscontro che accompagna sempre i loro concerti in tutto il mondo.

La giovane Vasil Hadzimanov Bend di Belgrado

È la prima volta in Italia anche per la guest-star d'eccezione della serata, la cantante **Brankica Vasic**, voce della colonna sonora del film «Arizona dream» di Kusturica e per diversi anni partner artistica di Goran Bregovic. Il suo stile affonda le proprie radici nel mondo musicale balcanico: «Porto sulla scena internazionale la cultura del nostro popolo, il canto di origine bizantina tipicamente balcanico, le melodie e soprattutto il modo di cantare della gente del Kosovo e della Macedonia». Vasilisa ha collaborato più volte con la band di Hadzimanov con la quale interpreterà due canzoni d'autore ispirate alla tradizione del Kosovo e due canti tradizionali di Macedonia.

Parlare di Serbia sembra impossibile senza soffermarsi sulla situazione politica di un paese che sta ancora consolidando la propria immagine all' interno della nuova Europa. Vasil si aspetta l'inevitabile domanda e risponde presentando il volto fresco e positivo di una Serbia che ha ancora conti aperti con il passato, ma non nella cultura, nell'arte, nella musica, dove l'unica questione aperta è soltanto la voglia di esprimere un grande potenziale creativo: «quando si parla di arte o di sport ogni altra implicazione non conta, ci sentiamo soltanto ambasciatori del nostro paese, nel modo migliore, celebrando e dividendo con il pubblico qualcosa che viene dal cuore».

Rossana Paliaga

L'attrice incinta di due mesi

Accorsi-Casta in lieta attesa

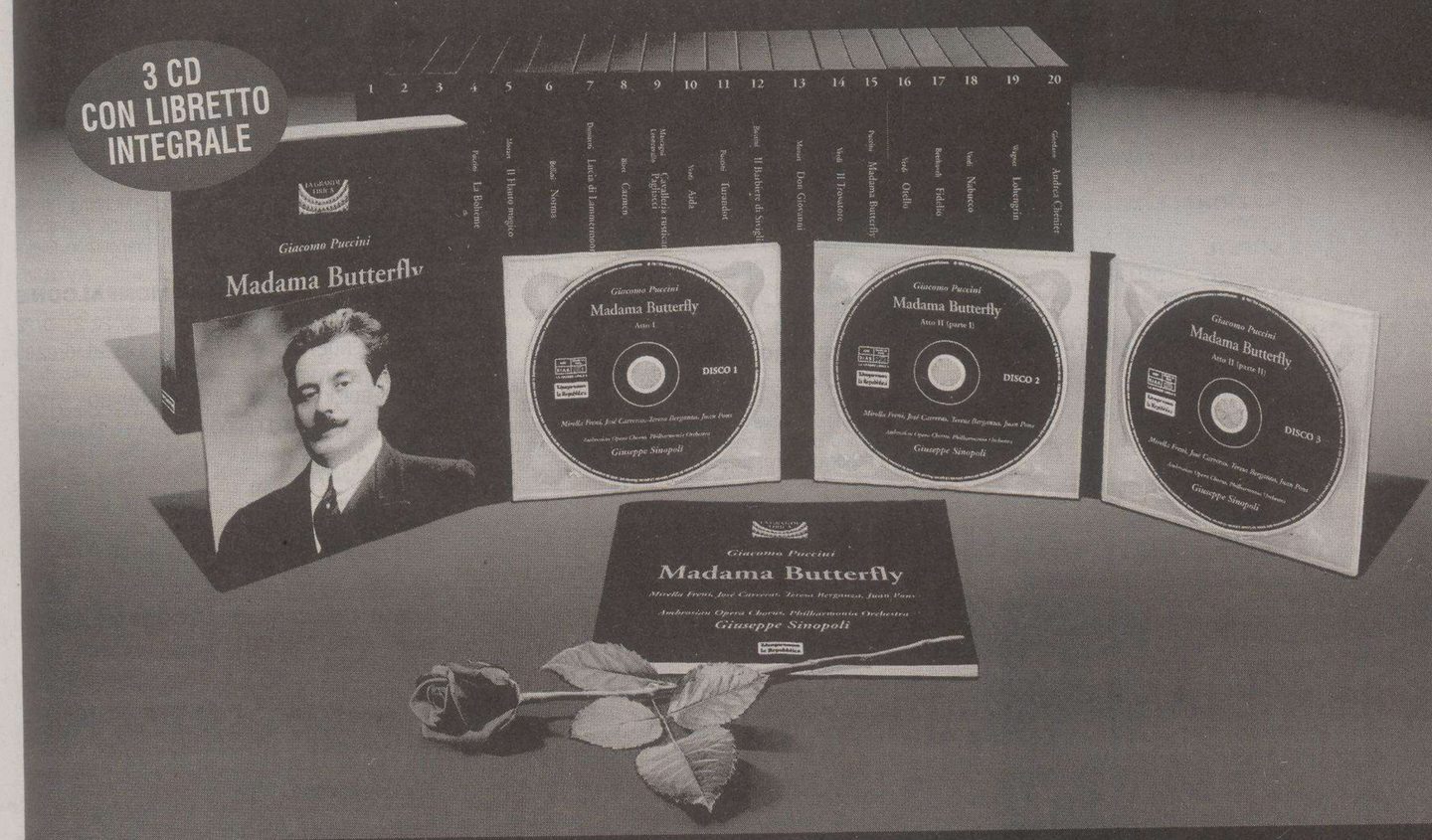
ROMA Stefano Accorsi e Laetitia Casta avranno presto un bambino. L'attrice è incinta di due mesi e dovrebbe così diventare di nuovo mamma ad ottobre.

L'attore che da due anni e mezzo vive con la Casta a Parigi assieme a una coppia di cagnolini (Anch'io e Lola) un gatto, e la figlia di quattro anni dell'attrice-modella, Sahtheene, per ora non commenta.

Oggi intanto uscirà in Francia «Romanzo criminale», con Accorsi tra i protagonisti. Mentre l'11 aprile sarà in uscita «Brigate tigre», film francese con Accorsi nei panni di un flic della Parigi d'inizio Novecento.

Madama Butterfly di Puccini

Mirella Freni e José Carreras sulle ali dell'emozione



Il Piccolo presenta "La Grande Lirica": 25 capolavori in versione integrale, nelle migliori interpretazioni.

L'amore tragico della giovanissima geisha Cio-Cio-San per un cinico ufficiale americano. Un dramma commovente, di eccezionale profondità psicologica. Un capolavoro senza tempo, che le voci di Mirella Freni e José Carreras, diretti da Giuseppe Sinopoli, innalzano ai vertici dell'interpretazione.

IL PICCOLO

Per informazioni: Il Piccolo 040 3733253

Da sabato 25 marzo "Madama Butterfly" di Puccini in 3 CD a richiesta con Il Piccolo a soli € 9,90 in più.

CINEMA *Oggi in anteprima per il Nord Italia nella sala del «Nazionale»*

«Il sogno nel casello» di De Paola realizzato dall'Artmovie triestina

TRIESTE Questa sera al Cinema Nazionale, alle 20.15, l'associazione Artmovie presenta in anteprima per il nord Italia il film «Il sogno nel casello» del regista napoletano Bruno De Paola, che interverrà alla proiezione. La commedia è stata presentata alla terza edizione del Festival del cinema di Busto Arsizio, nel quale il protagonista Pietro Pignatelli si è aggiudicato il Premio come miglior attore nella sezione Made in Italy, consegnatogli dal regista Francis Ford Coppola.

Da anni regista televisivo, in particolare della soap «Un posto al sole», De Paola ha realizzato numerosi cortometraggi. «Il sogno nel casello» è la sua opera prima per il grande schermo. Realizzato a basso budget e girato in sole quattro settimane nell'estate del 2004 a San Giorgio a Cremano, città di Massimo Troisi, «Il sogno nel casello» racconta la storia del 34enne Marco, casellante stagionale che, a causa della sua timidezza e del carattere assillante della madre, trova difficoltà a imporsi in un mondo in cui la prepotenza fa la parte del leone. L'incontro con Silvia (Clotilde Sabatino), la sua nuova dirimpettaia, sembra cambiare le carte in gioco, ma uno sfratto è dietro l'angolo...

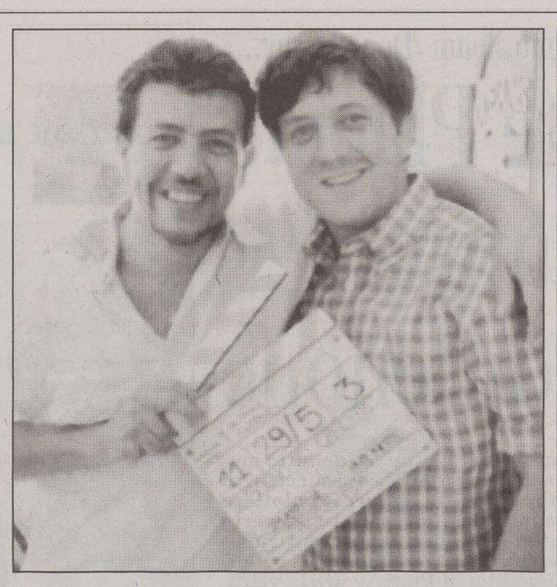
«"Il sogno nel casello" - spiega il regista - è stato realizzato grazie agli investimenti di due imprenditori sorrentini che hanno creduto nel progetto. Purtroppo il film non ha ancora trovato la via della distribuzione nelle sale italiane. Ora abbiamo iniziato una nostra piccola tournée in diverse città, del sud e del nord. Veniamo a Trieste con una grande emozione».

Da dove nasce l'idea del film?

«Da tanti piccoli fatti realmente accaduti, situazioni che ho raccolto nel tempo. In parte quella di Marco è anche la storia di mio cugino. Ha vinto un concorso all'ufficio tecnico del Comune per fare il geometra e il primo giorno di lavoro si è ritrovato invece a fare il casellante stagionale. Lo fa da tredici anni. Andando a fargli compagnia ho scoperto una microunità abitativa che mi ha affascinato. Napoli è indubbiamente è una bella fonte di idee, ma la mia non è una commedia prettamente napoletana, è una commedia italiana, delicata, ironica, vorrei dire anche poetica».

Lei si era iscritto al Legge...

«Mio padre è avvocato e sperava che io e i miei tre fratelli seguissimo la sua strada. Non è andata così. Mio fratello Mario, ad esempio, è un architetto, ma anche un musicista, ed è autore delle musiche del film. Per me il vero momento di svolta è stato un viaggio negli Usa dove ho potuto seguire un anno di corso gratuito all'Università dello Spettacolo di Santa Cruz. Un'esperienza dalla quale sono tornato folle d'amore per questa attività. Il primo a darmi una possibilità in tv è stato, dieci anni fa, Francesco Pinto, direttore del Centro Produzione Rai di Napoli. Al "Premio Troisi" Pinto si complimentò per un mio cortometraggio e io fui colto dalla "sindrome della tellina". Mi incollai a lui finché non mi diede una chance. Gliene sarò per sempre grato».



L'attore Pietro Pignatelli assieme al regista Bruno De Paola

Da diversi anni lei è uno dei registi di «Un posto al sole». Dal cast provengono anche alcuni interpreti del suo film, Clotilde Sabatino, Lucio Allocca e Carmen Scivittaro.

«Devo molto a "Un posto al sole", un vero treno in corsa, dove impari a lavorare in qualsiasi condizione. Sarà anche per questo che non mi sono spaventato nel dover girare un film in sole quattro settimane! Pietro Pignatelli, che è un apprezzato attore di musical, l'ho scoperto a teatro. Quando ci siamo incontrati ho capito subito che avevo di fronte il protagonista perfetto. E, cosa curiosa, solo in quel momento ho scoperto che anche Pietro è di San Giorgio a Cremano».

Annalisa Perini

MUSICA *Successo al Teatro Miela*

Andhira, tracce di De Andrè

TRIESTE Fabrizio De Andrè rivive nella musica popolare della tradizione sarda targata Andhira. In un'opera coraggiosa, dal risultato affascinante, andata in scena al Miela per la rassegna «Ritratti italiani», che ha visto per protagonisti i cinque musicisti sardi nello spettacolo «...sotto il vento e le vele», tributo al grande Faber salutato da un pubblico partecipe seppur non numerosissimo.

Sul palco piano, organo a mantice, tre sedie e altrettanti microfoni e un nutrito set di percussioni. Alle 21.45 entra Luca Nulchis, fondatore del progetto, siede al piano e parte con una lunga suite. Poi gli si affianca il batterista in un suggestivo duetto. La poesia di De Andrè è trasfigurata ma non impoverita. Parte l'organo e le tre splendide voci di Elena Nulchis, Patrizia Rotonda e Cristina Lanza si affiancano e volano come «Rundines de Andira». Le voci creano incroci magici e suadenti. Piano e voce cullano su una melodia che ben si presta alla rilettura. I tamburelli e le movenze tipici delle tre coriste che, mani sul fianco, ballano, riprendono la tradizione sarda. «Grazie. In Sardegna alla parola Andhira si associa un concetto errante della vita, un nomadismo culturale... Questo nome ha perso oggi il suo significato originale, conservando tuttavia uno struggente potere evocativo...».

Il gruppo sardo Andhira

«Rimini» si trasferisce in provincia di Cagliari, le percussioni come il cuore pulsante del vitale spirito del cantautore. Fa una certa impressione sentire De Andrè interpretato «a tenores». Ma il risultato è sorprendente. «Una storia vera del 1750, giunta a noi grazie alla tradizione orale dei cantanti a tenores che erano la gazzetta di un tempo...». «La guerra di Piero» parte in sordina al piano, poi esplode con le voci che si intersecano e offrono vari livelli sonori e chiavi di lettura; il crescendo di piano spara come una mitragliatrice, le percussioni sono colpi di cannone. Giancarlo Murranca nella sua officina sonora fonde differenti stili e culture musicali. Commistione di grande effetto e impatto sonoro.

«Amore che vieni amore che vai» ha il sapore di una conga. Invita a coniugare il participio passato di «Nakitirare» condita da campanelli, bodran e caxixi dal sapore sudamericano: piramidi azteche che ben si sposano ai nuraghe. Altra storia che si intreccia alla leggenda: «Thule», dal sapore etnico, è magica come il canto della fata Sajana.

Il primo bis è una deliziosa cover di De Andrè, che a sua volta aveva riscritto un tema popolare del 1300, dalla grande gestualità e ironia, «Il re fa rullare i tamburi». «Una storia di sopraffazione dei più potenti nei confronti dei più deboli, insomma, piena attualità...». Per chiudere in bellezza, un medley di «La canzone di Marinella», «Bocca di Rosa», «Dolcenera»...

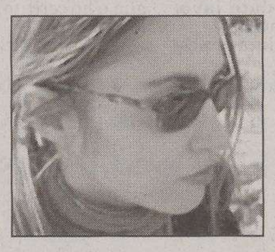
Gianfranco Terzoli

RASSEGNA *Per «Docu-eye» al Miela, il lavoro di Giovanna Taviani mette a confronto cinque generazioni di registi*

Storia di trentenni di ieri e di oggi, da Monicelli a Muccino

TRIESTE «Il Docu-eye 2006», tramite il quale gli organizzatori offrono un occhio spalancato sulla realtà documentaristica nazionale e internazionale, ha offerto ieri sera al Teatro Miela la visione di un interessantissimo documentario. All'interno della sezione «Ritratti italiani», è stato infatti presentato «I nostri 30 anni - Generazioni a confronto» che Giovanna Taviani ha voluto dedicare al cinema italiano. La giovane regista romana si è inventata un viaggio, partito dalla fine degli anni Cinquanta e arrivato ai nostri giorni, dove il ruolo dei protagonisti è stato affidato a ben cinque generazioni di registi.

«L'idea - come spiega la regista - mi è venuta in una sala cinematografica nel 2001, mentre stavo vedendo un film che al tempo venne definito il manifesto dei giovani trentenni. Si trattava dell'"L'ultimo bacio" di Gabriele Muccino che descriveva una realtà, o meglio una fetta di realtà, ma anche di una generazione ormai anestetizzata al dolore: i giovani protagonisti non vogliono crescere, sono senza passato e al contempo anche senza futuro. Seguì un grande dibattito, proprio perché molti di noi non ci si riconosceva in questi personaggi».



La regista Giovanna Taviani

Ha voluto capire da dove arrivassero...

«Volevo ricostruire la loro genealogia, scoprendo che non siamo stati sempre così. Sono partita dai trentenni degli anni cinquanta, quelli del boom economico, di Risi e di Monicelli, per passare attraverso quelli del 68, raccontati da Bellocchio, Bertolucci e i Taviani. Mi sono poi concentrata sui trentenni degli anni dell'ansia di Nanni Moretti e "Ecce Bombo", per arrivare ai trentenni in fuga degli anni Novanta che sono Virzì e Salvatores per finire col caso emblematico di Muccino».

E cosa ha scoperto?

«Che siamo tutti molto diversi, ma che tra alcune diverse generazioni si sono formate delle strane intese. C'è stata infatti una fortissima continuità tra i simboli degli anni del boom, rappresentati da Gassman e dal "Sorpasso" e la generazione degli anni Novanta, degli Yuppies che convergono in Muccino. Tant'è vero che Risi e Monicelli, quando gli chiedevo chi fossero i loro registi giovani preferiti, mi rispondevano Muccino, Soldini e la Commedia. Mentre c'è un salto tra il 68 e la generazione attuale, quella "post-Mucciniana" che secondo me è la nuova generazione, dei Vicari, Marra, Mereu e Sorrentino, nella quale credo molto. Sono tutti giovani che vengono dalla storia del cinema e stanno ritornando alla realtà. Riportano la macchina da presa all'aperto e vogliono raccontare di nuovo i conflitti e non più soltanto i drammuncoli sentimentali».

Ivana Godnik

APPUNTAMENTI

A Udine «La Cenerentola» di Rossini con l'orchestra del «Verdi» e Sonia Ganassi

Alex Vincenti live e Mother Funk

TRIESTE Oggi, alle 19.30, al Tea Room di via Cadorna 2, musica dal vivo con il pianista e cantante Alex Vincenti.

Oggi, alle 21, da Spetic (Cattinara) musicabaret con Gianfry e Sandro El mago de Umago.

Oggi alle 21 (ingresso libero) al Miela la Comunità Serbo-Ortodossa di Trieste e la Provincia di Trieste presentano il concerto della Vasil Hadzimanov Band.

Domani, alle 21, al Bar Costa Hall di viale XX Settembre, per la rassegna «Costa Jazz», concerto del Trio «Mother Funk» formato da Mario Cogno basso, Lorenzo Fonda batteria e Alessandro Gianoglio chitarra. Musica jazz funk.

GORIZIA Domani, alle 21.30, al Caffè Vittoria, musica con il gruppo pop-rock I Magenta.

UDINE Oggi alle 20.30, al Nuovo, va in scena «La Cenerentola» di Rossini, diretta da Keri-Lynn Wilson. Con Sonia Ganassi.

Oggi, all'agriturismo «Da Mariute» di Coderno di Sedegliano, alle 21, musica irlandese con i Birkin Tree.

Domani alle 20, al Visionario, proiezione del film «Musikanten» di Franco Battiato, che sarà presente in sala per introdurre la sua opera. Alle 17 il musicista incontrerà studenti e cittadini a Palazzo Antonini.

PORDENONE Oggi e domani, al Verdi, in scena «Sei personaggi in cerca d'autore» con Carlo Cecchi.

MONFALCONE Domani alle 20.45, al Comunale, concerto su musiche degli anni '20 e '30 con la Palast Orchester e il cantante Max Raabe.

GRADO Domani, all'auditorium Biagio Marin, stage teatrale di approfondimento condotto dall'attrice Lucilla Lupaioli (iscrizioni ad a.ArtistiAssociati tel. 0481-532317).

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI.

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

IL MIO MIGLIOR NEMICO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Verdone e Muccino.

■ CINEMA ARISTON. Tel. 040-304222.

MEMORIE DI UNA GEISHA 16, 18.30, 21
di Rob Marshall, con Ziyi Zhang, e Gong Li. Vincitore di 3 Oscar. Ingresso 6 €, rid. 4 €. Ultimo giorno.

■ CINECITY- MULTIPLEX 7 SALE.

V PER VENDETTA 16.30, 19.45, 22.15
dai fratelli Wachowski, creatori di Matrix, disponibile anche in versione originale.

Anteprima Nazionale
A CASA CON I SUOI 20.10, 22.20
con Sarah Jessica Parker e Matthew McConaughey

PROVA A INCASTRARMI 16.30, 19.50, 22.15
con Vin Diesel.

DOOM 16, 18, 20, 22
in esclusiva a Cinecity.

IL MIO MIGLIOR NEMICO 15.50, 18, 20.10, 22.20
di e con Carlo Verdone, con Silvio Muccino.

CRASH - CONTATTO FISICO 15.50, 20, 22.10
Oscar 2006 come miglior film.

WALLACE & GROMIT E LA MALEDIZIONE
DEL CONIGLIO MANNARO 16, 18
premio Oscar come miglior film d'animazione.

THE WEATHER MAN: L'UOMO
DELLE PREVISIONI 18.05
con Nicholas Cage.

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 16.10, 18.15, 20.20, 22.20
con Giorgio Faletti.

Da venerdì IL CAIMANO di Nanni Moretti, LA PANTERA ROSA con Steve Martin e Jean Reno, FINAL DESTINATION 3.

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

■ CINECITY. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare tel. 040-6726835 (ore 16-20).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA.

Interi 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi 17,50.

CRASH 14, 16.30, 19, 21.30
Versione originale. A cura dell'Ass. Italo Americana. Da domani: IL CAIMANO.

LA VITA SEGRETA DELLE PAROLE 16, 18, 20, 22
di Isabel Coixet con Tim Robbins e Sarah Polley. Vincitore di 4 Premi Goya.

■ FELLINI. www.triestecinema.it

PROVINCIA DI TRIESTE - IL CINEMA E LA ROSA

LA MARCIA DEI PINGUINI 16.45, 18.30, 20.15, 22
Vincitore dell'Oscar. Ingresso € 0,50, per i giovani da 0 a 23 anni.

■ GIOTTO MULTISALA.

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

THE PRODUCERS 16, 18.05, 20.10, 22.20
di Mel Brooks con Uma Thurman.

LA TERRA 16.15, 18.15, 20.15
di Sergio Rubini con Fabrizio Bentivoglio e Claudia Gerini.

PROVA A INCASTRARMI 22.15
di Sidney Lumet con Vin Diesel. Domani: LA PANTERA ROSA.

■ NAZIONALE ANTEPRIMA.

IL SOGNO NEL CASELLO 20.15.
A solo 3 €. Saranno presenti il regista e gli attori.

■ NAZIONALE MULTISALA.

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

V PER VENDETTA 16, 18.05, 20.10, 22.20
dai creatori di «Matrix».

LADY VENDETTA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Stupendo, non manca di niente, curato nel minimo dettaglio, un capolavoro, dopo averlo visto esclamerete anche voi: «Mi è piaciuto da impazzire!». Solo oggi a solo 3 €. Domani: FINAL DESTINATION 3.

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
con Giorgio Faletti

WALLACE & GROMIT, LA MALEDIZIONE
DEL CONIGLIO MANNARO 16.30, 18.30
Oscar miglior cartoon.

CRASH 22.15
con Sandra Bullock e Matt Dillon. Vincitore di 3 Oscar tra cui miglior film.

■ NAZIONALE. Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040-635163.

■ SUPER.

LE CONFESSIONI DELLA
GRANDE SORELLA 16, ult. 22
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE PER TUTTI.

Ingresso a 3 €.

THE LIBERTINE 16, 18
con Johnny Depp. Ultimo giorno.

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832.

MATCH POINT 20, 22.10
con Woody Allen. Ultimo giorno.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI.

Stagione lirica e di balletto 2005/2006
Info: www.teatroverdi-trieste.com, n. verde 800-054525.

VENDITA BIGLIETTI per «Il Mondo della Luna» e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.

«IL MONDO DELLA LUNA» di Giovanni Paisiello. Prolusione all'opera a cura di Giovanni Carli Ballola, sabato 25 marzo 2006, ore 18, Sala del Ridotto del Teatro Verdi, ingresso libero.

«IL MONDO DELLA LUNA» di Giovanni Paisiello. Prima rappresentazione 28 marzo 2006 ore 20.30, repliche: 29 marzo ore 20.30 turno F, 30 marzo ore 20.30 turno C, 31 marzo ore 20.30 turno E, 1 aprile, ore 16 turno S e ore 20.30 turno B, 2 aprile ore 16 turno D.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI.

Ore 16 e 20.30 «LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRIA» di Dacia Maraini. Con Mariella Lo Giudice e Luciano Virgilio. Regia di Lamberto Puggelli. Abb. Prosa - Turno E e A (2h15')

■ SALA BARTOLI.

Ore 17 «AQUILA SAPIENS SAPIENS» di Maria Letizia Compatangelo. Con Osvaldo Ruggieri. Regia di Manuel Giliberti. Abb. Altri percorsi (1h).

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA.

Ore 20.30 GEORGE DANDIN di Molière, con Lello Arena e Gaia Aprea. Regia Luca De Fusco. Atto unico. 1'40. Parcheggio gratuito. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA.

Oggi ore 21: la Comunità serbo-ortodossa di Trieste presenta «VASIL HADZIMANOV BAND» in concerto. Da Belgrado una giovane band accompagnata dalla grande interprete Brankica Vasic, alias Vasilisa. Un suono che si fa tendenza, una fusione di stili musicali, jazz, funk, etno, pop, rock, suggestioni techno e echi afro-cubani. Ingresso libero.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Orari biglietteria: lunedì-sabato ore 16-19 (chiuso festivi). Info 0432.248418.

23 marzo ore 20 (Abb. Lirica) «LA CENERENTOLA» dramma giocoso in due atti su libretto di Jacopo Ferretti, da Perrault, musica di Gioachino Rossini, maestro concertatore e direttore Antonello Allemandi. Orchestra e coro della Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste.

26 marzo ore 20.45 (Musica Abb. 16; abb. 8 formula B) «THE COUNT BASIE ORCHESTRA». Direttore Bill Hughes. Con la partecipazione di Butch Miles.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE.

www.teatromonfalcone.it

■ TEATRO COMUNALE.

Teatro Comunale - Stagione concertistica 2005/2006: domani ore 20.45, Palast Orchester & Max Raabe; in programma successi degli anni Venti e Trenta. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19), Ticket Point - Trieste, Acus - Udine.

Teatro Comunale (www.teatromonfalcone.it) - Stagione di prosa 2005/2006: giovedì 30 marzo, «Mobbing! (Storie in ufficio)», con la compagnia Macrò Maudit. Prevendita alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19). Prenotazioni telefoniche allo 0481 790470.

■ MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE

IL MIO MIGLIOR NEMICO 17.30, 18.30, 20, 21.30, 22

V FOR VENDETTA 17.40, 20.10, 22.30

WALLACE & GROMIT:
LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO 17.20

CRASH - CONTATTO FISICO 20.10, 22.20

PROVA A INCASTRARMI
- Find me guilty 17.45, 20, 22.15

Sabato anteprima nazionale del nuovo film della Walt Disney
8 AMICI DA SALVARE 16, 18

GORIZIA

■ MULTISALA CINEMA CORSO

SALA ROSSA
V PER VENDETTA 20, 22.30

SALA BLU
TRANSAMERICA 20, 22.15

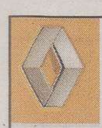
SALA GIALLA
PROVA A INCASTRARMI 20, 22.20

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

SALA 1
IL MIO MIGLIOR NEMICO 17.45, 20.15, 22.15

SALA 2
IL CAIMANO 17.40, 20.10, 22.15

SALA 3
LA PANTERA ROSA 17.30, 20, 22



RENAULT

E' primavera!
Sbocciano le offerte **Progetto 3000**
Finanziabili al 2,95 % in 72 mesi

AUTO DELL'ANNO 2006

n.2 Laguna Berlina
Teknos 1.6 16V 115CV con clima autom. bi-zona, ABS, radio CD, assistenza parcheggio, cerchi in lega, servosterzo, metallizzata
a **€ 17.600** +ipt

n.2 Scenic
Pack 1.6 16V con ABS, climatizzatore, servosterzo, 6 airbag, metallizzata
a **€ 15.900**+ipt

n.1 New Clio
Confort 1.2 16V 3p con climatizzatore, ABS, servosterzo, 6 airbag
a **€ 10.500** +ipt

n.3 Modus 1.2 16V
Saint Tropez con ABS, climatizzatore, radio CD, sedile triptic, ABS, servosterzo
a **€ 11.850** +ipt

n.2 Scenic
Limited 1.9 dCi 130CV FAP con climatizzatore, ABS, radio CD, cerchi lega, servosterzo, metallizzata
a **€ 19.470** +ipt

Vieni a scoprire le altre opportunità, per tutte le vetture in pronta consegna

PROGETTO3000
CONCESSIONARIA RENAULT
TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO • wwwprogetto3000.com

- **Trieste** - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- **Monfalcone** (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- **Gorizia** - Via 3ª Armata, 95 - Tel. 0481 522211
- **Cervignano** (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.progetto3000.com

Continua dalla 14.a pagina

FIAT Stilo 1,6 16v Activa 5p Anno 2002 Km 42000 Verde Met Abs Airbag Clima Quotazione Euro 8.000,00 Nostro Prezzo Euro 6.500,00. Dino Conti 040 2610000. (A00)
FORD Escort SW anno 1996 pochi km a/clima euro 1.900,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
FORD Fiesta 1.4 16v Zetec 5p, 2002, grigio met, clima, Abs, A.Bag, R.Lega, cd, euro 7.600, garanzia. Aerre Car tel 040637484.
FORD Ka 1.3, anno 2001, blu met, clima, A.Bag, autoradio, 34.000 chilometri, perfette condizioni, con garanzia euro 5.200. Aerre Car Tel 040637484.
HONDA Civic 1400 anno 2000 a/clima interno pelle 66.000 Km originali garanzia euro 5.800,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
IMPREZA 2.0 T 16v AWD WRX 2002 Blu met. Concinnitas Tel. 040307716.
MALAGUTTI F12 50 cc anno 2000 euro 700,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
MAZDA 121 Anno 1996 Uniproprietario Km 80.000 Buone Condizioni Euro 1.600,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
MEGANE 1.9 dCi S.W. Air 2002 Bordeaux met Clima SS. Concinnitas Tel. 040307715.
MERCEDES C 220 Cdi Sw Anno 2002 Km 79,000 Blu Int Pelle Abs Esp Airbag Radio + Cd C. Lega Quotazione Euro 20.500,00 Nostro Prezzo Euro 18.900,00. Dino Conti 040 2610000. (A00)
NISSAN Tino 1,8 16v Anno 2000 Km 56000 Argento Abs Airbag Clima Quotazione Euro 9.000,00 Nostro Prezzo Euro 8.300,00. Dino Conti 040 2610000. (A00)
NUOVA Alfa 159 1.9 JTD 150 cv Distinctive, aziendale, ottobre 2005, full optional, navigatore, chilometri 4.200, grigio chiaro metallizzato, finanziabile euro 30.700 compreso passaggio. Aerre Car tel 040637484.
NUOVA Fiat Panda 1.2 Emotion, full optional, 5.000 chilometri, anno 2005, grigio met. garanzia Fiat. Euro 9.000 Aerre Car tel. 040637484.
PEUGEOT Vivacity 100 cc anno 2003 euro 900,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
PHEDRA 2.2 TD Executive 2003 Gr.sc.met Alcantara blu Navi CD Gomme nuove. Concinnitas Tel. 040307713.
RAV 4 D-4D 5p Sol 2004 Blu met Controllo trazione CD. Concinnitas Tel. 040307717. (A00)
RENAULT Nuova Megane 1,9 Dci 5p Conf. Authent. Anno 2004 Km 8000 Argento Abs Clima Airbag Radio Cd Pari Nuovo Quotazione Euro 14,000 Nostro Prezzo Euro 12.900,00. Dino Conti 040 2610000. (A00)
SUZUKI WagonR+ 1.300 cc anno 12/2002 clima, servosterzo, vetri elettrici, 21.000 km perfetta. Autocar Via Forti 4/1 040828655. (A00)
SYM Attila 125 cc anno 2000 euro 700,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
SYM Joride anno 2005 Km 500 in garanzia completa euro 2.700,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
SYM Shark 125 anno 2001 euro 900,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
TOYOTA Yaris 1.3 I 16v 3p, anno 2000, grigio met, clima, Abs, A. Bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 6.200. Aerre Car tel 040637484.
VOLVO 460 Turbo cc 1700 dicembre 1993 ottime condizioni a/clima abs c.c. v. elettr. euro 1.400,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
VW Golf 1.6 highline IV serie 3 porte anno 1999 colore grigio chiaro metallizzato, full optionals. Autocar Via Forti 4/1 040828655.
VW Polo Variant 1.6 anno 1999, verde scuro metallizzato, clima, Abs, autoradio CD, ottima! Autocar Via Forti 4/1 040828655.
Y 1.2i 8v Unica 2003 Nero met CD Clima Alcantara. Concinnitas Tel. 040307719.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 7

A.A.A.A.A. GORIZIA massaggiatrice diplomata con esperienza esegue massaggi su appuntamento 3287507762. (B00)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 8

TOUR benessere cure termali isola Ischia 14 giorni dal 22 aprile al 5 maggio pensione completa incluse bevande piscine e cure convenzionate tutto 830 euro. Per informazioni 3283598606 040275302. (A1885)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

EURO FIN 040636677 Finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi Med. Cred. 665 Uic. (A00)

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 112 euro mensili (60 mesi Tan 9,95% Taeg 13,03%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040772633. (FIL46)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A. GUSTOSISSIMO peperoncino assaggialo. 3337076610. (A1887)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE bravissima massaggiatrice giapponese 3299757300.
A.A.A.A.A.A. STREPITOSA spagnola 6.a misurea naturale 3899945052.
A.A.A.A.A. GORIZIA insaziabile gattina 22.enne molto sensuale. 3463534407. (A1890)

A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta caldissima brasiliana completissima 3208365684.
A.A.A.A.A. MONFALCONE bellissima ragazza svedese esegue massaggi rilassanti tutto corpo. 3343894192.
A.A.A.A. GORIZIA belissima 19.enne 7.a misura senza fretta. 3349289759. (B00)

A.A.A.A. TRIESTE Somalia femminile trasgressiva dominatrice grossa sorpresa 3297636040.
A.A.A. GORIZIA bella signora ti aspetta tutto il giorno 3289241189.
A.A.A. MELISSA simpatica spagnola 5.a misura formosa anche domenica 3205735185.

A.A.A. MONFALCONE prima volta splendida olivastra 20enne snella 5.a misura tenerissima 3487152389.
A.A.A. STARANZANO novità bellissima sexy 6.a misura, completissima. 3283237322. (C00)
A.A.A. TRIESTE Adriana 6.a biondissima supernovità body massaggiatrice 3337701827. (FIL47)

A.A.A. TRIESTE dolcissima sexy girl 4.a misura massaggiatrice chiamami 3463732833. (A00)

A.A. MASSAGGIATRICE molto calda 6.a naturale s/m anche domenica 3288610883.
A. TRIESTE dolcissima pantera molto sensuale ti aspetta per momenti caldi 3385003967. (A1851)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. n. 3287851391. (A1685)
GIOVANE cioccolata caldissima irresistibile completissima afrodisiaca super dotatissima grossissima sorpresa, sempre 3339378179. (A1679)

KATIA ACCOMPAGNATRICE russa alta bella simpatica dolcissima ricevo vicino Aquileia tel. 3492428858. (A00)

LINDA grossa sorpresa disponibilissima attiva passiva bocca di fuoco senza limiti 3392342965 (Cf2047)
MASSAGGIATRICE esegue massaggi estetici-rilassanti a donne, uomini. Astenersi richieste particolari. 3356949696. (A1674)

MONFALCONE LATINA piccola bambolina splendide curve da sballo divertimento assicurato riservatezza. 3338826483. (C00)

NUOVO! Studio Orient, tutti i tipi di massaggi! 00386 31578148, 00386 31831785. (A1603)
ORIGINALE massaggio brava coreana 20enne 3347434802. (A1582)
RAGAZZA mulatta, dolcissima, sensibile, 1,70 magra per momenti caldi e passionali. 3473553553. (A1560)
SENSUALISSIMA 20.enne conoscerebbe uomo anche maturo. Tel. 3389774153. (Fil37)
SEXY gattina 19enne completa e calda ti aspetta a Monfalcone. 3403924912. (C00)
SIGNORA conoscerebbe distinti. 3805023280. (Fil1)
TRIESTE scatenata coniglietta mexicana 20.enne completissima sesta naturale! Piccantissima preliminare! 3349334635. (A1889)
VICINANZE Monfalcone attraente esplosiva sensuale 6.a naturale ti aspetta anche domenica 3391952445. (A00)

VIETATISSIMO 899 544539 capricex 008819398039 Roseto Sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63)

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

FELICEINCONTRO chiamandoci troveremo la soluzione più adatta alle tue esigenze. Serietà, professionalità, riservatezza. Tel. 0404528457. (A1581)
STEFANIA 35 anni catanese, bellezza tipicamente mediterranea, buona cultura, indipendente, conoscerebbe un uomo sincero, sensibile con senso dell'humour, amante di bambini, per iniziare una dolce e seria relazione. Eliana Monti 0403498448. (Fil7007)
STEFANO 59.enne medico, vedovo, senza figli, uomo molto determinato, allegro e affettuoso, conoscerebbe una donna brillante e dinamica per condividere le gioie della vita. Eliana Monti 0403498448. (Fil7007)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014. (Fil 2)
PROGETTOCASA adiacenze p.zza Ponterosso attività avviata, piccola metratura, buon reddito. Vendesi, informazioni previo appuntamento. Cod. 25/P 040368283.
PROGETTOCASA adiacenze piazza Ponterosso attività avviata, piccola metratura, buon reddito. Vendesi. Informazioni previo appuntamento. Cod. 25/P. 040368283. (A00)
VENDESI o affittasi posto in mercato coperto a Monfalcone. 6 giorni settimanali euro 20.000 trattabili 1200 annuali. Per info 328-3613537. (Fil47)
VENDO bar/tavola calda licenza A-B riscaldamento autonomo Monfalcone 100 m telefonare 048199475 3939724455.

MERCATINO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 13

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan». Tel. 040638525 orario negozio da martedì a sabato.
COMPRO fisarmonica Piggini o Bugari con 96 bassi, normale. Tel. 053646095 Slovenia. (B00)

Slitta la fiction su Wojtyla per il confronto elettorale

ROMA Slitta a maggio la fiction Mediaset dedicata a Papa Wojtyla, protagonista Jon Voight, la cui messa in onda era prevista inizialmente per il 2 e 3 aprile su Canale 5, in concomitanza con il primo anniversario della morte di Wojtyla.

All'origine dello slittamento c'è il fatto che la sera di lunedì 3 aprile è in programma su Raiuno il secondo e ultimo dei confronti diretti tra i due leader delle coalizioni, Silvio Berlusconi per la Casa delle Libertà e Romano Prodi per l'Unione.

Jon Voight sarà Wojtyla in tv

A dare notizia dello spostamento di «Karol, un Papa rimasto uomo» alla prima serata del 10 e all'11 maggio è un comunicato Mediaset, dove si sottolinea che la decisione è stata adottata in accordo con il regista Pietro Valsecchi e la Taodue. E si aggiunge appunto che «la messa in onda (prevista inizialmente domenica 2 e lunedì 3 aprile) è stata posticipata per evitare ai telespettatori una scelta difficile tra due importanti appuntamenti televisivi. Nella stessa serata di lunedì infatti, la fiction, un prodotto di grande qualità e frutto di enorme impegno produttivo, si sarebbe sovrapposta a un incontro di informazione politica rilevante in vista dell'approssimarsi della scadenza elettorale».

Comunque, domenica 2 aprile, per commemorare il primo anniversario della scomparsa di Papa Giovanni Paolo II, un evento che ha toccato la sensibilità di tutti gli italiani, Canale 5 proporrà l'inedita versione cinematografica della fiction «Karol, un uomo diventato Papa», che aveva raccontato nell'aprile dello scorso anno, a 13 milioni di italiani, «la storia della giovinezza di un grande uomo e del suo Paese».

VI SEGNALIAMO

LA7 ORE 1.20
CINEMA E DIRITTI UMANI

Oggi e domani due serate sul «Festival dei Diritti Umani di Bologna» nell'ambito della «25.a Ora - Il Cinema Espanso». Domani Steve Della Casa incontrerà il direttore del Festival Giulia Grassilli e sarà trasmesso «Original Child Bomb» di Carey McKenzie.

RAITRE ORE 17.00
LO SQUALO ELEFANTE

Spettacolari immagini di uno «squalo elefante» filmato per la prima volta nel Mediterraneo, nelle acque del parco della Maddalena a «Geo&geo». Le biologhe marine Simona Clo ed Eleonora de Sabata racconteranno l'emozione di questo incredibile incontro.

LA7 ORE 23.30
GLI OSPITI DI «MARKETTE»

A «Markette» saranno ospiti la scrittrice Delfina Rattazzi per promuovere il libro «Say Goodbye», la modella e scrittrice Andrea Lehotska e il gruppo Combo Farango che interpreterà il brano «Donna indimenticabile». Per il gossip, intervista a Paola Perego.

RAITRE ORE 23.10
ALEMANNO CONTRO FASSINO

Il segretario Ds, Piero Fassino, e il ministro Gianni Alemanno oggi saranno faccia a faccia a «Primo Piano», l'approfondimento quotidiano del Tg3. E' uno dei tanti confronti che preparano all'appuntamento elettorale del 9 e 10 aprile.

I FILM DI OGGI

ASSASSINATION
Regia di Peter Hunt, con Charles Bronson (nella foto) e Jill Ireland.
GENERE: THRILLER (Usa, 1986)

RETEQUATTRO 23.45

Una coppia di agenti speciali deve difendere la moglie del nuovo presidente degli Stati Uniti da un complotto. Non sarà facile. Un interprete granitico per un giallo dai risvolti fantapolici.

RAGAZZI PERDUTI
Regia di Joel Schumacher, con Kiefer Sutherland (nella foto) e Jami Gertz.
GENERE: ORRORE (Usa, 1987)

RETEQUATTRO 1.55

Sutherland è il capo di una banda di motociclisti-vampiri. Un nuovo arrivato causerà problemi. Sommiamo Dracula, Marlon Brando del «Selvaggio» e l'elettricità del rock e avremo questo film strambo ma ben girato. Per i cultori.

BABYSITTER... UN THRILLER
Regia di Guy Ferlando, con Alicia Silverstone (nella foto) e Jeremy London.
GENERE: THRILLER (Usa, 1995)

SKY CINEMA MAX 22.35

Una ragazza, chiamata a fare da baby-sitter per una notte, deve vedersela con il fidanzato, che vuole trascorrere quella notte con lei. Qualche trovata, ma la suspense non è di prima qualità.

ARRIVANO I JOHNSON
Regia di Christopher Erskin, con Cedric the Entertainer (nella foto) e Vanessa Williams.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

SKY CINEMA 3 21.00

È la divertente storia di Nate Johnson e della sua balzana famiglia in viaggio per l'annuale ritrovo parentale.
Un film per famiglie che strappa qualche risata.

MIO COGNATO
Regia di Alessandro Piva, con Sergio Rubini (nella foto) e Luigi Lo Cascio.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2003)

SKY CINEMA 1 0.10

Toni e Vito sono cognati, ma preferiscono evitarsi. Il furto dell'automobile del secondo, con le conseguenti indagini per ritrovarla, li costringerà a conoscersi meglio. Un'odissea comica e insolita, venata di tristezza.

DUE SAMURAI PER 100 GEISHE
Regia di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1962)

RETEQUATTRO 3.35

Eredi di un samurai, Franco e Ciccio vanno in Giappone per «riscuotere» l'eredità.
Saranno guai molto seri. Una coppia collaudata della comicità italiana in trasferta esotica.

RAIUNO

06.10 **Baldini e Simoni** Telefilm
06.30 **TG1**
06.45 **UnoMattina.**
07.00 **TG1**
07.30 **TG1 - Che tempo fa**
08.00 **TG1 - Che tempo fa**
09.00 **TG1**
09.30 **TG1 Flash**
10.35 **Cari amici vicini e lontani**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **TG1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici
13.30 **TG1**
14.00 **TG1 Economia**
14.10 **Le sorelle McLeod**
14.55 **Il Commissario Rex** Telefilm. Con T. Moretti.
15.45 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
17.00 **TG1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'eredità.** Con Amadeus.
20.00 **TG1**
20.30 **DopoTG1.**
20.35 **Affari tuoi.** Con Pupo.

21.00 TELEFILM

> Don Matteo 5
Terence Hill, prete detective, trova una neonata abbandonata.

23.20 **TG1**
23.25 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
01.00 **TG1 Notte**
01.25 **Tg1 Teatro**
01.35 **Estrazioni del lotto**
01.40 **Appuntamento al cinema**
01.45 **Sottovoce.**
02.15 **Rai Educational**
02.45 **Una donna per amico** Telefilm.
04.30 **Cuore e batticuore** Telefilm
05.10 **Che tempo fa**
05.15 **Videocomic**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Rai Sport: Campionati del Mondo di pattinaggio**
06.25 **Music farm**
07.00 **Random**
09.15 **TGR Sopra Tutto**
09.45 **Rai Educational**
10.00 **TG2**
10.55 **Elezioni politiche 2006**
11.10 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli.
13.00 **TG2 Giorno**
13.30 **TG2 Costume e Società**
13.50 **TG2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.45 **Al posto tuo.** Con Lorena Bianchetti.
17.10 **TG2 Flash L.I.S.**
17.15 **Elezioni politiche 2006**
17.45 **Campionati Mondiali di Pattinaggio sul ghiaccio**
18.10 **Rai TG Sport**
18.30 **TG2**
18.50 **TG2 10 Minuti**
19.00 **Music farm**
19.55 **Cartoni animati**
20.20 **Il lotto alle otto**
20.30 **TG2 - 20.30**

21.00 ATTUALITA'

> Alice e le altre...
Anna La Rosa parla dei fatti d'attualità, con Antonella Elia e Patrizia Pellegrino.

23.00 **TG2**
23.10 **Meteo 2**
23.15 **Rai Sport: Eurogol**
23.45 **Roma (R).** Con Ciaran Hinds e Kenneth Cranham.
01.20 **Meteo 2**
01.25 **Appuntamento al cinema**
01.30 **Campionati Mondiali di Pattinaggio sul ghiaccio**

RAITRE

08.05 **Rai Educational**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Animali e Animali.** Con Licia Colo'.
09.30 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.15 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi.
12.00 **TG3 - Sport - Meteo**
12.25 **TG3 Chièdiscena**
12.45 **Cominciamo bene - Le Storie.**
13.10 **Geo & Geo**
13.45 **Messaggi Autogestiti**
14.00 **TG Regione - TG Regione Meteo**
14.20 **TG3 - TG3 Meteo**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **La TV dei ragazzi**
16.15 **TG3 GT Ragazzi**
16.25 **Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo**
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.00 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - Meteo**
20.00 **Rai TG Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole** Telenovela. Con M. Honorato

21.00 FILM

> Trappola in alto mare
Steven Seagal nei panni di un ex eroe di guerra.

22.55 **TG3**
23.00 **TG Regione**
23.10 **TG3 Primo Piano**
23.30 **Senzafine**
00.20 **TG3 - TG3 Meteo**
00.30 **Appuntamento al cinema**
00.40 **Rai Educational**
01.10 **La musica di Raitre**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
20.50 **ORIZZONTI (replica)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.10 **Batticuore** Telenovela.
06.40 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.00 **Secondo voi.**
07.10 **Peste e corna e gocce di storia.**
07.20 **Tre nipoti e un maggiordomo** Telefilm
07.50 **Hunter** Telefilm.
08.40 **Vivere meglio.**
09.50 **Saint Tropez** Telenovela.
10.50 **Febbre d'amore** Telenovela.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Genius.** Con Mike Bongiorno.
15.00 **Solaris - Il mondo a 360 gradi.** Con Tessa Gelisio.
16.00 **Sentieri** Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.45 **Come sposare una figlia.** Film (commedia '58). Di Vincente Minelli. Con Rex Harrison e Sandra Dee.
18.55 **TG4**
19.29 **Meteo 4**
19.35 **Secondo voi.**
19.45 **Sipario del TG4**
20.10 **Siska** Telefilm.

21.00 FILM

> Altrimenti ci arrabbiamo
Terence Hill e Bud Spencer sulla celebre dune-buggy.

23.30 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
23.45 **Assassination.** Film. Di Peter Hunt. Con Charles Bronson e Jill Ireland.
01.30 **TG4 - Rassegna Stampa**
01.55 **Ragazzi perduti.** Film. Di Joel Schumacher. Con J. Patrick e Kiefer Sutherland.
03.35 **Due samurai per 100 geishe.** Film. Di Giorgio Simonelli. Con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi.
05.05 **Vivere meglio.**
05.45 **Juke Box**

CANALE 5

07.58 **Borsa e monete**
08.00 **TG5 Mattina**
08.50 **Il Diario**
09.05 **Tutte le mattine**
11.25 **Grande Fratello**
11.55 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
12.30 **Vivere** Telenovela.
13.00 **TG5**
13.32 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
13.40 **Beautiful** Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 **Tutto questo è soap** Telenovela
14.15 **Centovetrine** Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 **Uomini e Donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici.** Con Maria De Filippi.
17.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca.** Con Paola Perego.
18.25 **Grande Fratello**
18.55 **Chi vuol essere milionario.** Con Gerry Scotti.
20.00 **TG5**
20.31 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza**

21.00 REALITY

> Grande Fratello
Alessia Marcuzzi scruta la famosa «casa»: flirt e inimicizie continuano.

24.00 **Grande Fratello**
01.00 **TG5 Notte**
01.30 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R)**
02.00 **MediaShopping**
02.15 **Il Diario (R)**
02.25 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
02.55 **MediaShopping**
03.10 **Grande Fratello**
03.40 **Amici (R).** Con Maria De Filippi.
04.25 **MediaShopping**
04.30 **Chicago Hope** Telefilm
05.30 **TG5 (R)**

ITALIA 1

07.00 **Super partes**
07.30 **Sabrina**
07.55 **Grog di Magog**
08.30 **Picchiarello**
08.45 **La tata** Telefilm
09.50 **Pacific Blue** Telefilm
10.45 **MediaShopping**
10.50 **Relic Hunter** Telefilm.
11.55 **Secondo voi.**
12.05 **Diario elettorale**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Campioni, il sogno**
13.40 **Le avventure di Lupin III**
14.05 **Dragon Ball**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Una mamma per amica** Telefilm.
15.55 **Malcolm** Telefilm.
16.50 **Le nuove avventure di Scooby Doo**
17.15 **Let's & Go - Sulle ali di un turbo**
17.30 **Rossana**
17.55 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **MediaShopping**
19.05 **Love Bugs 2** Telefilm. Con Elisabetta Canalis
19.30 **Camera Cafè** Telefilm.
20.10 **Mercante in fiera.** Con Pino Insegno.

21.10 TELEFILM

> CSI: scena del crimine
Marg Helgenberger protagonista della serie.

23.00 **RTV - La tv della realtà**
24.00 **L'incudine.** Con C. Martelli.
01.30 **Studio Sport**
01.55 **Campioni, il sogno (R)**
02.05 **Studio Aperto - La giornata (R)**
02.15 **Secondo voi.**
03.05 **Six feet under** Telefilm.
03.55 **Talk Radio**
04.00 **4 marmittoni alle grandi manovre.** Film (commedia '74). Di Franco Martinelli. Con Gianfranco D'Angelo e Lino Banfi.
05.40 **Studio Sport (R)**

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus La7.** Con Gaia Tortora.
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **L'ispettore Tibbs** Telefilm
10.30 **Documentario**
11.30 **Mai dire sì** Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 **TG La7**
13.05 **Due south - Due poliziotti a Chicago** Telefilm
14.05 **L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs.** Film (poliziesco '71). Di Don Medford. Con Raul Julia e Sidney Poitier.
16.00 **Atlantide - Storie di Uomini e Di Mondi.** Con Natascha Lusenti.
18.00 **Jarod il Camaleonte** Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
19.00 **Star Trek Voyager**
20.00 **TG La7**
20.35 **Otto e Mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.

21.30 ATTUALITA'

> Sfera
Il giornalista Andrea Monti si occupa di comete e meteoriti.

23.30 **Markette.** Con Piero Chiambretti.
01.00 **TG La7**
01.20 **25a ora - Il cinema espanso**
02.50 **Paradise** Telefilm
03.45 **Otto e Mezzo (R).** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.
04.40 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
04.45 **CNN - News**

SKY 1

08.20 **Garage Days.** Film (commedia '02). Di Alex Proyas. Con Brett Stiller e Pia Miranda.
10.05 **La terza stella.** Film (commedia '05). Di Alberto Ferrari. Con Alessandro Besentini e Pippo Santonastaso.
12.00 **L'amore ritrovato.** Film (drammatico '04). Di Carlo Mazzacurati. Con Maya Sansa e Stefano Accorsi.
14.00 **Drumline.** Film (drammatico '02). Di Charles Stone. Con Nick Cannon e Zoe Saldana.
16.00 **Identikit**
16.25 **Warnings - Presagi di morte.** Film (horror '03). Di John Mc Intire. Con Billy Zane e Stephen Baldwin.
17.55 **Speciale - Omaggio a Robert Altman**
18.25 **Cine Lounge**
18.35 **Garage Days.** Film (commedia '02). Di Alex Proyas. Con Brett Stiller e Pia Miranda.
20.20 **Sky Cine News**
20.50 **Cine Lounge**

21.00 FILM

> Resident evil
Milla Jovovich nel sequel combatte contro un esercito di zombi.

22.45 **Call Me: The rise and fall of Heidi Fleiss.** Film. Di Charles McDougall. Con Ian Tracey e Jamie-Lynn Discala.
00.10 **Mio cognato.** Film. Di Alessandro Piva. Con Luigi Lo Cascio e Sergio Rubini.
01.45 **C'era una volta in Inghilterra.** Film. Di Shane Meadows. Con Kathy Burke
03.30 **A testa alta.** Film. Di Kevin Bray. Con Kristen Wilson.
05.00 **Creature del terrore.** Film. Di Paul Ziller. Con Carol Alt.

SKY 3

10.30 **Il boss e la matricola.** Film. Di Andrew Bergman. Con Marlon Brando
12.30 **36, Quai des Orfevres.** Film (noir '04). Di Olivier Marchal. Con Gerard Depardieu e Valeria Golino.
14.45 **Matrimoni e pregiudizi.** Film (commedia '04). Di Gurinder Chadha.
17.10 **Martha M. - Diario di un omicidio.** Film (thriller '02). Di Tom McLoughlin. Con Christopher Meloni
19.15 **Anchorman - La leggenda di Ron Burgundy.** Film. Di Adam McKay. Con David Koechner e Steve Carell.
21.00 **Arrivano i Johnson.** Film. Di Christopher Erskin. Con Steve Harvey e Vanessa L. Williams.
22.45 **Thelma & Louise.** Film. Di Ridley Scott. Con Geena Davis e Susan Sarandon.
01.30 **Troppo belli.** Film. Di Ugo Fabrizio Giordani. Con Costantino Vitagliano

SKY MAX

09.45 **The Pool - Inizia l'incubo.** Film.
11.45 **Omicidio incrociato.** Film. Di Aaron Norris. Con Chuck Norris.
14.00 **Wake of death.** Film. Di Philippe Martinez. Con Jean-Claude Van Damme
16.10 **Underworld.** Film. Di Len Wiseman. Con Kate Beckinsale
18.40 **Out of time.** Film. Di Carl Franklin. Con Denzel Washington.
21.00 **La tela del ragno.** Film. Di M. Salomon. Con D. McDermott.
22.35 **Babysitter... un thriller.** Film (thriller '96). Di Guy Ferland. Con Alicia Silverstone e Jeremy London.
00.20 **Capriccio.** Film. Di Tinto Brass. Con Francesca Dellera e Nicola Warren.
02.25 **Il cane e il poliziotto.** Film. Con Carmine Caridi e Chuck Norris.

SKY SPORT

08.30 **Sky Calcio (R): FA Cup: Chelsea-Newcastle**
10.15 **Sky Calcio (R): Serie C1: Napoli-Pisa - Giulianova-Genoa sintesi**
10.45 **Numeri**
11.15 **Sky Calcio (R): Serie A: Livorno-Juventus**
13.00 **C'era una volta: Juventus-Roma**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Serie A 05/06 (R): Treviso-Cagliari**
16.15 **Serie A 05/06 (R): Chievo-Siena**
18.00 **C'era una volta: Juventus-Roma**
19.00 **Sport Time**
19.30 **Liga 2005/2006 (R): Saragozza-Real Madrid**
21.00 **FA Cup: Charlton-Middlesbrough**
23.00 **Zona Champions League**
00.00 **Sport Time**
00.30 **C'era una volta: Juventus-Roma**
01.30 **Sky Calcio (R): Serie A: Reggina-Empoli**

MTV

07.00 **Wake up**
10.00 **Pure morning**
12.00 **Top 100**
13.00 **Date my mom**
13.30 **School in action**
14.00 **TRL - Total Request Live**
15.00 **My own**
15.30 **Room Raiders**
16.00 **Flash News**
16.05 **Mtv Playground**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
17.55 **Flash News**
18.00 **The MTV Pop Chart**
18.55 **Flash News**
19.00 **Yu Yu Hakusho**
19.30 **Next**
20.00 **Flash News**
20.05 **School in action**
20.30 **Perfetti, ma non troppo** Telefilm.
21.00 **Life as we know it** Telefilm
22.00 **Laguna Beach** Telefilm
22.30 **Flash News**
22.35 **Scrubs, medici ai primi ferri** Telefilm
23.30 **Loveline.**
00.30 **Brand New**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Oroscopo**
08.00 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.00 **Modeland (R)**
13.30 **TV Diari (R)**
13.55 **All News**
14.00 **Call Center**
15.00 **Play.it**
16.00 **Inbox**
16.55 **All News**
17.00 **Classifica ufficiale**
18.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
18.30 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Rotazione musicale**
19.30 **TV Diari**
20.00 **Rotazione musicale**
21.00 **Mono**
22.00 **All Music Show**
23.00 **Modeland**
23.30 **The Club on the road**
00.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.35 **Valeria**
11.05 **Un volto, due donne**
12.05 **Orario continuato informazione**
12.55 **TG 2000**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **Qui Cortina**
15.00 **Documentario**
16.40 **Il notiziario meridiano (R)**
17.00 **K 2**
19.15 **Trendy**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Il Rossetti**
20.20 **Girotondo sportivo**
20.30 **Il Notiziario Regione**
21.00 **Verso l'Election Day**
21.45 **T & T Dinamite in TV**
22.20 **Gorizia news**
22.40 **Diamoci del tu**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **TG Italia9**
00.05 **Basket week**
00.30 **Italia economica**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Euronews**
14.30 **Itinerari**
15.00 **Mappamondo**
15.30 **Il mito dell'automobile**
16.00 **Giudice di notte** Telefilm
16.30 **Pattinaggio artistico**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **Paese che vai...**
20.00 **Zona sport**
20.30 **Broad Street.** Film (musicale '84). Di Peter Webb. Con Paul McCartney e Ringo Starr.
22.15 **Tuttoggi - II edizione**
22.30 **Programma in lingua slovena**
23.30 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.10 **Piazza Grande**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **Signore e Signori**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.00 **Magica la notte**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.11: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Gr Bit; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.14: Radiouno Musica; 23.24: Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Non solo verde; 3.00: GR1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR1; 4.10: Corriere diplomatico; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Il castello di Eymerich; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Il corvo e l'allodola; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.30: A più voci; 12.30: Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Internet e dintorni; 8.40: In attesa della trasmissione Onde radioattive; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; segue: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Marko Sosic: Balerina, balerina. Lettura di Alda Sosic. 10.a puntata; 17.30: Potpourri; 18: Diagonali culturali: Sipario alzato; segue: Easy listening; 18.59: Segnale orario; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.20: Tribuna elettorale; segue: Lettura programmi; segue: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Collezione privata; 22.00: B - side; 23.00: SoulSista; 0.00: Ciao Belli; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Deejay Time; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

• 19 PROGRAMMI
• 7 PUNTI ELASTICI
• BRACCIO LIBERO
• ASOLA AUTOMATICA

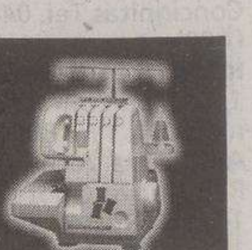
€ 199,00

PAGAMENTO 12 MESI INTERESSI Ø

MAIER MACCHINE PER CUCIRE
Via Ugo Foscolo, 3 Trieste
Tel. 040/772300 Fax. 040/660999

• TAGLIACUCI:
• 2 AGHI 4 FILI
• BRACCIO LIBERO
• DIFFERENZIALE

€ 329,00



PAGAMENTO 12 MESI INTERESSI Ø

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Il nuovo mezzo off-road della casa giapponese è spinto da un propulsore 2.5 Di-D common rail

Un pick-up comodo come una berlina Mitsubishi L200 senza limiti: non si ferma davanti a nessun ostacolo

L'aspetto aggressivo del pick-up Mitsubishi L200

LA SCHEDA	
MOTORE	2.5 DI-D 16V
Cilindrata	2477 cm³
Potenza max cv/g	136/4000
Coppia max Nm/g	314/2000
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	167
Accelerazione 0-100	14,6"
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo urbano	10,7
Ciclo extra-urbano	7,5
Ciclo misto	8,7
Emissioni Co2	230

ANTALYA Sulle tracce del Rally di Turchia con il nuovo pick-up L200 della Mitsubishi. Un'occasione ghiotta di mettere alla frusta il nuovo Sut (sport utility truck) della casa dei tre diamanti, nientemeno che sul durissimo percorso della competizione turca, percorrendo buona parte della Prova speciale 3, quella che dal villaggio di Kemer s'inerpica sulle montagne del Taurus fino a 1350 metri, incontrando tutte le condizioni di terreno possibili e addirittura la neve. Con altre variazioni sul tema siamo arrivati a percorrere ben 204 chilometri, che non sono assolutamente pochi per testare un mezzo.

Ben il 60 per cento del tracciato di prova è stato effettuato in fuoristrada, fra pietraie, guadi, terreno dissestato di tutti i tipi con continui twist da far venire il mal di mare. Dentro a fitti boschi e lungo estese vallate con strade-non strade dove sarebbe stato più consigliabile usare gomme tasselate, il nostro pick-up grigio in prova con pneumatici stradali si è dimostrato davvero all'altezza di ogni situazione. Non è certo una lode gratuita, ma il risultato di un severo test in ogni circostanza, a volte ripetuto (come nei profondi guadi) per saggiare la bontà del veicolo con diverse motricità e a velocità crescenti.

Dopo un comportamento alla grande in fuoristrada abbiamo lanciato l'L200 sulla veloce autostrada del rientro, scoprendo un mezzo veloce e silenzioso come una berlina di classe. Quattro posti comodissimi che non ha fatto rimpiangere d'aver partecipato al test pure un ospite sul sedile posteriore, perfettamente contenitivo per non risentire dei continui «sballottamenti» del terribile percorso. Insomma un Sut progettato con i migliori crismi e tecnologie a disposizione, che ha sorpreso tutti per affidabilità e contenuti. Per di più è pure bello, con uno stile ruggente e nello stesso tempo elegante (stupefacente il «taglio» della portiera posteriore, che ricalca quello delle sontuose carrozze dei bei tempi andati). In buona sostanza si tratta di un esotico prodotto di nicchia che non sarà in testa alle vendite come succede in America, ma può costituire un'interessante opportunità commerciale per gli automobilisti che si stanno allontanando dalle berline classiche e tendono sempre più ad acquistare prodotti non di massa, dagli Mpv (monovolumi grandi) ai Suv, dalle Crossover (vetture trasversali) alle sport wagon, dalle coupé-cabriolet ai pick-up. Un dato interessante è che il 35 per cento dei nuovi possessori di L200 provengono dalle berline e non intendono tornare sui loro passi. Nel capace vano posteriore si può comodamente caricare di tutto, con la comoda spondina che si allinea al piano. L'L200 della Mitsubishi venne battezzato nel lontano 1978 e ora è giunto alla quarta generazione, sempre più tecnologicamente avanzato e ricco di contenuti decisamente superiori, con un'eredità costruita nel duro mondo delle gare cross-country. Forte di tutte le esperienze americane la casa giapponese ha ideato e progettato un pick-up totalmente adeguato all'Europa in termini di ingombro, manovrabilità e sicurezza attiva. Con uno stile prettamente nuovo e un appropriato rapporto prezzo/contenuti, l'L200 ha installato un solo tipo di propulsore, il performante 2.5 Di-D common rail euro 4, ha tre tipi di carrozzeria, single, club e dobble cab e tre livelli d'allestimento, Inform, Invite e Intense. I prezzi vanno da una base di 20.740 euro per il single, ai 25.240 del doppia cabina Invite, ai 29.540 per il top di gamma. Saranno a dipsosizione per i clienti italiani 3300 esemplari per il 2006, dei quali oltre il 50 per cento del modello Intense Dc. Solo su questo modello poi è installabile un cambio automatico, che fa lievitare il prezzo di ulteriori 1.500 euro.

Il suo unico concorrente è il Nissan Navara, che ha però delle connotazioni più americaneggianti. Su una lunghezza contenuta a 5 metri, l'L200 ha delle dimensioni interne ragguardevoli, è meno rumoroso e ha minori vibrazioni, maggior efficenza aerodinamica e una manovrabilità eccezionale (lo sterzo ritorna dalle curve senza alcun bisogno di correzione). Il cambio da 2Wd a 4Wd può essere effettuato a qualsiasi velocità e superficie e l'accesso al piano di carico può avvenire direttamente dall'abitacolo grazie a un vetro elettrico posteriore. Tutto ciò per continuare a essere il leader dei pick-up in Italia, e non solo.

Claudio Soranzo

Triumph propone la Daytona Triple 675, un siluro che non teme le giapponesi

La britannica a tre cilindri

LA SCHEDA	
Motore	3 cilindri
Valvole	12
Cilindrata	675
Potenza	125 cv
Velocità max	265 km/h
Consumo medio	15 km/l
Serbatoio	17,4 l
Peso	178 kg
Altezza sella	82,5 cm
Cambio	6 marce
Telaio	doppia trave in alluminio
Freno anteriore	2 dischi da 308
Freno posteriore	disco da 220

TRIESTE I meno giovani si ricordano bene le Triumph Trident o le Norton Commando di qualche decennio fa. Ma l'industria a due ruote britannica per troppo tempo è rimasta annichilita dallo strapotere nipponico. A differenza dell'Italia, della Germania e anche degli Stati Uniti, Londra non ha saputo contrapporre un'idea vincente. Ora la Triumph punta le sue carte su moto tutta grinta e tanto fascino. E crede nei tre cilindri.

Ne è nata la Daytona Triple 675, un siluro da 125 cavalli che fa però della guidabilità (meglio se su un circuito) la sua dote migliore. La velocità massima (quasi 270 orari) non conta; ciò che vale è la maneggevolezza. E questa Daytona Triple è nata per essere domata.

Anche grazie a un telaio quanto mai riuscito e a un peso di soli 178 chilogrammi.

Diciamo subito che con uno scarico speciale fornito dalla stessa Casa inglese, questa moto può scatenare 5 cavalli in più (e diventa anche più leggera di ben 7 chili).

Il tre cilindri di Sua Maestà ha dodici valvole complessive e grazie alla sua semplicità riesce a far contenere il costo della Triple (circa 10.400 euro).

A chi la consigliamo? A chi sa già andare bene in moto. La Daytona ha potenza da vendere. Meglio avere un po' di esperienza alle spalle.

ro. ca.

La monovolume Opel adotta un efficace motore da 75 cavalli

La nuova Meriva lancia il più piccolo turbodiesel

Un'immagine della nuova Opel Meriva, la più venduta della sua categoria

LA SCHEDA	
MOTORE	1.3 CDTI
Cilindrata	1248 cm³
Potenza max CV/giri	75/4000
Coppia max Nm/giri	170/1750 2500
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	157
Accelerazione 0-100 km/h	17,8
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	6.2
Extraurbano	4.3
Ciclo combinato	5.0
Emissioni CO2 (gr/km)	135

ANAGNI Non si accontenta proprio.

Nonostante sia la monovolume più venduta in Italia e in Europa non si gode gli allori, ma si rinnova per incontrare le esigenze di ogni tipo di automobilista. Ed ecco che la Opel l'ha dotata di tre nuove motorizzazioni: per chi apprezza le molte doti del turbodiesel un 1.300 cc common-rail omologato Euro 4; per prestazioni di un certo livello senza rinunciare alla possibilità di contenere i consumi un 1.600 a benzina con tecnologia TwinPort; per chi cerca infine alte prestazioni un 1.600 turbo benzina da 180 Cv, riservato alla sportivissima versione Opc. Tre nuove interpretazioni dello stile Meriva per confermare, con l'1.3 Cdi, la vocazione dieselistica della casa tedesca.

È il più piccolo 4 cilindri turbodiesel common-rail del mondo, quello installato sulla Meriva 2006, eroga 75 cavalli ed è dotato di serie di un filtro del particolato Dpf, che non richiede alcun tipo di manutenzione. Già adottato con successo su Corsa, Tigra e Astra, è stato eletto "Motore dell'Anno 2005" nella categoria tra 1.000 e1.400cc, da una giuria di giornalisti specializzati di 26 paesi differenti, che ne hanno apprezzato in modo particolare la fluidità di funzionamento, la prontezza di risposta, l'elevata coppia motrice (170 Nm) e il consumo ridotto. Consente alla Meriva di raggiungere una velocità di 157 km/h con un consumo di solo 5 litri di combustibile ogni 100 km. L'altro nuovo motore è il 1.600 TwinPort EcoTec da 105 Cv, già impiegato su Astra e Zafira.

Dispone di 5 Cv in più rispetto al precedente 1.6 a benzina e permette di percorrere mediamente 100 km con 6,7 litri, (più economico di oltre l'8% rispetto al suo predecessore).

Arriva tranquillamente a una velocità massima di 181 km/h, sperimentata sul tratto autostradale dell'A1 tra San Cesareo e Colleferro, dove siamo usciti per raggiungere la pista di prova di Anagni. Sul circuito abbiamo testato la versione Opc, quella turbo da 180 Cv e 222 km orari, una vettura molto performante con una tenuta di strada da chicane strette, come quelle provate in pista. Le novità estetiche riguardano la mascherina attraversata da un'ampia barra cromata, il paraurti con una grande presa d'aria centrale, prese d'aria laterali e fari fendinebbia rotondi inseriti nello stesso. Nella parte posteriore la nuova versione si distingue per la presenza di una striscia cromata e del rivestimento fumè dei gruppi ottici.

I prezzi partono da 16.200 euro dell'1.3Cdi per arrivare ai 23.250 della versione Opc 1.6 turbo; il modello Enjoy dell'1.6 16V costa invece 16.500 euro. Niente male.

c.s.

VEICOLI COMMERCIALI NISSAN.
DA OGGI, CON TUTTA L'AFFIDABILITÀ DEL FINANZIAMENTO FULL SERVICE*.
Primo bollo, 2 anni di assicurazione furto-incendio e 3 anni di manutenzione gratuiti.

SHIFT_business

PRIMASTAR
• Motori: 2.0 da 120 Cv, 1.9 dCi da 80 e 100 Cv, 2.5 dCi da 140 Cv
• Volume di carico: fino a 5.9 m³
• Portata massima: 1.236 Kg

INTERSTAR
• Motori: 1.9 dCi da 80 Cv, 2.2 dCi da 90 Cv, 2.5 dCi da 100 e 120 Cv, 3.0 dCi da 136 Cv
• Volume di carico: fino a 13.9 m³
• Portata massima: 1.743 Kg

KUBISTAR
• Motori: 1.2 da 75 Cv, 1.5 dCi da 60, 70 e 90 Cv
• Volume di carico: fino a 3.5 m³
• Portata massima: 800 Kg

DIMENSIONE 3000
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO
TRIESTE Tel. 040.2821128 MONFALCONE Tel. 0481.412837
GORIZIA Tel. 0481.523574 CERVIGNANO Tel. 0431.33146

*Nissan Kubistar 1.2 75Cv L1 PROL a 9.820,00 €, IVA, IPT e messa su strada escluse: anticipo 982,00 €, importo finanziato 8.838,00 €, 72 rate da 149,86 €. Life, primo bollo, 2 anni di assicurazione furto/incendio e contratto di manutenzione programmata "Esperta" inclusi nel prezzo. Tan 7,85%, Taeg 9,57%. Spese gestione pratica 150,00 €, imposta di bollo 14,62 €. Salvo approvazione NISSAN FINANZIARIA. Offerta valida fino al 30/04/2006 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Fogli informativi disponibili presso i Concessionari Nissan. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

POLITICA

Al via il ciclo di seminari di Teoria politica e Teoria della democrazia organizzato dal Dipartimento di Scienze politiche. Oggi alle 11 nella sala atti di Scienze politiche il prof. Gianluigi Cecchini tratterà il tema «La soluzione dei conflitti armati nel diritto internazionale». Martedì alle 16 i docenti dell'ateneo Vaclav Belohradsky e Liborio Mattina parleranno di «Unione Europea tra allargamento e democratizzazione dei nuovi stati membri».

UNIVERSITÀ

STAGE

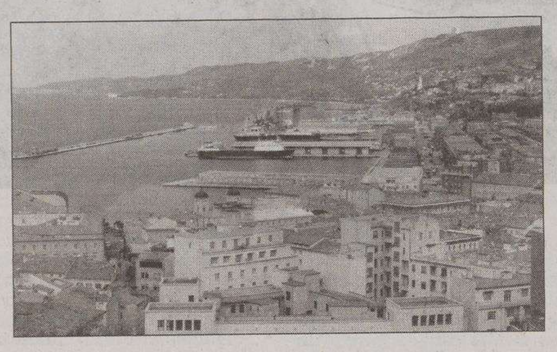
«Neonseven» opera nel contesto internazionale della ricerca e sviluppo di soluzioni per la telecomunicazione mobile ed è alla ricerca di stagisti per un progetto di marketing e ricerca di mercato. L'azienda offre prodotti e servizi per la creazione di nuove realizzazioni nel settore della telefonia mobile. Viene richiesta la conoscenza della lingua inglese. Gli interessati possono inviare il curriculum a stage@neonseven.com (tel. 040 2529400).

Il Porto Vecchio, la riscoperta della città da parte della Francia e i legami con Fiume gli altri temi del seminario

L'architettura, storia di migrazioni

Tre secoli di progetti sviluppati a Trieste nel secondo incontro organizzato dal «Cisem»

La storia dell'architettura e dei suoi interpreti a Trieste attraverso tre secoli. Questo il filo conduttore del secondo incontro del ciclo «Gruppi migranti» organizzato dal «Cisem», il Centro interdipartimentale di studi europei e mediterranei dell'Università di Trieste. Titolo dell'incontro in programma oggi alle 17 al Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali in piazza Duca degli Abruzzi «Architetti, architetture e città. Trasferimento di modelli tra Settecento e Novecento». Questo secondo incontro, curato in particolare dal Dipartimento di progettazione architettonica e urbana dell'ateneo triestino, sarà dedicato alle migrazioni dei progettisti, dei saperi e delle tecniche legati alla rappresentazione, alla progettazione e alla costruzione degli spazi urbani e territoriali. Il seminario, coordinato da Paola Di Biagi, professore di Urbanistica, si aprirà con l'intervento di Vilma Fasoli sulla «Cultura francese alla riscoperta di Trieste e del bacino balcanico». Vilma Fasoli, docente di Storia dell'architettura, rifletterà su differenti rappresentazioni della città di Trieste e del bacino balcanico da parte di alcuni protagonisti della cultura francese tra Settecento e Ottocento e sui diversi modi di diffondere la conoscenza di questi luoghi, come progetti architettonici, raffigurazioni cartografiche, diari di viaggio e molto altro. Si proseguirà poi con l'intervento di Daina Glavocic, «senior curator» del Museo di Arte moderna e contemporanea di Fiume che parlerà di «Fiume e Trieste: specchi della cultura architettonica della Mitteleuropa. «L'intervento - racconta Paola Di Biagi - si concentrerà su Fiume, città che tra Otto e Novecento ha visto il susseguirsi non solo di governi diversi ma anche di tradizioni architettoniche e urbanistiche, progettisti e stili molteplici. Glavocic parlerà anche sul contributo degli architetti triestini nel periodo tra le due guerre».



Nella foto una veduta dall'alto del centro storico di Trieste

Ilaria Garofolo, professore di Architettura tecnica, si occuperà invece di «Saperi e pratiche senza confini nell'arte del costruire a Trieste tra il XIX e il XX secolo», analizzando il ruolo di quei professionisti che hanno operato nella costruzione di Porto Vecchio e dell'edilizia residenziale pubblica, reinterpretando tipologie funzionali e costruttive non autoctone e traducendole in modo pionieristico e innovativo in modelli e sistemi adottati poi per lungo tempo nella crescita edilizia della città. «L'incontro - dice Di Biagi - si concluderà con la presentazione del volume di Ezio Godoli "Architetti e ingegneri italiani dal Levante al Magreb. 1848-1945" (Maschietto editore). Questo docente di Storia dell'architettura a Firenze è ben conosciuto nella nostra città per il suo fondamentale volume "Trieste" pubblicato nel 1988 dall'editore Laterza nella collana diretta da Cesare De Seta "Le città nella storia d'Italia". Questo suo ultimo lavoro - precisa ancora la docente di Urbanistica dell'ateneo triestino - raccoglie gli esiti dell'ampio studio svolto nell'ambito di un progetto finanziato dalla Commissione Europea dal titolo "Patrimonio condiviso, sapere e saper fare applicati al patrimonio architettonico e urbano dei secoli XIX e XX nel Mediterraneo"».

L'iniziativa si terrà dal 28 al 30 marzo

Porte aperte è già on-line

«Porte aperte» è on-line. Sul sito dell'ateneo è possibile infatti «catturare» tutte le informazioni sulla grande iniziativa dedicata all'orientamento. L'Università di Trieste si apre alle future matricole dal 28 al 30 marzo. Durante le tre giornate si potrà assistere in Aula magna alle presentazioni delle dodici facoltà, visitare gli stand informativi, parlare con docenti e ricercatori per ottenere informazioni su corsi di studio e prospettive professionali e stage nei laboratori. L'Università quindi parla di sé, ma soprattutto è pronta ad ascoltare, dissipare dubbi e fornire chiarimenti. «Porte aperte» prevede tre mattinate riservate alle scuole (con prenotazione obbligatoria) in ciascuna delle quali verranno presentate quattro facoltà. Nei pomeriggi invece l'accesso sarà libero, con possibilità di visitare gli stand per raccogliere materiali informativi e soddisfare le proprie curiosità parlando direttamente con i referenti delle facoltà e dei dipartimenti. Sarà inoltre possibile chiedere al Servizio orientamento dell'Università le presentazioni approfondite di singoli corsi di studio per classi o gruppi di studenti e concordare eventuali visite. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 040 558 2988 / 3794 / 3229 oppure scrivere un e-mail a questo indirizzo di posta: orientamento@units.it.

Tra gli ospiti anche Tony Arts, uno dei maggiori esperti a livello internazionale, che si occuperà delle turbine a gas

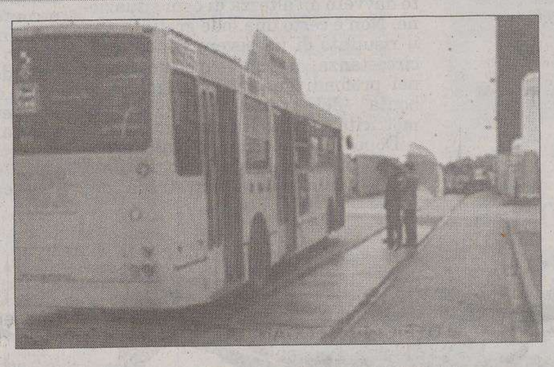
Da tutta Italia per parlare di turbomacchine

Saranno presentati i dispositivi basati sull'idrogeno per produrre energia elettrica

Le turbomacchine costituiscono nella maggior parte dei casi l'elemento principale negli impianti per la generazione e l'utilizzazione dell'energia. E le turbomacchine, ma non solo, saranno al centro di una giornata di studi che torna puntualmente ogni anno. Il Dipartimento di Ingegneria meccanica dell'Università degli studi di Trieste, che nell'ambito della facoltà di Ingegneria rappresenta il punto di riferimento per le discipline legate alla meccanica industriale, in collaborazione con la Sezione Friuli Venezia Giulia dell'Associazione termotecnica italiana («Ati»), ha infatti organizzato domani, con inizio alle ore 9.30, la IX edizione della giornata nazionale di studio «Mis - Mac».

L'iniziativa è dedicata agli aspetti sperimentali della ricerca nel campo delle turbomacchine, dei motori a combustione interna e delle celle a combustibile. Le tematiche, che saranno affrontate durante il convegno, includono sia gli aspetti legati alle tecniche di misura più innovative, sia quelli riguardanti la metodologia, l'elaborazione dei dati e l'interpretazione fisica dei risultati ottenuti.

Dopo l'introduzione da parte dei rappresentanti degli enti organizzatori, la giornata di studio prevede l'intervento del professor Tony Arts, del Dipartimento di Turbomacchine e propulsione del «Von Karman Institute for Fluid Dynamics» («Vki») di Bruxelles, centro di ricerca tra i più prestigiosi del settore. La relazione ad invito dell'autorevole ospite sarà incentrata sulla caratterizzazione aerodinamica dei flussi di raffreddamento interni alla palettatura delle moderne turbine a gas aeronautiche. Il seguito della giornata sarà articolato in cinque sessioni, a partire dalle ore 10.45: Fluidodinamica, Celle a combustibile e sistemi energetici, Turbomacchine, Motori a combustione interna I e II.



Un autobus ibrido alimentato con celle a combustibile

Complessivamente sono previste venticinque presentazioni, con l'intervento di docenti universitari provenienti dai maggiori atenei italiani e ricercatori di importanti aziende del settore. Interessanti studi saranno illustrati anche dalle università regionali di Trieste e Udine. «L'ateneo triestino - precisa Diego Micheli, direttore del dipartimento di Ingegneria meccanica dell'Università di Trieste - presenta i risultati di alcune ricerche su dei dispositivi per la produzione di energia elettrica a basso impatto ambientale, basati sull'idrogeno. Questi dispositivi, chiamati celle a combustibile, possono essere impiegati per la generazione elettrica distribuita, anche accoppiati con microturbine a gas, o per l'alimentazione di apparecchiature elettroniche portatili come cellulari, computer e fotocamere». L'Ateneo friulano relazionerà invece sulla sperimentazione con una tecnologia laser, detta «Piv» («Particle image velocimeter»), sui ventilatori a flusso trasversale. Gli atenei regionali hanno svolte questi studi in stretto collegamento con le realtà industriali e di ricerca del territorio.

Il convegno si svolge con il sostegno di Area Science Park, del Consorzio per la internazionalizzazione dell'Università di Trieste e di illycaffè spa. La manifestazione si terrà presso la Facoltà di Ingegneria, che ha sede nell'edificio H3 in via Alfonso Valerio 10.

I docenti dell'ateneo stanno portando avanti numerose ricerche che puntano a migliorare le celle a combustibile

MATEMATICA

Venti squadre si sfidano In palio la «Coppa Aurea»

Sarà un'invasione decisamente pacifica quella che interesserà l'Università domani: venti squadre da licei e istituti del Friuli Venezia Giulia, del Veneto, di scuole italiane in Slovenia e Croazia e anche del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino si sfideranno a colpi di logica e calcoli per conquistare la «Coppa Aurea», un premio ambito per chi, attratto da numeri, formule e teoremi, ha deciso di prender parte alle «Olimpiadi della matematica». Giunta alla sua seconda edizione, la gara si replica con successo visto l'aumento rispetto allo scorso anno, sia del numero delle squadre iscritte che degli istituti partecipanti. Organizzata dal Dipartimento di Matematica e informatica, con la collaborazione della Sissa e dell'Ictp e la supervisione della referente per Trieste delle «Olimpiadi» Amalia Abbate, la gara si terrà presso l'Aula Magna dell'Università alle ore 15 e vedrà la squadra «Polvere» del liceo «Oberdan» di Trieste vincitrice dello scorso anno rimettere in palio la «Coppa Aurea» che resterà definitivamente all'istituto che riuscirà a vincere tre edizioni. La squadra prima classificata avrà diritto ad accedere alla fase nazionale che si svolgerà a Cesenatico il 5 e 6 maggio. Gli organizzatori si auspicano di ottenere lo stesso successo dello scorso anno quando la Commissione nazionale delle «Olimpiadi» invitò alla fase nazionale ben quattro delle nostre squadre: le prime tre classificate e la prima classificata tra le scuole italiane all'estero. L'iniziativa di domani, commentata da Giorgio Dendi, campione europeo di giochi matematici che ha collaborato all'allenamento delle squadre, si preannuncia avvincente. Si potrà infatti seguire tutta la gara grazie agli schermi su cui appariranno in tempo reale i punteggi e la classifica provvisoria delle squadre.

Una ragazza sui libri

Elena Zanardo

Primavera Telegeomatica

Arriva a Trieste la «Primavera Telegeomatica 2006» organizzata da «Geonetlab», il Centro di eccellenza per la ricerca in telegeomatica e informazione spaziale dell'Università di Trieste. L'iniziativa prevede due incontri aperti al pubblico. Martedì presso l'Hotel Jolly di Trieste si terrà un incontro della «Sisa», il Sistema informativo stradale adriatico, uno dei progetti del Geonetlab. La «Sisa» si occupa dello studio di elementi geomatici (rilevamento di assi e geometrie stradali, loro inserimento in un «Sistema informativo geografico») da fornire a progettisti specializzati, per la revisione e la manutenzione delle reti stradali esistenti e la realizzazione di nuove infrastrutture adeguate allo sviluppo sostenibile delle aree appartenenti alla fascia costiera orientale dei Balcani e ai collegamenti con la costa adriatica italiana. A partire dalle ore 17 è prevista una conferenza aperta al pubblico durante la quale alcuni esperti della Regione presenteranno il progetto di finanziamento «Intereg Pao». Giovedì 30 marzo sempre al Jolly alle ore 11 sarà presentato invece il progetto «Monitor». I lavori saranno coordinati da Giorgio Manzoni, direttore di «Geonetlab».

ECONOMIA

Consegnati quattro premi

Laura Battistutta, Mattia Varesano, Claudia Modica e Francesca Vento, tutti di Economia, hanno ricevuto martedì i premi in memoria dell'imprenditore del secolo scorso Arrigo Modugno e del prof. Giovanni Moscarda.

IN BREVE

La letteratura ebraico spagnola

Oggi alle 16 nell'aula B di Androna Campo Marzio si tiene la giornata di studi su «Paradigmi della letteratura ebraico spagnola» organizzata dalla sezione di Ispanistica del Dipartimento di letterature straniere, comparatistica e studi culturali. Previsti interventi di Renzo Crivelli, Ana Cecilia Prenz, Muhamed Nezirovic, Gianni Ferracuti, Ottavio Di Grazia e Ivan Buiukliev. Per maggiori informazioni vi consigliamo di consultare il sito dell'Università www.units.it.

Flora, una guida interattiva

Si chiude domani la «Settimana della cultura scientifica e tecnologica» con il corso gratuito di introduzione alle guide interattive alla flora, che prevede un'escursione al sentiero naturalistico del Monte Valerio e un laboratorio di identificazione. Il corso sarà tenuto dai docenti Pier Luigi Nimis, Stefano Martellos e Andrea Moro presso il Dipartimento di Biologia dell'Università nell'Aula A di via Giorgieri 10. Chi fosse interessato può chiamare il numero 040 558 3884.

PRIMI APPUNTAMENTI DI ALTA FORMAZIONE PER L'AMBIENTE

1 Seminario aperto su:
LA GESTIONE DELLE ACQUE: TRA PRESENTE E FUTURO. NOVITÀ E SCENARI
• Udine, 24 marzo 2006 (9.30 - 13.00); ingresso libero
Relatori: Stefano **MAGLIA**, Francesco **LONGO**, Gianfranco **MORETTON**, Michele **COLONNA**, Euro **BEINAT**, Sandro **CARGNELUTTI**

2 Seminario su:
TECNOLOGIE GEO-INFORMATICHE E MOBILI AVANZATE, NELLA GESTIONE DELL'AMBIENTE
• Udine, 24 marzo 2006 (14.30 - 20.00) — 25 marzo 2006 (8.30 - 13.00)
Relatore: Euro **BEINAT**, Direttore dello SPINlab - Libera Università di Amsterdam

APPUNTAMENTI DI ALTA FORMAZIONE PER L'AMBIENTE

Informazioni e iscrizioni su: www.ialweb.it

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

OGNI GIOVEDI' CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Pasticcieri, elettricisti e consulenti commerciali

Per i diversamente abili posti di addetto alle vendite, sarto, impiegato e operaio edile

■ **SEGRETERIA**
Per azienda di Trieste ricerchiamo **impiegato addetto al front office**, con precedente esperienza nella mansione, dai 25 ai 45 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, con buona conoscenza del pacchetto office, buona conoscenza dell'inglese, iscritto alle liste di mobilità. La persona selezionata si occuperà dell'attività di segreteria, della gestione clientela e della gestione della prima nota. Offresi inserimento a tempo indeterminato.
Rif.: prot. 14529

■ **RISTORAZIONE**
Per ristorante con sede a Lignano Sabbiadoro (UD), ricerchiamo: **cuoco con esperienza, aiuto cucina, pizzaiolo, generico**. Costituiranno titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente e la conoscenza del tedesco. Offresi inserimento a tempo determinato da maggio a settembre 2006, vitto e alloggio.
Rif: Prot. 14937

■ **ASSISTENZA ANZIANI**
Per **residenza per anziani di Trieste**, ricerchiamo **responsabile assistenza**, con la qualifica di infermiere o Oss, buone competenze informatiche, con precedente esperienza nella mansione. La persona selezionata si occuperà della gestione del personale, delle relazioni con le famiglie ospiti, degli accoglimenti, del monitoraggio dei servizi, dei rapporti con l'Azienda Sanitaria ed inoltre, di proporre modifiche e/o miglioramenti dei protocolli aziendali.
Rif. Prot. 15049

■ **IMPIANTISTICA**
Per azienda di installazione impianti elettrici ricerchiamo **operaio qualificato elettricista** con precedente esperienza nella mansione, in possesso di patente B, disponibile a turni diurni e festivi per la manutenzione impianti. Offresi inserimento a tempo determinato per tre mesi con prospettiva di riconferma.
Rif: Prot. 14930

■ **IMPIANTISTICA**
Per azienda di installazione e manutenzione impianti elettrici, ricerchiamo **elettricisti specializzati** con precedente esperienza nella mansione, in possesso di patente di guida, iscritti alle liste di mobilità. Offresi inserimento a tempo determinato per 6 mesi con prospettiva di riconferma.
Rif.: prot. 13793

■ **ASSISTENZA TECNICA**
Per azienda di assistenza tecnica, ricerchiamo **elettricista manutentore o frigorista** tra i 18 e i 40 anni, in possesso della qualifica di elettromeccanico o elettrotecnico o termoidraulico, con patente B. La persona selezionata si occuperà dell'assistenza tecnica agli elettrodomestici. Costituiranno titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la possibilità di inserimento con contratto di apprendistato. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 14399

■ **PASTICCERIA**
Per affermata pasticceria di Trieste ricerchiamo: un **pasticciere** con provata esperienza, un **addetto al forno a legna** con esperienza di panettiere. Tra i 20 e i 55 anni, disponibile a turni diurni e festivi. Offresi inserimento a tempo determinato per un anno, con prospettiva di riconferma.
Rif: prot 14539

■ **MANUTENZIONE MACCHINARI**
Per lavanderia in zona industriale, ricerchiamo un **operaio addetto alla manutenzione elettromeccanica dei macchinari** e **alle consegne** presso i clienti. E' richiesto il possesso di patente B, la precedente esperienza nella mansione, l'iscrizione alle liste di mobilità oppure la possibilità di inserimento con contratto di apprendistato. Offresi inserimento part time (4 ore giornaliere).
Rif: Prot. 13605

■ **DISTRIBUZIONE SERVIZI**
Per azienda di distribuzione di servizi ricerchiamo **consulenti commerciali** dai 19 ai 50 anni, che si occuperanno della promozione dei prodotti presso clienti privati. Costituirà titolo preferenziale il possesso di patente di guida. Offresi inserimento a tempo indeterminato
Rif: Prot. 14964

■ **EDITORIA E MULTIMEDIA**
Per primaria azienda ricerchiamo un **promoter** tra i 22 e i 40 anni per la promozione e la vendita di prodotti editoriali e multimediali, in possesso di patente guida e automuniti
Rif: prot. 11697

■ **OFFICINA MECCANICA**
Per **officina meccanica** in provincia di Trieste ricerchiamo **operaio meccanico** e/o **elettrauto** con provata esperienza nella riparazione di auto, moto, autocarri, camper e/o corso di formazione professionale come meccanico. Offresi un contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 7448

■ **ADDETTO ALLE PULIZIE**
Per casa di riposo, ricerchiamo **operaio** addetto alle pulizie e a semplici commissioni all'esterno, entro i 29 anni di età. Offresi inserimento con contratto di apprendistato part time a 24 ore settimanali.
Rif.: Prot. 15183

Richieste personale diversamente abili e categorie assimilate

Richieste di personale rivolte agli appartenenti alle liste della L. 68/99

■ **ADDETTO ALLE VENDITE**
Per negozio specializzato in elettronica e telecomunicazioni ricerchiamo **addetto alle vendite**, iscritto alle liste L. 68/99, entro i 30 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, con conoscenza dell'inglese e/o sloveno o croato. Costituirà titolo preferenziale la precedente esperienza nella mansione. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 14199

■ **ADDETTO ALLA SEGRETERIA**
Per importante realtà industriale di Trieste, ricerchiamo **impiegato addetto alla segreteria** iscritto alle liste della L. 68/99. La persona selezionata si occuperà del servizio centralino, del controllo documenti e autorizzazioni, del registro presenze e infortuni, dell'accoglienza ospiti, delle commissioni documentali e postali e del servizio di segreteria di direzione. E'richiesta una precedente esperienza nel ruolo e una buona conoscenza dei principali applicativi informatici.
Rif: prot. 14198

■ **ADDETTO ALLE PULIZIE**
Per azienda di servizi ricerchiamo un **addetto alle pulizie stabili e uffici**, iscritto alle liste della L. 68/99, tra i 30 e i 50 anni. Costituiranno titolo preferenziale il possesso di patente guida, l'iscrizione in liste di mobilità, la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento part time.
Rif.: prot. 15151

■ **PULIZIE OSPEDALIERE**
Per impresa di pulizie ricerchiamo **addetto alle pulizie** tra i 18 e i 40 anni che si occuperà delle pulizie quotidiane all'interno degli uffici e reparti degli ospedali. E' richiesta la disponibilità a turni anche festivi, l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata o la possibilità di inserimento come apprendista.
Rif: Prot. 14135

■ **METALMECCANICA**
Per **azienda nel settore metalmeccanico** ricerchiamo addetto alle pulizie iscritto alle liste della L. 68/99 dai 30 ai 50 anni, che si occuperà delle pulizie in uffici. Costituirà titolo preferenziale la precedente esperienza nella mansione. Offresi inserimento a tempo indeterminato part time.
Rif.: prot. 10412

■ **ABBIGLIAMENTO**
Per negozio di abbigliamento uomo, donna e bambino, ricerchiamo **sarto**, iscritto alle liste della L. 68/99, con provata esperienza che si occuperà delle riparazioni, delle modifiche sartoriali, della stireria. E' richiesto il possesso di patente guida A e B.
Rif.: prot. 14007

■ **OPERAIO**
Per azienda nel territorio di Trieste ricerchiamo **operaio** da inserire presso le linee di produzione, iscritto alle liste della L. 68/99, in possesso di patente di guida e automunito, disponibile a turni diurni, notturni e festivi. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif.: prot. 11570

■ **OPERATORE DEI SERVIZI**
Per importante azienda nel territorio di Trieste, ricerchiamo **operatore esecutivo polifunzionale** dei servizi, settore amministrativo, operativo, commerciale, iscritto alle liste della L. 68/99, che si occuperà della gestione del centralino, di compiti amministrativi e di segreteria e di manutenzioni varie. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese e del pacchetto office, la disponibilità a turni diurni, festivi e notturni.
Rif: prot. 10409

■ **COSTRUZIONI EDILI**
Per **impresa di costruzioni edili** ricerchiamo **operaio** tra i 18 e i 45 anni iscritto alle liste della L. 68/99 e in possesso della patente B. Offresi inserimento a tempo determinato per sei mesi con prospettiva di riconferma.
Rif.: prot. 10411

Si attiva attraverso un'apposita convenzione tra Provincia e aziende

Tirocinio, la formazione sul campo per far incontrare imprese e lavoratori

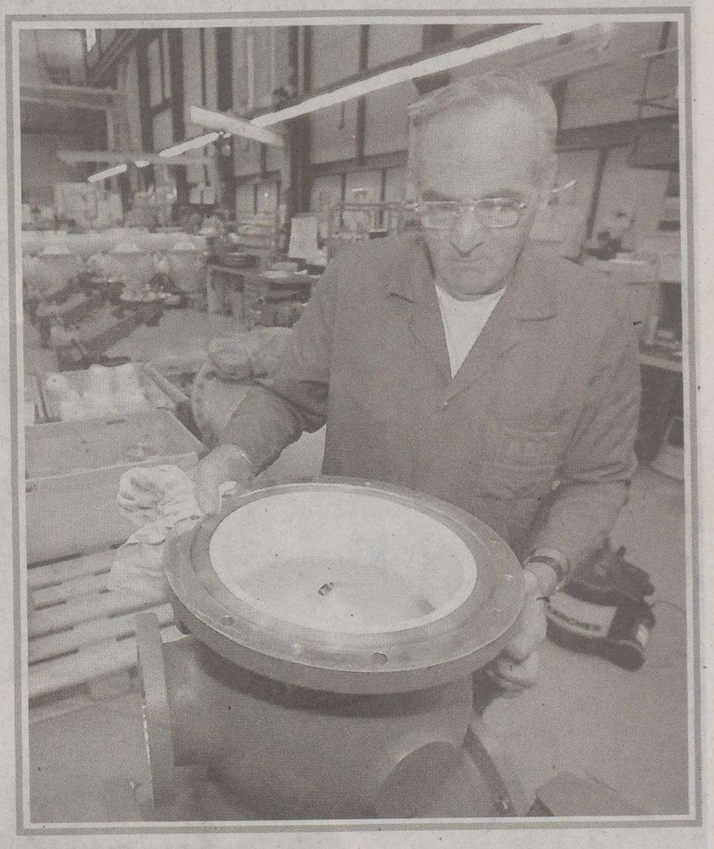
Il tirocinio è una formazione sul campo che mira ad agevolare l'incontro tra aziende e lavoratori. E' finalizzato all'acquisizione di una esperienza pratica, alla crescita professionale e personale del tirocinante e alla valutazione di competenze e formazione di figure professionali da parte dell'azienda. Non costituisce un rapporto di lavoro e non è retribuito.

Le attività svolte nel corso del tirocinio di formazione e orientamento vengono certificate, possono avere valore di credito formativo ed essere inserite nel curriculum dello studente o del lavoratore.

Il tirocinio si rivolge a: studenti; lavoratori inoccupati, disoccupati, in mobilità; persone svantaggiate (comma 1, art.4 legge 381/91); portatori di handicap.

I tirocini si attivano in base ad una apposita convenzione la Provincia di Trieste e l'azienda ospitante, alla quale deve essere allegato uno specifico progetto formativo e di orientamento. Visto che il tirocinio non è un lavoro subordinato, l'azienda non paga allo stagista alcuna retribuzione. E' invece possibile un rimborso spese.

Per informazioni e i modelli di adesione rivolgersi: Provincia di Trieste. Sportello del lavoro, via San Anastasio 3, Trieste. Tel. 040.3798244-421; fax 040.3798527. Informazioni telefoniche: lunedì-venerdì, 10-12.30. Lunedì e giovedì 15-16. www.provicia.trieste.it/sportellolavoro sportellolavoro@provincia.trieste.it



Contabili, tecnici e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ESPERTI CONTABILI**
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● **IMPIEGATI IMPORT EXPORT**
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **ADDETTI PAGHE**
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO**
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **MAGAZZINIERI**
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **SALDOCARPENTIERI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE**
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA**
con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE E CUCINE**
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

Candidature di personale diversamente abile e categorie assimilate
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **MAGAZZINIERI**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **OPERAI DI PRODUZIONE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

Candidature disponibili a periodi di tirocinio di orientamento e formativo

● **RAGIONIERI E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE**
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● **DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE**
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● **LAUREATI IN LINGUE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI**
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 21, 22 o 38)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/685, 040.368277 - Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
Servizio collocamento obbligatorio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30
azienda@provincia.trieste.it - colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it - mobilita@provincia.trieste.it

NUOVO SPORTELLO
CENTRO COMMERCIALE
"TORRI D'EUROPA"
Orario: lunedì dalle 12.00 alle 20.00
dal martedì al venerdì
dalle 11.00 alle 20.00
Tel. 040362334
Fax 040.3728019

Sede di Duino Aurisina - Borgo San Mauro 124
Tel. e fax 040/299771
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
Sede di Muggia - Via Roma, 22
Tel. e fax 040.271870
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Funzione Conflitti del Lavoro
Sede di Piazza degli Abruzzi, 3
Tel. 040.630546/660861/761418
Fax 040.639363
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

GLI ITALIANI SANNO ANCORA INNAMORARSI DELLE STRANIERE.

Ogilvy-Mather

Nuova Ford Fiesta:

la vettura estera

più venduta in Italia.

Ford Fiesta 1.4 TDCi 70CV

Oltre 22.000 italiani in poche settimane l'hanno già scelta. Merito del suo nuovo design e dei suoi colori esclusivi. Merito degli interni completamente riprogettati con materiali "soft touch" e della plancia bicolore. Merito anche delle sue tecnologie, per la prima volta disponibili su una vettura compatta, come il Bluetooth® con comando vocale e il connettore per iPod. Tutto nel massimo comfort. Ford Fiesta: se la vedi, ti innamori.

Doppio airbag, ABS con EBD e **climatizzatore**.

Nuove emozioni, sempre a € 10.950

Con il contributo dei Ford**Partner**

Prezzo chiavi in mano. IPT esclusa. Fiesta 1.4 TDCi: consumo 3,8 litri/100 Km (ciclo extraurbano); emissioni CO_2 117 g/Km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

FORD ECOTECHNOLOGY TDCi euro4

Innamorati di lei anche sabato 25 e domenica 26.

www.nuovafordfiesta.com

STEFANO PUCCI Parrucchieri
TRIESTE
Via S. Nicolò, 33
primo piano
Tel. 040 638320
Tel. e Fax 040 3721513
E-mail:
stefanopuccidemarco@tiscali.it

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

STEFANO PUCCI Parrucchieri
Esclusivisti Servizi Sposa

Nuovi guai per l'ex patron della Triestina Calcio, contro di lui è stata avviata un'azione di responsabilità

Il tribunale sequestra i beni di Tonellotto

I commissari bloccano a titolo conservativo case per 3 milioni e 700 mila euro

di **Claudio Ernè**

Con le spalle al muro. I commissari giudiziari della «Triestina calcio» sono riusciti a far sequestrare all'ex presidente Flaviano Tonellotto beni immobili per un valore di tre milioni e 700 mila euro. Il sequestro «conservativo» è stato firmato dal presidente della sezione civile Giovanni Sansone ed è già annotato come «piombatura» sui registri dell'Ufficio tavolare della Regione.

La decisione del Tribunale è stata assunta con la formula «inaudita altera parte». Senza contraddittorio. In sintesi l'urgenza di agire immediatamente ha indotto il magistrato ad autorizzare il sequestro senza che fossero sentiti Flaviano Tonellotto o i suoi legali. Allo stesso tempo però il Tribunale, proprio per garantire il diritto di Tonellotto ad opporsi al provvedimento di sequestro, ha fissato un'udienza dove l'ex presidente potrà far valere le proprie ragioni. Con i suoi legali potrà anche chiedere il dissequestro dei beni di sua proprietà, ora congelati a garanzia della Triestina.

Fissata un'udienza dove i legali potranno chiedere di cancellare il provvedimento

L'azione dei commissari ha un preciso obiettivo: quello di garantire alla società rossoalabardata un risarcimento non virtuale per le eventuali responsabilità che l'ex presidente ha avuto nella cattiva gestione della «Triestina calcio spa».

C'è qualcosa in più che un fondato sospetto, come ha scritto il giudice Giovanni Sansone nel provvedimento di commissariamento della società, che «il Tonellotto abbia abusivamente sottratto alla Triestina rilevante ed essenziale liquidità per travasarla in altra sua società con grave danno patrimoniale per la società calcistica, integrando così l'ipotesi delittuosa prevista dall'articolo 2634 del Codice civile». il riferimento è chiarissimo e coinvolge l'albergo di «Il Carso» di Malchina, acquistato con denaro della Triestina, intestata in un primo momento ad altra srl e poi restituito alla società alabardata nell'imminenza dell'udienza in cui si sarebbe discusso del commissariamento. L'immobile è comunque gravato da un'ipoteca di un milione e 850 mila euro a favore della Banca popolare FriulAdria.

Ma non basta. Nello stesso atto il giudice Sansone aveva scritto: «Risulta che il Tonellotto ha prelevato in suo favore diversi importanti per complessivi 287 mila euro, giustificati come pagamenti effettuati in favore della Triestina, ma che in effetti risultano effettuati da società di cui il Tonellotto era amministratore unico. Queste società sono divenute creditrici della Triestina».

per risolvere questa situazione gli attuali vertici della società alabardata non sono rimasti con le mani in mano in attesa degli eventi. Hanno avviato un'azione di responsabilità contro l'ex presidente per non rischiare di trovarsi con un pugno di mosche in mano.

Sono coinvolti nel sequestro conservativo i beni personali dell'ex presidente e anche un paio di appartamenti che Tonellotto aveva riservato per se stesso in un immobile di via Cavana.

L'azione di responsabilità si affianca all'inchiesta penale per falso in autocertificazione che coinvolge l'ex presidente come indagato da un paio di giorni.

Domani il confronto con la Ipg in merito al cantiere Sadoch di viale Ippodromo

Domani vi sarà un altro confronto in Tribunale davanti al giudice Arturo Picciotto per l'immobile con annesso centro commerciale che una delle sue società, la «Ipg srl», voleva realizzare in viale Ippodromo all'interno dell'area dell'ex stabilimento cartotecnico della Sadoch.

«La Ipg srl deve restituirci l'ex stabilimento libero e sgombero da persone e cose» hanno scritto gli avvocati Giovanni Borgna e Bruno Barel nel ricorso d'urgenza presentato su incarico della «Art 2000«, la società che chiede di essere reintegrata nel possesso dell'immobile e degli spazi circostanti. L'Ipg non ha infatti pagato i nove milioni e mezzo di euro pattuiti nel contratto e ha inoltre demolito arbitrariamente alcune consistenti parti del complesso edilizio realizzato negli anni Ciqnuanta dall'architetto Romano Boico.

Ecco perché si può parlare di «spalle al muro».

IL FUTURO DELLA SOCIETÀ

Revoca commissariamento, i giudici rimandano la decisione E sull'acquisto i Fantinel aspettano risposte dalla FriulAdria

«Non prima di lunedì, forse anche martedì».

Lo hanno affermato quasi all'unisono tutti i partecipanti all'udienza in cui ieri è stato discusso davanti ai giudici della Prima sezione civile della Corte d'appello, il «reclamo» presentato da Jeannine Koevoets Tonellotto contro il commissariamento della Triestina deciso dal Tribunale.

Bisognerà dunque attendere fino al 27 o al 28 marzo per conoscere il destino della società rossoalabardata. Se il provvedimento dei giudici di primo grado dovesse essere rovesciato in tutto o anche solo in parte, la trattativa avviata con la cordata della famiglia Fantinel potrebbe incontrare qualche inatteso ostacolo. Diverso invece il discorso se i commissari resteranno in sella con tutti i poteri loro conferiti dal Tribunale nell'udienza del 3 marzo scorso.

I tempi per concludere la trattativa e presentarsi con i bilanci in pareggio nella sede della Lega calcio, sono dunque sempre più stretti. L'assemblea straordinaria della Triestina calcio è già stata convocata dai commissari giudiziari per giovedì 30 marzo e nelle successive 24 ore i conti «risanati»

Jeannine Tonellotto

dovranno essere depositati a Milano. Un ritardo potrebbe mettere a rischio l'iscrizione della squadra al prossimo campionato di serie B.

Ma le ipotesi di risanamento fino a ieri hanno continuato a segnare il passo. La Banca popolare FriulAdria non ha infatti ancora dato una risposta a Stefano Fantinel sulla proposta di entrare nel capitale di rischio della Triestina con due milioni di euro. Fantinel e i suoi amici hanno messo a disposizione tre milioni di euro, ma ne servono cinque. I due milioni richiesti alla Banca FriulAdria risultano determinanti anche perché nessun imprenditore, commerciante, manager o politico triestino, si è fatto avanti in questi giorni con i commissari giudiziali che vogliono salvare la squadra, il titolo calcistico e l'immagine sportiva della città. Un silenzio fragoroso, un vuoto difficile da colmare.

Certo è difficile riprendersi dallo «choc» degli ultimi mesi di gestione targata Tonellotto. Squadra smembrata, classifica a rischio, pubblico e tifosi sconcertati, depressi ma anche arrabbiati e forse più. «Perché nessuno ha visto le irregolarità finanziarie e non ha controllato le spese, i bilanci, gli acquisti e le cessioni?»

Certo è che Flaviano Tonellotto domenica allo Stadio Friuli non è stato degnato nè di uno sguardo nè di una parola dal presidente della Lega Adriano Galliani, che lo stesso Tonellotto aveva sostenuto nelle sue battaglie. Anche gli altri personaggi presenti nella tribuna Vip lo hanno lasciandolo solo in un angolo. Silenzio e indifferenza per un uomo divenuto «ingombrante» per il grande calcio.

Le tappe della crisi

20 gennaio — **Flaviano Tonellotto** è costretto a **dimettersi** dalla carica di presidente che non poteva ricoprire a causa di una condanna per **bancarotta fraudolenta**

13 febbraio — La **moglie** di Tonellotto, **Jeannine Koevoets**, è il nuovo **presidente e amministratore** unice della società alabardata

28 febbraio — Il presidente del collegio sindacale, **Fulvio Degrassi**, segnala al tribunale alcune anomalie nella gestione della Triestina. Le casse sono vuote, i debiti si aggirano attorno ai **3 milioni di euro**, mentre per finire la stagione servono altri **2 milioni**

3 marzo — Il giudice **Giovanni Sansone** commissaria la Triestina mettendola nelle mani di **Giovanni Consoli, Roberto Lonzar e Francesco De Falco**, che diventa il nuovo presidente della società

15 marzo — Jeannine Koevoets Tonellotto, ex amministratrice della società, presenta **reclamo alla Corte d'appello** di Trieste contro il commissariamento

21 marzo — Nuovi **guai giudiziari** per Tonellotto indagato per falso in atto pubblico. Aveva firmato in Comune un'autocertificazione per l'utilizzo dello **stadio Rocco** in cui dichiarava di non avere precedenti penali né di aver subito condanne. Le **condanne penali** erano invece **quattro** e le inchieste in corso **una**

22 marzo — Il tribunale **sequestra** a Tonellotto beni immobili per **3,7 milioni** di euro

CENTINETRI.it

I lavori sono stati eseguiti senza nessuna autorizzazione

Stadio Rocco, la sede dell'Unione demolita dagli operai di Flaviano

Nella struttura concessa in affitto dal Comune alla società alabardata le pareti della foresteria sono state abbattute insieme ai servizi igienici

di **Pietro Comelli**

Pareti demolite e servizi igienici rimossi per ricavare nuovi spazi. Lavori eseguiti senza permesso, all'interno di una sede in affitto. La sede in questione è quella occupata al terzo piano dello stadio Rocco dalla Triestina calcio spa. Opere edili eseguite alla fine dello scorso anno, durante la gestione dell'architetto Flaviano Tonellotto.

Prendendo la piantina originale in mano e confrontandola con l'esistente, la disposizione delle stanze è irriconoscibile: la zona adibita nel progetto a foresteria, infatti, è stata completamente sventrata. Le nove stanzette con bagno, per altro mai utilizzate, presenti nella sede alabardata non esistono più. Al loro posto sono stati creati alcuni stanzoni ad uso ufficio.

Ma nei giorni scorsi i lavori sono venuti a galla, lasciando di stucco il Comune che ha disposto un sopralluogo della proprietà.

Tonellotto davanti alla tribuna del «Rocco» (Foto Lasorte)

«Siamo venuti a conoscenza dei cambiamenti quasi per caso. Agli uffici non risulta alcuna autorizzazioni, presumo quindi si tratti di lavori abusivi. Stiamo facendo i dovuti controlli e valutando i danni», dice Paris Lippi, vicesindaco e assessore allo Sport.

Finito un primo accertamento, eseguito dai tecnici comunali, l'assessorato allo Sport sta in pratica stilando l'elenco di tutte le modifiche. Una stima dei «pezzi» mancanti. «Bisognerà ripristinare l'esistente, stiamo valutando con l'ufficio legale il da farsi», dice Gaetano Strazzullo, direttore dei Servizi sportivi comunali. Una volta eseguiti i lavori di ripristino, insomma, il Comune presenterà il conto alla Triestina. Potrebbe anche partire una denuncia.

«Tutto si può modificare, ma servono i permessi. Sempre allo stadio Rocco, in una delle torri che ospitano le società, c'è stata una ristrutturazione nell'ex sede dell'Adriavolley - spiega Strazzullo - dopo la presentazione di un progetto approvato dagli uffici competenti». Proprio questi ultimi lavori, molto vicini alla sede della Triestina, hanno probabilmente tratto in inganno i custodi dello stadio. Altrimenti il trasporto di detriti e sanitari non sarebbe potuto passare inosservato. Lo testimonia una polemica scoppiata l'estate scorsa tra il Comune e Tonellotto. In ballo sempre alcuni lavori, questa volta nel garage del «Rocco» e quindi facilmente individuabili. In luglio una squadra di pittori, mandata dall'ex presidente alabardato, di buon mattino iniziò a dipingere le pareti del garage. Davanti a rulli e pennelli che stendevano quel colore marroncino il custode avvertì l'assessorato allo Sport del Comune, proprietario della struttura, chiedendo indicazioni sul da farsi. Ai dipendenti comunali, infatti, non era pervenuta alcuna comunicazione ufficiale. Il motivo? Semplicemente il lavoro non era stato autorizzato. E così, dopo uno scambio di telefonate, i pittori di Tonellotto riposero i pennelli nei secchi e ripiegarono le loro scale.

Operai dipingono le gradinate dello stadio (Foto Lasorte)

E come non ricordare il contenzioso tra l'amministrazione di piazza Unità e Tonellotto sull'affitto proprio della sede e per l'utilizzo dello stadio? Il Comune rivendicava 62mila euro di arretrati, una tesi duramente contestata dall'ex padrone della Triestina. Quella della foresteria abbattuta a colpi di martello è solo l'ultima puntata.

Supermercato ZAZZERON
Via Donadoni 22 - 24
PREZZI VALIDI dal 23 marzo 2006 fino al 29 marzo 2006

Da noi trovi anche i vini speciali di: Adami, Aquila del Torre, Ascevi, Banfi, Bastianich, Borgo del Tiglio, Borgo San Daniele, Bracco, Bottega dei Vinai, Cantina Prod. Cormons, Castelvecchio, Castion, Colle Duga, Corvo, Dario Coos, Donnafugata, Dorigo, Doro Polencic, Drius, Ermacora, Feudo Arancio, Feudi di San Gregorio, E. Keber, R. Keber, Lageder, Lanson, Lazzarotto, La Roncaia, La Viarte, Lavis, Lis Neris, Lupinc, Masciarelli, Mirabella, Monterossa, Moschioni, Murgo, Orzan, Pecorari, Petrussa, Roncus, Rosabosco, Ruffino, Sancin, Simcic, Scubla, Sgubin, Tramin, Valle, Vigne di Zamò, Zuliani *ai prezzi migliori.*

CARNI

Muscolo di bovino conf. famiglia	€ 4,68	al Kg
Polpa brasato di bovino	€ 4,98	al Kg
Carne macinata magrissima di bovino	€ 6,98	al Kg
Sottofiorentine di bovino	€ 8,90	al Kg
Costate di bovino	€ 9,98	al Kg
Stinchi di vitello	€ 7,48	al Kg
Arrotolato di vitello	€ 7,88	al Kg
Polpa spalla di vitello	€ 7,98	al Kg
Salsicce nostrane conf. famiglia	€ 5,98	al Kg
Polpa spalla di maiale	€ 3,88	al Kg
Cotolette di maiale conf. famiglia	€ 3,99	al Kg
Petti di pollo conf. famiglia	€ 3,99	al kg
Fuselli e sottocosce di pollo	€ 2,98	al kg
Coniglio produzione nazionale	€ 3,98	al kg
Carne macinata di tacchino	€ 1,99	al kg

ORTOFRUTTA

Pere Williams	€ 0,98	al Kg
Mandarini tardivi siciliani	€ 0,89	al Kg
Mele Golden	€ 0,49	al Kg
Banane di qualità	€ 1,29	al Kg
Kiwi frutto grande	€ 0,98	al Kg
Arance da spremuta	€ 0,39	al Kg
Spinaci	€ 0,68	al Kg
Cicoria	€ 0,68	al Kg
Salata riccia	€ 0,49	al Kg
Fagioli secchi Borlotti	€ 0,99	al Kg

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

Prosciutto crudo di Parma dolce 1ª qualità	€ 13,99	al Kg
Salame tipo felino Veroni 1ª qualità	€ 14,99	al Kg
Prosciutto arrosto tipo Praga Principe senza polifosfati	€ 4,99	al Kg
Speck tirolese dolce stagionato 6 mesi	€ 9,99	al Kg
Coppa di Parma Veroni stagionata e dolce	€ 12,49	al Kg
Pancetta affumicata o stagionata del Trentino	€ 6,99	al Kg
Salametti Negroni Cacciatori da gr. 200 ca	€ 9,99	al Kg
Provolone dolce Soresina	€ 6,99	al Kg
Gorgonzola dolce di Novara 1ª qualità	€ 6,99	al Kg
Formaggio Emmenthal francese dolce 1ª qualità	€ 5,99	al Kg
Latte fresco intero e p. scremato torvis lt .1 brik	€ 0,79	al litro
Yogurt Carnia gr. 500 gusti assortiti	€ 0,99	al pezzo
Yogurt Parmalat gr. 125x2 gusti assortiti	€ 0,69	al pezzo
Mozzarella Ala gr. 100	€ 0,49	al pezzo
Latte Torvis uht p. scremato lt. 1	€ 0,49	al litro

E POI...

Olio di semi di mais Maya lt. 1	€ 1,78	al litro
Olio extravergine di oliva Bertolli lt. 1	€ 4,75	al litro
Polpa di giornata Valfrutta gr. 700	€ 0,88	al pezzo
Pomodori pelati La Romanella gr. 850	€ 0,39	al pezzo
Fagioli Borlotti Valfrutta vaso vetro gr. 360	€ 0,68	al pezzo
Pasta all'uovo emiliane Barilla gr. 250	€ 0,69	al pezzo
Riso Arborio sottovuoto Inverni Kg. 1	€ 0,99	al pezzo
The Ati 25 ft.	€ 0,89	alla conf.
Camomilla Montania Lipton 15 + 3 ft	€ 0,99	alla conf.
Confetture Bio Fiordifrutta Rigoni gr. 330 (pesca, albicocca, prugna)	€ 2,84	alla conf.
Succhi di frutta Valfrutta assortiti 3x200 ml	€ 0,79	alla conf.
Crostoli in vassoio Gecchele gr. 250	€ 0,45	alla conf.
Minestrone Findus gr. 450	€ 1,34	al pezzo
Spinaci in foglia Findus gr. 750	€ 2,14	al pezzo

BERE BENE... DA NOI... COSTA MENO!

Colle Duga doc '03/'04 Collio - Chardonnay, Tocai F., P. grigio, Merlot cl. 75	€ 9,98	alla bott.
Doro Polencic IGT '01 Collio - Oblin Blanc cl. 75	€ 13,98	alla bott.
La Roncaia doc '01 Cof - Chardonnay, Merlot	€ 9,99	alla bott.
Raccaro doc '03/'04 Isonzo - Cabernet franc, Isonzo rosso cl. 75	€ 10,49	alla bott.
Bracco doc '03 Isonzo - Sauvignon, Tocai F. cl. 75	€ 6,99	alla bott.
Valle doc '00/'01 Cof - Merlot riserva, Cabernet riserva cl. 75	€ 9,99	alla bott.
La Vis igt '04 Dolomiti - Ritratto bianco cl. 75	€ 9,99	alla bott.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO
NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Clamoroso esito delle votazioni per la nuova giunta che affiancherà il presidente Paoletti confermato due settimane fa

Camera di commercio, la Cna resta fuori

Nel ballottaggio con altri cinque consiglieri Stefano Zuban è risultato ultimo

CONVEGNO

Distretto culturale: nuova opportunità per la provincia

La Provincia di Trieste può essere un distretto culturale? Su questo argomento parlerà oggi pomeriggio, alle 17, all'Hotel Savoia Excelsior Pierluigi Sacco, docente di Economia della cultura allo Iuav di Venezia, in un convegno dal titolo «Trieste provincia della cultura - Il distretto culturale: una nuova opportunità», promosso dal gruppo consiliare regionale Cittadini per il presidente e dai Cittadini per Trieste.

Interverranno Cristina Benussi (Università di Trieste), Roberto Damiani (Deputato al Parlamento), Christian Sinicco (Operatore culturale) e Luigi Nacci (presidente dell'associazione Trieste DistrettoCulturale).

Ad introdurre il tema saranno Bruno Malattia, presidente del gruppo consiliare Cittadini per il presidente e Maria Teresa Bassa Poropat, consigliere regionale e candidata alla presidenza della Provincia di Trieste.

Durante il dibattito verranno affrontati temi quali la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio come ipotesi operativa di sviluppo turistico.

Dall'andamento della consultazione è emersa una profonda spaccatura tra la Confederazione dell'artigianato e l'Associazione degli industriali

di **Giuseppe Palladini**

La Cna è rimasta esclusa dalla nuova giunta della Camera di commercio. Il clamoroso risultato è emerso ieri mattina dalle votazioni cui il consiglio camerale è stato chiamato, dopo che nei giorni scorsi non si è raggiunta un'intesa sui sette componenti che affiancheranno il presidente Paoletti, in particolare sui tre posti assegnati ad Assindustria. L'andamento del voto e il risultato finale ha poi sancito una profonda spaccatura tra Cna e Associazione industriali, destinata a perdurare stando almeno alle dichiarazioni della presidente di Cna, Franca Fabian (che riportiamo a parte).

Proprio le tensioni e le fibrillazioni fra le categorie apparentate con Assindustria, che si sono susseguite fino alla tarda serata di martedì, hanno portato il consiglio camerale alla scelta del voto segreto sin dall'inizio.

La commissione elettorale – composta da Eva, Lanci e Stanissa – ha dapprima accertato l'assenza giustificata di due dei 22 consiglieri: Aldo Munucci (assicurazioni) e Gianfranco Rados (Assindustria). Venti votanti, dunque, e ciascuno con due preferenze a disposizione.

Al termine della votazione iniziale il più gettonato è risultato Fulvio Bronzi (sette voti). Roberto Prioglio, Manlio Romanelli, Franco Bosio, Maurizio Salce e Stefano Zuban hanno ottenuto tutti sei suffragi. Un voto è andato poi a Carlo Sigliano, mentre Walter Stanissa non ne ha ottenuto alcuno.

Già da questo primo quadro è emerso che qualcosa non era andato per il verso giusto fra gli apparentati con Assindustria. Secondo gli accordi, infatti, i voti dei rappresentanti degli industriali e delle categorie apparentate (Cna compresa) dovevano convergere su Sigliano, Bosio e Salce.

E che Sigliano, tra l'altro vicepresidente di Assindustria, abbia ottenuto un solo suffragio dimostra che, come già nel voto del 6 marzo che ha visto Paoletti prevalere su Azzarita, anche ieri i franchi tiratori si sono messi all'opera di buon'ora.

Verificato l'esito della prima votazione, per arrivare ad eleggere la giunta sono stati poi necessari due ballottaggi. Nel primo, più che altro formale perchè il rappresentante degli agricoltori siede di diritto nell'esecutivo, Stanissa ha raccolto un'ampia maggioranza.

Il secondo ballottaggio è stato invece dettato dal fatto che a cinque consiglieri erano andate, nella prima votazione, sei preferenze. E quello è stato il momento della verità: Romanelli, Prioglio e Salce hanno ottenuto cinque voti ciascuno, Bosio tre e Zuban due.

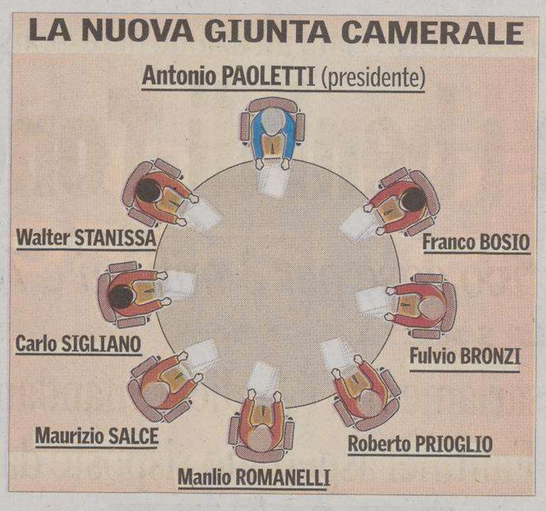
A quel punto la giunta era fatta: a Bronzi, Sigliano (un posto spetta di diritto agli industriali) e Stanissa, si sono così aggiunti Romanelli, Prioglio, Salce e Bosio.

Duro il commento a caldo dell'escluso Stefano Zuban: «L'amarezza c'era già per il voto del 6 marzo. Azzarita ha dato una lezione di stile a tutti. Quanto accaduto è ben chiaro: si sono appoggiati a Paoletti per tenere fuori prima Azzarita e poi la Cna».

La nuova giunta si riunirà il 12 aprile, una volta che gli animi si saranno rasserenati e (soprattutto) si conoscerà l'esito delle elezioni politiche e amministrative. In quell'occasione verranno scelti i due vicepresidenti. Secondo voci di corridoio, ad affiancare Paoletti dovrebbero comunque essere chiamati Bronzi e Sigliano.

Nella stessa riunione il presidente procederà poi con l'assegnazione delle deleghe, veri e propri «assessorati» come ha annunciato quando ha presentato il suo programma. «Una delega forte – precisa Paoletti – riguarderà l'innovazione, con la creazione di un'azienda speciale per portare a Trieste imprese ad alta tecnologia. Daremo poi vita a un'agenzia per lo sviluppo dei traffici marittimi, senza dimenticare il grosso problema delle bonifiche».

Tornando al programma, fra alcuni giorni Paoletti intende metterci mano per integrarlo con quelli delle altre categorie. «Vorrei arrivare a un programma condiviso da tutti – spiega – fondendo i programmi dei due gruppi principali e aggiungendo le indicazioni dei sindacati e dei consumatori».



Fabian (Cna): «Vedo rapporti tesi e difficili»

«Zuban ha la stima della Cna, e vederlo uscire dalla giunta della Camera di commercio è uno smacco, una botta non da poco». Franca Fabian, presidente della Cna, non usa giri di parole per commentare il voto che ha portato alla nuova giunta, e non si nasconde che ora la strada diventa in salita. «Ciò ci costringerà – sottolinea – a lavorare molto di più, perché adesso siamo in una situazione di svantaggio».

Ma d'ora in poi come saranno i vostri rapporti con Assindustria? «Abbiamo fatto l'apparentamento, portando avanti Azzarita, e poi scoperto di essere i soli, assieme alle Cooperative e all'Ures, a sostenerlo. I rapporti con Assindustria li vedo quindi di tesi e difficili, come vedo anche quelli con la stessa Camera di commercio. Gli apparentati leali con Assindustria hanno infatti un solo rappresentante in giunta, Franco Bosio. La nostra lealtà non ha avuto alcun tipo di riconoscimento».

Franca Fabian vuole comunque lasciarsi alle spalle le polemiche. «Devo essere ottimista – sottolinea – spero che, finito tutto questo, prevalga il senso del bene comune per questa città. Sarò comunque attentissima a quanto farà la Camera di commercio; non possono permettersi di spadroneggiare. Spero di non aver bisogno di intervenire, mi auguro che prevalga la volontà di far ripartire questa città».

gi. pa.

Nuovo faccia a faccia al liceo Oberdan

Tra Scoccimarro e Bassa Poropat una sfida soft: scontro solo in auto

di **Piero Rauber**

Il vero «scontro» si è verificato all'esterno del liceo Oberdan, a dibattito appena concluso, quando l'Alfa 159 di Scoccimarro, guidata da un uomo del suo staff, per districarsi nel caotico traffico a doppio senso di via Veronese, ha toccato il paraurti anteriore di una Citroen Pallas del 1970, parcheggiata sul marciapiede. Ma quella, ironia della sorte, è la vettura che accompagna la Bassa Poropat nella sua campagna elettorale. Nessun incidente diplomatico, pare di capire: i danni, ovviamente, saranno risarciti. E il presidente uscente ha sdrammatizzato così: «Tanto la macchina è vecchia, come i vostri programmi...».

Gli sfidanti all'Oberdan

Dentro, in precedenza, un dibattito sostanzialmente corretto, con qualche vivace botta e risposta, tra Fabio Scoccimarro e Maria Teresa Bassa Poropat - candidati di centrodestra e centrosinistra alla presidenza della Provincia - davanti al centinaio di studenti maggiorenni della scuola, in occasione del secondo round elettorale organizzato nell'aula magna, dopo il recente confronto fra i candidati sindaci Roberto Dipiazza, l'uscente, ed Ettore Rosato, lo sfidante.

Scoccimarro sempre elegante, ma più sportivo del solito. La Bassa Poropat altrettanto elegante, ma più classica, con il tocco «distintivo» della sciarpa arancione. Lui ottimista sulla «possibilità di fare più cose, attraverso un secondo mandato, rispetto alle tante già realizzate negli ultimi cinque anni», puntando su nuovi servizi e spazi di aggregazione giovanile, nonché sul rilancio della cultura marinara. Lei decisa a valorizzare «la multietnicità del territorio, oggi al centro della comunità europea allargata», e ad assumere come «priorità assoluta la ristrutturazione delle scuole».

È stata un'ora di dibattito dai tempi contingentati, assicurati dai due studenti-moderatori Massimiliano Kraus e Giacomo Longo. E volutamente equivalenti, in parallelo, sono stati gli applausi, diretti da una claque bipartisan. Tra i due contendenti, comunque, non sono mancate le stilettate reciproche. Il clou è maturato a metà confronto, mentre la discussione verteva sulle responsabilità delle precarie condizioni dell'edilizia scolastica triestina. Scoccimarro ha chiamato in causa i limitati trasferimenti della Regione, retta dal centrosinistra. La Bassa Poropat - che siede in consiglio regionale - ha replicato adducendo «i tagli fino al 30% da parte dello Stato», retto dal centrodestra. I due protagonisti si sono poi sfidati su Expo, porto, trasporti, sbocchi occupazionali dopo lo studio, agevolazioni per i giovani sul costo dei servizi pubblici e spazi di aggregazione.

Rosato in Viale, Dipiazza alla Caprin

Prima l'appuntamento nella sede della lista civica di via Tor Bandena dal tema «Trieste e la scienza», poi quello su «Quale futuro per la Ferriera» organizzato dall'associazione «Noi per Trieste» alla scuola Caprin. Il candidato sindaco del centrodestra **Roberto Dipiazza** ha dedicato l'intera giornata all'approfondimento del suo programma. All'incontro sulla scienza hanno partecipato tra gli altri il rettore dell'Università Domenico Romeo, il direttore della Sissa Stefano Fantoni e Piergiorgio Menia in rappresentanza dell'Area di ricerca. Sul dibattito della Ferriera, invece, Dipiazza è stato affiancato da Sergio Dressi, Maurizio Ferrara e Giorgio Rossi. Una passeggiata in viale XX Settembre è stato il primo appuntamento per il candidato sindaco del centrosinistra **Ettore Rosato**. A seguire il candidato del centrosinistra ha fatto un salto all'infopoint elettorale in corso Italia, quindi alle 15.30 ha ascoltato alla stazione Marittima alla presentazione dei candidati dell'Udeur. Nel pomeriggio, dopo alcune tappe a San Vito, un icnontro con i rappresentanti del Wwf e alla fine della giornata una cena di lavoro. L'aspirante presidente della Provincia indicata dal centrosinistra, **Maria Teresa Bassa Poropat**, ha visitato il rione di San Giovanni e incontrato le rappresentanze sindacali di Italia marittima. Nel pomeriggio l'incontro con le donne dei Ds, l'appuntamento dell'Udeur. Ma a mezzogiorno ha partecipato al faccia a faccia con **Fabio Scoccimarro** al liceo Oberdan. Il candidato del centrodestra si è recato a palazzo Galatti intorno alle 7.30, per organizzare la sua agenda con lo staff, e sbrigare le attività istituzionali. Alle 10.30 è andato in visita dal sindaco di Monrupino. Pranzo veloce con i collaboratori, poi gli incontri con i cittadini nel gazebo di piazza della Borsa. Due presentazioni hanno poi occupato parte del pomeriggio di Scoccimarro: quella della Lista per Trieste, alle 17 in Stazione Marittima, e poco dopo quella del libro di Alberto Tonut. Una visita al campo sportivo del Muggia, alle 20, ha concluso la sua giornata di lavoro.

i.g. e **e.c.**

Nei quattro consigli maggiori il consenso medio alla lista è del 56% . Differenze nelle singole facoltà

Ateneo, gli studenti votano a sinistra

Bassa l'affluenza alle urne. Oltre-Student office raccoglie il 37%

La Lista di sinistra si conferma la prima forza studentesca all'interno dell'Università di Trieste. Nelle elezioni del 15 e 16 marzo, infatti, ha raccolto una media del 56% dei voti nei quattro organi universitari e regionali (Senato accademico, Consiglio di amministrazione, Erdisu e Cus). A seguire Oltre-Student office per l'Università di Trieste con il 37% (una lista «tecnica», ma di chiara ispirazione cattolica e con molti esponenti della Casa delle libertà), mentre Azione universitaria non è andata oltre il 7%.

Bassa la percentuale dei votanti. Rispetto ai 19.894 aventi diritto, infatti, si sono recati alle urne 2652 studenti pari al 13,33%. Tra le facoltà più ligie all'appuntamento elettorale spiccano Giurisprudenza (27,65%), Economia (20,71%) e Ingegneria (17,60), mentre la maglia nera spetta a Scienze della formazione (3,94%), seguita da Psicologia (8,66%). Un'affluenza della popolazione studentesca che ricalca quello degli anni scorsi: con alcuni picchi di partecipazione, come nel caso del seggio allestito di Giurisprudenza, e il deserto registrato nella sede di Pordenone. Una curiosità: non è mancato il fenomeno delle schede bianche, evidentemente più di qualcuno non sapeva per chi votare. Ma all'astensionismo ha preferito ugualmente recarsi al seggio.

La sezione Affari generali dell'ateneo triestino, per il momento ha reso noto solo i nomi degli studenti eletti che, a breve, andranno a formare il Consiglio degli studenti. Una sorta di parlamentino che, sommando anche i seggi nei Consigli delle dodici facoltà dell'ateneo, sarà composto da 37 rappresentanti della Lista di sinistra, 28 di Oltre-Student office per l'Università di Trieste, mentre Azione universitaria (emanazione di Azione giovani, il movimento giovanile di An) non esprimerà alcun rappresentante.

Nell'assemblea studentesca, quindi, il candidato presidente indicato dalla sinistra (che ha perso 5 seggi assegnati per mancanza di candidati) non dovrebbe avere problemi, anche se molto dipenderà da come si comporteranno gli eletti delle liste minori nelle facoltà. Studenti in movimento di Scienze politiche e Rapps Sslmit della Scuola di lingue, con 3 seggi ciascuno, più il rappresentante di Gioventù europea (un movimento schierato a destra) eletto a Ingegneria.

Nella geografia politica dell'università Oltre-Student office monopolizza Architettura, dove fa l'en plein, Economia e supera la sinistra a Farmacia e Giurisprudenza. E per chiarire la vicinanza del movimento al centrodestra basta spulciare i nomi di alcuni eletti: Giovanni Di Meo (Lista per Trieste), Andrea Sasco (Udc), Michele Invernizzi e Stefano Felician (Forza Italia).

La Lista di sinistra, invece, conferma la roccaforte di Lettere e filosofia (tutti e 5 i seggi) ma anche quella di Scienze matematiche fisiche e naturali. Scienze politiche deve invece fare i conti con il seggio di Gorizia che, andato al voto in maniera massiccia, ha espresso con Studenti in movimento la maggioranza dei seggi (3). Lasciando gli altri 2 alla Lista di sinistra.

p.c.

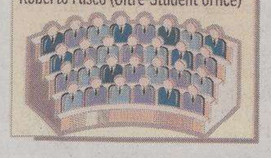
GLI UNIVERSITARI ELETTI

Senato accademico
Gyannet Dri, Riccardo Stabile e Cesare Cetin (Lista di sinistra), Giovanni Di Meo (Oltre-Student office)

Consiglio di amministrazione
Luca Salvati, Pietro Faraguna ed Enrico Eftimiadi (Lista di sinistra), Michele Invernizzi (Oltre-Student office)

Erdisu
Marco Albanese e Alessandro Corazza (Lista di sinistra), Mara Serra (Oltre-Student office)

Comitato per lo sport
Alberto Filetti (Lista di sinistra), Roberto Fusco (Oltre-Student office)



Ariella PITTONI
Gianfranco CARBONE
venerdì 24 marzo
dalle 18.00 alle 19.30
CAFFÈ SAN MARCO
LANCI SOCIALISTI LIBERALI RADICALI
SEGNA
messaggio elettorale
Committente responsabile Gianfranco Carbone CRBGFR61A18L424I - ai sensi della legge 515/93
TRIESTE ELEZIONI COMUNALI - 9 e 10 aprile 2006

MANZ22
Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311
Pubblicità di settore
Pubblicità di valore
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

cittadine e cittadini con ettorerosatosindaco
"Questa città per crescere ha bisogno di un disegno politico intelligente e lungimirante"
Bruno Marsich, architetto
perchè
"Trieste ha bisogno di uno sguardo plurimo. Per abbracciare le proprie differenze"
Melita Richter, mediatrice culturale
Incontralo venerdì 24 marzo alle ore 9 all'INFO POINT di Corso Italia 10
Messaggio elettorale Committente: Umberto Picciafuochi CF PCCMRT43S13C319I

L'uomo, dell'apparente età di circa 70 anni, non aveva alcun documento d'identità

Annega davanti a piazza Unità

Trovato in mare un corpo che galleggiava di fronte al molo Bersaglieri

Indossava la giacca a vento una felpa di color azzurro e dei pantaloni fucsia

di **Corrado Barbacini**

È morto annegato nelle fredde acque davanti a piazza Unità. È successo ieri alle 8 e a quell'ora gravava sulla città e soprattutto sul mare una fitta coltre di nebbia.

Il corpo di un uomo dall'età apparente di 70 anni è stato visto galleggiare davanti al molo Bersaglieri da un passante che si era spinto fino all'estremità. Lo ha notato casualmente in un momento in cui un raggio di sole ha attraversato le nuvole.

Sul posto sono giunti i poliziotti della volante e i carabinieri. Una vedetta della Capitaneria ha mollato gli ormeggi. È arrivata anche una squadra dei vigili del fuoco e i pompieri hanno recuperato in breve tempo il corpo senza vita. Addosso quell'uomo non c'era alcun documento, né carta d'identità, né tessere che potessero portare al suo nome.

«Non lo abbiamo ancora identificato», ha confermato ieri sera un poliziotto. Per tutto il giorno gli agenti e i carabinieri hanno cercato qualche indizio, qualche elemento utile per dargli un nome. Si sa solo che indossava una giacca a vento di colore scuro e una felpa azzurra con una striscia dai colori vivaci. I pantaloni erano color fucsia e calzava un di scarponcini marrone. Ma tra le persone scomparse da casa non c'è nessuno che abbia quelle caratteristiche tanto che gli investigatori sospettano che fosse una persona che viveva da sola.

Il medico legale Fulvio Costantinides ha attribuito le cause del decesso ad annegamento. Sul referto ha dovuto riportare la frase: «Soggetto di sesso maschile di identità sconosciuta». Poi ha descritto il corpo.

Una caduta durante una passeggiata provocata dall'incedere incerto lungo il Molo Bersaglieri, forse la scivolata e la caduta davanti a piazza Unità. Certo è che se quell'uomo ha chiesto aiuto nessuno lo ha potuto sentire. Il rumore del traffico e i suoni ovattati filtrati dalla nebbia hanno disperso le invocazioni e le grida d'aiuto e in una attimo è sopravvenuta la morte.

Sarà l'autopsia che dovrebbe essere disposta dal pm Federico Frezza a spiegare definitivamente come è morto quell'uomo. La temperatura gelida dell'acqua del mare sicuramente lo ha stordito e poi non ce l'ha più fatta a stare a galla. È questa la ricostruzione più verosimile che ieri ha fatto il medico legale.

Lo specchio di mare antistante il molo Audace

A COMO

Ultras alabardati davanti al giudice per danneggiamenti

Otto ultras giuliani sono comparsi davanti al giudice monocratico di Como, Alessandro Bianchi, per i tafferugli avvenuti il 24 aprile 2004 in occasione della partita casalinga contro la Triestina. Sul banco degli imputati: Fabrizio Glavacick, Gianluca Rota, Silvio Cosmini, Alessandro Urbaz, Andrea Zanzi, Francesco Corba Colombo, Andrea Pettener e Domenico Cisaria. Sono accusati di aver danneggiato alcune strutture del settore dello stadio che li ospitava e che hanno fatto a pezzi per tentare di raggiungere i supporters della squadra di casa. Lo stesso gruppo ha danneggiato anche una vettura della polizia, ha resistito con violenza agli agenti e ha cercato di colpirli durante una serie di scontri seguiti all'incontro

In quell'occasione i lariani erano ultimi nella classifica di serie B e vi furono violenti scontri tra opposte tifoserie e con le forze dell'ordine. Scene di guerriglia urbana sono state proiettate su uno schermo in Tribunale per dare modo al giudice di Como di comprendere fino in fondo l'atmosfera da paura vissuta quel pomeriggio.

La sentenza dovrebbe giungere il 17 maggio.

Il sindaco Dipiazza consegna il sigillo trecentesco a un giovane di Lubiana

Salva un uomo, premio in Comune

Marko Palek si era tuffato in mare. L'anziano era morto dieci giorni dopo

La consegna del sigillo trecentesco al giovane sloveno

Marko Palek, 35 anni di Lubiana ha ricevuto ieri verso mezzogiorno dalle mani del sindaco Roberto Dipiazza il sigillo trecentesco della città per aver salvato lo scorso 9 marzo la vita a un anziano caduto nelle acque davanti a piazza Unità.

Ma poche ore prima di questa cerimonia in cimitero a Sant'Anna se n'è svolta un'altra: quella dei funerali dell'anziano, morto nei giorni scorsi all'età di 92 anni. Per questo motivo il grazie della città al giovane sloveno è stato particolarmente amaro e triste, come, a margine della cerimonia, ha osservato il nipote Rodolfo Taccani.

In municipio erano presenti il console della repubblica slovena Jaze Susmelj con il vice Tanja Mjliac e il vicario del questore Luciano D'Agata. Nell'occasione è stata evidenziata da tutti la nobiltà del gesto di Marko Palek. «È stato un atto coraggioso - si legge in una nota ufficiale del Comune - e sempre più raro di solidarietà verso il prossimo che assume ancora più importanza di questi tempi agli occhi del mondo».

Marko Palek che abita nella capitale slovena è un produttore pubblicitario per le emittenti televisive della vicina repubblica. Quel giorno si trovava a Trieste per individuare lo scenario più adatto per un nuovo spot relativo a una campagna pubblicitaria. S stava transitando alla guida della sua Volvo proprio davanti a piazza Unità.

È successo tutto verso mezzogiorno. Marko Palek in quel momento ha sentito una donna che gridava chiedendo aiuto, ha fermato l'auto, ha visto l'uomo in mare e non ha esitato a intervenire. È sceso dall'auto e si è gettato in acqua e raggiungendo l'anziano di 92 anni che pochi minuti prima era scivolato in acqua.

Marko Palek ha fatto alcune bracciate fino a raggiungere nell'acqua gelida l'anziano che ormai era in fin di vita. «Si trovava a circa cinque metri dalla riva, era con il viso in acqua e ormai non si muoveva più. Mi sono subito reso conto che la situazione era grave», aveva raccontato il soccorritore mezz'ora dopo il fatto. Era fradicio e si stava riscaldando con una coperta a bordo dell'auto.

Palek ha afferrato l'uomo e poi pian piano nuotando è arrivato fino alla Scala reale. Lì è stato aiutato dai suoi amici e da altri passanti che si erano fermati. Dopo pochi istanti è arrivata davanti a piazza Unità, l'ambulanza del 118 seguita dall'auto medica. Già sul posto l'anziano era stato subito sottoposto a terapia d'emergenza dai sanitari.

Poi l'ambulanza del 118 lo aveva trasportato all'ospedale di Cattinara a sirene spiegate. L'uomo era stato definito in gravi condizioni e i medici speravano di salvarlo. Ha resistito una settimana nonostante le e cure e l'impegno dei medici. Poi il suo cuore ha ceduto.

c.b.

In tre in manette

Non solo Stadion Si allarga il giro di truffe ai danni delle case d'asta

A gennaio erano saliti all'onore delle cronache perché finiti in manette dopo una serie di bidoni da centinaia di migliaia di euro a tre case d'asta tra cui la Stadion di Trieste. Usando documenti falsi, assegni non validi o denunciati come smarriti, avevano acquistato varie opere d'arte.

Case d'asta prima e poi erboristerie, gioiellerie, un'azienda di trasporti e pure un ufficio cambi. Da Venezia a Treviso, a Monfalcone. Non aveva limiti l'attività di Massimo Fontebasso, 44 anni, Federico Vernarelli, 30, e Paolo Visentin, 44. Già arrestati dai carabinieri a gennaio, ora sono stati raggiunti da ordinanza di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata alla truffa, ricettazione e falsità materiale. I tre, tra luglio e dicembre 2005, hanno messo a segno una serie di truffe per un valore complessivo di oltre 180mila euro.

Massimo Fontebasso, di Noventa, con galleria a San Donà, era la mente delle truffe. Mentre l'imprenditore edile Paolo Visentin, 42 anni, di Monfalcone, ma residente a Casier (Treviso) e Federico Vernarelli 29, di Civitella Roveto (L'Aquila), pregiudicato, erano i complici.

I carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio di Venezia sono convinti che la vicenda non sia finita qui. E che le truffe riguardino anche altri settori. Infatti i tre, a vario titolo, compaiono in diverse società registrate alle Camere di Commercio di Treviso e Venezia.

FERRIERA *I lavoratori di Servola commentano in maniera disillusa e rassegnata i nuovi provvedimenti giudiziari*

Gli operai: «Sequestrano e poi non cambia nulla»

Sotto accusa le istituzioni: vogliono chiudere ma non ci sono 500 altri posti di lavoro

Dito puntato anche sull'atmosfera elettorale: «È tutta una cosa politica» Protestano per le paghe «Sono troppo basse per convivere con i veleni»

di **Giulio Garau**

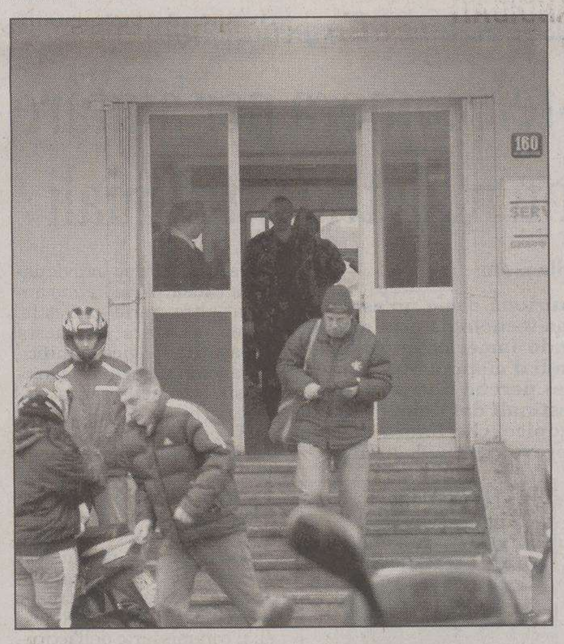
Scoraggiati, infastiditi, arrabbiati «a tremila». Disillusi. Escono dal cancello della Ferriera di Servola, grigi e plumbei come il tempo con la pioggia battente che appesantisce ancora di più l'atmosfera e la rende ancora più cupa i giornalieri che hanno finito il turno alle 15.30 In tanti non si fermano nemmeno, hanno esaurito le parole, scansano il fotografo e biascicano qualcosa a denti stretti.

Solo Claudio rallenta. Quarantotto anni, una paga che non supera i 1000 euro. «Abbiamo letto il giornale, conosciamo bene la situazione, è difficile. Siamo sfiduciati, speriamo solo che l'azienda in qualche modo risolva. Si sa che la Ferriera inquina, dicono che hanno fatto già qualche intervento. Tra noi si parla poco, non sono cose belle da discutere. È una questione di tempo secondo me, ho paura che l'azienda non durerà molto. Tutti spingono per la chiusura, ma 500 persone sono difficili da ricollocare».

Tre lavoratori si riparano all'esterno sotto la tettoia dell'ingresso, hanno appena finito di scaricare dei sacchi. Non dicono i loro nomi, masticano amaro. «È sempre la stessa storia, denunce, la procura, il sequestro. Poi non accade nulla: non fa nemmeno più scalpore. E quel che è peggio è che siamo sotto elezioni. La musica non cambia, anche i giudici credo non facciano apposta: cosa si può attendere da una fabbrica attaccata alla città? Anche le istituzioni che dovrebbero trovare le soluzioni protestano, attaccano e poi si voltano dall'altra parte. È successo anche l'ultima volta. La gente dentro in fabbrica pensa che sia tutto fatto apposta e che nel 2009 si chiude: il grave è che dovremo subire questa agonia fino ad allora». Il compagno vicino è più arrabbiato: «A 40 anni non vado a fare l'interinale con due figli e una famiglia sulle spalle. Purtroppo la gente è convinta del fatto che la Ferriera sia un cancro come dice il sindaco Dipiazza, a prescindere dalle migliorie che vengono fatte. Hanno cercato di fare qualcosa ma li abbiamo sempre sul collo. E noi che lavoriamo dentro siamo arrabbiati a 3 mila».

Si danno una voce e rientrano in azienda: «La verità è che a noi a questo punto non interessa la fabbrica, ma la busta paga che arriva a fine mese. Se mi danno un lavoro fuori vado subito. Il problema è che devono sistemarne 500 di lavoratori dando a tutti una vita decorosa, non precariato». A frotte i lavoratori guadagnano l'uscita, riconoscono il cronista e accelerano il passo, infastiditi. Qualcuno dice ad alta voce: «Chiudi, non chiudi...Basta con questi sequestri che non valgono nulla».

Stefano lavora in cokeria, con la polvere di carbone ci convive ogni giorno. «Guadagno 1000 euro al mese, non so cosa pensare di quello che sta succedendo, non so più nemmeno cosa aspettarmi.È sempre tutto uguale, il copione sui ripete e non cambia mai nulla. Secondo me ora che siamo sotto elezioni è tutta una manfrina politica. Noi intanto dobbiamo combattere con la realtà in Ferriera, le paghe sono basse e ci fanno respirare questi fumi nocivi, la polvere, gli idrocarburi tutto il giorno. Ma bisogna accettare perchè fuori c'è solo la precarietà e basta». Stefano si allontana con i gruppi di colleghi in fretta sotto la pioggia, escono anche i rappresentanti aziendali del sindacato, hanno appena finito la riunione dopo il vertice con l'azienda. Un'altra giornata di passione.



Lavoratori mentre escono dalla Ferriera (Foto Lasorte)

I PUNTI A RISCHIO

Ecco gli impianti da cui escono fumi e polveri

Sono ben conosciuti i «punti a rischio» della Ferriera di Servola e una volta in più il pm Federico Frezza li segnala con grande precisione nella sua richiesta di sequestro, poi ratificata dal presidente aggiunto del gip Nunzio Sarpietro. Da questi «punti a rischio» escono più volte al giorno nell'atmosfera massicce, reiterate e diffuse emissioni: fumi dannosi per la salute e polveri imbrattanti.

Ecco l'elenco. E' a rischio lo scarico del carbone dalle navi: avviene mediante gru prive di adeguate protezioni dal vento: da qui le polveri che si alzano dai depositi di carbone posti nei piazzali dello stabilimento. I cumuli non sono protetti dalle raffiche con schermi adeguati e non possono essere irrorati con acqua fino alla sommità perché sono troppo alti. Altra polvere si alza dalle strade interne allo stabilimento che o non sono asfaltate o non vengono bagnate con sufficiente frequenza.

È a rischio la cokeria, sequestrata anch'essa come il parco minerali e carboni. Le macchine caricatrici risultano del tutto inadeguate; le porte delle celle di distillazione del carbon fossile non hanno sufficiente tenuta. Dopo lo sfornamento del coke, il carro col carbone va alla torre di spegnimento e procede a cielo aperto, senza alcun effettivo sistema di captazione. Da qui altri fumi nocivi. Dal camino E4 escono nell'atmosfera catrame, naftalina, ammoniaca, benzolo, idrogeno solforato, tutti irritanti. Dal camino E5 dell'agglomerato escono a causa della carente manutenzione degli elettrofiltri fumi imbrattanti che contengono ossidi di ferro.

Altri gas e polveri finiscono nell'atmosfera dalla sommità degli altiforni. Altri ancora dal piano di colata, dagli interstizi del capannone a causa dell'assenza o per l'inefficienza della cappa di aspirazione. Durante al fase di raffreddamento della loppa, si levano altri fumi che convogliano le polveri a grande distanza dallo stabilimento di Servola. Anche qui, a giudizio della Procura, è inefficiente la cappa di aspirazione.

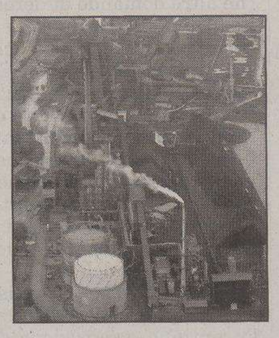
Ultimo punto a rischio è la cosiddetta «macchina a colare» dove viene vuotato il carro-siluro che contiene la ghisa incandescente proveniente dall'altoforno. Durante la fase di raffreddamento si levano fumi e vapori che, in assenza di un sistema di aspirazione, trasportano polveri contenti ossidi ferrosi e scaglie luccicanti di grafite a grande distanza.

c.e.

Rsu aziendali e sindacati lanciano l'allarme sul silenzio dell'azienda e il futuro

«Uno spegnimento sospetto»

Belci (Cgil) e Visentini (Uil) chiedono il tavolo regionale e «risposte tempestive»



La Ferriera di Servola

I sindacati sono pronti a qualsiasi iniziativa di mobilitazione e tra le prime richieste c'è la convocazione del tavolo di concertazione regionale. Le Rsu della Ferriera si sono riunite con le segreterie provinciali per valutare la situazione dopo un inco ntro con l'azienda. Antonio Saulle della Fiom Cgil esce dal summit assieme ad Alberto Monticco della Fim, Franco Palman della Uilm, Fabio Fuccaro della Fiom e danieletto dell'Ugl, hanno i visi tiratio ed affidano la linea sindacale ad una nota congiunta.

«La nostra posizione non cambia anche di fronte all'ennesimo sequestro – commenta Saulle – purtroppo l'azienda non ci ha fatto visionare il documento di sequestro. Il nostro unico punto di riferimento sono le notizie di stampa che dicono che tra 4 settimane il sequestro prevede la chiusura». I sindacati sono preoccupati: «Quello che ci spaventa è che il sequestro arriva per pura coincidenza con la previsione di fermata programmata: non escludiamo di trovarci di fronte a una disposizione di spegnimento degli impianti. Attendiamo una smentita».

«Sono rammaricato del rinnovato motivo di preoccupazione per i lavoratori a fianco dei quali abbiamo operato assieme, Confederazione, categoria e Rsu per risolvere i problemi dello stabilimento in maniera da garantire contemporaneamente sicurezza, stabilità dell'occupazione e rispetto dell'ambiente». È il primo commento di Franco Belci, segretario generale Cgil Trieste, che aggiunge di rispettare le decisioni della Magistratura, «che vanno lette con adeguata attenzione».

«Il reato imputato all'azienda è sempre quello di imbrattamento: è ora dunque – aggiunge Belci – che essa metta in campo interventi capaci di impedire il ripetersi di situazioni di disagio per la popolazione di Servola». Serve una risposta tempestiva, «indipendente dal percorso aperto dalla Regione».

«Accogliamo con preoccupazione la notizia del nuovo sequestro della Ferriera» dice il segretario provinciale della UIL Luca Visentini che riconferma la «piena fiducia nell'operato dei magistrati» e nel contempo che è avviato da mesi un tavolo di concertazione tra azienda, Regione, Ministero dell'ambiente e parti sociali, volto a definire gli interventi necessari per il pieno risanamento dell'impianto. «Alla luce di questo nuovo sequestro – conclude il segretario – si rende indispensabile la convocazione del tavolo di concertazione, per proseguire il confronto sia sul piano industriale che ambientale».

Open day pomeridiano della Scuola ospitata nel palazzo Ferdinandeo

Oggi il Mib presenta i suoi corsi

Oggi dalle 14 alle 18.30 Mib School of Management apre le porte del Palazzo Ferdinandeo e presenta i suoi corsi e le prospettive di carriera che offre ai suoi diplomati. Tutti gli interessati avranno la possibilità di conoscere da vicino uno degli istituti di formazione manageriale più accreditati a livello internazionale, che propone Mba e master su turismo, finanza, assicurazioni e business internazionale.

Dalle 14 alle 18.30 presso la sede della Scuola ci saranno stand di presentazione dei master e di orientamento alla carriera e al lavoro dopo l'Università. Alle 15 sarà possibile sperimentare in aula i programmi di Personal Skills Development per lo sviluppo delle capacità personali: comunicazione, leadership, spirito di gruppo. Alle 16.30 interverranno i direttori del personale di Fincantieri e Danieli, che illustreranno le politiche aziendali sulla selezione del personale e indicheranno la via per entrare con successo nel mondo del lavoro.

Mib rappresenta oggi una delle realtà più importanti nel campo della formazione manageriale, con numerosi master internazionali post laurea (tutti in lingua inglese), programmi part-time per chi già lavora, corsi brevi di specializzazione e progetti dedicati ad imprenditori, aziende e pubblica amministrazione.

Ogni anno la Scuola ospita centinaia di studenti, provenienti da tutto il mondo e oggi neolaureati o giovani alla fine del percorso universitario, persone che già lavorano e vogliono accelerare la propria carriera, potranno conoscere da vicino una delle realtà formative più qualificate in Europa.

Per informazioni *www.mib.edu* o telefono 040 9188125

Trieste è ai primi posti nella classifica nazionale dell'inflazione legata al mercato immobiliare

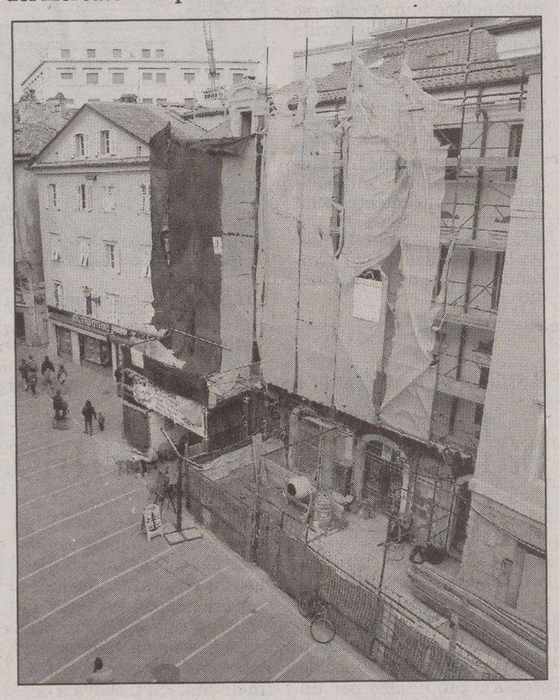
Alle stelle i prezzi delle case

La crescita si è aggirata sul 5-10 per cento negli ultimi sei mesi del 2005

Inflazione alle stelle a Trieste, anche nel mercato immobiliare. Non sono solo i listini dei prezzi della spesa a proiettare la città in testa alle classifiche nazionali, ma anche i costi a metro quadrato di abitazioni, negozi e uffici. È quanto emerge dall'analisi del mercato immobiliare nazionale negli ultimi sei mesi del 2005, delineato dalla Federazione italiana agenti immobiliari professionali (Fiaip). Nel secondo semestre i prezzi degli immobili a Trieste sono cresciuti del 5-10 per cento, rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno.

Tutto questo mentre la media nazionale indica nel +1,59 per cento la crescita complessiva. Trieste fa eccezione dunque. «A Trieste si è registrato un incremento dei prezzi - spiega Antonio de Paolo, presidente della Fiaip di Trieste, l'organizzazione che raggruppa la grande maggioranza degli operatori della provincia – che potrebbe proseguire anche nell'immediato futuro. Questo fenomeno – prosegue – comporta un'immediata conseguenza, rappresentata dall'interesse di grandi investitori del settore sulla città. Trieste – sottolinea – offre l'opportunità di fare buoni affari, essendo un mercato caratterizzato da un trend in continua crescita. C'è una ragione ben precisa alla base di questa particolare situazione di Trieste – conclude il presidente provinciale della Fiaip – e riguarda la sua collocazione geografica di proiezione verso Est».

Le zone maggiormente interessate all'aumento dei prezzi sono Barcola, Scorcola, Opicina, Duino e Sistiana. I più ricercati sono gli immobili di pregio e che godono di una posizione panoramica. Lungo la strada costiera si arriva a pagare 5.500 euro per metro quadrato. I costi scendono verticalmente invece nei rioni di San Giacomo e a Valmaura, dove, per uno stabile da ristrutturare, si può chiudere l'affare con 500 euro al metro quadro.



Alcune case in ristrutturazione

Offre una lettura leggermente diversa del fenomeno l'avvocato Anna Fast, vice presidente dell'Associazione della proprietà edilizia di Trieste. «Il rialzo del mercato immobiliare della città a mio avviso ha una ragione ben precisa – afferma – e riguarda il fatto che a Trieste i prezzi sono rimasti per lungo tempo più bassi rispetto a quelli della grande maggioranza delle città italiane. È come se in città ci fossimo svegliati più tardi – aggiunge – e solo adesso il costo per metro quadrato si sta adeguando a quello che è il livello medio nazionale. Stiamo vivendo l'arrivo di un'onda in ritardo rispetto ai principali centri delle altre regioni – sottolinea – perciò i grandi investitori specializzati in questo settore corrono a Trieste, perché sanno di poter fare buoni affari, dopo avere sperimentato il fenomeno altrove». «Va comunque fatta una netta distinzione – continua l'avvocato – perché se da un lato abbiamo prezzi in costante ascesa, per quanto riguarda le case di pregio, gli immobili di nicchia, gli appartamenti grandi, belli, soleggiati e con vista panoramica, vediamo invece che il livello medio basso del mercato rimane sostanzialmente bloccato. Non è questa la fascia che interessa i grandi operatori del comparto immobiliare – conclude – e la conseguenza è che questa componente del mercato è ferma».

Per Giorgio Apostoli, segretario del Sunia, una delle principali organizzazioni di tutela degli inquilini della città, il fenomeno nasconde aspetti inquietanti: «Stiamo assistendo a un progressivo accaparramento, da parte di investitori immobiliari che arrivano spesso da fuori Trieste, di vecchi appartamenti di dimensione ridotta, adatti a famiglie dal limitato potere d'acquisto – spiega - che poi sono sventrati, per fare posto a grandi appartamenti, che possono essere acquistati solo da fasce sociali privilegiate. Questo genera da un lato un problema sociale, con molte famiglie che perdono la loro dimora, dall'altro assistiamo a un irrigidimento del mercato delle locazioni». «Chi investe, comprando e ristrutturando – conclude Apostoli – pretende poi dal nuovo inquilino un importo d'affitto che sono in pochi a poter sostenere».

Ugo Salvini

GLI ESPERTI

«Penalizzati i dipendenti a stipendio fisso»

«C'è una nicchia di mercato, che riguarda gli appartamenti di gran lusso, i cui prezzi sono in netta e progressiva crescita. Ma ci sono anche larghe fasce di mercato bloccate dove, per arrivare alla conclusione di una compravendita, si impiega il doppio del tempo rispetto a un anno fa». Andrea Oliva e Giorgio Ravalico, rispettivamente presidente e vicepresidente della Federazione italiana mediatori e agenti d'affari (Fimaa), offrono questa interpretazione del fenomeno che vede Trieste in vetta alle graduatorie nazionali, per quanto concerne il rialzo dei prezzi degli immobili. «È vero – confermano – che i pezzi pregiati si vendono facilmente e costano ogni giorno di più, ma la maggior parte degli immobili, soprattutto quelli appartenenti alla fascia medio bassa, rimangono invenduti per mesi». Anche in questo caso, Oliva e Ravalico danno una precisa lettura del problema: «Chi poteva spendere molto per una casa di valore – concludono – può continuare a farlo, perché il suo potere d'acquisto non è sceso. Chi invece è legato allo stipendio fisso o alla pensione, ha visto ridursi sempre di più la propria capacità di affacciarsi al mercato immobiliare».

BORSINO IMMOBILIARE TRIESTE

Compravendite (prezzi al metro quadro)

APPARTAMENTI	Nuovo urbano-Ristrutturato		In buono stato-abitabile		Da ristrutturare	
Zone	Min.	Max	Min.	Max	Min.	Max
Centro storico	2.500	3.000	2.000	2.500	800	1.500
Centro	2.000	2.500	1.700	2.000	800	1.400
Semicentro	2.000	2.300	1.500	2.000	700	1.400
Periferia	2.000	2.300	1.500	2.000	700	1.400
Zone di pregio	2.500	3.000	2.000	2.500	1.000	1.800

Locazioni (prezzi al mq mensili)

APPARTAMENTI	Arredato		Non arredato	
Centro storico	7,50	12,60	6,00	9,00
Centro	6,50	9,00	6,50	8,00
Semicentro	5,00	8,00	5,00	7,00
Periferia	5,00	8,00	4,50	7,00
Zone di pregio	7,50	12,60	6,00	9,00

UFFICI	Compravendite al mq		Locazioni al mq mensili	
Centro storico	1.500	2.500	7,80	10,80
Centro	1.300	2.000	6,80	9,00
Semicentro	1.200	1.700	5,50	7,00
Periferia	1.000	1.500	5,00	6,00

NEGOZI	Compravendite al mq		Locazioni al mq mensili	
Centro storico	2.200	5.040	9,00	28,00
Centro	1.760	3.500	9,00	25,00
Semicentro	1.200	2.200	7,00	14,00
Periferia	1.000	1.550	5,00	10,00

BORSINO IMMOBILIARE PROVINCIA di TRIESTE

Compravendite (prezzi al mq)

APPARTAMENTI	Nuovo-Ristrutturato		In buono stato-Abitabile		Da ristrutturare	
Duino Aurisina	2.200	2.700	1.800	2.200	1.000	1.500
Duino Aurisina di pregio	2.500	3.100	2.000	2.500	1.300	1.800
Monrupino	2.000	2.300	1.700	2.000	1.000	1.200
Muggia	2.000	2.500	1.700	2.000	1.000	1.200
Muggia di pregio	2.300	2.700	1.800	2.300	1.000	1.400
San Dorligo d. Valle	2.000	2.200	1.500	2.000	900	1.100
Sgonico	2.000	2.200	1.500	2.000	900	1.100
Zona Opicina	2.500	3.000	2.000	2.500	1.300	1.600

LOCAZIONI

Si affitta di meno e si compra di più E i proprietari sono costretti al ribasso

Si affitta sempre di meno, si compra sempre di più.

Anche questa è una delle ragioni che comportano il costante aumento dei prezzi degli immobili in città. L'abbassamento dei tassi d'interesse applicati dalle banche per i mutui spinge sempre di più chi ha bisogno di una casa a orientarsi verso l'acquisto.

«Si tratta di una semplice operazione di matematica finanziaria – spiega Giorgio Gortani, segretario del Sicet, una delle maggiori organizzazioni sindacali di tutela degli inquilini – in base alla quale, quando l'importo dell'affitto si avvicina alla rata mensile di un mutuo, prevale l'opzione dell'acquisto». Se si deve pagare un tanto al mese, allora tanto vale pagare la rata per un bene che rimane di proprietà. E soprattutto non si riscchia di essere cacciati dal padrone di casa.

È un atteggiamento che sta avendo ripercussioni anche fra i locatari, portando a un abbassamento degli affitti. Questa la spiegazione al riguardo di Anna Fast, vicepresidente dell'Associazione della proprietà edilizia di Trieste: «Il proprietario, pur di venire incontro alle esigenze del potenziale affittuario – sottolinea – è costretto a ridurre le proprie pretese. L'alternativa è infatti quella di perdere l'operazione, perché diventa più conveniente l'acquisto». «A quel punto – conclude Anna Fast – pur di stringere e di arrivare a un accordo, il proprietario viene incontro alle richieste di chi vuole sottoscrivere un contratto di locazione».

Nuova tecnologia in dotazione all'ospedale infantile

Una pillola-telecamera per aiutare i bambini con malattie intestinali

di **Gabriella Ziani**

Sembra una caramella, funziona come un'astronave, è un oggetto di altissima tecnologia prodotto da una sola industria al mondo (americana, naturalmente) che ne detiene quindi il monopolio, e ha tuttavia un'«anima pediatrica» perché libera i bambini con gravi problemi intestinali dal dolore e dalla paura di un esame endoscopico, che finora doveva essere realizzato con una preventiva sedazione.

È la nuova acquisizione del «Burlo Garofolo», il cui Dipartimento di Pediatria si è dotato di questa avveniristica strumentazione grazie a un nuovo e assai apprezzato intervento finanziario della Fondazione CrT.

La capsuletta, in dotazione finora a pochissimi centri italiani, che misura solo 26 per 11 millimetri e che viene ingerita con un bicchiere d'acqua e poi espulsa fisiologicamente, ha un costo da capogiro: 600 euro al pezzo. Un «usa e getta» che deve dunque venir usato con rispetto e parsimonia.

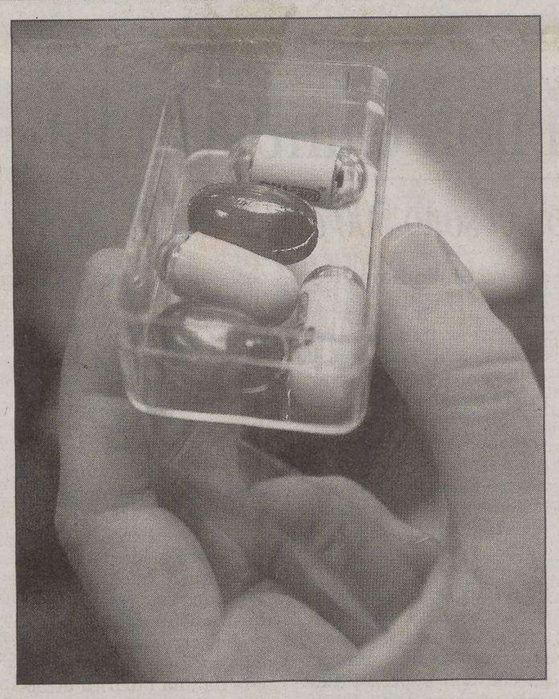
Alessandro Ventura

TELECAMERA. Ma essendo dotata di batterie, telecamera, sistema di registrazione dati e perfino luce, consente ciò che finora era impossibile: vedere (il medico guarda al computer le immagini in diretta dalla pancia) tratti di intestino che nessun esame manuale consente a tutt'oggi di raggiungere.

DIAGNOSI. Per molti bambini affetti da infiammazione cronica, da poliposi ereditarie, che soffrono di sanguinamenti per i quali è sempre arduo individuare la causa, o che hanno ancora altre serie malattie, poter usufruire di questa capsuletta magica significa garantirsi una cura e i successivi controlli senza dover rischiare - nei casi più seri - perfino interventi chirurgici al solo scopo di perfezionare la diagnosi.

FINANZIAMENTI. E si comprende dunque l'entusiasmo con cui il direttore della Clinica pediatrica, Alessandro Ventura, il responsabile della Gastroenterologia, Stefano Martelossi, il commissario dell'istituto, Emilio Terpin, il direttore sanitario, Mauro Delendi, hanno ringraziato la Fondazione CrT, rappresentata dal vicepresidente Giorgio Tomasetti. Ciò che è stato sottolineato è che ogni acquisto finanziato non è stato «beneficenza», ma strumento per innalzare in modo appropriato il livello qualitativo della medicina pediatrica a Trieste.

ESTERO. Tomasetti ha raccolto questo caloroso e non formale gradimento assicurando che «il Burlo è un simbolo di Trieste, e che aiutarlo significa anche investire sulle professionalità triestine». Fu la stessa Fondazione, ha ricordato Ventura, a pagare anche il progetto sulla diagnosi precoce della celiachia «i cui risultati hanno fatto il giro del mondo, portando il nostro nome dappertutto». L'apparecchio per l'autodiagnosi ora in commercio è stato anch'esso ideato a Trieste e quindi validato dalla Food and Drug Administration degli Stati Uniti.



Le pillole-telecamera. Nella scatola sono accanto ad alcune caramelle per un confronto sulle dimensioni. (Foto Sterle)

ASIMOV. La nuova capsula ad altissima tecnologia, per la quale è stato ieri richiamato l'Isaac Asimov di «Viaggio allucinante (all'interno del corpo umano)» potrà essere presumibilmente usata per circa venti esami all'anno. Sono più o meno 200 i bambini - non solo triestini, è evidente - in cura al settore, e l'ingerimento della «navicella» è consigliato a partire dall'età di dieci anni, per via della facilità d'ingestione. «Ma si potrebbe usare anche su un neonato - ha spiegato Ventura - agevolando manualmente il suo posizionamento».

Si prende come una caramella, costa 600 euro a pezzo e non può essere utilizzata una seconda volta

MICROCHIP. In un prossimo futuro esisteranno microchip di questo genere anche per l'esame al colon, altrettanto sgradevole e doloroso, mentre non è lontano il momento in cui sarà contestualmente possibile effettuare pure una biopsia senza ledere la cute.

E gli adulti? Per ora sperano di liberarsi dalle fastidiose gastroscopie. Dall'ospedale di Cattinara sono già stati richiesti interventi con la capsula, ma l'uso misurato della nuova tecnica non è determinato solo dal costo: il medico che segue al computer il «viaggio all'interno della pancia» è obbligato a stare al computer anche fino a quattro ore di seguito.

SPESE. Al direttore sanitario Mauro Delendi sono state infine indirizzate delicatissime e ammiccanti frecciatine in tema di costi: «Se avessi avuto questa preoccupazione - ha risposto - non avrei accettato la novità. Ma qui al "Burlo" sappiamo che il bambino non viene considerato un "omuncolo", bensì un essere umano con la sua dignità e dimensione, e si cerca di dargli il massimo».

Ma bisognerà attendere il via libera della Regione

Procreazione assistita, scongiurato il pericolo di chiusura al Burlo

Nell'arco breve di due mesi al massimo dovrebbe risolversi il dubbio che attanaglia in questi giorni il servizio della Procreazione medicalmente assistita del «Burlo Garofolo», cui afferiscono circa 400 persone ogni anno da tutto il Friuli Venezia Giulia e anche da fuori. L'ospedale infantile dovrebbe cioé ottenere dalla Regione il consenso a due indispensabili assunzioni che riguardano altrettanti biologi la cui stabilizzazione è stata bloccata dalla legge finanziaria nazionale che ha imposto un calo nelle spese del personale dell'uno per cento rispetto al 2004. Insomma, ha messo un drastico stop all'acquisizione di personale.

La Regione ha recepito la legge ma vi ha aggiunto una clausola: per necessità particolari ospedali e Aziende sanitarie possono rivolgere specifica richiesta. «Noi pensiamo che la nostra verrà accettata - spiega il direttore sanitario Mauro Delendi - perché qui si tratta di poter mantenere attivo il servizio o chiuderlo».

Era questa la voce che nei giorni scorsi aveva messo in allarme tante coppie seguite dalla «Pma» triestina. L'assenza dei biologi - mentre gli ambulatori sono stati migliorati e sistemati in modo più adeguato - rende inattiva la struttura, che opera ovviamente col supporto indispensabile dei laboratori. «Il nostro personale - prosegue Delendi - era a contratto e noi stavamo per renderlo dipendente a tempo pieno. Ho fiducia tuttavia che il problema si risolverà in un mese e mezzo o due, e che potremo così rispettare quanto avevamo programmato nel piano aziendale per il 2006».

E l'unico settore del «Burlo» a essere incappato così brutalmente nelle strettoie della finanziaria, ma anche altre domande di deroga sono state inoltrate alla Regione: per sostituire pensionamenti e per coprire permessi di maternità. Richieste che dovrebbero venire altrettanto accolte.

Intanto per metà maggio l'istituto si prepara a inaugurare il primo lotto delle nuove sale parto. Saranno pronti per quella data gli ambienti dell'ecografia e alcuni ambulatori, che diventeranno immediatamente operativi «liberando il grande affollamento che ora si registra al quarto piano» spiega il direttore sanitario. Mentre il prossimo mese partiranno i lavori per il nuovo centro prelievi accanto all'ingresso che affaccia su via dell'Istria.

Cambiamenti veloci e visibili, dunque, dopo anni di attesa e problemi. Mentre sul lato scientifico (oltre alla continua acquisizione di strumenti aggiornati) il «Burlo» ha appena festeggiato l'avvio della Scuola europea per la salute dei neonati e dei bambini che coinvolge 50 paesi dell'Europa centrale e orientale. In quest'ambito di «esportazione» di salute pediatrica regolata da direttive dell'Organizzazione mondiale della sanità il direttore scientifico Giorgio Tamburlini si appresta a numerosi viaggi in giro per il mondo: a maggio dalle Filippine andrà in Laos ed è stato invitato anche in Sudafrica.

g. z.

Male interpretata da molti cittadini una campagna nazionale per sensibilizzare sui controlli: in realtà le visite partiranno l'anno prossimo

«Prevenzione cancro al colon»: e i triestini si mettono in fila

«La prevenzione del cancro al colon comincia adesso». E tutti si sono messi in fila. Con questa parola d'ordine ha preso il via pochi giorni fa la campagna promossa dalla Federazione italiana malattie digestive e dalla Lega contro i tumori contro un male insidioso, che oggi in Italia è la seconda causa di morte per cancro. «Se hai più di 50 anni, non esitare e clicca sul sito www.cancrocolon.it per trovare il centro più vicino a casa tua», esortava il messaggio promozionale rimbalzato su giornali e televisioni.

Puntuali i triestini hanno risposto in massa all'appello telefonando, come indicato dal sito, al servizio di gastroenterologia di Cattinara. Per scoprire che la campagna di prevenzione non mette in palio alcuna visita o analisi gratuita, ma è un messaggio culturale, di sensibilizzazione dell'opinione pubblica. È stata però l'occasione buona per rendersi conto che gli accertamenti gratis sono ormai da anni una realtà per le fasce d'età a rischio. «È stato il ministro della Sanità Veronesi - spiega Luigi Buri, responsabile della Gastroenterologia - a garantire una colonscopia gratuita ogni quattro anni a chi ha superato i 50». A tutte le età, poi, in caso di urgenze si prevedono canali preferenziali per eseguire l'accertamento diagnostico entro una decina di giorni. E l'anno prossimo prenderà il via una campagna regionale di screening, come già avviene con il pap test e la mammografia. «A tutti i cittadini tra i 50 e i 70 anni - dice Buri - sarà inviata una lettera che li inviterà a eseguire l'esame per la ricerca del sangue occulto nelle feci. Se la risposta positiva farà sospettare patologie si procederà alla colonscopia».

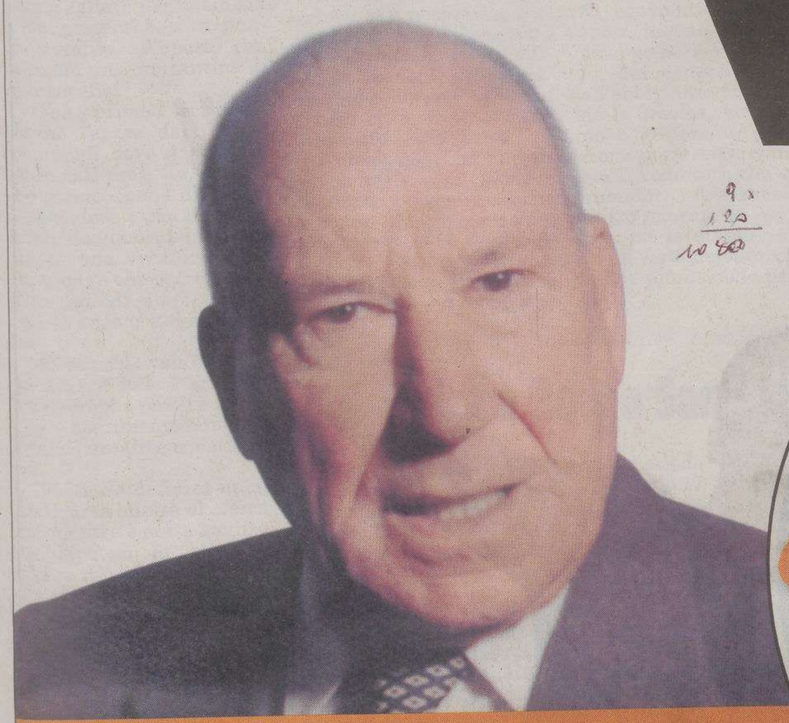
Persone in fila in uno dei Centri di prenotazione (Cup)

messaggio elettorale - committente: SERENO DETONI DTNSRN 26501M149P

I N C O M U N E

con ettorerosato sindaco

vince



l'esperienza di

Sereno Detoni

Candidato consigliere *Cattolico democratico Operatore culturale giuliano-dalmata*

PROPOSTE

1. Sostegno alla richiesta presentata da **Ettore Rosato** e approvata dalla Camera perché la liquidazione dei beni degli **esuli istriani fiumani e dalmati** avvenga in 12 mesi.
2. Dedicare una via o piazza di Trieste al dalmata **on. Giovanni Tanasco** il primo parlamentare del dopoguerra di Trieste, - fondatore del Partito Popolare Italiano e della Democrazia Cristiana – perseguitato politico.
3. Intitolare il Palazzo dello sport di Chiarbola al triestino **Giovanni Raicevich** per 22 volte campione del mondo di lotta, ufficiale irredento decorato al valor militare – commissario della Federazione Atletica Italiana.
4. Una lapide a ricordo dell'avv. **Ivan Protulipac** presidente dell'Azione Cattolica Croata ucciso a Trieste nei pressi di Largo Santorio, Piazza Goldoni il 31.01.1946.
5. Collocare all'ingresso del Palazzo dello sport di Chiarbola il busto bronzeo di **Tiberio Mitri**.

Potrai incontrare Sereno Detoni il 7 aprile 2006 alle ore 17 al Caffè Tommaseo

Compagnia della Rancia

presenta

in collaborazione con Gratta e Vinci!

ENZO IACCHETTI GIANLUCA GUIDI

in

THE PRODUCERS

l'esilarante musical di

MEL BROOKS

regia
SAVERIO MARCONI

Foto LORIS T. ZAMBELLI - Photomovie

Radio Italia solomusicaitaliana

Testo di THOMAS MEEHAN e MEL BROOKS - Musica e liriche di MEL BROOKS
In accordo con StudioCanal - The Producers è presentato attraverso uno speciale accordo con Music Theatre International (MTI).
Tutti i materiali dello spettacolo sono forniti da MTI, 421 West 54 St, New York, New York 10019 tel.(212) 5414684, www.mtishows.com

in esclusiva per il Triveneto,
dopo il successo di Milano e Roma

il Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
diretto da Antonio Calenda

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI
dal 5 al 14 maggio
da oggi in prevendita!

PRENOTAZIONI E PREVENDITA
TRIESTE Biglietteria del Politeama Rossetti
Viale XX Settembre, 45 - Tel. 040-35.93.511
Ticket Point di Corso Italia Tel. 040-3498276
MONFALCONE Agenzia Universal
Piazza dell'Unità d'Italia, 2 - Tel. 0481-41.04.35
GORIZIA Agenzia Appiani
Corso Italia, 60 - Tel. 0481-53.02.66
UDINE Associazione Culturale Udine Sipario
Piazza Bolzano, 8 - Tel. 0432-20.41.91
SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
Agenzia Medina Viaggi
Piazza del Popolo, 13 - Tel. 0434 876887

vendite telefoniche callticket 040 986 986 6

vendite internet vivaticket

Fondazione FONDAZIONE CRTRIESTE

camera di commercio

www.ilrossetti.it

Torna l'idea di accorpare gli ambulanti dei quartieri in un punto vendita all'aperto che si sposti ogni giorno in un punto diverso

Bucci: «Mercatino unico nei rioni»

«Sarà a rotazione, con almeno 40 bancarelle». Favorevoli venditori e consumatori

Un mercatino unico che accorpi tutti i mercatini rionali e che giri ogni giorno della settimana in un quartiere diverso. L'idea non è nuova, ma l'assessore al Commercio Maurizio Bucci si è incontrato con i responsabili degli uffici comunali e con i rappresentanti degli ambulanti per una prima valutazione del progetto, che sembra mettere d'accordo ambulanti e consumatori.

In programma solo un primo abboccamento, visto che l'iter per la realizzazione del progetto è piuttosto lungo e complesso. L'idea alla base del progetto del «mercatino unico» è proprio quella di rivitalizzare i rioni cittadini, con la presenza di un unico grande mercatino fisso alla settimana. Accorpare i vari venditori ambulanti ora sparpagliati per i singoli rioni porterebbe a un punto vendita all'aperto con almeno una quarantina di bancarelle.

Una prima locazione, fanno sapere dagli uffici comunali, dove stanno studiando il progetto, potrebbe essere quella di Ponterosso, dove è già attivo un mercato quotidiano, che conta una ventina di postazioni e che potrebbe essere quindi ampliato, visto lo spazio a disposizione.

Altro posto valido sarebbe piazza delle Puglie, dove dovrebbe partire la prima sperimentazione, e quindi un altro a Valmaura.

Resta da definire un'ultima area adatta al mercato, mentre è stata avanzata l'ipotesi di sfruttare l'area del posteggio di via Pagano.

«Un mercatino di sole tre o quattro bancarelle - afferma l'assessore all'Economia e al turismo Maurizio Bucci - non offre un buon servizio né alla cittadinanza, né agli ambulanti stessi, che trarrebbero maggiori vantaggi nell'essere concentrati in un unico sito».

Una proposta che servirebbe anche a rilanciare i rioni, contribuendo alla vitalità dei vari quartieri. «L' idea è molto valida - commenta Luisa Nemez presidente dell'associazione consumatori - per far rivivere le periferie. Naturalmente è necessario trovare un sito opportuno che non intralci né il traffico, né i pedoni. Non è giusto concentrarsi solo sul centro città, dove comunque si trova già tutto».

L'ideale sarebbe allestire i mercatini laddove mancano i servizi, anche secondo il responsabile ambulanti della Confcommercio Roberto Franz. «Un sito come Ponterosso - sottolinea - sarebbe meno vantaggioso di un quartiere di periferia. In centro non c'è gran bisogno di bancarelle, perché ci sono molti negozi. Bisogna comunque ricordare il fascino dei mercatini, che riscuotono sempre un certo successo anche in centro».

Franz ritiene che il progetto è ottimo soprattutto per le persone anziane, che hanno maggiori difficoltà a spostarsi e sarebbero agevolati dal fare la spesa in uno unico posto, dove possono reperire tutto, dai generi alimentari all'abbigliamento. Secondo la Nemez, un mercatino a settimana per ogni rione porterebbe vantaggi sia ai venditori, che ai consumatori. «Un mercatino di tre bancarelle - spiega - non ha la stessa valenza di un vero mercato, che sarebbe più comodo per tutti».

Folla di gente in un mercatino in centro città

A livello regionale esiste già un'iniziativa. «È in progetto un consorzio regionale ambulanti - spiega Franz - che si occupi di gestire il mercato, tenendo conto del commercio già esistente».

Il progetto non è di immediata realizzazione, e quella di ieri è stata solo una prima tappa. L'idea del mercatino per ogni rione, infatti, prima di essere messa in pratica, dovrebbe essere compatibile con i lavori pubblici e la gestione urbanistica della città, oltre che con le associazioni di categoria e le leggi regionali che regolamentano le caratteristiche dei mercatini.

«Le postazioni - dicono i tecnici del Comune -, vanno pensate anche in base agli interventi urbanistici e lavori di riqualificazione, in modo da trovare aree che diventino un punto di riferimento stabile per il mercatino».

Attualmente le postazioni degli ambulanti sparsi in giro per la città si differenziano per la periodicità di presenza dei vari venditori. Alcuni si sono accaparrati un posto fisso uno o più giorni della settimana. Altri sono i cosiddetti precari, coloro che si aggiudicano il posto recandosi sulla postazione alle 8.30.

Per ora i mercatini raggiungono un massimo di una ventina di ambulanti, come quello a borgo San Sergio, che conta 24 postazioni. Segue, in termini di quantità di bancarelle, il mercatino che si tiene ogni lunedì ad Opicina, che vanta una dozzina di venditori. In altre zone della città, invece, come in piazza Hortis, in Ponterosso o un piazza Foraggi, le bancarelle variano da un minimo di tre ad un massimo di sette.

Ilaria Gianfagna

Domenica a Borgo San Sergio bancarelle e giochi per bimbi

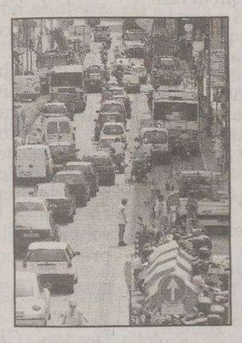
Domenica a Borgo San Sergio, in occasione del mercatino dell'usato che tra le 10 e le 17 sbarcherà in piazza XXV Aprile, con bancarelle di tutti i tipi, ci sarà spazio anche per i bambini. Oltre a dare un'occhiata ai tanti oggetti fatti a mano, capi d'abbigliamento usati, libri e film in vendita, grandi e piccoli potranno infatti approfittare per passeggiare nei giardini recentemente riqualificati che circondano la piazza, e in cui si trovano anche campi gioco attrezzati per bimbi. L'iniziativa, organizzata dal Portierato sociale di Borgo San Sergio e dall'associazione Tri(est)e, con il contributo degli abitanti che frequentano il centro Habitat di via Grego 48, non sarà quindi solo un'opportunità per concludere un «affare» acquistando qualche oggetto curioso, ma anche un'occasione di svago per residenti e non. «Sarà un momento di socializzazione – afferma Francesca Oliva, del progetto Habitat -, a cui speriamo partecipino numerosi abitanti del quartiere, ma anche tanti triestini che magari non conoscono il rione e gli spazi recentemente ristrutturati e aperti al pubblico».

e.c.

CENTRO CITTÀ *Uniti commercianti e privati*

Nasce il comitato per la tutela di corso Italia: «Isola pedonale»

Difendere la qualità della zona in cui si vive e si lavora è una necessità che non riguarda più solo le periferie. Ad avvertire questo bisogno sono, sempre più spesso, anche coloro che frequentano e abitano il centro cittadino. In questo contesto, è sorto il Comitato per la tutela del corso Italia. Più semplicemente si tratta di un «Comitato di via», perché è una sola l'arteria del quale si occupa. Si tratta di una delle più importanti dell'intero tessuto urbano: «Quel corso Italia – afferma il presidente della neo costituita associazione, Pierguido Collino – che, a nostro avviso, negli ultimi anni e mesi non è stato caratterizzato da quel processo di riqualificazione, che ha invece positivamente investito aree vicine, come via san Nicolò, le Rive e piazza Goldoni».



Traffico in corso Italia

A preoccupare maggiormente i fondatori del Comitato sono «lo stato dei marciapiedi, che quando piove diventano percorsi a ostacoli – prosegue il presidente – il traffico che non si interrompe mai, nemmeno durante la notte, la presenza contestuale sia di mezzi privati che pubblici».

A rendere il Comitato per il Corso un qualcosa di diverso rispetto ai numerosi altri Comitati di quartiere, è il fatto che al suo interno «possono agire sia operatori commerciali che privati – sottolinea Collino – sia professionisti che dipendenti». Tutti stimolati a lavorare per formulare proposte, anticipare soluzioni, organizzare dibattiti tesi a un migliore utilizzo di quello che è sempre stato considerato il Corso per eccellenza. «Siamo propensi a chiedere la pedonalizzazione di corso Italia – aggiunge Collino, al fianco del quale è stato nominato vicepresidente il dottor Simone Barich, titolare della farmacia situata di fronte alla galleria Rossoni – inserendo tale provvedimento in un più ampio programma di rivisitazione dell'intero centro cittadino. Creando le necessarie opportunità di parcheggio attorno all'area centrale della città – prosegue Collino – anche il corso potrebbe diventare un punto nel quale passeggiare tranquillamente, potendo godere della visuale delle vetrine, finalmente senza dover respirare un'aria impregnata di smog e subendo il rumore pressoché costante del gran traffico».

Ai fondatori del Comitato preme anche evidenziare un altro aspetto: «Non vogliamo essere critici per principio – conclude il presidente dell'Associazione per la tutela del corso Italia – ma dare un contributo costruttivo per una migliore utilizzazione di questa bellissima strada».

u. sa.

SCORCOLA *Protesta anche la Terza circoscrizione*

Ondata di multe in via Ovidio, i residenti insorgono: «Nessun intralcio al traffico»

Un vigile urbano mette una multa per divieto di sosta

Raffica di multe per divieto di sosta in via Ovidio. Quello che sino a qualche tempo era soprattutto un problema del centro, ossia l'eterna e affannosa ricerca di un posteggio esente da contravvenzioni, inizia a proporsi con inquietante frequenza anche nell'immediata periferia del capoluogo. Dopo le numerose segnalazioni dei cittadini di Strada del Friuli e di Roiano, infatti, alcune famiglie di via Ovidio - traversa di via Commerciale che congiunge l'erta, attraverso un contorto e ripido percorso alla via di Romagna - hanno contattato la Terza circoscrizione: da un paio di settimane a questa parte, infatti, sono comparsi lungo le auto in sosta, sulla prima parte della rampa, i ben noti foglietti verdi della Polizia Municipale, a sanzionare la sosta vietata dei veicoli.

«Si tratta di una sorpresa davvero spiacevole - affermano due residenti - visto che da sempre chi vive in questa zona è abituato a lasciare l'auto lungo questa parte di via Ovidio. Nessuno sino a oggi si era sognato di multarci anche perché, pur in presenza di una carreggiata stretta, ognuno sapeva come destreggiarsi e dare precedenza per non compromettere i flussi del traffico».

Secondo alcune voci, pare che alcuni automobilisti che utilizzano la strada per raggiungere una scuola privata sita all'interno del comprensorio Geiringer, spesso dotati di veicoli piuttosto larghi e capienti, si trovino a mal partito lungo la salita. Tanto da ritenere opportuna la chiamata ai Vigili Urbani.

«È un atteggiamento poco piacevole e indicato - sostiene il presidente del terzo parlamentino Lorenzo Giorgi - anche perché costoro sono ospiti quando giungono in questa zona. Mi pare poi che parte di via Ovidio sia privata, e dunque le sanzioni parrebbero perlomeno inappropriate visto che il Comune non può occuparsi di queste strade». Secondo i vertici circoscrizionali, lo zelo eccessivo della Vigilanza Municipale nel sanzionare gli automobilisti delle periferie non tiene conto delle particolari situazioni logistiche in cui vive la gente.

«Più che accanirsi con le contravvenzioni per sosta vietata - dicono da Villa Prinz - perché non vigilare e reprimere le alte velocità praticate sulle strade suburbane? Proprio in questi giorni, lungo Strada del Friuli, abbiamo dovuto assistere all'ennesimo incidente mortale causato dalla troppa disinvoltura con cui si pigia sull'acceleratore. Si pensi dunque a trovare rimedi per questo andazzo, piuttosto che prendersela con coloro che non hanno né soldi né spazi per parcheggiare la propria auto in uno spazio privato».

ma.lo.

BARRIERA VECCHIA Oltre 40 posti auto nell'ex cinema di viale D'Annunzio

Un parcheggio al posto del Capitol

Per la conversione non sarà necessario alzare l'edificio

È ormai ufficiale: l'ex cinema Capitol, che aveva smesso dopo 51 anni la sua lunga attività lo scorso dicembre, verrà convertito in un parcheggio a tre piani per complessivi 45 posti auto.

I lavori di adeguamento dell'edificio di Viale D'Annunzio sono stati affidati dal proprietario dell'immobile Fulvio Lorenzi, che aveva negli anni proseguito l'impegno del padre Milano Lorenzi, fondatore del Capitol, all' Impresa di costruzioni Riccesi.

«Per creare i tre livelli del parcheggio - spiega Donato Riccesi - utilizzeremo solo le altezze degli interni dell'ex cinema, che toccano i nove metri. Quindi non ci sarà bisogno di fare alcuno scavo né di alzare ulteriormente l'edificio per ricavare i previsti 45 posti macchina».

«Inoltre - continua Riccesi - a fronte degli interventi l'impresa otterrà per sé qualcuno di questi parcheggi, che poi saranno rivenduti ai privati».

Si risolve così l' interrogativo che da tempo si ponevano gli abitanti della zona sul futuro utilizzo della struttura, posta in un grande edificio di Viale d'Annunzio in cui la famiglia Lorenzi ha diverse altre sue proprietà.

L'ex cinema Capitol, che ora verrà trasformato in un parcheggio

Si era infatti parlato di volta in volta di farne un supermercato, oppure un ristorante e poi alla fine si sussurrava che sarebbe divenuto una autorimessa. E di fatto è questo che si è puntualmente realizzato, con un impianto che almeno in parte aiuterà a risolvere il problema dei parcheggi in zona. C'è da aggiungere inoltre che proprio in questi giorni alla Quinta circoscrizione è giunta la richiesta di parere da parte del Comune per la concessione edilizia del futuro parcheggio.

Dice il presidente della circoscrizione Silvio Pahor: «Sul progetto di edilizia privata per il momento abbiamo sospeso la nostra risposta e non perché siamo contrari all'iniziativa, bensì perché vorremmo saperne di più sulla realizzazione. Il Comune infatti ci ha inviato il parere positivo dell'Azienda sanitaria, delle planimetrie, ma non la relazione tecnica descrittiva di quello che si vuole esattamente fare».

«Pertanto - conclude Pahor - abbiamo richiesto tale relazione, che ci auguriamo venga anche illustrata da uno dei tecnici del Comune, visto che non siamo degli esperti nel campo delle costruzioni. Voglio ribadire però che la circoscrizione non è contraria alla nuova realizzazione, che sembra molto utile vista la fame di posti macchina del rione».

Donato Riccesi

I lavori di adeguamento sono stati affidati dal proprietario dell'immobile, Fulvio Lorenzi, figlio del fondatore della sala cinematografica che aprì i battenti nel lontano 1954

Era il 1954 quando il cinema Capitol aprì i battenti, grazie allo spirito imprenditoriale di Milano Lorenzi che, avendo capito gli sviluppi che avrebbe avuto il cinema, commissionò all'architetto Arneri il progetto per l'intero edificio che ingloba anche la sala cinematografica.

Ma da allora, con l'avvento della televisione, il mondo è cambiato e anche la clientela della sala di viale d'Annunzio era sensibilmente calata. Soprattutto negli ultimi due anni il pubblico da 55-60 mila persone all'anno, si era praticamente dimezzato, tanto da costringere la proprietà ad eliminare lo spettacolo delle 22 per mancanza di spettatori.

Poi, di fronte alla crisi, la drastica e dolorosa decisione di Fulvio Lorenzi per l'ultimo spettacolo del 28 dicembre scorso, l'ultimo film proiettato sul grande schermo e l'addio della città ad uno dei suoi cinema più noti e popolari.

Daria Camillucci

Creazione di aree verdi e di un collettore fognario a San Dorligo e ristrutturazione della rete ferroviaria

Ezit, tre progetti per rinnovare la Zona

Tre interventi volti alla riqualificazione della zona industriale attraverso la creazione di nuove aree verdi, il rinnovamento degli attraversamenti ferroviari in via Caboto e la realizzazione di un nuovo collettore fognario nel Comune di San Dorligo. Sono questi i progetti approvati nei giorni scorsi dal Consiglio di amministrazione dell'Ezit, che per finanziare queste opere, la cui spesa prevista si aggira attorno ai 650 mila euro, utilizzerà parte del fondo «Infrastrutturazione del comprensorio industriale», che ammonta a circa 1,5 milioni di euro, ed è messo a disposizione dalla Prefettura.

Il primo progetto prevede la sistemazione, tra via Caboto e via Mafalda di Savoia, di una grande aiuola abbellita da arbusti e piante fiorite e contornata da decori in ciottoli bianchi e ghiaino di pietra naturale di colore verde. Verrà anche realizzato un impianto di irrigazione automatico dotato di una centralina a sensori capace di regolare la distribuzione dell'acqua in funzione delle stagioni e delle condizioni meteo. L'area verde sarà inoltre dotata di un piccolo impianto fotovoltaico in grado di fornire la corrente elettrica alla batteria che assicura il funzionamento del kit di irrigazione.

Il secondo intervento, stavolta sulla rete ferroviaria, prevede, invece, il rifacimento di due attraversamenti che costeggiano via Caboto attraverso la sostituzione dei relativi tratti di binari inseriti nei raccordi di dorsale Darsena - Punto Franco Industriale - ex vetreria Stock. Verranno, inoltre, eseguiti i lavori di risanamento della massicciata e la riasfaltatura dei tratti stradali interessati dal cantiere.

Via Caboto, una delle vie che verranno riqualificate

Il terzo intervento, infine, metterà a disposizione delle aziende un nuovo collettore fognario, realizzato tra la palazzina First a Bagnoli della Rosandra di proprietà di Ezit e il collettore del comune di San Dorligo.

«Si tratta di tre mosse - ha commentato il presidente di Ezit Pierpaolo Ferrante - che si inseriscono nel percorso di potenziamento delle soluzioni infrastrutturali e tecnologiche offerte agli insediati e nell'importante progetto di restyling complessivo del comprensorio».

OPICINA Polemiche sull'inaugurazione della nuova casa per minori: risponde l'assessore

D'Ambrosio: «Albatros in regola»

Diatriba col sindacato: «La riorganizzazione del servizio è altra cosa»

Nella residenza saranno ospitati ragazzi che hanno gravi difficoltà familiari

OPICINA «La comunità "Albatros" inaugurata a Opicina e gestita dalla cooperativa sociale Prisma è una struttura privata sorta su autonoma iniziativa. La comunità ha tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente ed è stata regolarmente autorizzata dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune, e sarà pertanto inserita nella rete delle strutture per minori gestite dal terzo settore e dal privato con cui il Comune già opera e con le quali ha di recente rinnovato le modalità di convenzionamento e le prassi operative individuando anche un nuovo sistema di pronto intervento per bambini e adolescenti».

L'assessore Claudia D'Ambrosio interviene sulla questione dei minori in situazioni difficili e sulla nuova struttura inaugurata l'altro giorno a Opicina, in via degli Alpini, così anche rispondendo alla Cgil che ha detto: «Sono state chiuse le strutture pubbliche per favorire quelle private». Era stata proprio la Cgil a scatenare una battaglia (finita con l'occupazione della sala matrimoni in piazza Unità) a difesa delle comunità per minori che il Comune stava per sospendere, annunciando interventi diversi in materia.

«Il Comune - prosegue D'Ambrosio, che l'altro giorno era presente all'inaugurazione assieme al sindaco Dipiazza - ha dato il benvenuto alla nascita di questa comunità educativa che andrà a incrementare l'offerta triestina di ospitalità, permettendo ai ragazzi di vivere nel loro ambiente, in una struttura di indubbia funzionalità e capacità di accoglienza. Nulla peraltro ha a che vedere la nascita di "Albatros" - aggiunge - con le recenti operazioni di riorganizzazione del servizio minori interne all'assessorato, che sono state mirate a rafforzare la presa in carico dei minori da parte del Servizio sociale e a privilegiare gli interventi domiciliari e territoriali. Da questo cambiamento, peraltro - prosegue l'assessore -, cominciamo a trarre significativi benefici».

La cooperativa, guidata da giovani laureati in Psicologia, ha organizzato una «comunità appartamento» per ragazzi tra i 12 e i 18 anni con difficoltà familiari e che possono essere inviati anche dal Tribunale dei minori. «Ci stupiscono - dice ancora Claudia D'Ambrosio - le perplessità suscitate dall'iniziativa privata di questi giovani che sono riusciti a proporsi imprenditorialmente con un progetto a finalità sociale che, unitamente e alle medesime condizioni delle altre comunità già operanti sul territorio, potrà contribuire al rafforzamento della rete dei soggetti che fronteggiano il disagio giovanile».

La nuova struttura di Opicina per i minori in difficoltà

MUGGIA

Centri estivi: sono aperte le iscrizioni

MUGGIA Il Comune di Muggia informa che sono aperte le iscrizioni ai centri estivi. Rivolti a bambini e ragazzi frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, i centri estivi saranno articolati in due turni di tre settimane ciascuno: il primo dal 3 al 21 luglio e il secondo dal 24 luglio all'11 agosto (il costo è di 161,7 euro per ogni turno). Il centro estivo per le scuole primarie e secondarie di primo grado sarà attivato alla scuola con insegnamento di lingua slovena Bubnic, quello per la scuola dell' infanzia alla scuola dell' infanzia di Fonderia «Il giardino dei mestieri».

Le domande si ritirano alla portineria del centro Millo di piazza della Repubblica 4, alle bidellerie di tutte le scuole, e sono scaricabili nella sezione «Bandi e concorsi» sul sito del Comune. Vanno consegnate al Comune entro il 30 aprile.

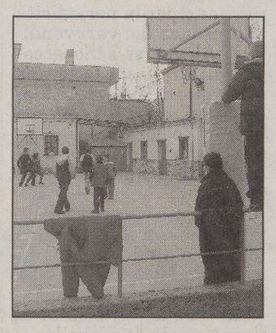
I centri vacanza per minori, inoltre, vanno autorizzati dal Comune. Le richieste devono essere inoltrate al sindaco entro il 10 maggio. Il facsimile delle domande di autorizzazione e tutte le necessarie informazioni sono disponibili all'Ufficio scuole (040.3360310, 040.3360331 e 040.3360182).

MUGGIA *Santoro assicura che le attività pomeridiane proseguiranno, la Margherita invece accusa*

Progetto Idea, sui giovani battaglia politica

Dragan: «Gli assessori ne parlano bene in pubblico e male dietro le quinte»

MUGGIA «Da un po' di tempo si vocifera e si paventa a Muggia la fine del Progetto "Idea". Sono voci prive di fondamento. Come si può pensare che l'attuale amministrazione non voglia più finanziare un progetto che considera come uno dei suoi fiori all'occhiello?». Lo scrive l'assessore all'Istruzione e sport Gioacchino Italo Santoro (candidato alle prossime amministrative nella lista «Insieme per Muggia»), il quale auspica anche che, sulla scorta di un progetto precedente denominato «Arcobaleno», l'attività si estenda anche ai bambini.



Il ricreatorio di Muggia

Dall'altra parte sale la voce di Gianfranco Dragan, portavoce della Margherita: «Un'amministrazione capace di governare avrebbe dovuto assumersi precise responsabilità nel bilancio 2006, e così non è stato: denunciamo con fermezza le contraddizioni di questa Giunta, dove alle attestazioni di stima e interesse in occasioni ufficiali fanno da contraltare le pesanti e negative valutazioni espresse in sedi non istituzionali sul progetto "Idea" da esponenti e assessori del centrodestra, comportamenti pettegoli e disdicevoli, preoccupanti da parte di chi si definisce cattolico e pertanto garante dei valori di solidarietà, fratellanza e servizio agli altri».

La carenza di finanziamenti e l'incertezza sul prosieguo dell'attività hanno ultimamente molto impensierito sia la parrocchia che ospita «Idea» sia i genitori dei ragazzi. Il Comune ha assicurato di poter garantire il progetto fino a settembre, ma di avere ogni intenzione di farlo proseguire. «Come si può pensare - prosegue Santoro - che si voglia porre fine a un progetto costruito prima con la parrocchia Santi Giovanni e Paolo, e poi con la scuola e la cooperativa che ora lo gestisce e che è stato molto apprezzato da tutti?». Infine anche Santoro lancia un affondo politico: «È un progetto ora voluto da tanti, solo vorremmo che persone che a suo tempo non lo hanno condiviso o sono rimaste estranee ad esso non ne vantassero la paternità, né si presentassero come paladini a difesa di chi sa cosa, né facessero speculazioni politiche. Abbiamo finanziato con risorse economiche nostre e con fondi ricevuti da altri enti il progetto fino al 30 settembre 2006, assegnando la gestione per i primi sei mesi alla cooperativa "Strade nuove", mentre per il secondo semestre e per il futuro la gestione verrà assegnata, attraverso una gara d'appalto, alla cooperativa che presenterà il miglior progetto».

I CONTRIBUTI

La Provincia distribuisce fondi per il funzionamento dei Centri di aggregazione giovanile. Il 30 marzo scade il termine per presentare le domande. I contributi sono concessi ai Comuni, alle persone giuridiche private con riconoscimento di funzione sociale, alle parrocchie che hanno oratori. I moduli si ritirano in via Sant'Anastasio 3 (9-13 da lunedì a venerdì, 15-17 solo lunedì e giovedì).

OPICINA Replica

La cooperativa: «Servizi utili in un luogo sicuro e bello»

OPICINA «Non è nostra intenzione entrare nel merito della polemica tra i sindacati e il Comune, ma ci sembra doveroso chiarire qual è il nostro punto di vista». Anche la cooperativa «Prisma» risponde all'intervento di Marino Sossi della Cgil sul nuovo servizio per i minori inaugurato a Opicina. Scrivono tra l'altro i responsabili Christian Padoan e Marco Tomaini, invitando Sossi a visitare la nuova casa: «E' evidente che esista un disagio dilagante tra gli adolescenti e i pre-adolescenti. Concordiamo sul fatto che sia opportuno agire in maniera preventiva e, che sia necessario predisporre adeguati interventi direttamente sul territorio, ma pensiamo altresì che non tutte le situazioni possano essere risolte positivamente con tali misure: in alcune circostanze le comunità di accoglienza sono necessarie. Noi abbiamo deciso di metterci in gioco personalmente concretizzando un'idea di comunità che si allontani proprio da quel luogo istituzionalizzante che il signor Sossi ci accusa di aver creato, senza peraltro aver visitato la struttura».I responsabili ricordano che «la villa ha 275 metri quadrati interni e 480 di giardino, comprensivo di orto e alberi da frutta, personale (giovani professionisti fortemente motivati) e gestione della vita comunitaria». Inoltre aggiungono: «E' una cooperativa sociale onlus, quindi per sua stessa natura giuridica senza fini di lucro, che ha stipulato un contratto d'affitto, ha abbattuto le barriere architettoniche, ha superato gli accertamenti tecnici, ha ricevuto una regolare autorizzazione al funzionamento».

Apre in via Mazzini mentre il Caaf resta dov'è fino a giugno

Nuova sede Cgil a Muggia

E domani alle 16 convegno sui diritti civili

MUGGIA La Cgil sabato alle 10.30 inaugura la nuova sede in via Mazzini 3 a Muggia. Accoglierà il patronato, il sindacato pensionati, l'ufficio vertenze e il Caaf. «È un passo importante e un investimento per il futuro, così la Cgil è più presente in una sede abbastanza centrale dove si trovano tutti i servizi offerti», dice Roberto Vidonis della segreteria del direttivo Est dello Spi-Cgil. Il sindacato pensionati della Cgil ha cambiato la sua suddivisione territoriale, basandosi su quella adottata dai distretti sanitari. Il direttivo Est comprende San Dorligo, Servola, Domio, Valmaura e ha capofila Muggia. Da qui la scelta di acquistare e ampliare la sede muggesana (che conta su 1500 iscritti, su quasi 4500 dell'intera zona Est), lasciando comunque operative quelle minori.

«Nella nuova sede si forniranno informazioni e i soliti servizi non solo ai pensionati, ma anche ai lavoratori dipendenti e a tutti i cittadini, se non altro indirizzandoli verso altri uffici competenti per risolvere le loro problematiche lavorative e fiscali», ancora Vidonis. La sede di via Mazzini sarà operativa dal 31 marzo, con i soliti orari: lo Spi dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12; il patronato lunedì dalle 15.30 alle 18.30, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12. Il Caaf invece resterà ancora in calle Verdi fino a giugno, al termine, cioè, di questa tornata di gestione delle pratiche per il 730 o l'Unico.

E lo stesso Spi-Cgil di Muggia, per venerdì alle 16, alla sala Millo, organizza un convegno sul tema «Diritti civili e diritti di cittadinanza all'alba del 21.o secolo - Dal lavoro alle nuove povertà, ma anche dalla fecondazione medicalmente assistita all'interruzione di gravidanza, alle problematiche della dipendenza e della malattia mentale: quali prospettive, quali proposte». Interverranno responsabili del distretto sanitario, esponenti sindacali e dell'associazionismo, e il candidato sindaco del centrosinistra Nerio Nesladek.

s.re.

VIABILITA'

Binari del tram: riaperto da ieri il traffico a Opicina

OPICINA Alle 15.30 di ieri pomeriggio la viabilità sul quadrivio di Opicina è tornata ad essere regolare dopo sei giorni di disagi dovuti ai lavori sostituzione dei binari del tram di Opicina, proprio nella zona del quadrivio. A partire da giovedì scorso, infatti, erano stati disposti diversi provvedimenti di viabilità relativi a questa zona, tra cui l'istituzione del divieto di circolazione (sosta, accesso e transito) nel ramo del quadrivio di Opicina compreso tra via Nazionale (direzione Opicina) e la ex Statale 202 in prossimità dell'incrocio con via Doberdò (direzione Venezia).

MUGGIA Dibattito coi candidati e con un esponente del movimento sloveno sui progetti di Endesa e Gas Natural

I Verdi contro gli impianti di gas nel golfo

«Decisioni prese dall'alto, mare espropriato, pesca a rischio, turismo impossibile»

Preoccupano anche la diffusione di cloro nell'Adriatico e l'attacco che subirebbero i fondali

MUGGIA I Verdi scendono in campo davanti alla prospettiva degli impianti di rigassificazione progettati da Endesa (in mezzo al golfo) e dalla Gas Natural in area ex Esso. Ma anche dopo le recenti affermazioni da Roma che vorrebbero Trieste come un polo energetico europeo. In un incontro alla sala Millo di Muggia ieri studiosi e esponenti dei Verdi hanno voluto tracciare alcuni aspetti (in negativo) dei progetti. «Sembra si tratti di iniziative buttate lì, per vedere cosa succede, senza alcuno studio approfondito, né una partecipazione della gente», ha detto Giorgio Millo, segretario provinciale dei Verdi e candidato a Muggia e a Trieste. «Con gli amici sloveni abbiamo proposto un referendum transfrontaliero – ha ricordato -. Non possiamo delegare i nostri destini a decisioni politiche che possono avere anche altri intenti. I grossi gruppi industriali fanno il loro mestiere, ma a noi che cosa viene?».

La preoccupazione per i nuovi terminal di recente si è estesa anche al governo sloveno che si è dichiarato ignaro di quanto starebbe per accadere a pochi chilometri dai suoi confini. Franc Maleckar, dei Verdi sloveni, ha espresso tali preoccupazioni, ricordando che il terminal Endesa sarà una struttura ben illuminata a 10 chilometri anche dalla costa slovena: «Chi qui vive o ha un'attività turistica, quale sviluppo potrà avere se avrà davanti questo impianto, molto impattante visivamente e con vari rischi? Non sono adatti per questo mare. Ucciderebbero ecologicamente il golfo».

Trieste vista dal mare: molte le preoccupazioni per gli impianti di gas

Negli interventi si sono ricordati due aspetti: l'impianto dell'Endesa prevede un uso dell'acqua marina per riscaldare il gas, che viene poi restituita più fredda di quella attuale e con una certa quantità di cloro disciolta. «Dai 20 o 40 mila metri cubi d'acqua all'ora, clorata e più fredda, si depositerebbe sul fondo», ha spiegato Pierluigi Barbieri, ricercatore universitario e candidato dei Verdi in Provincia e a Muggia. «I due progetti non hanno una buona base di studi, anche se dicono che non ci saranno impatti significativi. Alla fine il golfo cambierà "destinazione d'uso". Ma si sa che tubi e bidoni non creano un grosso indotto».

Gli ha fatto eco un collega biologo, Marco Francese: «La costruzione degli impianti smuoverà grandi quantità di inquinanti depositati da anni sui fondali. I pesci poi non "amano" il cloro. Ma qui non vengono fornite alternative, anche se ci sarebbero». E proprio la preoccupazione per la pesca e per chi ci lavora e ci vive è stata espressa dal presidente dell'associazione dei pescatori, Guido Doz: «Tra gassificatori e zone di rispetto perdiamo molti chilometri quadrati di zone di pesca, in mezzo al golfo. Un problema che riguarda mille famiglie in regione».

Il consigliere regionale Alessandro Metz, e candidato al Comune capoluogo, ha sottolineato la mancanza di una progettualità chiara per queste zone, e l'importanza dei Comuni piccoli come Muggia per mettere in moto la partecipazione della gente su queste tematiche. È intervenuto anche il candidato sindaco del centrosinistra Nerio Nesladek: «Il no al Gpl è nel nostro Dna. La preoccupazione per il nuovo Gnl è chiara e forte. Su altri progetti, la gente prima deve capire, discutere, dare indicazioni e poi i politici devono agire di conseguenza. Ma di sicuro non è questo il futuro che vogliamo».

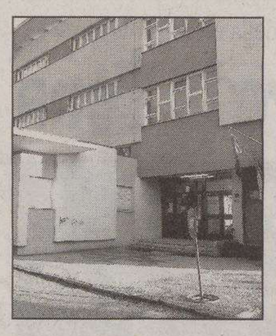
Sergio Rebelli

Il problema riguarda le medie italiana e slovena De Tommasini e Kosovel

Scuole di Opicina ridotte male tra spandimenti e detriti

OPICINA Infiltrazioni d'acqua e il mancato smaltimento di una serie di materiali accatastati da anni alla rinfusa. Infissi ridotti malissimo e parti d'edificio che hanno bisogno di una attenta manutenzione. E' questa la situazione della costruzione opicinese di via di Basovizza che ospita due scuole dell'obbligo, la media inferiore italiana Muzio De Tommasini e quella slovena intitolata al poeta Srecko Kosovel.

«C'è poco da dire - commenta il preside della media slovena Zvonko Legisa - l'edificio e parte dell'area che accoglie i nostri ragazzi e quelli della Tommasini risultano in condizioni non ottimali. Da diverso tempo - continua - abbiamo avuto modo di segnalare alle autorità preposte come nel retro della costruzione continuino a giacere materiali di risulta, accatastati anni fa alla rinfusa. Qualche tempo fa si è proceduto alla derattizzazione del cumulo di detriti che, peraltro, continua a rimanere al suo posto. Oltre a dare una sensazione di trascuratezza, è ovvio, potrebbero creare dei problemi igienici».



La scuola De Tommasini

L'edificio scolastico si caratterizza complessivamente per numerosi problemi alle sue strutture. In caso di pioggia, le diverse infiltrazioni esistenti permettono all'acqua di penetrare in alcuni punti della scuola. Serramenti vecchi e datati provocano dispersioni cospicue di calore. E all'esterno viene segnalato un cornicione pericolante che potrebbe precipitare da un momento all'altro.

Della questione si è occupata pure la seconda circoscrizione, competente per questa parte di territorio. Una informazione dettagliata sulla situazione precaria dell'edificio è stata redatta e rivolta all'assessorato comunale all'Istruzione e a quello dei Lavori pubblici. Con la speranza che gli interventi manutentivi vengano prodotti in tempi ragionevoli.

m.lo.

Muja Turistica, il Tar rinvia entrambi i ricorsi ad aprile

MUGGIA Il Tribunale amministrativo regionale per il Friuli Venezia Giulia ha deciso ieri di rinviare al prossimo 27 aprile l'esame del ricorso presentato dalla società Muja Turistica contro il Comune di Muggia per non aver ancora approvato il piano particolareggiato dell'area costiera di San Bartolomeo, nella quale prevede di realizzare un porticiolo (con circa 200 posti barca), uno stabilimento balneare e vari residence.

Per la stessa data il Tar ha deciso di fissare l'udienza per l'esame di un altro ricorso presentato nei giorni scorsi da Muja Turistica, questo invece contro la Soprintendenza ai beni culturali per non essersi espressa, entro i 90 giorni previsti dalla legge, sul molo romano presente nell' area di San Bartolomeo che, in quanto bene vincolato, condiziona l'approvazione del piano particolareggiato dell' area costiera muggesana. Muja turistica imputa sia al Comune sia alla Soprintendenza un inadempimento e una mancata risposta che ritiene impediscano al progetto di avviarsi verso fasi di realizzazione.

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Kathrin Dress
Nuove Collezioni Primavera/Estate
Trieste
Piazza tra i Rivi, 1 Tel. 040.417182

Attività fisica, alcol e fumo: come si comportano i triestini

		FVG	Nazionale
Sono del tutto sedentari	13%	15%	23%
Fanno attività fisica regolare	21%	22%	19%
Bevono alcolici abitualmente	77%	76%	64%
Sono bevitori "binge" (*)	10%	11%	8%
Sono forti bevitori (**)	5%	6%	6%
Sono fumatori	32%	27%	27%
Sono ex fumatori	25%	23%	20%

(*) Si definiscono "binge" i bevitori che nell'ultimo mese hanno consumato almeno una volta sei o più unità alcoliche.
(**) Si definiscono forti bevitori quelli che consumano quotidianamente almeno tre unità alcoliche (due per le donne).
P.S. : Un'unità alcolica corrisponde a una lattina di birra, un bicchiere di vino o un bicchierino di liquore.

Quanti triestini si sono vaccinati

ANTINFLUENZALE		FVG	Nazionale
Vaccinati fra i 18 e i 69 anni	15%	11%	15%
Vaccinati over 65	64%	43%	51%
Sotto i 65 con una patologia	19%	20%	28%

ANTIROSOLIA (per le donne fra i 18 e i 45 anni)		FVG	Nazionale
Vaccinate	16%	28%	31%
Rubeotest eseguito (*)	37%	43%	41%
Immuni (**)	38%	55%	53%

(*) Calcolata sulle donne che non sono state vaccinate o non lo ricordano
(**) Donne vaccinate o con rubeotest positivo

I dati emergono da uno studio promosso dall'Istituto superiore di sanità

Triestini pigri e mangioni

Rovesciato lo stereotipo di una città di igienisti e sportivi

di **Piero Rauber**

Piatti abbondanti, alcol, sigarette. E poca attività fisica. Meglio la tv o in automobile al ristorante, insomma, che le scarpe da ginnastica. Trieste non smentisce il suo ancestrale «viva là e po' bon», sfoggiando una serie di dati, sugli stili di vita dei propri abitanti, che parlano da soli. Tredici triestini su cento, infatti, sono del tutto sedentari e appena uno su cinque - lo faccia per svago o lavoro - svolge almeno un'ora di attività fisica intensa o due ore e mezza di attività moderata alla settimana. Oltre tre quarti della popolazione, quindi, consuma abitualmente alcolici e quasi un terzo ha comportamenti a rischio: spicca, in un quadro del genere, un 15% che dichiara di aver guidato alticcio almeno una volta nell'ultimo mese. Quanto al tabacco, si fuma ancora nel 36% delle case e nel 33% dei posti di lavoro, nonostante l'amata-odiata legge Sirchia. I dati emergono dallo studio Passi (Progressi delle Aziende sanitarie per la salute), promosso dall'Istituto superiore di sanità per monitorare gli stili di vita in ambito nazionale, i cui risultati sono stati presentati ieri alla Stazione Marittima, in occasione di un corso di aggiornamento dell'Ass locale. Il monitoraggio sperimentale, a livello cittadino, è stato realizzato dal Dipartimento di prevenzione, che ha effettuato 203 interviste telefoniche anonime ad altrettanti triestini fra i 18 e i 69 anni. Lo scenario che ne esce, assicurano gli esperti, è preoccupante. E poco importa - come ha sottolineato ieri l'epidemiologo Riccardo Tominz, del Dipartimento di prevenzione - che i dati su Trieste non siano radicalmente diversi da quelli stimati in ambito regionale o nazionale. Cattive abitudini sono e cattive abitudini restano, anche se investono tutta la penisola.

I dati su peso, colesterolo e ipertensione a Trieste

		FVG	Nazionale
Le persone sovrappeso	24%	31%	33%
Gli obesi	6%	9%	11%
Colesterolo alto (*)	29%	23%	25%
Gli ipertesi	22%	20%	23%

(*) Sono esclusi dalla percentuale coloro che non hanno mai eseguito la misura o non la ricordano

«Nella nostra città - è la lettura di Tominz - ci si muove più che altrove, ma meno di quanto si può pensare, data la nostra vicinanza al Carso e ai lungomare. Qui fumano più le donne (il 34% a fronte del 31% degli uomini, *ndr*) e, per cultura, si beve decisamente di più rispetto alla media nazionale, anche se leggermente meno che in Friuli. In base a questo studio, l'Azienda sanitaria sarà in grado di orientare i propri piani di prevenzione e salute su larga scala». Il primo *step* riguarderà apposite campagne informative per la prevenzione dell'obesità. In riferimento ai rischi cardiovascolari legati infatti a sovrappeso, ipertensione e colesterolo alto, i risultati dicono che la dieta dei triestini è ancora poco equilibrata: si mangia abbastanza frutta e verdura (91%), ma solo l'11% segue il cosiddetto «5 a day», cioè il consumo di almeno cinque porzioni di frutta e/o verdura al giorno, tenendo conto che una terrina di insalata vale già tre porzioni.
Carente infine, riferiscono ancora gli esperti, anche la sensibilizzazione dei medici agli assistiti sugli stili di vita, così come la propensione alla vaccinazione antinfluenzale e a quella antirosolia, al test per la prevenzione del cancro alla mammella e al colon-retto, i cui rispettivi piani di screening di massa sono appena partiti o prossimi all'avvio. L'obiettivo, in questo caso, è avvicinare l'elevato tasso di adesione raggiunto con il pap test a chiamata per le donne fra i 25 e i 64 anni.

Presentazione in un'affollatissima sala Olimpia del Coni

Tonut, trent'anni di emozioni

Un libro ripercorre la lunga carriera del cestista

Dagli esordi nel '76 al ricreatorio Padovan al travagliato addio nel '97 alla sua città al riscatto sportivo con Gorizia

Il cestista Alberto Tonut durante la presentazione del suo libro

Trent'anni di emozioni, vittorie, maglie azzurre, qualche delusione ma soprattutto una grande passione: la pallacanestro. Il canestro, la palla a spicchi e una vita dedicata allo sport: «Non ho ancora chiesto time-out», il libro che ripercorre la carriera di Alberto Tonut è stato presentato ieri in una affollatissima Sala Olimpia al Coni di Trieste. A fianco del «Tonno», così come in platea, tanti amici, su tutti il giornalista Severino Baf che, con il cestista triestino, ha condiviso la piacevole avventura di realizzare questo volume. Dai primi passi al ricreatorio Padovan, sino alla delusione per l'addio travagliato dalla Pallacanestro Trieste nel '97 e il riscatto sportivo con Gorizia della stagione successiva, passando anche per l'esperienza con l'Hurlingham di Rich Laurel e quello scudetto livornese durato solo venti minuti e poi sfumato a favore della mitica Milano di McAdoo e Meneghin.

Una carriera intensa, nella quale Tonut ha assaporato a lungo il dolce sapore della casacca italiana: 87 i suoi gettoni con la nazionale, il primo quando di anni ne aveva solo diciannove, e un titolo europeo, conquistato nel 1983 a Nantes, in Francia. Sulla schiena, il suo segno distintivo: «Per me, resterà sempre "quello col numero sette"», ha simpaticamente osservato il presidente del Coni regionale Emilio Felluga. Tra un aneddoto e l'altro, è arrivata anche qualche simpatica tiratina d'orecchie: «Alberto avrebbe potuto essere uno dei cinque migliori giocatori d'Europa. Fosse stato solo un po' più "carogna"...», un misto di orgoglio e affetto nelle parole del suo «creatore sportivo ufficiale», Franco Stibiel.

Al libro (il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Vispe – Volontari Italiani per la Solidarietà ai Paesi Emergenti), chissà, Tonut potrebbe aggiungere in estate una piccola appendice, quella sul suo finale di stagione con il Caorle in serie C1: lì sta giocando quest'anno, poi chiuderà con il campo. Per chiamare davvero time-out.

Matteo Unterweger

Parte oggi da Trieste la carovana di solidarietà organizzata dall'associazione «Non bombe ma solo caramelle»

Bastano 26 euro per dare un futuro a un ragazzo serbo

Ventisei euro. Ovvero, meno di quanto si spende per consumare un caffè al giorno al bar. E ancora meno di quanto può costare, mediamente, una cena al ristorante. Anche in un'epoca di portafogli che piangono, quanti di noi rinunciano a questi piccoli piaceri? Eppure, ventisei euro al mese possono garantire ad un bambino serbo l'istruzione scolastica. O le medicine di cui ha bisogno se è affetto da una malattia grave.

«Non parliamo di carità - precisa Gilberto Vlaic - presidente del gruppo triestino dell'Associazione di volontariato "Non bombe ma solo caramelle" - ma di solidarietà fra lavoratori in difficoltà dopo la guerra che, nel 1999, ha funestato la Jugoslavia».

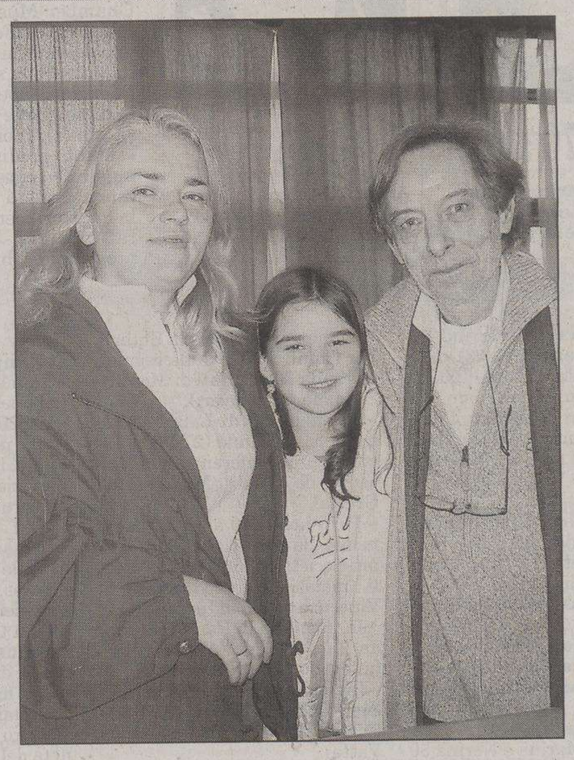
Vlaic è un personaggio del tutto particolare. Cinquantotto anni, nato a Padova e vagabondo per lavoro (dal Piemonte, alla Sardegna, alla Carnia), oggi è professore di chimica all'Università di Trieste e responsabile scientifico di una linea di luce del Sincrotrone. Mentre parla si arrabatta fra pacchi e scatoloni contenenti medicinali che domani, con altri volontari del Veneto, porterà a Kragujevac. Sede della fabbrica di automobili Zastava, una volta il più grande stabilimento industriale della Jugoslavia e oggi quasi interamente distrutta dai bombardamenti della seconda metà degli anni '90. La città, che conta circa 200 mila abitanti e 30 mila profughi, è uno dei simboli di una economia bloccata dalla distruzione di importanti infrastrutture.

Il gruppo capitanato da Vlaic, insieme con altri volontari del Veneto, parte oggi per consegnare alle famiglie degli ex lavoratori della Zastava 200 quote di adozione a distanza raccolte fra privati, e per discutere con le autorità locali una serie di progetti che vanno incontro alle drammatiche emergenze sociali della zona. E non è la prima volta, ma la ventesima, che il gruppo di mette in viaggio con un camion di aiuti. «La situazione in Serbia - racconta Vlaic - è drammatica. Nel '99 i disoccupati erano circa 400 mila. Oggi sono oltre 800 mila su una popolazione di 7 milioni di abitanti. Nell'89 il reddito medio di un ingegnere era di 2 mila marchi (più o meno 2 milioni di vecchie lire). Attualmente (dati del 2005) è di 300 euro al mese. I redditi sono crollati (quello medio è di 210 euro al mese), a fronte di prezzi quasi occidentali. La benzina, per fare solo un esempio, costa ormai circa 1 euro al litro».

Dal suo osservatorio privilegiato Vlaic spiega che: «La popolazione, pur in gravi difficoltà, riesce a garantire pranzi e cene. Il problema è la qualità del cibo». Sarà anche per questo che le patologie gravi, dopo la guerra, sono aumentate nei bambini in modo drammatico. Tanto da spingere l'associazione umanitaria a promuovere anche dei progetti che fronteggino l'emergenza sanitaria fornendo medicinali. In collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, che ha stanziato una quota non indifferente di denaro, e con una Onlus di dentisti italiani, si stanno poi mettendo in funzione due laboratori dentistici con attrezzature adeguate nel presidio sanitario della Zastava. Inoltre, si sta lavorando per creare un centro di accoglienza per ragazzi Down e per garantire una mensa alla scuola meccanica, che conta attualmente 1800 studenti.

Ma, forse, l'intervento più importante e originale, è quello dell'adozione a distanza dei figli degli operai dell'ex fabbrica di automobili di Kragujevac. Sono 1800 i ragazzi adottati in tutta Italia, di cui 200 nel Friuli Venezia Giulia e nel Veneto: possono contare su un aiuto concreto per un futuro migliore. C'è sempre tempo per aderire all'iniziativa. Chi vuole farlo può chiamare il 3396587490.

Marina Nemeth


Gilberto Vlaic, insieme a una bambina e a una collaboratrice

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.03
	tramonta alle	18.21
LA LUNA:	si leva alle	2.46
	cala alle	10.34

12.a settimana dell'anno, 81 giorni trascorsi, ne rimangono 284

IL SANTO
S. Turibio

IL PROVERBIO
L'amore, come la scienza, insegna mentre ammazza.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	293
Via Carpineto	µg/m³	108
Via Svevo	µg/m³	112

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	54
Via Carpineto	µg/m³	98
Via Svevo	µg/m³	53

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	64
Monte San Pantaleone	µg/m³	47

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

23 MARZO 1956

➤ Festoso successo di Macario al Rossetti nella rivista «L'uomo si conquista la domenica», di Amendola e Mac. Accanto al popolare comico torinese Flora Lillo e Sandra Mondaini, tornata alla rivista dopo un periodo televisivo, Giulio Marchetti, Alberto Sorrentino, Elena Sedlak e Paolo Gozlino; musiche di Giovanni D'Anzi.
➤ Le prossime elezioni amministrative presenteranno a Trieste la novità dello schieramento di una lista «economica», tra quelle qualificate politicamente. A promuoverla sarà il Comitato cittadino per la Zona Franca di Trieste, secondo una decisione presa in una riunione di ieri.
➤ Un comunicato del Commissario del Governo precisa che, per l'utilizzazione delle baracche delle Noghere, in corso di costruzione, dei 1500 posti disponibili, 720 saranno per i profughi del Muggesano ora ospiti degli alloggi collettivi (ex Cantiere Martinuzzi, Casa dell'Emigrante, Caserma vigili del fuoco, Villa Zindis, località Castelletto) e 780 per i profughi della Zona B, che giornalmente continuano ad affluire.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ BANCA DI CREDITO DI OPICINA in via del Ricreatorio 2 a Opicina, è aperta la mostra «Equilibri» di Donatella Ferrante. Sarà visitabile, fino al 9 aprile, da lunedì a venerdì 16.30-18.30 e domenica 10-12.
➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2, mostra «L'immagine come identità» di Franco Dugo. Fino al 7 aprile, feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30, lunedì chiuso.
➤ GALLERIA MILKO BABIC DI OPICINA, mostra «Muse» di Jasna Merkù. Fino al 12 aprile, 10-12, 17-19 da lunedì a venerdì.
➤ CIRCOLO UFFICIALI in via Università 8, mostra di Giuliana Martinz. Fino al 15 aprile, da martedì a sabato 10-12.30, 15.30-19, chiuso domenica e lunedì.
➤ EYESHOT GALLERY di via Lazzaretto Vecchio 17/D, prorogata fino al 31 marzo la mostra di Annamaria Kozmann dal titolo «La cultura dell'acquerello». Da lunedì a sabato, 17-19.30.
➤ CAFFE' TOMMASEO fino al 9 aprile mostra di immagini subacquee del fotografo triestino Adriano Morettin, riprese nel 2005 nel Mar di Sulawesi (Indonesia) e in Mar Rosso.
➤ PALAZZO GOPCEVIC fino al 2 aprile «La veste della voce», i costumi teatrali di Fedora Barbieri nella collezione del museo Schmidl. Ingresso libero 9-19.
➤ GALLERIA PLANETARIO, fino al 5 aprile in mostra opere di Afro, Bonalumi, Dorazio, Olivieri, Plessi, Prica, Reggiani, Santomaso, Scanavino, Soldati, Tancredi, Turcato e Vedova. Da lunedì a venerdì, 10-13, 16-19

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.

Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare). **Non si garantisce la pubblicazione.**

MATTINA

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi al Circolo ufficiali di via dell'Università 2. Nel corso della conviviale l'ing. Guido Candussi terrà una conferenza sul tema «Radio Trieste: dalle origini al ritorno all'Italia».

Centro diurno

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» della Pro Senectute è aperto dalle 9 alle 19. Oggi è aperta la biblioteca per i soci dalle 15 alle 18.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862; 040398700, 3339636852.

POMERIGGIO

Circolo Generali

Oggi alle 17 al circolo aziendale delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1: «Architetti, architetture e città. Trasferimento di modelli tra Settecento e Novecento», tavola rotonda a cura del Cisem.

Lega Nazionale

Oggi alla Lega Nazionale, alle 18.30, conferenza su «Figure di rilievo nella storia di Fiume» a cura del prof. Gianpaolo Dabbeni, organizzata dalla sezione di Fiume della Lega Nazionale.

Incontri sulle dipendenze

L'associazione Federmanager, la Vises, l'Università popolare di Trieste e il Circolo Generali organizzano una serie di incontri sulle dipendenze. Si inizia oggi nella sala conferenze del Circolo (al sesto piano della sede di piazza Duca degli Abruzzi 1) alle 18 con l'intervento del dottor Claudio Poropat: «Sfumare il fumo».

Storia dell'arte

Si comunica agli iscritti del corso di storia dell'arte tenuto dalla prof.ssa M. Caterina Prioglio Oriani e promosso dal Museo Revoltella, che oggi alle 17, si terrà l'ultima lezione sul tema «La secessione a Praga, il modernismo catalano e Gaudì, il LIberty in Italia».

Circolo ufficiali

Oggi alle 19.30, al Circolo ufficiali di via dell'Università 8, si terrà il concerto del coro «Gruppo Incontro» con musica di autori classici e arrangiamenti su musiche di autori moderni. Ingresso libero. Sempre oggi, al Circolo ufficiali, alle 18, presentazione del libro «Professione peacekeeper» di Andrea Angeli.

Associazione italo-americana

L'Associazione italo-americana informa che, a causa di problemi di distribuzione, il prossimo film in rassegna «The New World» non sarà disponibile. In sostituzione sarà proiettato al cinema Excelsior con il consueto orario 14, 16.30, 19, 21.30, il film in versione originale «Crash - Contatto fisico».

Attività Pro Senectute

Al club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47, alle 16.30, concerto del pianista Adriano Zibai che eseguirà una sonata di Beethoven, due notturni e una mazurka di Chopin, la rapsodia polacca n. 2 di Brahms e di Debussy «Reflets dan l'eau».

Unione degli istriani

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 l'architetto Serena Del Ponte presenterà un documentario dal titolo «Viaggio in Cina». Ingresso libero.

Associazione Panta Rhei

Oggi, alle 17.30, nella sede dell'associazione «Panta Rhei» di via del Monte 2, il dott. Paolo Petronio terrà la prolusione all'opera «Il mondo della Luna» di Giovanni Paisiello, di prossima programmazione al teatro Verdi.

I problemi dei bambini

«Da dove provengono i problemi dei bambini e come possiamo aiutarli?»: Rosaria Maria Peternelli, maestra responsabile pedagogica della scuola Waldrof di Sgonico affronterà questo tema oggi alle 18 alla scuola «Waldorf» in via Beccaria 6. Ingresso libero.

Club cinematografico triestino

Il Club cinematografico triestino presenta alle 17, alla Cineteca regionale di via Cantù 10, il documentario di Dino Stefani «Un passato da leggenda, un presente da decifrare, un futuro da inventare: Yemen». Seguirà una demo sull'alta definizione con proiettore HD di proprietà dell'autore. Ingresso libero.

SERA

Cortometraggi d'autore

Oggi alle 20.30 alla Trattoria Sociale di Contovello (Contovello 152, tel. 040225168, bus 42-44), Aleksij Žerjal e Bruno Amelio presenteranno una serie di cortometraggi da loro realizzati.

Ingresso libero.

Lions Club Trieste Host

Oggi alle 20.15, nella sala principale del Jolly Hotel si riuniscono in conviviale i soci del Lions Club Trieste Host insieme a consorti e ospiti. All'incontro interverrà lo scrittore Veit Karl Heinichen con una conversazione sul tema «Dall'ultima sigaretta di Zeno alla prima di Laurenti... come cambia Trieste nella sua letteratura».

Round Table

Questa sera alle 20.15, nella consueta sede del Jolly Hotel, si terrà la seconda riunione conviviale del mese di marzo della Round Table Trieste. Gradito ospite relatore della serata sarà il dottor Corrado Antonini, presidente di Assindustria Trieste e presidente di Fincantieri spa, che intratterrà soci e amici sul tema «L'industria a Trieste: situazione e opportunità». Nel corso della serata avverrà l'investitura del nuovo socio Gabriele Rugo.

Famiglie in separazione

Nuovo incontro-confronto oggi alle 20.30 per le famiglie in separazione nella nuova sede concessa da don Elio (parrocchia di Barcola), nel teatro in via Moncolano sito a fianco della chiesa di viale Miramare, fronte il castelletto, poco prima del giardino di Barcola.

Gita con gli escursionisti

Domenica 26 marzo gita naturalistica al Parco tematico della Grande guerra (Monfalcone), organizzata dal gruppo escursionisti «Amici della domenica» in collaborazione con il circolo Auser «Pino Zahar» di Rozzol Melara. Per informazioni telefonare ore pasti allo 040810118.

Pista di ghiaccio

Ultimi giorni sulla pista di ghiaccio. Chiusura 2 aprile. La pista di ghiaccio è aperta tutti i giorni con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 14 alle 22, sabato e domenica dalle 10 alle 22, al padiglione G della Fiera di Trieste. Info: 040823818; 3488147081; 3351807736.

Castelli sloveni

Domenica 2 aprile con l'Associazione birrofila triestina a Ptuj (Slovenia), con visita al più bel castello della Slovenia e alla sua cittadina e a Varazdin (Croazia), denominata «La piccola Praga», la città più barocca della Croazia, con visita al castello, al centro storico e pranzo in un locale tipico. Per informazioni e prenotazioni tel. 3473840061.

Pasqua in Puglia

Con le Acli dal 15 al 20 aprile tour della Puglia (Galatina, S. Maria di Leuca, Otranto, Lecce, Gallipoli, Alberobello, le isole Tremiti e il Gargano) Informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1, tel. 040370525.

FACOLTA' DI LETTERE

Letteratura giudeo-spagnola in Bosnia: l'«Eva sefardita»

Nell'ambito del progetto «Convergenze peninsulari: iberica, italica, balcanica» che coinvolge l'Università di Trieste e l'Università di Sarajevo si svolgerà, alla Facoltà di Lettere e Filosofia, la seconda giornata di studi su «Paradigmi della letteratura judeo-española in Bosnia». Sarà presente il professor Muhamed Nezirovic (ateneo di Sarajevo) che parlerà su «La donna sefardita in Bosnia», uno scritto di Laura Papo Bohoreta, drammaturga e poetessa bosniaca che negli '20-'40 a Sarajevo scriveva in ladino (lo spagnolo antico parlato dagli ebrei dopo la cacciata dalla penisola iberica da parte dei re cattolici Ferinando e Isabella).

Il professor Nezirovic si è occupato a lungo della lingua e della letteratura judeo-española nei Balcani. È autore di numerosi studi sul tema di cui ricordiamo Judeo-Spanish Literature in Bosnia and Herzegovina. Introdurrà l'incontro Ana Cecilia Prenz, ricercatrice di Letteratura spagnola alla Facoltà di Lettere. Interverranno, inoltre, i professori Gianni Ferracuti su «Eva sefardita: la donna nella letteratura judeo-española moderna», Ottavio Di Grazia su «Donne ebree: le matriarche e le altre» e Ivan Buiukliev: su «L' elemento ebraico nella poesia di Dora Gabé: "Un'altra fede" e "La stirpe di Davide"». L'incontro si terrà oggi pomeriggio alle 16 nell'aula «B» di androna Campo Marzio 10.

SEMINARIO

Ci vuole una buona pronuncia per farsi capire dagli stranieri

«Il metodo Tomatis a integrazione dell'apprendimento delle lingue straniere». È questo il titolo del seminario che terrà Concetto Campo, direttore dei Centri Tomatis di Roma e Verona e organizzato dalla Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori. Il seminario si svolgerà in due momenti: domani alle 15 nell'aula F1 e sabato alle 9 nell'aula magna sempre in via Filzi 14.

Nei contatti con persone di altre culture, pronuncia e intonazione corretta della lingua straniera favoriscono l'avvicinamentoa. Viceversa, una pronuncia scorretta può contribuire ad un certo distacco. Vi sono persone che pur possedendo un'ottima padronanza della sintassi e del lessico di una lingua non sono in grado di acquisirne i suoni e per questo motivo hanno difficoltà di comunicazione e d'integrazione. I tedeschi non sentono come i francesi e questi non hanno lo stesso orecchio degli italiani, a ogni regione, a ogni paese corrispondono diversi tipi di audizione. Parlare una lingua è quindi innanzitutto adattare il proprio ascolto alle frequenze acustiche della lingua che si vuole parlare.

Nel seminario vengono illustrate le ricerche e le scoperte nel campo delle funzioni dell'orecchio di Alfredo Tomatis, otorinolaringoiatra integrate da prove pratiche per l'acquisizione di una maggiore consapevolezza della pronuncia. Il metodo Tomatis si basa infatti sulla rieducazione dell'ascolto attraverso il controllo audiofonatorio.

AMICI DELLA LIRICA

Incontro con gli interpreti dell'opera «Cenerentola»

Nella sede degli «Amici della lirica» si è svolto l'incontro con gli interpreti dell'opera «Cenerentola» rappresentata al Teatro Verdi. Intervistati da Giulio Delise e Mario Pardini si sono avvicendati sul podio il direttore d'orchestra, la canadese Keri-Lynn Wilson, il regista Giulio de Monticelli, il soprano Sonia Ganassi (Cenerentola), il baritono Alessandro Corbelli (Dandini), il baritono monfalconese Giorgio Cauduro (Dandini), il basso Donato Di Stefano (don Magnifico), e il basso Eugenio Leggiardi Galliani (don Magnifico). Nella foto: Walter Viozzi, Delise, Wilson, Pardini, Cauduro, Ganassi, Corbelli, Leggiardi Galliani, de Monticelli e Di Stefano

Fabio, 50 anni

Tanti auguri alla «Gallina Candolina» da Mara, Vale e i Coppolini

Maria, 70 anni

Auguri dal marito Marino e dalla figlia Loredana con Federico e Dario

Arturo, 70

Auguri ad Arturo, il papà migliore che si possa avere, dalla figlia Gabriella

PALAZZO DEL GOVERNO

Coppia di «enfant prodige» terrà un concerto benefico pro Unicef

Lunedì 10 aprile, alle 18, nella sede del Palazzo del Governo di Trieste (Piazza Unità d'Italia 8), si terrà il prossimo concerto del ciclo «Le musiche dell'Imperatore nelle più belle sale di Trieste», promosso dalla Associazione Chamber Music, per la direzione artistica di Fedra Florit, nel segno della «Hausmusik», la musica da gustare in spazi piacevoli, confidenziali, spesso inconsueti per la dimensione concertistica. E sarà una straordinaria coppia di «enfant prodige» del panorama musicale contemporaneo, la dodicenne arpista Marta Marinelli e la quattordicenne pianista Leonora Armellini - ad interpretare un programma brioso ed elegante, con pagine musicali che spaziano dalle «Fantasie sur un thème de Haydn» di Grandjany alla «Piece en sol» di Bach, dalla «Gitana» di Hasselmans allo «Scherzetto» di Ibert, per poi planare, in seconda parte, sulla «Sonata op.7» di Clementi e sul «Carnevale di Vienna» di Schumann. Promosso con Regione e Comune di Trieste, e sostegno della Banca di Cividale, anche questo concerto è caratterizzato da una finalità benefica: è infatti previsto un biglietto d'ingresso di 15 euro, che sarà interamente devoluto a favore dell'Unicef, Comitato provinciale di Trieste, per il progetto «Scuola per bambine in Niger». Prevendita al Ticket Point di Trieste, corso Italia 6/c, tel. 040 3498276.

■ FARMACIE

Dal 20 al 25 marzo 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)	tel. 365840
via Commerciale 21	tel. 421121
Lungomare Venezia 3-Muggia	tel. 274998
via di Prosecco 3-Opicina	tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)	
via Commerciale 21	
Piazza Ospedale 8	tel. 767391
Lungomare Venezia 3-Muggia	
via di Prosecco 3-Opicina	tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Ospedale 8	tel. 767391

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

ore 07.00 Arkturus da Rimini a Cava Sistiana; ore 08.00 Un Marmara da Istanbul a orm. 31; ore 13.00 V. Nikolaev da Rimini a Cava Sistiana; ore 14.00 Adria Blu da Venezia a Molo VII; ore 18.00 Venezia da Durazzo a orm. 22; ore 18.00 Heinrich S. da Rijeka a Molo VII; ore 23.00 Hope da Koper a orm. 82.

PARTENZE

ore 12.00 Arkturus per Rimini da Cava Sistiana; ore 15.00 per Taba da orm. 15; ore 18.00 V. Nikolaev per Rimini da Cava Sistiana; ore 19.00 Ulusoy 5 per Cesme da orm. 47; ore 20.00 Egyptian Pride per Alessandria da orm. 36; ore 20.00 Strofades II ordini da orm. 13; ore 21.00 Un Marmara per Istanbul da orm. 31.

MOVIMENTI

ore 06.00 Jaref da rada a orm.37.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:

Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Le lezioni di oggi. Aula A, 10-10.40, riunione assistenti; 11-11.50, prof. L. Earle, lingua Inglese, III corso; Aula B, 10-10.50, prof. L. Valli, lingua Inglese, conversazione; Aula C, 9-11.30, sig.ra M. Hemala, Biedermayer e Patchwork; Aula D, 9-11.50, sig. S. Renco, Disegno; Aula 16, 9-11.30, sig.ra S. Lenardon, Maglia; Aula «Razore», 9-10.50, prof. A. Sanchez, lingua spagnola, conversazione; Aula A, 15.30-16,20, prof. P. Baxa, Il concetto di spazio-tempo da Newton a oggi; 16.35-17.20, dott. U. Humar, corso di medicina: Lo scompenso cardiaco nell'anziano; 17.40-18.30, M.o L. Verzier, canto corale; Aula B, 16.35-17.20, dott. S. Cavallar, I grandi misteri delle erbe; 17.40-18.30, prof.ssa I. Chirassi Colombo, Storia delle religioni; Aula 16, 15.30-17.30, M.a G. Gatta, tombolo; Aula «Razone», 15.30-17.10, prof.ssa L. Leonzini, lingua Inglese: III corso; 17.10-18.50, prof.ssa L. Leonzini, lingua inglese: II corso.

Sezione di Muggia. Sala Millo, 15-15.50, dott. L. Dorigo, Conoscere le Alpi, inizio corso; 16-16.50, dott. B. Mannino, Parliamo assieme del mondo che cambia.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Piscina Altura. Via Alpi Giulie n. 2/1. Ore 12-13, sig.ra C. Lafont, Aquagym. Ore 14, sig. P. Sfregola, escursione alla dolina di Percedol, ritrovo piazzale Monte Re (Opicina), con qualsiasi tempo.

Liceo scientifico St. Oberdan, v. P. Veronese. Ore 15-16 sospeso, sig. Pino Sfregola, Gli ambienti carsici; 15-16.30, dott. M. Caregnato, inglese III; 16-17, dott.ssa L. Gioseffi, erboristeria; 16-19, sig. F. Fumo, Laboratorio teatrale «Gli Scalzacani»; 16-19, sig.ra M. Palumberi Prezzi, Cucito principianti; 17-19, sig.ra L. Poretti, cucito II; 17.30-19, dott.ssa M. Guarconi, inglese avanzato. Aula Magna, ore 16-17, cap. S. Degli Ivanissevich, I rioni di Trieste; ore 17, prof. Lucio Ercolessi, conferenza «Allergie e asma».

Parrocchia Centro pastorale Paolo VI, via Tigor 25. Ore 17.30-18.30, Cristianesimo (don Ettore Malnati).

Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3. Ore 19.30-20.30, sig.ra A. Furlan Veronese, ginnastica.

LA SOLIDARIETÀ

– Per il compleanno di Sergio (22/3) da Maurizio e Alessandra 50 pro Com. S. Martino al Campo.

– In memoria di Santo Calandruccio nel XXV anniv. (23/3) da Alice Paoluzzi 20 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Ermanno Comar per il compleanno (23/3) dalla sorella Maria e dai parenti tutti 15 pro Ist. Rittmeyer.

– In memoria di Stelio Davia (23/3) da N. N. 250 pro Chiesa Beata Vergine del Rosario.

– In memoria di Duilio Laureni (23/3) dalla moglie Nelia 25 pro chiesa S. Teresa B. Gesù (pane per i poveri), 25 pro Lega tumori Manni.

– In memoria della mamma per il compl. (23/3) da Walter 10 pro Astad.

– In memoria di Guerrino Pascucci per l'anniv. (23/3) dalla moglie e dalla suocera 100, da Ornella e fam. 50 pro Aism.

– In memoria di Roberto Pitacco nel X anniv. (23/3) dalla mamma 50 pro S. Vincenzo (chiesa Beata Vergine delle Grazie).

– In memoria di Lina Rizzardi ved. Semsey dai suoi Lori e Renzo 20 pro Astad, 20 pro Enpa, 10 pro gatti di Cociani.

– In memoria di Ricciotti Zacutti nel XXX anniv. (23/3) da Bianca, Sergio, Paolo 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Airc, 50 pro Amici del cuore.

– In memoria di Ginevra Sambo (20/3) da Marina e Nerina 50 pro Ass. de Banfield.

– In memoria di Nedda Sulligoi per l'anniv. (20/3) dalla cognata Miranda 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Laura Vidali per il compleanno (21/3) da Fabio 50 pro Conferenza San Vincenzo de' Paoli (Madonna di Gretta).

– Per i nostri 40 anni di matrimonio da Ornella e Tullio 15 pro Società S. Vincenzo de' Paoli (malati), 15 pro Società S. Vincenzo de' Paoli (poveri).

– In memoria di Carlo Piccinini da Ines 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).

– In memoria della mamma Rachele dalla figlia Giorgia 50 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).

– In memoria di Clelia Saule da Genny 16 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).

– In memoria di Maria Tominz in Lapel da Marina e Giorgio Rigutti 20 pro Agmen.

– In memoria di Ferdinanda Vente in Esposito dai colleghi Servizio lavoro e professioni 120 pro Ass. Hospice Pineta del Carso.

– In memoria di Luciano Angelini dalle famiglie Divo-Pipolo 50 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria di Pasquale Bertolini da Giovannina, Gennaro ed Emanuela Bertolini 30 pro Donatori di sangue.

– In memoria di Annamaria Bozzolan Devescovi dagli amici 120 pro Ass. Amici Hospice Pineta del Carso.

– In memoria di Gino Chiatti dalla famiglia Perossa 50 pro Ant.

– In memoria di Rossana Cimerlait da Stefania Fattor 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Pierina Colombini dalla figlia 50 pro Frati di Montuzza.

– In memoria di Nives e Luciano Covelli dalla figlia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Lina Degrassi ved. Zanon da Bruno Reiter e fam. 30 pro Ass. de Banfield (ricerca Alzheimer).

– In memoria di Antonio Delbello da Ernesto Cociancich 100 pro Frati di Montuzza.

– In memoria di Roberto De Michele dalla classe V D scuola elementare U. Saba 115 pro Ospedale Maggiore (II Medica cura leucemie).

– In memoria di Marcello Depieri dai colleghi del reparto ferroviario «Adriafer» 100 pro Agmen.

– In memoria di Licia Derossi da Oliviero, Luca, Andrea, Sara, Franco e Rossana Franca 120, da Mirella e Claudio Puntar 30, da Lucia e Giuseppe Pockaj e Valentina e Andrea Olivieri 50 pro ospedale di Cattinara (U.O. I Medica).

– In memoria di Maria Fabiano dagli amici del Circolo Calegari 85 pro Centro tumori Lovenati; da Oliviero, Elio 10 pro Circolo Calegari.

– In memoria di Alessandra Grante dalla classe I elementare scuola Montessori S. Giusto 100 pro via di Natale (Aviano).

RESIDENZA POLIFUNZIONALE TIZIANA
Camere singole e doppie
***
Per uomini e donne autosufficienti e parzialmente non autosufficienti
***
Assistenza medica
***
Servizio di fisioterapia
***
Assistenza qualificata
Giardino - Terrazze - Parcheggio
SAN DORLIGO DELLA VALLE - LOG 158
Tel. e Fax 040 280 986

Sfera centro servizi infortunistica&assicurazioni
IL NOSTRO IMPEGNO GARANTISCE LA VOSTRA TRANQUILLITÀ
Assistenza pratiche risarcimento danni in tutti i settori - senza anticipi di spese per riparazioni veicoli e cure assicurazione in tutti i rami con le più importanti compagnie
Via S. Nicolò 15 - tel. 040 3476047

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Omeopatia - Veterinaria- Erboristeria - Prima infanzia- Igiene - Dermocosmesi- Apparecchi Elettromedicali-
Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 : 16.00 /19.30 Sab 08.30/13.00
Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003

Casa Fiorita
RESIDENZA POLIFUNZIONALE
• Assistenza infermieristica
• Servizio di lavanderia incluso
• Assistenza spirituale
• Riabiltazione motoria
• Terrazza - Giardino
TRIESTE - STRADA NUOVA PER OPICINA 7
TEL. 040 55193

Speciale ANZIANI
STRUTTURE · ASSISTENZA · MANIFESTAZIONI
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Le scelte dietetiche non vanno improvvisate

Attenzione alle calorie nascoste

(courtesy Hartlauer)

Anche la persona anziana deve attuare un corretto comportamento alimentare, con una dieta bilanciata in termini energetici

Spesso la persona anziana non si nutre in modo adatto, attuando spesso una dieta monotona e poco varia e il problema della dieta monotona può essere aggravato da una dentatura imperfetta che crea problemi di masticazione e digestione. La poca voglia di mangiare, e sua volta, può essere aggravata dalla solitudine (che, come compenso psicologico, "richiede" spesso il consumo di molti prodotti dolci da forno). Le scelte dietetiche sono importanti e non vanno improvvisate. Nella valutazione dell'alimentazione va considerato l'apporto calorico tarato sulla persona, ponendo attenzione alle "calorie nascoste" in cibi che possono sembrare innocui, ma che, una volta introdotti in eccesso nel nostro organismo, determinano sovrappeso e obesità. Molto importante in questo contesto il concetto di "bilancio energetico" (le kilocalorie sono l'unità di misura energetica contenuta negli alimenti). La dieta deve essere bilanciata in termini energetici in rapporto a quanto si consuma. Ma la forma fisica, sostengono gli esperti di Fisiomed Italia, non è determinata solo dalla dieta. Non c'è protocollo infatti che non preveda di abbinare a un corretto comportamento alimentare un programma di attività fisica. L'obiettivo deve essere quello di perdere non chili ma centimetri, diminuendo la massa grassa e mantenendo una massa magra solida e tonica. Prima di dare inizio a dieta e programma motorio è bene fare un controllo dal proprio medico, consultare un dietologo e rivolgersi a uno specialista per la prescrizione dell'attività fisica con cui effettuare le valutazioni e lo stato di forma (psicometria, misure antropometriche, bioimpedenziometria e altri test sul livello di flessibilità, resistenza, forza). E tutto ciò va vissuto non come qualcosa di imposto, ma come una collaborazione sinergica per migliorare nois tessi e la nostra salute. Per avvicinarsi sempre di più a uno stile di vita sano per il corpo e per la mente.

Casa-albergo per anziani soli autosufficienti

Ancora in vita, la signora Maria Sandrini, vedova Basiliadis, sempre animata da un profondo spirito di carità, affinato da una lunga partecipazione alla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli, aveva espresso all'allora Vescovo di Trieste, monsignor Antonio Santin, l'intenzione e il desiderio che, alla sua morte, la sua abitazione potesse diventare un accogliente ricovero per donne anziane sole. E nel suo testamento espresse concretamente questa volontà donando alla Diocesi di Trieste l'immobile di via Palestrina 6. Nel 1963 venne aperta una "casa di assistenza religiosa e morale per signore anziane". L'esperienza altamente positiva dei primi anni, in linea con l'intuizione della signora Basiliadis, fece maturare negli organismi preposti della Curia di Trieste, l'idea di costituire l'ente di culto "Opera Maria Basilaidis", con il fine di "dare gloria a Dio mediante l'esercizio della carità cristiana nell'assistenza spirituale, morale, materiale di signore anziane avvicinate e seguite secondo lo spirito delle Conferenze di San Vincenzo de' Paoli e accolte nella casa dell'Opera". Il decreto di costituzione porta la data dell'8 settembre 1967. Da allora la casa si è sviluppata secondo i modelli delle case di riposo per persone anziane. La tipologia della struttura è quella della "casa albergo" per persone anziane sole autosufficienti, mantenendo sempre quell'atmosfera calda di luogo dove vivere con persone che si trasformano in cari amici e compagni di un pezzo di vita. Alla casa Basiliadis si sa sempre come trascorrere in maniera attiva la propria giornata:ogni settimana nella sala concerti interna si ascolta musica; tutte le festività dell'anno sono celebrate con addobbi ad hoc. Le cuoche cucinano quanto personalmente comperato ogni mattina dalla responsabile, la signora Lidia Tracanzan, che si prodiga affinché i suoi ospiti si sentano sempre a proprio agio. "In primo pian xe la Capela, / Picola, streta, ma tanto bela. /.Cussì raccolta, cussì acogliente / Se pol pregar 'ssai devotamente./ In secondo pian se va a pranzar, /.Se bevi cafè, se va zenar. / Tutto xe lindo, bianco abagliante/ Come de prima classe un ristorante. / Col saloto vizin. Che elegante!" Una descrizione racchiusa anche nei versi che Fides Polakovics ha scritto nel 1972.

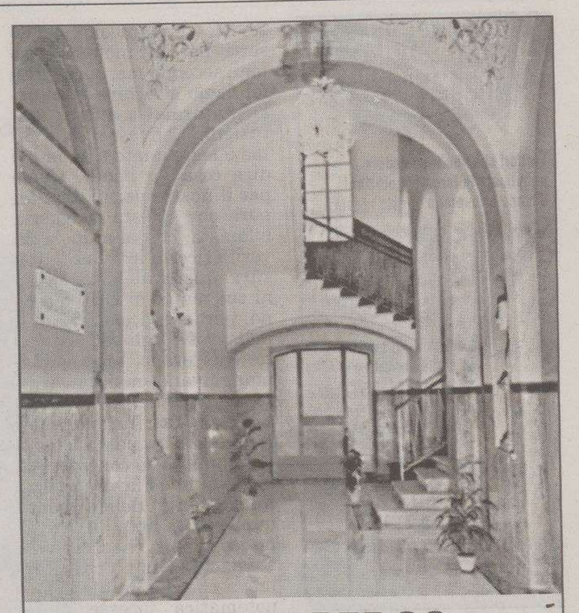
A Villa Fiorita la signora Lucia ha festeggiato un compleanno speciale: 100 anni! Con le felicitazioni dei parenti, del personale e degli ospiti della casa di riposo

L'importanza delle scarpe giuste

I nostri piedi sono troppo spesso trascurati, eppure sostengono per tutta la vita il peso del nostro corpo. E' opportuno non sottovalutare la loro salute e il loro benessere, dotandoli quindi di calzature adeguate. Con il passare degli anni poi, soprattutto nelle donne, si manifesta la patologia dell'alluce valgo, che in genere è accompagnata dalla cosiddetta "cipolla", che altro non è che una forma di borsite, cioè di infiammazione da sfregamento con la calzatura. La scarpa migliore è quella che riprende la forma naturale del piede, che fornisce sostegno all'arco plantare, che ha una tomaia morbida e priva di cuciture, una suola relativamente piatta e con una parte anteriore sufficientemente spaziosa per accogliere la punta del piede.

BENEFICI DELLA musicoterapia

Secondo dati recenti, l'uso della musicoterapia con anziani è una tipologia di rapporto terapeutico che rassicura, rasserena, risveglia abitudini, attiva l'espressione di emozioni, facilita l'attenzione, la coordinazione dei movimenti, l'uso della parola. La musicoterapia amplificherebbe, si legge sul sito www.pamonline.it, le potenzialità che troviamo non solo conservate, ma sviluppate, in virtù di un' universale "arte di vivere". E' un'attività di animazione utile anche nella riabilitazione cognitiva. Ascoltare musica e magari ballare rappresentano momenti di svago e di aggregazione che determinano riflessi positivi sia sul piano individuale sia sugli aspetti socio-relazionali e nell'approccio psicomotorio. Cantare può essere un aiuto alla memoria: attraverso i canti e le canzoni accettate e riconosciute possono essere stimolati ricordi e associazioni di idee, si possono far rivivere momenti del passato trasferendo nel presente situazioni connotate in senso emotivo.


CASA ALBERGO
La benemerita
Opera Maria Basiliadis
VIA PALESTRINA 6 TRIESTE
TEL. 040 371363

Cinque Stelle
Residenza polifunzionale per anziani
Autosufficienti o parzialmente non auotosufficienti
Via Torrebianca 8 - 34132 TRIESTE
Tel / Fax 040 / 3478042

TILIA
RESIDENZA POLIFUNZIONALE
• Personale qualificato
• Ambiente familiare • Animazione
• Piano alto soleggiatissimo
• Fisioterapia • Funzioni religiose
Via Valdirivo, 22 TRIESTE
Tel. 040 364141

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100
Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia
Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

RESIDENZE POLIFUNZIONALI PER ANZIANI
La Fenice
La Perla
Trieste Via Imbriani, 2 - Tel. 040 636666
• A DUE PASSI DA PIAZZA GOLDONI
• ATTREZZATE PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E PARZIALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI
• ASSISTENZA CON PROPRIO MEDICO DI FIDUCIA 24 SU 24
• RIABILITAZIONE POST-OSPEDALIERA E FISIOTERAPIA
• PERSONALE QUALIFICATO
• ELEVATO CONFORT ALBERGHIERO ASSISTENZIALE
• RICOVERI ANCHE PER BREVI PERIODI
• CENTRO DIURNO
• CUCINA CASALINGA
• AMPIA TERRAZZA
• INTRATTENIMENTI MUSICALI
• ASCENSORE
• CONSULENZA ED ASSISTENZA PRATICHE ASSISTENZIALI
• CONTRIBUTO REGIONALE AGLI AVENTI DIRITTO

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Il teatro diventa palestra

● Accolgo con tristezza la notizia che il teatro Vittorio Veneto è destinato a diventare una palestra. Il teatro Vittorio Veneto era infatti un piccolo modello di architettura teatrale, disponendo di una sala di circa 300 posti, un palcoscenico di ottime dimensioni, con graticcia e locale di sfogo per il materiale di scena, camerini con servizi, galleria agibile, biglietteria e locale d'ingresso, oltre a una comoda serie di uscite di sicurezza. Qualche anno fa per conto del Teatro stabile «La Contrada» tentammo di recuperarlo, accollandoci anche le eventuali spese di restauro, facendo indire alle Ferrovie dello Stato un'asta pubblica per la locazione dell'immobile che però, all'apertura delle buste, venne bloccata per motivi che ancor oggi non conosco.

Inutile dire che, nonostante la comprensibile necessità di aprire nuove palestre, altri sarebbero stati gli spazi da destinare a queste attività e che non mancano locali, non solo delle Ferrovie dello Stato, che potrebbero venire specificatamente utilizzati a questo scopo in città e sull'altopiano. Inutile dire che, rispetto a una palestra, la struttura di un teatro è estremamente più complessa e la sua ricostruzione in edifici già adibiti a questa attività risulta economicamente e organizzativamente molto più intelligente e razionale. Inutile dire che, nonostante la crisi dovuta ai tagli dei finanziamenti, i teatri triestini continuano a essere frequentati da uno straordinario numero di spettatori e che, anche per le compagnie professionistiche locali, è difficile trovare un teatro dove debuttare o effettuare delle repliche, e praticamente impossibile reperirne uno per allestire lo spettacolo o per fare le prove. Inutile dire che sul palcoscenico del teatro Vittorio Veneto si sono formati, grazie alla compagnia del Dopolavoro Ferroviario, tanti giovani attori divenuti poi ottimi professionisti nell'allora nascente Teatro stabile cittadino. Inutile dire che il teatro Vittorio Veneto non è purtroppo che l'ultima di un lungo elenco di sale teatrali situate nel centro città che, per diversi motivi, vengono irrimediabilmente e definitivamente perdute.

È doloroso constatare che il recupero del patrimonio architettonico e culturale e la conservazione della memoria storica e artistica della collettività non sono più valori che vale la pena di salvaguardare.

Giorgio Amodeo

Manicomi e pellagra

● Martedì 14 marzo, ore 11.30, Rai del Fvg: «A più voci» (prima, ore 11 «Per non essere distratti» - bene), argomento: la psichiatria delle reti, delle isorisorse cioè dei soldi che per la gente che ha bisogno non ci sono mai (però si trovano per i chierici istituzionalmente corretti). Il bilancio è il nuovo feticcio. Dai microfoni la voce accattivante di Dell'Acqua dice «che bisogna essere rigorosi sulle istituzioni» (prima si era detto che la psichiatria è chiamata a gestire una quota parte di persone – cittadini – che la società non riesce ad inquadrare). Secondo il nostro, che cita addirittura la rivoluzione francese, sic, i manicomi erano sorti per la pietas. Caso mai, secondo me, sarà l'illuminismo a fornire lo zoccolo «naturale» a queste istituzioni. Con esso solo chi «sa è legittimato a sapere e dire cosa va bene». Come per il nostro psichiatra. Mi pare che questa piaggeria buonista che manipola la verità ricordi in qualche misura quella del Lombroso al cui tempo si richiudevano, pardon, ricoveravano, i pellagrosi. Egli era convinto che erano tali perché mangiavano «maiz» avariato da tossine. Il discorso era molto rassicurante, allora come oggi, per la classe dominante che considerava i contadini e i lavoratori come amanti delle grandi quantità di cibo (preferivano la polenta che tappa gli stomachi). Guai a chi affermava che quella dieta monotematica facesse male, che un po' di carne avrebbe fatto bene! (in più non avevano capito perché nel Messico, dove si mangiava tanto «maiz», si usava mettere la sua farina in acqua di calce; con questa procedura culinaria il popolo non si ammalava come nel Nord Italia. Ai messicani la niacina arrivava pur con la medesima dieta!). Il pregiudizio, questo sì rigido, ammantato dal buonismo dei saperi della scienza lasciava le cose intatte. Oggi le istituzioni forti sono lì perché permettono di reiterare la concezione antropologica della «nuda vita». Altro che pietas. E la società dello spettacolo trionfa.

Giovanni Bernardi

L'imbroglio dei parcometri

● Nei primi anni '70 il marco tedesco aveva più tagli e tipi di monete sia dell'euro sia della lira, ma in Germania erano già ampiamente diffusi parcometri e distributori di biglietti capaci di dare qualunque resto e sempre funzionanti. Più di trent'anni dopo, nell'anno di grazia 2006, il Comune di Trieste ha autorizzato l'installazione ex novo di parcometri incapaci di dare il resto (il che equivale a un furto legalizzato) e incapaci di leggere Bancomat e carte di credito (come ormai tutti gli ingressi autostradali, anche per importi minimi, e come altri parcheggi esistenti, perfino a Trieste, talvolta perfino funzionanti). I nuovi avanzati dispositivi, motivo di orgoglio per gli autoctoni, saranno particolarmente graditi ai turisti svizzeri, britannici o scandinavi diretti in Istria e Dalmazia, che, se vorranno fermarsi pensando di fare dello shopping a Trieste con le carte di credito, dovranno cambiare franchi, sterline e corone in euro solo per pagare la sosta. Avanti così, verso il Medio Evo.

Felice Mill Colorni

Monumento in abbandono

● Ieri, passando per il cimitero, mi sono trovato davanti al monumento ai Caduti e sono rimasto scioccato per lo stato di abbandono in cui era ridotto: erbacce incolte e marcite dappertutto! Poi un pensiero mi è passato per la mente: come è possibile che nessuno dei tantissimi candidati alle prossime elezioni, che spendono fior di quattrini per farsi pubblicità su giornali e manifesti murali, non abbia pensato di rinunciare a mezza pagina di pubblicità sul giornale e devolvere l'importo risparmiato per rendere decoroso il ricordo dei nostri Caduti.

Ah, no! Scusate, dimenticavo: i morti non votano.

Bruno Turina

Palacongressi in Fiera

● Seguo con interesse il percorso di Promotrieste con il Centro congressi. Purtroppo il Centro si sta ponendo in rotta di coabitazione con la Stazione marittima. Stazione che si appresta a una nuova vita, in prospettiva al rinato interesse del comparto crociere per Trieste, opportunità che la nostra città non può permettersi di lasciar sfuggire.

Sulle cronache cittadine leggo che c'è preoccupazione per i ritardi di trasformazione delle sale al piano terra. Dispiace constatare che come d'uso, si attende sempre gli ultimi minuti per giungere a soluzione di un problema risaputo. Leggo altresì che il sito fieristico di Montebello è alla frutta, dovuto a un'atavica crisi di identità. Lo sappiamo tutti che ai vari amministratori pubblici piace programmare per gli enti scelte a lungo termine. Nel caso della Fiera, per spostarla credo che ci vorrebbe un decennio. Così come per il Palacongressi; perché non unire le due realtà nello spazio che occupa attualmente la Fiera?

Gli spazi sono più che sufficienti e la ristrutturazione richiederebbe tempi minimi e impiego di risorse economiche accettabili per il periodo di crisi che attraversa il nostro Paese. Aggiungendo un centro alberghiero, si giungerebbe a una sinergia che rivitalizzerebbe il comparto fieristico, darebbe una collocazione ottimale per il Centro congressi, aggiungerei che si creerebbero pure tante opportunità per il rione.

Fabio Deltreppo

C'è bisogno di due genitori

● Diverse fonti di origine nordamericana confermano l'alta incidenza di figli monogenitoriali nelle statistiche degli abbandoni scolastici, della diffusione delle droghe e nell'abuso dell'alcol, nella delinquenza minorile, dei disadattati e senza fissa dimora. Né c'è motivo di dubitare di altrettanta elevata incidenza nella nostra società. Un po' come è elevata l'incidenza dell'ubriachezza tra le cause degli incidenti automobilistici, anche se è di comune esperienza che i rientri a casa in macchina dopo aver alzato il gomito si concludono – grazie all'intercessione di uno speciale santo degli ubriachi – nella maggioranza dei casi senza conseguenze.

Per una giovane esistenza l'avere due genitori come la natura ha voluto, anziché uno solo, è sempre una fortuna preziosa, in ogni tempo e sotto ogni latitudine. Sorprende, quindi, l'uscita di un sociologo come Gianfranco Bettin, il 26 gennaio scorso (Un difficile equilibrio), in cui la «prassi consolidata che vede oggi i figli affidati nella stragrande maggioranza dei casi (84%) alla madre» viene proposta come un qualcosa da interpretare come frutto di «ragioni naturali», mentre l'affido a entrambi i genitori qualcosa «che, a prima vista, sembra di buon senso, di elementare ragionevolezza democratica e civile», ma, in una sua più «approfondita» analisi, una coercizione, una forzatura, attuata in forza della «norma cogente».

Una topica. È l'affido in esclusiva ad un solo genitore – in percentuali bulgare alla madre – ad essere una prassi inumana oltreché innaturale, attuata con la forza di decisioni superficiali quando non cervellotiche, basata non sulla legge ma sui luoghi comuni, i preconcetti di personaggi fin troppo autoreferenziali. I magistrati che, più che in un difficile equilibrio, si sono prodotti in una vistosa arrampicata sugli specchi pur di far sopravvivere penosi pregiudizi di genere in un ordinamento legale repubblicano, era ora che precipitassero nella vergogna.

L'affido esclusivo – quando necessario – è l'anomalia e l'affidamento ad entrambi la condizione naturale, anche con i genitori divisi.

Silvio Pammelati
Roma

Oriundi dominatori

● Gli avvoltoi si calavano sin dai tempi remoti sulle carcasse degli animali, ora in lunghi anni di mutamento si gettano a corpo morto sulle poltrone e non s'involano quando satolli, no! Vi rimangono per cinque anni appollaiati, in attesa di rimanervi altri anni ancora. E i cittadini che dicono? Mistero assoluto, tacciono, se protestano assaggiano se tutto va per il meglio il manganello di ben triste memoria. A Trieste città martire cara a tutti, città che ha subito le più tristi invasioni, ora sono arrivati a dettare legge gli oriundi. A cercare disperatamente di farsi passare per autentici triestini. Essere creduti triestini è un grande merito per acchiappare voti. Un valido esempio (parto dal più in alto): il senatore Antonione, piemontese doc, nato a Novara da padre piemontese, sul Piccolo del 10 c.m. parla della sua Trieste, mia città, poi concittadini con una lunga sviolinata per quanto fatto, certo non per la sua Trieste o Gorizia dove è stato eletto per una manciata di voti, non parliamo poi dell'Expo. Veniamo poi all'on. Menia, nato a Castelfranco Veneto, dunque non triestino. Viene poi il friulanissimo doc di Aiello del Friuli, il nostro amato sindaco, lo sventratore della sua amata Trieste. Chi non è nato a Trieste ma vi abita è un oriundo. La vera razza triestina è molto rara e penso quasi estinta, e mi chiedo: come mai i veri triestini si lasciano guidare come agnellini da questi oriundi? Auguri Trieste.

Immacolata Mioni Ressel

Quella lettera era arrivata

● Rispondo alla lettera «La lettera mai arrivata», pubblicata sulle «Segnalazioni» dell'11 marzo, nella quale il signor Claudio Penne lamentava il mancato recapito a un indirizzo milanese di una raccomandata da lui spedita.

Dopo aver avviato una ricerca sul tragitto della raccomandata, abbiamo appurato che l'invio, effettuato dall'ufficio di Trieste il giorno 19 dicembre 2005, è proseguito regolarmente verso la destinazione indicata. La raccomandata infatti risulta ritirata dal destinatario allo sportello di Milano Centro Corrispondenza in data 23 dicembre 2005.

Agostino Mazzurco
responsabile
Ufficio comunicazione
Poste Italiane

La paura dell'aviaria

● Domenica scorsa da Milano cinquanta persone sono venute in Friuli-Venezia Giulia per visitare l'oasi avifaunistica sul fiume Stella nella laguna di Marano Lagunare, ospiti della motonave Nuova Saturno di Adriano Zentilin. È questa un'attività turistica che il capitano Adriano conduce da molti anni avendola ereditata dallo zio capitan Geremia. È altresì un'attività che, a Marano, sostiene l'economia di decine di famiglie; si pensi all'indotto creato nella ristorazione e negli alberghi di Lignano e Marano. Ciò che mi ha colpito domenica scorsa – a parte la bellezza incomparabile del luogo – è sapere che nel corso di quest'inverno, sia per colpa del freddo intenso, ma soprattutto a causa della psicosi da aviaria, le visite turistiche del fine settimana sono diminuite di circa il 10 per cento, mentre quelle scolastiche infrasettimanali sono addirittura crollate del 60 per cento. Mi chiedo cosa si possa fare per convincere le famiglie friulane che a Marano non c'è alcun pericolo.

Possibile che dobbiamo venire da Milano per dimostrare un po' di solidarietà a un settore attualmente in crisi a causa di una psicosi alimentata soprattutto dai mass-media? Prendendo l'esempio da quanto hanno fatto i ministri del governo che si sono fatti ritrarre mentre consumavano pollo nostrano, perché i politici locali, i consiglieri regionali e i giornalisti di Udine, Gorizia e Trieste non organizzano una gita in barca, con le televisioni al seguito, per dimostrare ai friulani che non devono temere ciò che non esiste, e che va rilanciata la visita a uno dei luoghi più belli della regione?

Ferdinando Scala
Milano

IL CASO

La denuncia dell'assessore Bucci coinvolge enti e istituzioni, ma non tutti hanno le stesse responsabilità

Crociere, Autorità portuale inadempiente

Leggo testuali, su «Il Piccolo» di ieri, le seguenti affermazioni dell'assessore Bucci: «...a me Trieste mi ha lasciato solo come un deficiente...», affermazioni queste che, unite alle altre contenute nell'intervista, denotano, purtroppo, qualcosa di più grave della semplice incapacità di esprimersi in italiano.

Secondo l'assessore i vistosi ritardi nella predisposizione delle strutture di accoglienza per le navi da crociera e i loro passeggeri sarebbero da attribuire agli Albergatori, al Cral, a Promotrieste e all'Autorità portuale, ossia a una sorta di responsabilità diffusa che lo lascerebbe, solo, esente da colpe.

La tesi appare del tutto paradossale e oltre a denotare un'evidente ignoranza delle dinamiche decisionali degli organismi citati, palesa l'incapacità di gestire il problema da parte di chi lo denuncia.

È infatti evidente come il responsabile principale del ritardo e così del mancato trasferimento del Cral ad altro indirizzo, della menomazione delle aree destinate al congressuale gestito da Promotrieste e del conseguente rischio di riduzione dei pernottamenti nelle strutture alberghiere, sia da individuare innanzitutto, per non dire esclusivamente, nell'Autorità portuale che, appunto, sembrerebbe aver mancato in quelli che sono i suoi compiti istituzionali.

L'identificazione di sedi alternative per le attività del Cral, ad esempio, è una questione datata primi anni '90 che pareva risolta con gli impegni assunti con la delibera n. 468/91 dell'allora Eapt ma che, invece, è rimasta sospesa e dimenticata per quindici anni pur in un quadro di investimenti che bene avrebbe consentito di risolverla agevolmente.

Il ripristino delle aree della Stazione marittima, e tanto per citarne una specifica quella del magazzino 42, avrebbe invece ben potuto risolversi sulla scorta delle soluzioni individuate nello studio di fattibilità presentato dalla Promoser ancora nel 2001, nel mentre il timore avanzato dal presidente degli albergatori Lanci risulta del tutto legittimo, in quanto, alle certe e consolidate dinamiche di crescita del settore congressuale, si è contrapposta quell'improvvisazione e quell'incapacità di gestire i processi che le dichiarazioni dell'assessore Bucci hanno rimarcato nella loro evidenza.

Quindi, nell'immobilismo e nella sostanziale incapacità di programmazione dell'Autorità portuale, le dichiarazioni che si commentano lasciano esterrefatti e tali da giustificarsi solo nella prospettiva elettorale di voler coprire, nel polverone di un'accusa indistinta, quelle che sono le cause vere di quanto sta accadendo.

Comunque, non c'è problema, non si alteri il nostro «assessore a Miami», i croceristi, seppure non troveranno un terminal attrezzato, potranno consolarsi, se non con un invito ai banchetti organizzati dalla dott.ssa Monassi nella sua veste di presidente dell'Authority, quantomeno con un biglietto omaggio per il suo «sardon day».

Piero Fornasaro

L'ALBUM

Spettacolo al caffè di musica e poesia per la Festa del papà

Al caffè Tommaseo si è svolto uno spettacolo di poesia e di musica in occasione della tradizionale «Festa del papà». L'applaudita serata è stata presentata da Fulvio Marion e animata da diversi autori, personaggi, cantanti cittadini che hanno proposto liriche, recitato testi e si sono esibiti anche eseguendo le più conosciute canzoni italiane e della tradizione triestina. Si è trattato di interventi della tradizione ma anche di performances del tutto originali e studiate proprio per la serata dedicata ai papà, una festa che quest'anno è passata un po' sotto tono in generale, ma non nelle sale dell'antico caffè triestino. Nella foto di Lavorino i protagonisti della manifestazione attorniano l'infaticabile presentatore Fulvio Marion

QUATTRO ZAMPE

Quando l'animale trema rivolgersi al veterinario

di **Fulvia Ada Rossi**

I tremori sono definiti come una successione di oscillazioni più o meno rapide e di solito ritmiche provocate dall'alternarsi di contrazioni e rilasciamenti di un muscolo (o di un gruppo di muscoli). I tremori possono verificarsi a riposo oppure mentre l'animale compie qualche movimento volontario, come ad esempio muovere un passo o voltare il capo. Possono essere generalizzati o limitati ad un segmento corporeo, interessare tutto il muscolo oppure come la fascicolazione interessare singoli fascicoli di fibre.

Le cause sono molteplici: infettive, tossiche, vascolari, traumatiche, tumorali e perfino idiopatiche. Di certo vedere un animale che trema e non riuscire a trovare una causa identificabile deve indurre il proprietario a consultare il medico veterinario. Può trattarsi di un dolore intenso, di una paura irrefrenabile (botti di Capodanno), ma non si può escludere un inizio di epilessia: per fortuna in quest'ultima evenienza i "tremori" sono abbastanza tipici e prendono il nome di convulsioni, che il veterinario insegnerà a riconoscere e se del caso curare mediante la somministrazione di farmaci specifici.

Le cause tossiche possono essere esterne od interne all' animale: l'ingestione di veri e propri veleni porta spesso alla comparsa di sintomi nervosi, con tremori, alterazioni delle pupille e dello stato di coscienza, ma esistono anche avvelenamenti endogeni, dovuti a metabolismi che non funzionano come dovrebbero o a malformazioni congenite o acquisite. Giusto per fare un esempio cito lo shunt porto sistemico, patologia rara ma diagnosticata anche nei cani. Alla diagnosi si giunge solo dopo accurate analisi (del sangue e strumentali come l'ecografia), e la cura è conservativa e dura tutta la vita, in quanto la risoluzione chirurgica del problema appare estremamente difficile e non scevra di rischi. Il problema è causato da una mancata filtrazione del sangue operata normalmente dal fegato, il quale viene letteralmente bypassato. Ne consegue un afflusso al cervello di tossine che di solito vengono rimosse dal torrente ematico attraverso il passaggio nel fegato, che spesso in una radiografia appare più piccolo della norma. I sintomi neurologici si accentuano dopo il pasto e di solito si accompagnano a ritardi della crescita o a dimagrimento.

La cura dei tremori non può quindi essere univoca in quanto richiede l'identificazione della causa scatenante. Potrà trattarsi di farmaci che agiscono sui muscoli oppure di farmaci che agiscono sul sistema nervoso centrale, oppure di farmaci che inibiscano l'azione delle tossine.

ELEZIONI PRO E CONTRO

Il candidato «blindato» s'allarga e combina guai

Nel corso di una campagna elettorale può avvenire tutto ed il contrario di tutto. Ma in questa tornata, è di tutta evidenza, succede anche qualcosa di meno curioso: che, non essendoci preferenze per gli eletti, chi si sente già in tasca la vittoria perché indicato dal partito si... allarga un po'. Dice quello che gli passa per la testa, trasforma le sue speranze in improbabili, solide realtà; opera con le mani libere come se fosse stato investito di un mandato divino: tanto, cosa potrebbe succedere? Anche chi ritenesse folle, drammatico o ridicolo quanto sostiene, votando la lista voterebbe lui: che, al riparo da ogni confronto, continuerebbe nei suoi vaniloqui.

Curioso destino quello di chi, avendo sempre perso in tutte le elezioni precedenti, i confronti personali con altri candidati, si sente ora al sicuro: e, sparando tutte le sue bagnate cartucce con la lingua forte e smaniosa, spara anche contro la propria storia: avversa, flebile e fatta di sconfitte. Così capita magari che, l'intrepido candidato per investitura, non metta in difficoltà la sua stessa essenza politica (cosa a cui pensano già la cronaca, la storia, i fatti della vita) ma persino chi lo sostiene anche a colpi di fax falsi e di conseguenti false comunicazioni. Insomma il ridicolo nel quale si immerge senza pietà l'investito da un investitura, causa persino l'imbarazzo dei suoi compagni di merende: ed è chiaro che, dopo l'abbuffata di rendite di posizione e di battaglie interne attuate senza ritegno e con tutti i mezzi possibili, l'imbarazzo, l'indigestione, siano la naturale conseguenza. Il senso della misura, il ringraziare nostro Signore ogni momento per quanto è avvenuto, potrebbero persino neanche sfiorare chi, convinto della obiettiva giustezza di quanto gli è piovuto dal cielo, gonfia il petto e «dichiara» senza ritegno.

Capita anche questo con l'attuale legge elettorale alla quale, magari, molti si sono piegati per disciplina di partito: privilegiando le scelte della dirigenza alle sue (modeste) opinioni personali: quando la battaglia politica si infiamma e c'è il muro contro muro con l'opposizione, i «distinguo» e le convinzioni dei singoli cedono il passo a quanto decide il vertice del partito. È probabile che il basso livello di autostima di chi vota piegando la testa, determini un fatto del genere: ma nessuno, anche il più sciagurato e squallido soldato esecutore di ordini superiori dovrebbe meritarsi un seguito del genere.

Un clima surreale ed imbarazzante, dunque.

E, cogliendo al volo il suggerimento di chi chiede di abbassare i toni e di non disturbare i manovratori di turno, anche io voglio contribuire al rasserenamento del clima, ricordando un vecchio aneddoto della nostra terra. Quando il sensale, vantando i pregi di una mucca vecchia, magra e di nessun valore, pur di tirare sù qualche lira che avrebbe fatto comodo al disperato, indigente proprietario della medesima, dice all'eventuale compratore: «Questo è un animale portentoso: fa un sacco di litri di latte al giorno, genera figli meravigliosi, ha una carne suprema, richiede pochissima cura. Un vero, un grandissimo affare». Ed il proprietario, tirandolo, senza farsi vedere, per la giacca, gli sussurra: «Beh... ma se ha tutti questi pregi, allora me la tengo io!»

on. Eugenio Collavini

www.unieuro.com

Dal 23 al 31 Marzo 2006

24 *RATE SENZA INTERESSI!

VOTA UNIEURO VOTA RISPARMIO

Packard Bell
NOTEBOOK
- Intel Celeron 370
- Hard disk 50 gb • Ram 512 mb
- Schermo 15,4"
- Masterizzatore DVD double layer
- Scheda di rete wi-fi

Modello: PBR1800

~~749,00€~~ **699,00€** RISPARMI 50€

24 RATE SENZA INTERESSI!

Amstrad®
TELEVISORE
LCD 26"
- Formato 16:9
- Luminosità 500 cd/mq
- Contrasto 600:1
- Risoluzione WXGA 1280x768 pixel
- Angolo di visione 170°
- PIP • Ingresso DVI
- 2 Prese Scart

Modello: AMT2712

~~749,00€~~ **599,00€** RISPARMI 150€

24 RATE SENZA INTERESSI!

HOOVER

LAVATRICE
- capacità 5 kg
- centrifuga 600 giri
- partenza ritardata
- Chronovision
- programmi: sport, seta, rapido 29'
- Dimensioni LxAxP: 60x85x54 cm

Modello: HOHN5065

A+ CLASSE ENERGETICA
A CLASSE LAVAGGIO

~~329,00€~~ **249,00€** RISPARMI 80€

SAMSUNG

CELLULARE SLIDING-UP
- Display a 65.000 colori
- Fotocamera integrata VGA con flash
- Lettore MP3 integrato
- Gestione filmati
- Java • Giochi

GARANZIA SAMSUNG ITALIA
Modello: E350

~~199,00€~~ **189,00€** RISPARMI 10€

*24 mesi senza interessi: operazione valida sui prodotti di importo superiore ad € 299,00. Spese istruttoria € 29,00, prima rata a 30 giorni dall'acquisto. Tan 0% taeg variabile. Esempiò: acquisto € 1.499,00: € 29,00 spese istruttoria, paghi in 24 rate di € 63,70 tan 0% taeg 3.04%. Importo massimo finanziabile euro 3100,00. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.Offerta valida dal 23.03.06 al 31.03.06. Per altre offerte finanziarie e per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli informativi" a disposizione della clientela presso tutti i punti vendita Unieuro.Salvo es. Scorte, errori ed omissioni.

Santander CONSUMER BANK

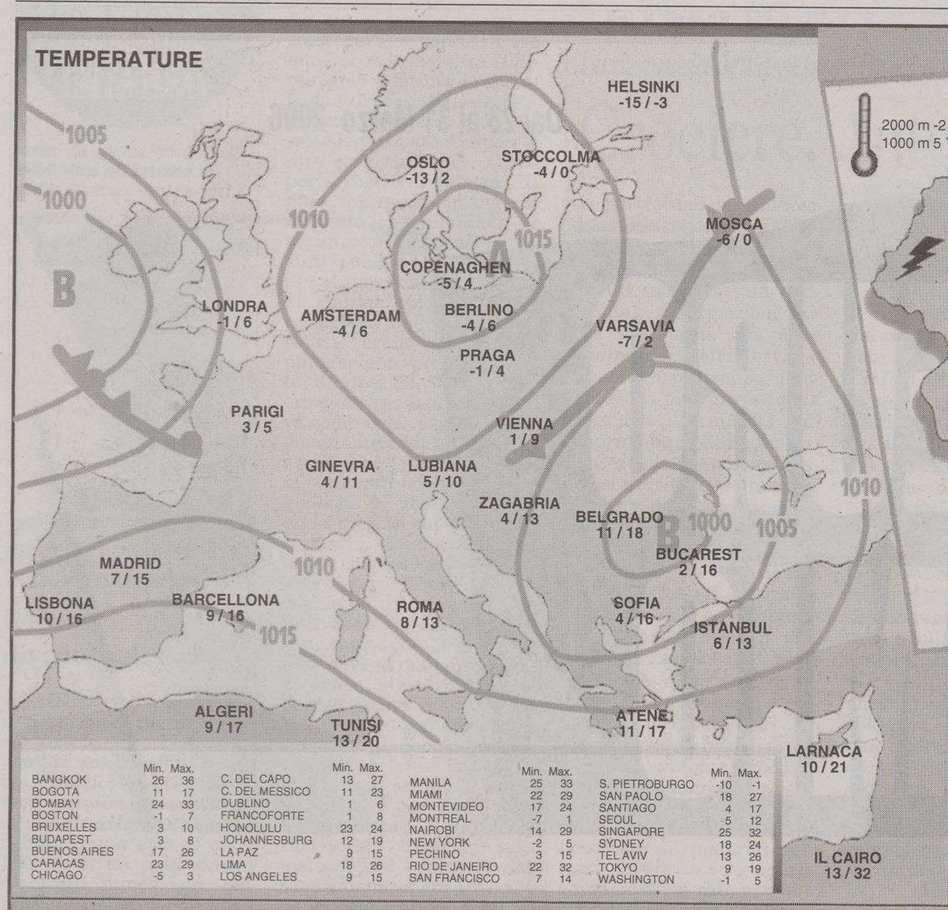
Findomestic BANCA

UniEuro

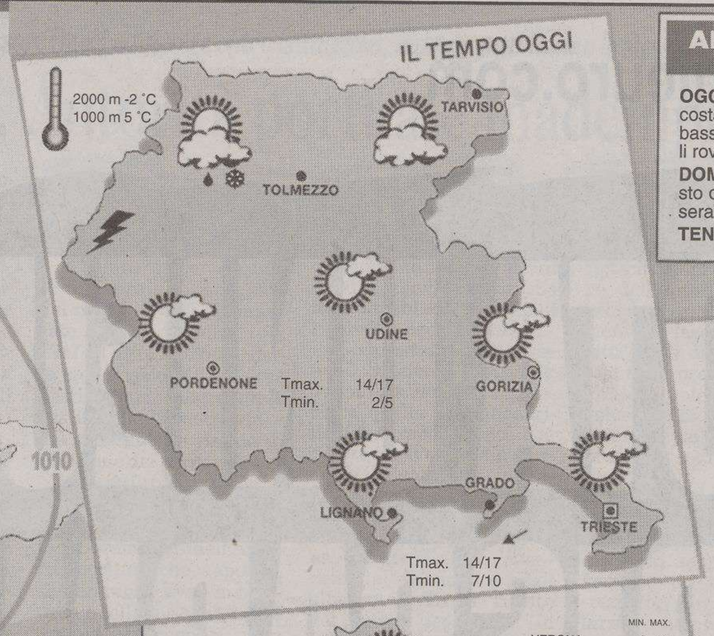
CITY UniEuro

L'ottimismo conviene. Sempre.

DSG international plc - Più di 2000 punti vendita in Europa - www.unieuro.com



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	36	C. DEL CAPO	13	27	MANILA	25	33	S. PIETROBURGO	-10	-1
BOGOTA	11	17	C. DEL MESSICO	11	23	MIAMI	22	29	SAN PAOLO	18	27
BOMBAY	24	33	DUBLINO	1	6	MONTEVIDEO	17	24	SANTIAGO	4	17
BOSTON	-1	7	FRANCOFORTE	1	8	MONTREAL	-7	1	SEOUL	5	12
BRUXELLES	3	10	HONOLULU	23	24	NAIROBI	14	29	SINGAPORE	25	32
BUDAPEST	3	8	JOHANNESBURG	12	19	NEW YORK	-2	5	SYDNEY	18	24
BUENOS AIRES	17	26	LA PAZ	9	15	PECHINO	3	15	TEL AVIV	13	26
CARACAS	23	29	LIMA	18	26	RIO DE JANEIRO	22	32	TOKYO	9	19
CHICAGO	-5	3	LOS ANGELES	9	15	SAN FRANCISCO	7	14	WASHINGTON	-1	5



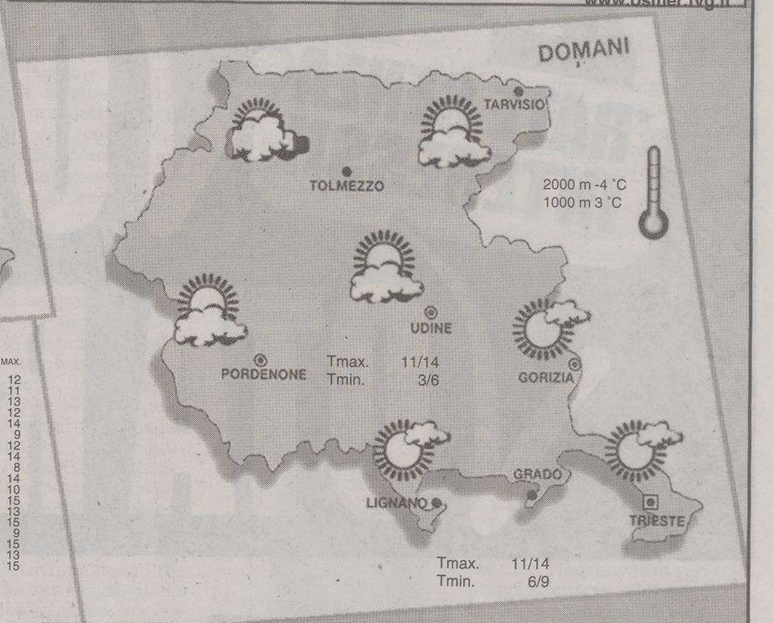
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 22 marzo 2006

OGGI (attendibilità 70%). Su pianura e costa cielo poco nuvoloso con Borino sulla costa e temperature miti di giorno. Sui monti al mattino avremo bel tempo, salvo nubi basse nel Tarvisiano, nel pomeriggio nuvolosità variabile. Verso sera saranno possibili rovesci su Alpi e Prealpi Carniche.

DOMANI (attendibilità 60%). Sulla costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sul resto della regione variabile con maggiori annuvolamenti su Alpi e Prealpi Carniche, in serata avremo cielo coperto ma la possibilità di precipitazioni sarà piuttosto bassa.

TENDENZA. Per sabato e domenica nuvolosità variabile senza piogge.

www.osmer.fvg.it



	MIN.	MAX.
VERONA	6	12
VENEZIA	5	11
MILANO	7	13
TORINO	5	12
GENOVA	9	14
BOLOGNA	7	9
FIRENZE	10	12
PISA	10	14
ANCONA	8	8
PERUGIA	7	14
PESCARA	5	10
L'AQUILA	4	15
CIAMPINO	8	13
FIUMICINO	8	15
CAMPOBASSO	8	9
BARI PALESE	12	15
NAPOLI	9	13
POTENZA	6	15

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	12	14
R. CALABRIA	12	17
PALERMO	14	15
MESSINA	15	21
CATANIA	14	16
CAGLIARI	14	16
ALGHERO	12	14

TRIESTE
Temperatura minima 9,1 massima 11,3
Umidità 94%
Vento 0,1 km/h da Est
Pressione in diminuzione 1003,0
Mare 7,6 gradi
Marea Alta 2.10 +15 cm; 19.24 +21 cm; Bassa 11.39 -31 cm; -- --

MONFALCONE
Temperatura minima 8,4 massima 13,2
Umidità 92%
Vento 0,9 km/h da Sud
Marea Alta 2.15 +15 cm; 19.29 +21 cm; Bassa 11.44 -31 cm; -- --

GORIZIA
Temperatura minima 7,8 massima 16,0
Umidità 79%
Vento 3 km/h da S-O

UDINE
Temperatura minima 8,0 massima 14,6
Umidità 77%
Vento 1 km/h da E-N-E

GRADO
Temperatura minima 8,6 massima 11,4
Umidità 93%
Vento 0,6 km/h da S-O

PORDENONE
Temperatura minima 5,5 massima 14,3
Umidità 68%
Vento 2 km/h da N-O

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: parzialmente nuvoloso con locali addensamenti che potranno dar luogo a isolate precipitazioni, più frequenti sui rilievi alpini e prealpini, dal pomeriggio aumento della nuvolosità su Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria. Al Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna salvo locali ananuvolamenti al mattino, molto nuvoloso su Abruzzo e Marche con locali precipitazioni, in attenuazione in serata, nuvolosità variabile sulle altre regioni con locali addensamenti. Al Sud e sulla Sicilia: molto nuvoloso al primo mattino su tutte le regioni con precipitazioni sparse che si attenueranno dal pomeriggio.

senza variazioni di rilievo.

da deboli a moderati.

da poco mosso a mosso l'alto Adriatico, da mossi a molto mossi gli altri mari.

ATTENZIONE: Una nuova caldaia deve avere per legge almeno 3 stelle (***)

VECTA RIELLO JUNKERS

CALDAIA DA SOSTITUIRE?
• sopralluogo gratuito • R.C. 10 anni inclusa
• Rate Tasso Zero !!! • detrazione fiscale 41 %
Chiamaci allo 040 633.006

OROSCOPO

ARIETE 21/3 20/4

Sarete particolarmente affascinanti, ma attenti ai vostri colloqui, certi argomenti bisognerebbe tralasciarli. Sono da evitare gli eccessi. Un programma diverso per la sera.

TORO 21/4 20/5

Avete un forte desiderio di rapporti seri e congeniali ed in tale direzione farete delle scelte giuste. Rapporti vivaci e dinamici con gli amici. Un breve e piacevole spostamento.

GEMELLI 21/5 20/6

La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'. Comprensione.

CANCRO 21/6 22/7

Il modo più sicuro per concludere positivamente la giornata è di procedere con calma nel lavoro senza sovraccaricarsi di troppi impegni. Gradualità anche in amore.

LEONE 23/7 22/8

La situazione generale del lavoro sarà abbastanza statica, per cui avrete molto tempo a disposizione da dedicare ad altri problemi da tempo trascurati.

VERGINE 23/8 22/9

Cercate di non lasciarvi turbare da questioni secondarie. Vi trovate in una fase di cambiamenti molto positivi, che naturalmente costano anche tanto sforzo.

BILANCIA 23/9 22/10

Nel corso della giornata di lavoro dovrete esercitare più di una volta la vostra pazienza e seguire i consigli di chi ne sa più di voi anche se contrastano con le vostre opinioni.

SCORPIONE 23/10 21/11

Liberatevi di un problema che vi toglie la serenità necessaria per affrontare la vostra giornata di lavoro. Nel pomeriggio sarete più sollevati e avrete voglia di distrarvi.

SAGITTARIO 22/11 21/12

Alcune situazioni possono riempirvi di gioia e di soddisfazione. Siete abili nel coinvolgere le persone vicine, ma cercate di non giocare troppo con il fuoco. Saggezza.

CAPRICORNO 22/12 19/1

Grazie ad un inaspettato aumento di stipendio, potrete finire di assolvere i vostri impegni con un familiare e permettervi anche una vacanza con la persona amata.

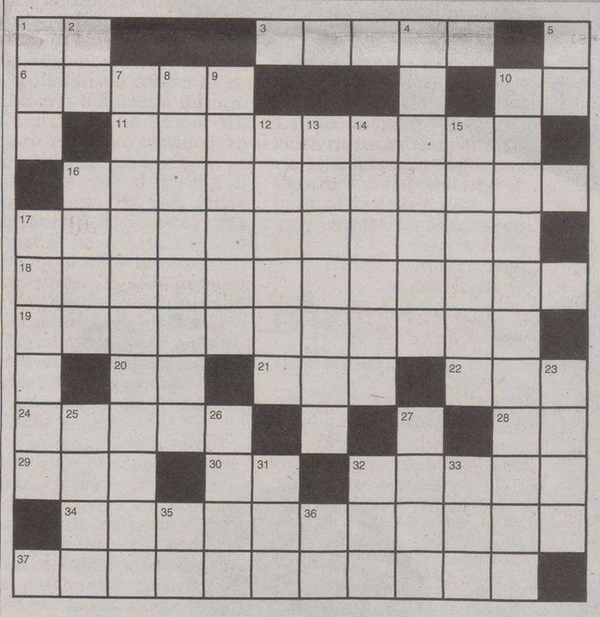
AQUARIO 20/1 18/2

La realizzazione di un progetto importante assorbirà gran parte del vostro tempo, togliendovi la possibilità di dedicarvi ai familiari e a chi amate. Un amico vi cercherà.

PESCI 19/2 20/3

Cercate di non lasciarvi turbare da considerazioni negative. Puntate la vostra attenzione sugli affetti, sappiate rendere felice qualcuno. Muovetevi di più. Gioia di vivere.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: **1** L'oro in chimica - **3** Vede nella nebbia - **6** La città europea con il Cremlino - **10** La terza nota musicale - **11** Si appartano in luoghi ameni e romantici - **16** Un'opera di Donizetti - **17** Relativo a un pensiero o a un'idea - **18** Forno per bruciare rifiuti - **19** Sottoporre a ulteriore verifica - **20** Iniziali dello Strauss che compose «Elettra» - **21** Associazione di automobilisti (sigla) - **22** Il nome della Radcliffe che scrisse «I misteri di Udolfo» - **24** Taccuino per appunti - **28** Alla fine del corteo - **29** La si concorda per un appuntamento - **30** Antica lingua parlata in Provenza - **32** Fermamente persuasi - **34** Recinzione fatta con traverse di legno - **37** Felicità piena.

VERTICALI: **1** Può prendere solo un pesce alla volta - **2** In russo e in lituano - **4** Messa in pratica - **5** L'Elisabetta che regna in Inghilterra - **7** Disorientata, sbigottita - **8** Non negate, accordate - **9** In modo solo sufficiente - **10** Frutti asprigni - **12** Grande angoscia - **13** Animale dal corpo aculeato - **14** Lo sono i cavalli e gli asini - **15** Ogni tanto, non spesso - **16** Si comprano per darli agli altri - **17** Il protagonista di un dramma di Rostand - **23** Fastidio o tedio - **25** Madri di plantigradi - **26** Frequentano il circolo - **27** Filtri del sangue - **31** Si nominano con i Bot - **32** Un «Cape» americano - **33** Celebre film di Akira Kurosawa - **35** Scatta nel mezzo - **36** Vocali in più.

BISCARTO (4/4=4)
Fine di un rapporto logorato
Il solito bacino, freddo e immobile di chi a bacchetta suole comandare... Con lei soltanto affetto: è inevitabile che alfine un taglio ci si debba dare!
Cartesio

SCARTO (6/5)
Un ospite imbarazzante
Si riceve davvero controvoglia quando in punta di piedi questo viene perché si gratta le sue crosticine pur se alla forma dice che ci tiene!
Ilion

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada alterna:
GAS, RADICI = GARA DI SCI

Incastro:
DITA, PARTI = DIPARTITA

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

SERIE B Dopo la buona prova di sabato, il presidente esalta il lavoro del nuovo tecnico che è riuscito a conquistare la fiducia del gruppo

De Falco: «Agostinelli ci ha rimesso in piedi»

Totò: «Sempre grintoso e molto lucido in panchina». Di Venanzio: «Il trainer ha fissato regole precise»

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Aveva trovato un gruppo sfiduciato e logorato dalle continue tensioni con Flaviano Tonellotto. Uno spogliatoio pieno di problemi, anche a causa dei continui cambi di panchina, ma per fortuna ancora unito. E proprio la compattezza è stato il punto di partenza per Andrea Agostinelli, quinto allenatore della Triestina.

Una squadra che nel giro di pochi mesine aveva viste e passate di cotte e di crude poteva avere difficoltà a metabolizzare l'ennesimo tecnico. Con Calori e Buffoni gli alabardati avevano avuto un buon rapporto (ma er aun altro gruppo...) interrotto bruscamente dall'ex presidente che aveva preso come pretestola sconfitta esterna di Bergamo per cacciare il duo che non ascoltava i suoi suoi suggerimenti tecnici. Con Pietro Vierchowod, la squadra aveva avuto un rapporto difficile, a volte conflittuale perche l'ex sampdoriano si era presto appiattito sulle posizioni di Tonellotto. Sereni e professionali i rapporti con De Falco (nella sua breve parentesi in panchina) e con Vittorio Russo, tanto è vero che l'assunzione di Andrea Agostinelli (l'ultimo atto della gestione Tonellotto) inizialmente aveva suscitato perplessità. Gli esoneri di Piacenza, Napoli e Crotone non deponevano certo a suo favore ma nella carriera di un allenatore ci stanno anche i periodi bui e sfortunati. Il presidente Totò de Falco ora è il suo primo estimatore: «È stata una scelta felice. Andrea è arrivato a Trieste con grandi motivazioni, con la grinta tipica di chi vuole rifarsi dopo qualche stagione così così. Una carica che è riuscito a trasmettere alla squadra. In un momento così difficile ci voleva una persona capace di mettere tutti sotto pressione ma senza esagerazioni. Lo sta facendo con equlibrio e con grande serenità. Agostinelli è uno che parla molto con i giocatori. Li ascolta, li rispetta, e quindi loro sono pronti a seguirlo. Avete visto come corre la Triestina? Tutti si aiutano. Del resto solo con questo spirito di squadra del resto si poteva fare risultato a Catania».

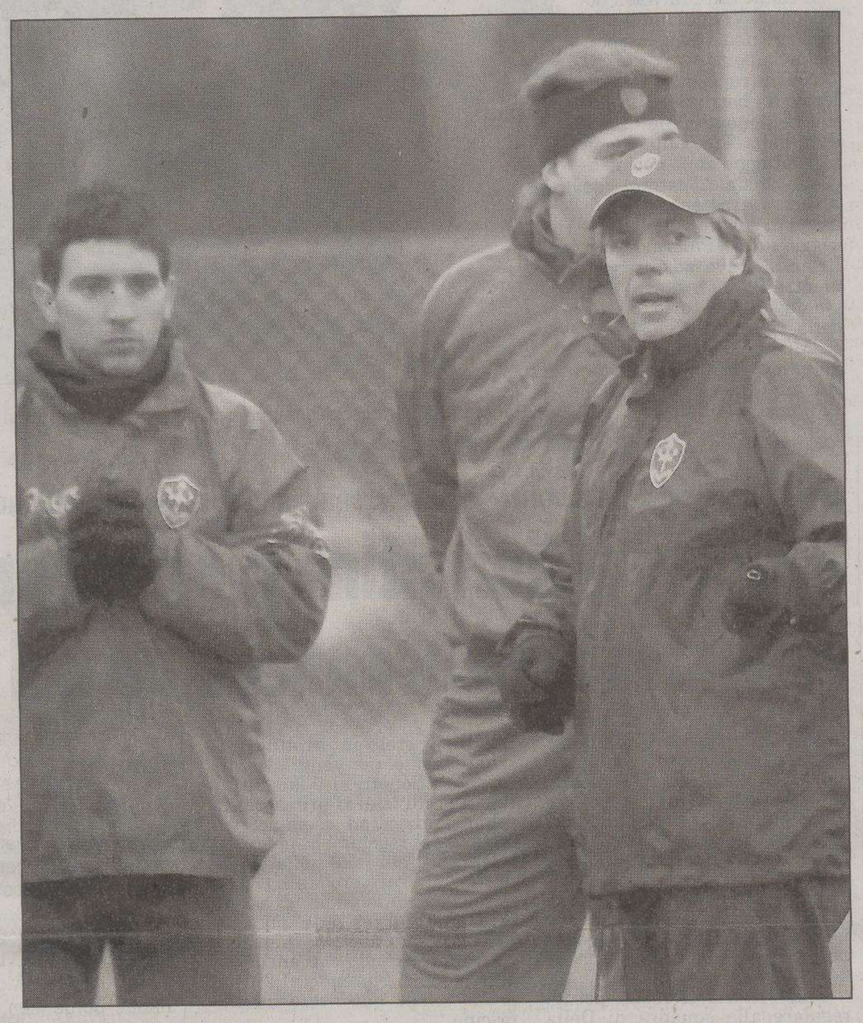
In quattro partite, una più difficile dell'altra, Agostinelli ha raccolto quattro punti (con Brescia e Catania) malgrado una formazione che ha perso i suoi principali punti di riferimento. «Sabato scorso mi è piaciuto per come ha preparato e gestito la gara. Sempre lucido, anche nei cambi», osserva De Falco.

L'allenatore ha un contratto di un anno e mezzo tuttavia una eventuale nuova proprietà potrebbe anche prendere altre strade per quanto riguarda la gestione tecnica. Ma se il tecnico alabardato riuscirà a raggiungere la salvezza potrebbe guadagnarsi la rinconferma sul campo. Un problema che lui al momento non si pone. Ha un unico pensiero nella testa, il sestultimo posto.

Totò De Falco

Anche Fabio Di Venanzio spezza una lancia in favore dell'allenatore: «Si è avvicinato alla squadra con molta umiltà contagiandoci con la sua grinta. Ha anche fissato delle regole precise all'interno del gruppo. Ma ha soprattutto restituito tranquillità e credibilità alla squadra convincendoci che abbiamo i mezzi per salvarci».

In attesa di una fumata bianca sul fronte societario, De Falco spalma un po' dappertutto il prezioso punto preso in Sicilia per far sentire il suo effetto benefico. «La prova di Catania ha dimostrato che abbiamo le carte in regola per restare in B. Dobbiamo fare ancora uno sforzo che va stimato in sei o sette punti. Dovrebbero bastare. Sarebbe però un errore guardare in casa d'altri. Il calendario resta difficile, ma anche quello di Rimini e Vicenza non scherza».



Agostinelli durante un recente allenamento (Foto di Andrea Lasorte)

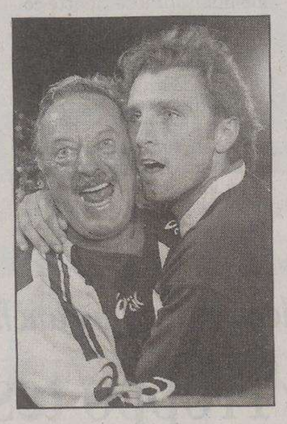
IL CASO

Tutti i dipendenti che lavorano dietro le quinte per la squadra

Senza stipendio, ma non mollano

TRIESTE Tutti al loro posto. Gratis. Con l'Unione nel cuore. Dal presidente all'ultimo degli addetti al campo di gioco. C'è chi non vede un euro da ottobre, altri da dicembre, nel corso del nuovo anno l'unica busta paga firmata Jeannine Tonellotto è stata quella datata 2 gennaio che per poco non costava tre punti di penalizzazione. Poi i dipendenti della Triestina sono stati costretti al lavoro per pura gloria, in attesa di tempi migliori. Anzi, nessuno ha costretto nessuno: la vasta pletora che contorna il parco giocatori è rimasta al suo posto per volontà propria.

Il presidente Franco De Falco e il segretario Stefano Bazzacco sono stati costretti a ballare sino alle ore piccole per controllare i conti. E gli altri. Tutti puntuali in sede e sui campi. Ogni giorno. A Marco Cernaz ora tocca il triplo lavoro: addetto stampa come da copione, vice direttore generale, team manager al posto del cognato dell'ex presidente. Un punto di riferimento per tutti. Chiami la sede della Triestina? Qualcuno risponde sempre. Alessandra Dimini, Maria Rosa Mastrofilippo, Cristina Zettin e Marta Bonessi sin dal primo mattino sono sedute ai tavoli della segreteria, amministazione e marketing. Servono magliette pulite e mutande di ricambio? Enzo Mastrofilippo, Gianni Costinic e Luciano Zancopè gliele fanno trovare pronte. Magari poi Ciano borbotta e si trascina il suo ginocchio sempre gonfio, ma alla fine gli abiti lindi arrivano sempre. Duole un muscolo o un'articolazione? I medici Bergagna e Chiella non rispondono mai: «non ci sono». Paolo Bergagna, appena tornato dalla visita parenti in Australia, è salito sull'aereo con direzione Catania. Non si danno nemmeno cambi i tre fisioterapisti Tiziano Del Degan, Lorenzo Ponga e Marino Bassanese. Sempre sui vari campi, a disposizione. Bassanese, ormai il veterano dell'Unione, l'altro giorno ricordava i tempi d'oro dell'era De Riù e quelli più magri del dopo fallimento. Allora si guadagnava 100mila lire al mese per spenderne 110 in medicamenti per i suoi pupilli. Come va, Marino? «Meravigliosamente ben!». Anche dopo la cura Tonellotto che pretendeva di guarire con miele e clisteri anche legamenti strappati.



Bassanese con Godeas

Serve forma fisica per il rush finale? Renzo Di Just è lì dal ritiro di Malborghetto, su e giù ogni giorno dalla friulana Ajello, Spignoli, Marcuzzi, Pierobon, Baccari e Bossi si dividono i compiti tra prima squadra e settore giovanile. A proposito: Mirco Gubellini, Umberto Checco, Gastone Turcino e Vittorio Russo sono sempre al loro posto di comando del vivaio. Assieme a segretari, magazzinieri, allenatori, medici, massaggiatori e dirigenti. Paolo Losacco e Giorgio Degrassi portano in giro giocatori dall'hotel «Il Carso» sino a campi sparsi in tutte le zone. Un su e giù che per i due ultras non è finito nemmeno dopo l'uscita di scena di Flaviano Tonellotto. uno stipendio. Eppure ci crede più degli altri nella salvezza dell'Unione.

Alessandro Ravalico

IL TEST

Sei gol dell'Unione a Terenzano nell'amichevole con i dilettanti del Lumignacco

Eliakwu fermo, Borgobello in attacco

L'allenatore propenso a confermare il modulo di Catania

TERENZANO Pomeriggio di prove in casa alabardata in vista dell'impegno di sabato a Verona. L'allenatore Agostinelli ha voluto vedere le condizioni del gruppo prima di prendere le decisioni definitive. Contro il Lumignacco, formazione che occupa il secondo posto della Prima categoria, la Triestina schierata in campo nel primo tempo, i probabili giocatori titolari, ha proposto uno 4-5-1, in fase offensiva 4-3-3, con un tridente formato da Di Venanzio sulla sinistra, Marchini a destra e Borgobello punta leggermente avanzata. In difesa nessuna novità di rilievo: Mignani e Lima centrali, a sinistra Landaida e nuovamente Gorgone a destra. Davanti la difesa Allegretti vertice alto, Briano e Pagliuca centrali. Non è escluso che Agostinelli possa optare per questo schieramento, tutto dipenderà dalle condizioni fisiche di Eliakwu, che anche ieri, in via precauzionale, non ha giocato ma ha effettuato un allenamento a parte. Se dovesse recuperare allora con molta probabilità la Triestina riproporrebbe il 4-4-2 visto a Catania. «Ho voluto fare ancora una volta degli esperimenti - ha spiegato Agostinelli - facendo giocare in fase avanzata Di Venanzio e Marchini e ho avuto dei risultati interessanti. Non ho ancora deciso nulla, anche perché Di Venanzio è uscito da poco da un infortunio. Vedremo le condizioni di Eliakwu nei prossimi allenamenti. Tutti i miei dubbi riguardano la sua disponibilità e di conseguenza anche il modulo da adottare. Certo che se dovesse farcela, allora con molta probabilità si giocherebbe come a Catania. Ciò che mi preoccupa maggiormente è però il dover giocare a porte chiuse in un'atmosfera surreale. Sarà veramente penalizzante per entrambe le squadre».

Dall'infermeria giungono segnali incoraggianti. Secondo lo staff medico Eliakwu potrebbe farcela e Kyriazis sarebbe sulla strada del pieno recupero non avendo manifestato grossi problemi dopo aver giocato un intero temo. Ad aprire le marcature dopo pochi minuti Di Venanzio che davanti al portiere è abile a sfruttare un cross ed insacca. In campo c'è solo una squadra, la Triestina, e Borgobello non trova difficoltà ad andare poi a rete in tre occasioni. Il Lumignacco alla mezz'ora si rende pericoloso con Fabbro ma Rossi si fa trovare al suo posto. Nella ripresa, spazio alle riserve e a quei giocatori meno utilizzati e Agazzi finisce a difendere la porta avversaria Sotto la pioggia i friulani osano qualcosa di più ma la Triestina trova la strada del gol con Lodi e Mammarella.

Triestina 6
Lumignacco 0

MARCATORI: pt 3' Di Venanzio, pt 10', 20', 24' Borgobello. St 32' Lodi, 37' Mammarella.

Massimo Borgobello

TRIESTINA I tempo: Rossi, Mignani, Landaida, Lima, Gorgone, Allegretti, Briano, Pagliuca, Marchini, Di Venanzio, Borgobello.
TRIESTINA II tempo: Agazzi, Azizou, Kyriazis, Gallovich (De Agostini), Lodi, Galloppa, Mammarella, Esposito, Erpen, Ciullo, Volpato. All. Agostinelli.

Silvia Domanini

GLI AVVERSARI

Gara a porte chiuse

Verona in crisi, e con molti assenti In campo l'ex Munari

TRIESTE Ancora alcuni dubbi da sciogliere entro sabato a livello di formazione. Anche stavolta il Verona deve infatti fare i conti con alcuni infortuni e la squalifica di due giocatori titolari. Si tratta del difensore Bonomi e del centrocampista Mazzola. Ieri sul campo dell'antistadio doppia seduta di allenamento per la squadra del tecnico Ficcadenti. Hanno lavorato a parte il difensore Teodorani, fermo da quasi un mese per una botta rimediata ad Arezzo, il centrocampista Pulzetti, bloccatosi due settimane fa per un problema all'adduttore ed il difensore Gervasoni, che, in fase di recupero dopo due mesi di stop, lo scorso venerdì in allenamento ha subito la frattura dello scafoide della mano destra. Se dovesse recuperare partirebbe però dalla panchina. Solo nei prossimi giorni lo staff medico si esprimerà su quali giocatori potranno scendere in campo ma sembrano vicini al pieno recupero Teodorani e Pulzetti che potrebbero quindi giocare dal primo minuto. Per la formazione scaligera oggi allenamento pomeridiano, prevista una partitella in famiglia con la Primavera. In tutti i casi sabato non cambierà lo schieramento e i gialloblù giocheranno con il consueto 4-3-3. In porta Pegolo, linea difensiva probabilmente formata da Cassani sulla destra, Comazzi e Biasi centrali, sulla sinistra Teodorani o il brasiliano Gladstone. A centrocampo, sulla destra, l'ex alabardato Munari, Italiano come regista e a sinistra Pulzetti o Mancinelli. In attacco, come punta alta, Sforzini o Iunco, il brasiliano Adailton e sulla sinistra il francese Rantier.

s.d.

I NUMERI

Nella seconda parte della stagione solo il Rimini ha totalizzato meno punti di alabardati e scaligeri

Al Bentegodi una sfida tra le peggiori squadre del ritorno

TRIESTE A voler essere perfidi e cattivi, si potrebbe quasi ringraziare il fatto che Verona-Triestina si giochi a porte chiuse: questo infatti risparmierà ai rispettivi tifosi la visione di due squadre che sulla carta stanno proprio maluccio. Ma i numeri, nel calcio, non dicono tutto: sappiamo bene che al di là delle cifre, l'Unione vista nelle ultime giornate è viva e frizzante. Però alla fine conta soprattutto la classifica e allora è curioso sottolineare che quella che andrà in scena sabato al Bentegodi, è una sfida fra due delle tre peggiori squadre del girone di ritorno. Soltanto il Rimini, infatti, ha fatto peggio di triestini e scaligeri, totalizzando nel girone di ritorno la miseria di 10 punti. E non a caso i romagnoli si ritrovano ora a fianco dell'Unione dopo un buon girone di andata. La Triestina in questa classifica è invece penultima, avendo messo insieme da gennaio in poi solo 11 punti, frutto di 2 vittorie, 5 pareggi e 5 sconfitte. Del resto è stato proprio dopo l'illusorio successo a Bologna che gli alabardati hanno iniziato la loro via crucis: squadra smantellata, polemiche quotidiane e infine le ben note grane societarie. In mezzo a questi problemi c'era il campo, e un'Unione che prima di ritrovare verve e convinzione con l'arrivo di Agostinelli, è via via retrocessa in classifica portando a casa dopo la vittoria al Dall'Ara solo 4 pareggi e 3 sconfitte, prima di ritrovare il sorriso con il Brescia. Ma il Verona ha fatto poco di più nel girone di ritorno: solo 12 punti dopo una prima parte di stagione che invece ha fatto sognare i veneti. I gialloblu fra l'altro hanno un rendimento interno davvero negativo: in 16 partite al Bentegodi hanno vinto solamente quattro volte (solo l'Albinoleffe ha fatto peggio), e nelle ultime undici partite casalinghe hanno addirittura raccolto solo una vittoria, otto pareggi e due sconfitte. C'è davvero da sperare che il trend continui anche sabato al cospetto degli alabardati. Nella classifica del girone di ritorno, a braccetto con il Verona c'è un'altra grande delusione della stagione, quel Modena che prima di vincere la scorsa settimana a Cremona era addirittura il fanalino di coda. Va infine sottolineato come recentemente gli alabardati abbiamo fatto risultato (o comunque bella figura) contro le formazioni più in forma del torneo: hanno sconfitto il Brescia e pareggiato a Catania, entrambe al quarto posto nel ritorno con 21 punti, e nonostante la sconfitta messo alle corde il Cesena, addirittura secondo con 22 punti.

Sono invece inciampati proprio contro quelle che vanno male (sconfitta a Modena e pari interno col Rimini): un avvertimento per andare a Verona con un pizzico di ulteriore attenzione in più.

Antonello Rodio

Le due Triestine a confronto

Classifica alla fine del girone di andata	
Mantova	42
Catania	40
Torino	39
Atalanta	38
Cesena	36
Brescia	34
Modena	32
Arezzo	32
Verona	31
Rimini	29
Pescara	29
TRIESTINA	**28**
Piacenza	27
Crotone	27
Bologna	27
Bari	24
Vicenza	24
Ternana	21
Avellino	16
Albinoleffe	15
Cremonese	11
Catanzaro	11

Classifica del solo girone di ritorno*	
Atalanta	25
Cesena	22
Arezzo	22
Catania	21
Brescia	21
Crotone	20
Piacenza	17
Pescara	16
Bologna	16
Avellino	16
Cremonese	16
Bari	15
Mantova	14
Catanzaro	14
Albinoleffe	14
Torino	13
Vicenza	13
Ternana	13
Modena	12
Verona	12
TRIESTINA	**11**
Rimini	10

* Dopo 12 giornate

COPPA ITALIA Un gol di Solari mette in risalto la superiorità tecnica dei nerazzurri poi i friulani si rifanno sotto

Udinese, va bene la sconfitta con l'Inter

Grande serata del portiere De Sanctis: la qualificazione resta aperta e si deciderà al Friuli

MILANO Verso la fine l'Udinese quasi quasi era felice per aver incassato solo una rete. La sconfitta contro l'Inter a San Siro ha significato tenere sempre aperto l'obiettivo per la gara di ritorno al Friuli. Non chiedeva tanto di più Galeone che ha visto i ragazzi bianconeri comportarsi davvero bene, soffrendo molto nella prima mezz'ora di gioco. E le prove per il campionato sono state fatte e bene.

Schiacciante la superiorità dell'Inter contro i resti malconci dell'Udinese. De Sanctis deve intervenire più volte su conslusioni di Martins e Cruz. Bravissimo addirittura al 7' e al 10'su conclusioni ravvicinate degli attaccanti nerazzurri.

Arriva il gol al 20' su prolungata azione d'attacco dell'Inter. Finalmente Martins scodella in mezzo un traversone basso che Solari tutto solo di tacco accompagna nell'angolo di De Sanctis che impreca verso i suoi compagni disattenti.

L'Inter si p'laca e l'Udinese tiene il bandolo del gioco, portando il pallone in avanti per tenere lontani i pericoli. Non c'è molto da raccontare. L'Inter, si vede, è sempre nettamente superioire nei tocchi e nelle trame ma l'Udinese ribatte colpo su colpo. Chissà mai che non si trovi un gol che metterebbe in imbarazzo gli avversari? Il miracolo nei primi 45' di gioco non arriva e ci pare giusto così: i bianconeri non sono stati proprio all'altezza e il minimo scarto va lor più che bene.

Nella ripresa l'Udinese ha fatto la sua partita in maniera ancora più decisa e intelligente: molto possesso di palla e avvicinamento all'area nerazzurra lenta ma sicura.

Barreto è stato autore di una gran girata in aria che Julio Cesar ribatte lontano in volo. Poi Samuel schiaccia di testa e De Sanctis si conferma il solito uomo-miracolo della serata.

La grande occasione per l'Udinese arriva al 20'. Barreto scatta in verticale e Julio Cesar esce dall'area coi piedi per anticiparlo. Il portiere nerazzurro liscia la palla e il bianconero non riesce a conclidere nella porta vuota coordinando la torsione. Sarebbe stato un pareggio non del tutto immeritato ma senz'altro generoso.

L'Inter spronata da Mancini a volte cerca il colpo della sicurezza e Stankovic, appena entrato, lancia una castagna che solo un portiere in grande serata come De Sanctis riesce a neutralizzare.

Il finale offre un'altra occasione a Vidigal ma il portoghese non trova lo specchio della porta.

Nell'altra partita, il Palermo ha battuto 2-1 la Roma nella semifinale di andata della Tim Cup. Roma in vantaggio dopo pochi secondi grazie a Perrotta che a centro area raccoglie un assist di Alvarez. Al 4' il pareggio del Palermo con Brienza bravo ad inserirsi mentre Bovo tentava il rinvio davanti la porta. Al 24' della ripresa il 2-1 siglato da Mutarelli su un cross di Zaccardo prolungato di testa da Godeas. Ritorno il 12 aprile all'Olimpico.

Inter	**1**
Udinese	**0**

MARCATORE: pt 20' Solari.
INTER: Julio Cesar, Andreolli, Samuel, Mihajlovic, Burdisso, Solari (st 28' Cesar), Pizarro, Zanetti, Kily Gonzalez (st 28' Stankovic), Martins (st 43' J. Zanetti), Cruz. All. Mancini.
UDINESE: De Sanctis, Bertotto (st 33' Rinaldi), Natali, Juarez (st 1' Zapata), Pieri, Vidigal, Baronio, Tissone, Lazzari (st 1' Candela), Barreto, Pepe. All. Galeone.
ARBITRO: Saccani.
NOTE: Ammoniti Tissone, Candela.

De Sanctis si lamenta con i compagni che lasciano troppo liberi gli interisti

Il battesimo dell'allenatore sulla panchina bianconera

Galeone: «Troppo tesi all'inizio Più pericolosi nella ripresa»

MILANO Non è stato un debutto fortunato quello di Giovanni Galeone sulla panchina dell'Udinese ma non gli si poteva chiedere la luna dopo un giorno di lavoro e in un impegno così difficile. Lui, giacca chiara e pantaloni scuri, sfodera la consueta tranquillità: «Sono abbastanza soddisfatto, non si poteva chiedere di più alla squadra. Abbiamo sofferto di brutto nei primi 30' in cui i nostri avversari hanno avuto diverse occasioni per chiudere il match. Noi siamo partiti troppo legati e contratti, non riuscivamo a uscire bene con la palla. Nel secondo tempo abbiamo cambiato qualcosa e i risultati si sono subito visti anche perchè l'Inter è leggermente calata. Anche noi abbiamo avuto un paio di opportunità pur non essendo molto propositivi».

Galeone va avanti a ruota libera tra presente e futuro: «Ci mancavano però tanti giocatori che ho preferito conservare per la delicata gara di Messina. I nostri giovani hanno dimostrato di essere abbastanza bravi e interessanti. Non mi apsettaqvo questa risposta. Adesso si tratta di tirare fuori i valori tecnici di questa squadra che non merita questa classifica anche se è meno solida rispetto allo scorso anno. Calendario e situazione psicologica non sono facili ma cercherò di portare l'Udinese in una posizione tranquilla».

Giovanni Galeone

Si recupera dal 29' l'incontro della 29.a giornata sospeso per raffiche di vento

Cagliari e Fiorentina giocano un'ora e non trovano nemmeno un gol

CAGLIARI Tanto rumore per nulla. Cagliari e Fiorentina chiudono sullo 0-0, risultato di partenza, la continuazione del match sospeso al 29' del primo tempo del 12 marzo scorso e valido per la 29.a giornata di serie A. È stata la squadra di Prandelli ad avere l'occasione più ghiotta nell'ora di gioco rimasta a disposizione ma Toni ha calciato male un penalty che Chimenti è riuscito a deviare in angolo.

Una vittoria avrebbe potuto regalare alla squadra di Della Valle qualche speranza maggiore rispetto al quarto posto, obiettivo che condivide con la Roma, adesso 2 punti dietro, mentre il pari muove positivamente la classifica degli isolani, sempre più lanciati verso la salvezza.

L'aggettivo meno impietoso, alla vigilia, per definire il primo match della storia della serie A che riprendeva dal punto esatto in cui era stato interrotto (il 12 marzo scorso, per vento), è stato «strano». Sonetti si è lamentato fino a pochi istanti prima del fischio d'inizio, ad esempio, sul fatto che il regolamento permettessere a Toni (che nella prima parte della gara era stato lasciato fuori per infortunio) di essere in campo. In realtà, i giocatori in campo hanno fatto ricredere tutti dimostrando che anche un match che si riprende al 29' del primo tempo può avere un suo fascino.

I due tecnici hanno preparato tutto nei minimi dettagli (Prandelli ha addirittura sorpreso lasciando fuori Fiore e mettendo in campo Jimenez e Montolivo) ed in questo c'è da sottolineare il lungo riscaldamento ma soprattutto l'arrembante ritmo proposto da Cagliari e Fiorentina (più dai sardi in verità) sin dall'inizio.

Cagliari	**0**
Fiorentina	**0**

CAGLIARI: Chimenti, Ferri, Lopez, Bizera, Agostini, Abeijon, Conti, Budel, Esposito, Langella, Suazo. All. Sonetti.
FIORENTINA: Lobont, Ujfalusi, Dainelli, Di Loreto, Pasqual, Jimenez, Montolivo, Donadel, Jorgensen, Toni, Bojinov (32' st Fiore). All. Prandelli.
ARBITRO: Rodomonti.
NOTE: Ammoniti Dainelli, Montolivo, Di Loreto, Donadel, Lopez.
Al 41'pt Chimenti ha parato un calcio di rigore battuto da Toni.

IN BREVE

Decisione della Disciplinare

Squalificato a tempo Perosa ha giocato: la Gradese perde 0-3

TRIESTE Staranzano 54 punti, Kras 47, Gradese 41, Primorje 39. Sono le prime posizioni della nuova classifica del girone C di prima categoria dopo che la Disciplinare ha accolto il reclamo presentato dallo Staranzano sulla validità della gara Gradese-Staranzano per la posizione irregolare di un calciatore lagunare. Cristian Perosa era stato squalificato a tempo come allenatore degli allievi ma aveva comunque giocato con la prima squadra: squalificato a tempo, Perosa non poteva svolgere alcuna attività nell'ambito della Figc. Accolto il ricorso dello Staranzano al quale è stata assegnata la vittoria a tavolino per 3-0.

Uno stage di arti marziali al palasport di Aquilinia

TRIESTE Domenica 9 aprile, dalle 9 del mattino alle 17, nel palazzetto dello sport di Aquilinia, si terrà uno stage di arti marziali promosso dal Dantai karate Jitsu, con il caposcuola mondiale Goju Italia Shihan Gianni Rossato, unico gran maestro riconosciuto in Occidente, titolo conferitogli dal 18.o shogun Yasuhisa Tokugawa, presidente dell'Imaf di Tokyo. La partecipazione allo stage è aperta a tutti coloro che sono animati da volontà di approfondire la disciplina con serietà di intenti. Per informazione chiamare la società di via Monte Canin 040.381899.

Iniziato il memorial Degrassi solo per gli amatori di basket

TRIESTE Già iniziato il torneo amatoriale di basket memorial Degrassi, organizzato daalle Acli. Partecipano 12 formazioni divise in due gironi.
Girone A: Sarcastici, Mida 4, Trans Europtras., Holiday, Drago, Bj 69ers.
Girone B: Acegas Aps, Real Cantinaccia, Bar Alex, al Tormento, Mappets, Inciodai.
La formula prevede una fase di qualificazione con le prime tre squadre di ogni girone daranno vita a un girone d'eccellenza; le altre parteciperanno al girone di consolazione. La finale è prevista per il 23 maggio.

Tris, a Pisa e a Napoli i fulcri sono Gengiskan e Fragiacomo

TRIESTE San Rossore e Agnano sono gli ippodromi che ospitano le due Tris. I purosangue sul tracciato pisano alle 13.55 con Gengiskan, gravato dal top weight, nelle vesti di favorito. **Pronostico base** - 1) Gengiskan, 4) Batten Boom, 5) Royal Knight. Aggiunte sistemistiche: 10) Kronos Park, 6) Rachel Green, 2) Pacific Drive. Un miglio per 4 anni a Napoli riservato ai trottatori che potrebbe consentire a Fragiacomo una corsa di testa adatta ai suoi mezzi. **Pronostico base** - 4) Fragiacomo, 15) Formulauno, 13) Federale Lod. Aggiunte sistemistiche: 9) Fontola Real, 11) Fulcro, 2) Fonseca Ar.

RENAULT

Scopri le novità della gamma Renault.
La marca più premiata in sicurezza.

New Clio
GAMMA A PARTIRE DA 10.950 EURO.
- I consumi più bassi della categoria* con oltre 25 Km con un litro e 580 Km percorsi con 27 euro di carburante.
- Auto dell'anno 2006, il premio più prestigioso d'Europa.

Emissioni CO_2: da 117 g/km a 158 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,4 l/100 km a 6,6 l/100 km.
*Test di consumo QUATTRORUOTE (dic - 05).

New Mégane
GAMMA A PARTIRE DA 15.450 EURO.
- L'unica della sua categoria ad avere fino a 10 airbag.
- Filtro Anti Particolato* per circolare anche in caso di blocco del traffico.

Emissioni CO_2: da 120 g/km a 148 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,5 l/100 km a 5,6 l/100 km.
*Sul motore diesel 1.9 dCi 130 cv.

SOLO A MARZO
IN OMAGGIO GLI OPTIONAL
PRESENTI SULLE NEW MEGANE
IN CONCESSIONARIA.

Potrai averle con un finanziamento in 72 mesi, Tan 2,95%.

Esempio di finanziamento: New Clio Pack 1.2 16v 65 cv a € 10.950,00; 72 rate da € 176,29; TAN 2,95%; TAEG 4,01%, spese gestione pratica € 185,00, imposta di bollo € 14,62. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/06. **Fonte EuroNCAP.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault del Friuli Venezia Giulia

BAVISELA Oggi nella sala Illiria della Stazione marittima la presentazione della manifestazione che durerà una settimana

Ammessi 2000 in più alla maratonina

Confermate le gare per agonisti, ragazzi e non competitiva, oltre alla regata dei Laser

Presenti alla cerimonia odierna il vincitore della scorsa edizione, Migidio Bourifa e il secondo arrivato Giuliano Battocletti

TRIESTE Sarà una Bavisela dai grandi contenuti sportivi quella che partirà il prossimo 29 aprile sulle rive di Trieste. Oggi, durante la presentazione ufficiale della kermesse (ore 18, sala Illiria della stazione marittima), l'organizzazione svelerà i particolari dell'appuntamento primaverile che culminerà domenica 7 maggio con la maratona d'Europa,e la maratonina dei Due castelli e la Bavisela trofeo FriulAdria.

Proprio nella gara più lunga e affascinante dell'intera manifestazione, attraverso i 42 chilometri del confermato percorso triestino, si batteranno per il successo due atleti azzurri di grande nome. Il detentore del titolo e recordman del tracciato (primato stabilito proprio nel 2005 con 2 ore, 10 minuti e 48 secondi), Migidio Bourifa, proverà a confermare il primo posto dello scorso anno.

Sulla sua strada, però, troverà un connazionale quanto mai deciso a strappargli lo scettro: reduce dal terzo posto alla Milano City Marathon (con il nuovo limite personale: 2.11.58) di dicembre, Giuliano Battocletti vorrà recitare una parte decisamente diversa rispetto a quella di lepre interpretata nell'edizione numero sei.

In qualità di ospiti d'onore, saranno proprio loro, questa sera, a svelare le rispettive e ambiziose intenzioni: il compito di imbeccarli a dovere spetterà al giornalista e showman giuliano Andro Merkù, presentatore dell'evento come già da tre anni a questa parte. Ma la Bavisela 2006 non sarà soltanto maratona: nella stessa giornata, infatti, l'immagine più bella verrà garantita una volta di più dalla carica dei partecipanti alla corsa non competitiva. Quest'anno saranno in 7500: il numero chiuso è stato infatti aumentato di 2000, grazie all'introduzione del terzo treno speciale, che condurrà gli iscritti dalla stazione centrale di Trieste fino a Miramare. Si tratta della novità più importante della tredicesima edizione: uno sforzo deciso nel tentativo di portare complessivamente sulle strade della provincia, il 7 maggio, qualcosa come 10 mila persone.

La cornice della domenica di chiusura sarà completata dalla BaviVela, classica regata a cura della Lega navale italiana di Trieste infarcita dalla novità della classe Laser. Fino a quel momento, le otto giornate precedenti avranno garantito quotidianamente divertimento e spettacolo.

Intoccabili, in calendario, le pietre miliari del grande contenitore: la regata Senza Confini in primis, il Triathlon e la Rollermania, serata dedicata ai pattini. Di grande impatto, inoltre, la Young Marathon, con più di tremila giovanissimi a sfidarsi di corsa in piazza Unità e la staffetta 100x1000.

Matteo Unterweger

Migidio Bourifa a braccia alzate taglia il traguardo

CERIMONIA

Il Presidente della Repubblica, Ciampi, premia Giorgio Di Centa

Al Quirinale, il Presidente Ciampi premia le medaglie di Torino 2006

Di Centa diventa commendatore

ROMA Una giornata di festa, come già accadde per i medagliati di Atene 2004. Gli azzurri finiti sul podio a Olimpiadi e Paralimpiadi di Torino 2006 hanno sfilato prima al Quirinale, per le onorificenze di rito del presidente della Repubblica Carlo Ciampi e poi in Rai, testimonial viventi di come anche sport diversi dal calcio possano ottenere audience e share di assoluto rispetto.

Dieci ori, un argento e dodici bronzi: mancava all' appello solo Silvia Parente, grande protagonista azzurra alle Paralimpiadi con un oro e tre bronzi, già volata in Brasile per le vacanze. Per il resto, tutti presenti per ricevere i ringraziamenti e l'abbraccio affettuoso di Ciampi, il presidente che non fa discriminazioni tra Olimpiadi estive e invernali, tra la maratona di Stefano Baldini e quella, sulla neve, di Giorgio Di Centa.

«In tutti e due i casi - spiega il presidente del Coni, Petrucci - è arrivata puntuale la sua telefonata. Grazie a lei, che tra i suoi primi atti del suo settennato appoggiò con successo la candidatura di Torino 2006, ora tutti cantano l'inno di Mameli».

Poi, un messaggio a tutela dell'autonomia dello sport italiano che, aggiunge Petrucci, «ha portato dei grandi risultati e che avvicina tutte le forze politiche».

Anche il presidente Ciampi, nel suo saluto ufficiale agli azzurri, improvvisa solo sulla questione sicurezza, ricordando come «tutto si è svolto in un ambiente tranquillo e sereno, di cui siamo grati alle forze dell'ordine». Gli atleti d'oro diventano commendatori, l'argento (la Dameno) ufficiale e i bronzi diventano cavalieri.

BASKET GIOVANILE

Ennesima vittoria dell'Azzurra tra gli under 14 che resta affiancata in classifica con la Cbu

Nemmeno la Libertas frena i leader degli under 16

TRIESTE Dopo la Servolana anche la Libertas cade al cospetto della capolista del campionato under 16 d'Eccellenza: l'Acegas Aps. I ragazzi di Sims, ben guidati da Bencich (21) e Peretti (12), usano tutte le loro armi per contrastare lo strapotere fisico di Crotta e compagni; purtroppo alla lunga i tentativi di Gallocchio e soci si schiantano contro il muro biancorosso e alla fine i due punti, anche questa settimana, vanno nella saccoccia dell'Acegas.

Come la Pall. Trieste, anche la Servolana arriva oltre quota 100. La coppia Spanghero (28) e Lenassi (25) non trova ostacoli nella difesa del Tolmezzo, che, dopo un buon inizio, deve arrendersi al crescendo rossiniano dei triestini. Il Kontovel continua nel suo ottimo momento di forma e anche contro la forte Falconstar dimostra tutta la sua compattezza. Ancora una volta nelle file dei plavi brilla il play Gantar, efficace in fase realizzativa (tre triple per lui anche domenica) e abile anche in fase di costruzione.

Perde di misura il Don Bosco contro il Portogruaro, ma i salesiani riescono a tenere viva la partita fino agli ultimi scampoli di gioco. Continua il non felice momento dell Ginnastica Triestina che a Cordovado non riesce a trovare il bandolo della matassa in attacco e così anche le buone cose fatte in difesa non vengono ricompensate.

RISULTATI: Snaidero-Sbp Pn 76-48, Don Bosco-Portogruaro 63-72, A.I.B.I. Fogliano-Nab Monfalcone 73-59, Latte Carso-Manzano 88-67, Falconstar-Kontovel 78-70, Cordovado-Ginnastica Triestina 65-40, Tolmezzo-Servolana 85-109, Libertas-AcegasAps 77-104.

CLASSIFICA: Acegas Aps 50 punti; Snaidero e Falconstar 48, Sbp Pordenone 46; Manzano e Latte Carso 42; Servolana 32; Libertas 30; Kontovel 22; Tolmezzo 18; Aibi Fogliano 16; Cordovado 14; Nab Monfalcone e Portogruaro10, Don Bosco 6, Sgt -1.

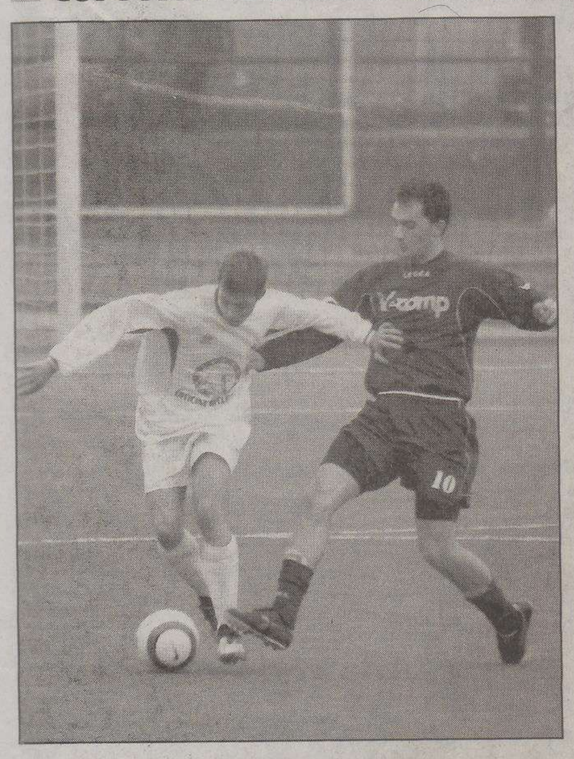
Crocenzi e Gordini sono i migliori nell'ennesima vittoria dell'Azzurra in questo campionato under 14 d'Eccellenza. La squadra di Bassi continua la sua marcia affiancata dal Cbu, ma questa settimmana i friulani se la sono vista davvero brutta contro lo jadran informissima di questo periodo. Ban (33) e Rizzo (20) però non riescono a tenere il ritmo dei numeri due del torneo per tutti e 40 i minuti e alla fine la punizione per i plavi e più dura di quanto non abbia fatto vedere il campo.

Il Don Bosco non fa sconti al povero San Vito e anche l'Acegas Aps tibra il cartellino contro la malcapitata Itala San Marco Gradisca.

RISULTATI: Portogruaro-Sbp Pn 48-90, Don Bosco-San Vito 107-31, Cbu-Jadran 102-63, Falconstar-Ardita 61-57, Latte Carso-Azzurra Rdr 64-101.

CLASSIFICA: Azzurra Rdr e Cbu 34 punti, Sbp Pn 30, AcegasAps 22, Latte Carso 20; Jadran 18; Don Boscoe Portogruaro 16; Falconstar 14; Ardita e Itala San Marco Gradisca 8; San Vito 0.

COPPA ITALIA DILETTANTI



Una fase di gioco tra il Muggia e la Virtus Vecomp

I veronesi superano gli ottavi di finale espugnando in contropiede lo stadio Zaccaria

Muggia attacca e il Vecomp lo infila

Costretti a vincere, i rivieraschi hanno dovuto lasciare ampi spazi

MUGGIA Una delle migliori prestazioni stagionali non consentono al Muggia di proseguire il cammino nella Coppa Italia dilettanti. L'avventura sulla ribalta nazionale si ferma agli ottavi dopo una sconfitta al cospetto della pur eccellente compagine veronese della Vecomp, squadra che nel suo campionato veleggia già sicura verso la serie D, forte di una rosa giovane ma tecnica, compatta e particolarmente efficace in attacco, anche nella fase di contropiede, ieri una arma letale. I veneti sono sbarcati a Muggia disponendo di due risultati utili su tre, ai rivieraschi restava solo il punteggio pieno e la condotta offensiva allestita sin dalle prime battute autorizzava a confidare nell'impresa.

I muggesani costruiscono l'assedio e nell'arco di pochi minuti portano De Santi, Tomic e Bertocchi pericolosamente dalle parti del portiere Facci. Il Muggia si sbilancia e la Virus Vecomp opera in contropiede, tra l'altro in maniera quasi perfetta, con una velocità che non regala attimi di quiete alla retroguardia di casa. Nonostante il maltempo la gara è un poderoso antidoto alla noia e viene ravvivata anche da due segnature. Fortunosa quella dei veneti, ottenuta con un tiraccio radente quasi dalla linea di fondo che inganna Daris sul primo palo. Non c'è il tempo per esultare perché 40" più tardi Mervich riporta la parità con un tap in sulla corta respinta di Facci su conclusione di Tomic.

La ripresa è altrettanto vivace, forse di più, anche perché in campo finalmente c'è Fantina nella mezz'ora finale. L'ingresso di Flipper suona la carica ai muggesani per l'assedio. La formazione veronese è costretta a subire, si difende con acume e quando non ci arrivano portiere e difesa ci pensa il palo a esorcizzare una punizione di De Santi.

La squadra veneta chiude ogni varco e si concede rare sortite in avanti. In una di queste, al 39', su calcio piazzato battuto da Goncalves, Daris sventa in angolo. Il Muggia insiste sino ai respiri finali ma i varchi concessi vengono fatalmente sfruttati in contropiede nell'ultimo dei quattro minuti di recupero. Goncalves si fa 50 metri da solo, si beve Daris uscito alla disperata e colloca in rete.

Francesco Cardella

Muggia	**1**
Vecomp	**2**

MARCATORI: pt 36' Sabaini, 37' Mervich, st 49' Goncalves.
MUGGIA: Daris, Pacherini, Cramersteter (st 12' Aubelj) Busletta, Busetti, Gianneo (st 15' Fadi) Mercandel (st 17' Fantina) Bertocchi, Tomic, De Santi, Mervich. All. Potasso.
VIRTUS VECOMP: Facci, Badona, D.Dal Corso, Bortignon, Saorin, Romeo, E.Dal Corso, Angelico, Galiazzo (st 13' Goncalves) Gironi (st 30' Pavan) Sabaini (st 26' Lechtahaler). All. Verzè.
ARBITRO: Pomentale di Bologna.
NOTE: Ammoniti Bortignon, Bertocchi, Fantina, Busetti, Angelico.

NUOTO SINCRONIZZATO

I tricolori si sono svolti ad Avezzano

La Triestina nuoto campione master con le sue ragazze

TRIESTE La Triestina nuoto ha lasciato la sua griffe ad Avezzano, dove si sono disputati i campionati italiani invernali master di nuoto sincronizzato. Nella prova a squadre, la compagine giuliana ha fornito una prova brillante e si è laureata campione d'Italia master nella categoria 20-29 anni (le sue atlete hanno tra i 20 e i 23 anni).

Il gruppo alabardato, ricostituitosi quest'anno per affrontare appunto le gare master dopo aver gareggiato a lungo a livello agonistico, era costituito da Marzia Liuzzi, Monica Liso Sesona, Giovanna Milion, Andreja Bruss, Giulj Kocian e Sara Stoico. Marzia Liuzzi, reduce da una stagione al Terraglio Mestre e già in luce a livello nazionale quando gareggiava con la Triestina nuoto, ha affrontato anche il solo, piazzandosi seconda a un solo millesimo di punto dalla prima classificata. Si è trattato insomma di un ritorno in piscina positivo per le sincronette alabardate, attese ora in particolare dai campionati italiani estivi, che si svolgeranno a Riccione dal 28 giugno al 2 luglio e ai quali saranno presenti anche i nuotatori e i tuffatori master della Triestina.

Marzia Liuzzi

Intanto, in occasione della prima prova dei campionati regionali (andata in scena a Latisana), le giovani rappresentanti dell'Ustn si sono ben disimpegnate. Gli obbligatori hanno visto le triestine occupare i primi posti nelle categorie scese in acqua per affrontare gli esercizi obbligatori: esordienti, ragazze, juniores e assolute. In particolare luce si sono messe Valentina Civran tra le esordienti, Veronica Dordei e Carolina Squeglia tra le ragazze, Debora Falconer tra le assolute.

Nel libero, buono il comportamento della squadra agonista e di quella master, delle coppie Falconer-Molino e Piccioli-Negro, nonché della Falconer nel singolo, che si sono issate sul gradino più alto del podio.

Massimo Laudani

SCI

I campionati isontini si svolgeranno sulla neve di Kranjska Gora con la presenza di Jure Kosir

Sloveno o italiano, a Gorizia sport senza confini

GORIZIA Mentre il mondo dello sci triestino si interroga sul suo futuro, il comitato Fisi di Gorizia è in fermento per l'imminenza del secondo campionato provinciale transfrontaliero. Dopo l'edizione pilota del 2005 svoltasi sulle piste di Tarvisio, quest'anno il carrozzone si sposta a Kranjska Gora dove in questo fine settimana troverà una cornice preziosa. Evento nell'evento è la Ski Legend Cup, la festa organizzata dal campione sloveno Jure Kosir che, per congedarsi dal Circo bianco, sulla sua pista di casa ha invitato, tra gli altri, Hermann Maier, Alberto Tomba, Lasse Kjus, Kjetil Andre Ammodt e Ingemar Stemmark. L'idea di base è quella di trasformare una gara in una festa capace di unire persone separate da un confine e, infatti, sabato al temine della competizione dedicata a Kosir su un palco si esibiranno diversi gruppi musivcali (Fun lovin' Criminals, Kocka, Neisha e Soul Fingers).

«Tra Gorizia e Nova Gorica dovremmo avere un dialetto comune e non una separazione linguistica» - ha detto alla presentazione della due giorni di sport e divertimento il presidente del comitato provinciale goriziano Paolo Tavian. «Credo che sia un evento importante» - ha rimarcato l'assessore provinciale alle politiche transfrontaliere Marco Marincic che, riferendosi alle perplessità di Giovanni Boschian sull'oportunità di affidare l'organizzazione dei prossimi campionati provinciali giuliani a una società della minoranza slovena, ha aggiunto: «Il campionato di sci transfrontaliero è uno di quei mille fili che stiamo tirando per riannodare un territorio separato da un confine ormai superato. Questi eventi sono i principali testimoni dell'apertura goriziana al dialogo e alla collaborazione».

Prima di questo evento e prima della rimozione della rete divisoria sul piazzale della Transalpina, lo sport aveva già superato la frontiera. Due esempi emblematici di collaborazione sono il torneo internazionale di tennis Go&Go - giocato sui campi di Gorizia e Nova Gorica - e la rappresentativa mista di calcio iscritta al trofeo internazionale Città di Gradisca.

Stefano Bizzi

GOLF

Prime esibizioni confortanti sul green del club di Padriciano

Iadanza e Sai già in forma

TRIESTE Con la bella stagione, riparte a pieno regime l'attività del Golf club Trieste, che offrirà agli appassionati l'opportunità nei fine settimana, con un calendario fitto d'appuntamenti valido sino metà novembre, di mettersi alla prova con buoni agonisti e di visionare competizioni di vario livello. Quest'anno non sono pochi gli sponsor importanti che hanno voluto associare il loro marchio al green giuliano ed è lecito aspettarsi sull'Altopiano l'arrivo di qualche uomo del ranking nazionale.

Il tempo clemente nell'intera giornata di domenica ha permesso lo svolgimento della gara inaugurale, la World Carribean Golf Challenge, competizione legata a un minicircuito composto da quattro meeting che si concluderà nel paradisiaco Venta club di Santo Domingo.

Le prime indicazioni, da prendere con le molle a causa dello scarso allenamento, danno già in forma Pietro Iadanza e Giacomo Sai, attesi a un'importante stagione; sorprendente inoltre la media di Pierpaolo Cerani. In altra categoria, Daniela Cattaruzza e Alfredo Venturini totalizzano gli stessi punti e si dividono il vertice della classifica. Nella 3.a categoria Renata Steffe supera di un soffio Gertroude Polavsek che deve accontentarsi della piazza d'onore. Infine nelle speciali graduatorie, Cristina Di Taranto si aggiudica la palma di miglior Lady e Umberto Martellato è il Senior più preciso.

h.d.

Burnett Bgs

È BELLO CRESCERE

FRANCESCA

2006
2007

PAGINEGIALLE

3,9 MILIONI DI CONSULTATORI IN PIÙ DA QUANDO È NATA FRANCESCA*

*Fonte: Eurisko Sinottica (individui 14-74 anni) ediz. 2005/1 vs. 2003/1

PAGINEGIALLE